

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 15-2570

L.R. 34/2018, articolo 8, comma 10. Agenzia Piemonte Lavoro. Approvazione del "Piano annuale delle attività 2020" e della "Relazione delle attività svolte nell'anno 2019" .

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 detta "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

la L.R. 29 giugno 2018 n.7, all'art. 7 (Sostituzione dell'art.6 della legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34) comma 1 testualmente cita: "È confermata l'istituzione dell'Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito Agenzia), ente strumentale, con sede a Torino, dotato di personalità giuridica pubblica, avente autonomia patrimoniale e contabile nell'ambito delle risorse ad essa attribuite dal bilancio regionale. All'Agenzia sono attribuiti i nuovi compiti in materia di servizi per l'impiego previsti in attuazione del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183);

il comma 5 dell'art.6 della sopra citata L.R. n. 34/2008, come modificata dall'art.7 della L.R. n.7/2018, sancisce che "L'Agenzia predispone annualmente un piano generale di attività approvato dalla Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, nonché una relazione sulle attività svolte nell'anno precedente, da trasmettere alla Giunta regionale e al Consiglio regionale";

il comma 10 dell'articolo 8 dispone che la vigilanza sull'Agenzia è esercitata dalla Giunta regionale, a cui sono sottoposti per la loro approvazione, tra l'altro, il piano annuale di attività e la relazione annuale dell'attività svolta;

la legge regionale sopracitata attribuisce altresì all'Agenzia Piemonte Lavoro compiti di collaborazione per il raggiungimento dell'integrazione tra le politiche del lavoro, della formazione e dell'orientamento professionale, nonché dell'istruzione e delle politiche sociali con le politiche dello sviluppo economico-sociale, in attuazione del piano annuale di attività approvato dalla Giunta Regionale;

la D.C.R. n. 366-6856 del 25 marzo 2019 ha approvato la revisione dello Statuto dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro:

con lettere prot. n. 11580/A1502B del 31/03/2020, è stato trasmesso dal direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro il Piano preventivo delle attività dell'Agenzia Piemonte Lavoro per l'anno 2020 adottato dal medesimo con la determinazione n. 163 del 30/03/2020.

con nota prot. 85280/A1500A del 29/05/2020 è stata trasmessa, ai sensi del comma 5 dell'articolo 6 della L.R. n. 34/08, la relazione della attività svolta dall'Agenzia Piemonte Lavoro nell'anno 2019.

Dato atto che dall'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro competenti per materia, entrambi i documenti di cui sopra risultano essere coerenti con le scelte regionali in materia di politiche del lavoro, della formazione, dell'orientamento professionale, delle politiche sociali e dell'istruzione.

Dato atto altresì, che l'attuale emergenza sanitaria ha costretto APL a ripensare, riprogrammare e modificare, anche mediante l'utilizzo di nuove metodologie, le attività programmate per l'annualità 2020 o posticipare eventi già previsti nel piano di attività sopracitato.

Dato atto inoltre della nota n. 291/u.c./LFU del 26/10/2020 con cui il sopracitato piano di attività 2020 e la relazione sulle attività svolte nell'anno 2019 sono stati trasmessi alla competente Commissione Consiliare.

Acquisito, ai sensi del comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 34/2008, il parere favorevole a maggioranza, della Commissione Consiliare competente espresso nella seduta del 3 dicembre 2020.

Dato atto che la copertura finanziaria delle attività istituzionali di cui alla LR 34/2008 e s.m.i. e di specifiche attività previste dal suddetto Piano 2020, sono state attribuite di volta in volta le risorse con apposite deliberazioni della Giunta regionale in parte sulla Missione 15 Programma 15.01 e in parte sul Programma 15.04 del bilancio regionale di previsione 2020/2022 per un ammontare massimo di Euro 75.119.650,00 di cui Euro 67.182.532,00 fondi trasferiti dallo Stato, Euro 1.147.500,00 fondi Europei, Euro 6.789.618,00 Fondi regionali.

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge regionale 34/2008 e s.m.i., di prendere atto e approvare, il Piano generale di attività dell'Agenzia Piemonte Lavoro, per l'anno 2020, allegato, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A) e di prendere atto e approvare la relazione dell'attività svolta nell'anno 2019, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i. e in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i. e in particolare gli artt. 17 "Funzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

la L.R. 31 marzo 2020, n. 8 "*Bilancio di previsione finanziario 2020-2022*";

la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "*Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016".

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge regionale 34/2008, così come modificata dall'art. 7 della legge regionale n. 7/2018:

- di prendere atto e approvare il piano annuale di attività dell'Agenzia Piemonte Lavoro per l'anno 2020 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di prendere atto e approvare la relazione dell'attività svolta nell'anno 2019 dall'Agenzia Piemonte Lavoro, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- di dare atto che per la copertura finanziaria delle attività istituzionali di cui alla LR 34/08 e s.m.i. e di specifiche attività previste dal suddetto Piano 2020, sono state attribuite di volta in volta le risorse con apposite deliberazioni della Giunta regionale in parte sulla Missione 15 Programma 15.01 e in parte sul Programma 15.04 del bilancio regionale di previsione 2020/2022 per un ammontare massimo di Euro 75.119.650,00 di cui Euro 67.182.532,00

fondi trasferiti dallo Stato, Euro 1.147.500,00 fondi Europei, Euro 6.789.618,00 Fondi regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato



PIANO DI ATTIVITÀ 2020

Agenzia Piemonte Lavoro
Via Avogadro, 30 - 10121 Torino (TO)

www.agenziapiemontelavoro.it

Indice

Prefazione	7
Premessa	9
I cambiamenti normativi a livello nazionale e regionale	11
Struttura organizzativa e personale di APL.....	13
Funzioni e obiettivi strategici di APL	16
Attività programmate per il 2020.....	19
Servizi erogati alle persone e alle imprese	19
LEP.....	19
Orientamento	23
Buono Servizi per disoccupati da meno di 6 mesi.....	23
Antidiscriminazione e Politiche di Parità	23
<i>Centri per l'impiego: punti informativi della rete regionale contro le discriminazioni</i>	<i>23</i>
<i>Politiche di parità</i>	<i>24</i>
Garanzia Giovani	25
Alternanza Scuola Lavoro	25
Tirocini extracurricolari	26
Tirocini formativi e di orientamento per cittadini non comunitari residenti all'estero	26
Reddito di cittadinanza.....	27
<i>Assegno di Ricollocazione per beneficiari di Reddito di Cittadinanza</i>	<i>28</i>
Servizi per persone svantaggiate, cittadini stranieri e fasce deboli	30
<i>Azioni di contrasto al fenomeno del caporalato.....</i>	<i>32</i>
Chiamata pubblica L. 56/87, art. 16.....	33
Progetti pubblica utilità	34
Inserimento lavorativo soggetti con disabilità.....	35
<i>Gestione del collocamento mirato.....</i>	<i>35</i>
<i>Gestione Fondo Regionale Disabili - Intervento di politica attiva</i>	<i>37</i>
Servizi alle imprese	38
<i>Sistema regionale scouting e marketing e incontro domanda e offerta</i>	<i>38</i>
<i>Alte professionalità: incontro domanda e offerta specialistico</i>	<i>40</i>
<i>Grandi reclutamenti.....</i>	<i>41</i>
<i>White Jobs - incontro domanda e offerta nel settore del lavoro di cura</i>	<i>41</i>
Sviluppo servizio di supporto all'autoimpiego (Autoimprenditoria e MIP)	43
Attività in materia di crisi aziendali	44

<i>Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo di persone in CIG</i>	44
<i>Profilazione del personale di aziende in crisi</i>	44
<i>Cassa Integrazione in Deroga</i>	45
IOLAVORO ed eventi	46
<i>IOLAVORO</i>	46
<i>Worldskills competitions</i>	47
EURES	48
Sviluppo e gestione di progetti europei.....	51
<i>FORWORK</i>	51
<i>PRIMA</i>	52
<i>BUONATERRA</i>	53
<i>MINPLUS</i>	55
<i>EQW&L</i>	56
<i>Erasmus + STEP UP</i>	57
<i>RedEra +</i>	57
Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri in provincia di Torino	58
Processo di accreditamento dei servizi al lavoro	58
Fondo di solidarietà	59
<i>Azioni per assicurare e migliorare l'erogazione dei servizi</i>	60
Sviluppo e valorizzazione delle Risorse Umane	60
<i>Approvazione nuovo piano formativo</i>	62
<i>Piano inserimento neo assunti</i>	63
<i>Valutazione dello stress lavoro correlato</i>	65
<i>Aggiornamento sistema delle competenze del personale</i>	66
<i>Predisposizione ed implementazione sistema di valutazione performance</i>	66
Progetto pilota di rafforzamento dei Centri per l'Impiego	67
Programmazione e attività di coordinamento	68
Implementazione e sviluppo sistemi informativi per il lavoro	68
Monitoraggio.....	70
<i>Attività di coordinamento e predisposizione archivi</i>	70
<i>Report e indagini</i>	71
<i>Ambiti per il funzionamento di APL e la Comunicazione</i>	73
Gestione risorse finanziarie.....	73
<i>Economato</i>	82
Gestione giuridica ed economica delle risorse umane	83

<i>Programmazione dei fabbisogni di personale e pianificazione delle assunzioni</i>	85
Sicurezza degli ambienti di lavoro.....	87
<i>Sistema di Gestione Integrato Ambiente-Sicurezza</i>	88
Gestione del patrimonio immobiliare	89
<i>Stipula delle convenzioni d'uso delle sedi dei Centri per l'Impiego</i>	89
<i>Potenziamento infrastrutturale delle sedi</i>	89
<i>Piano di manutenzione delle sedi</i>	90
Gare e Appalti.....	91
Information Technology	91
<i>ConSORZIAMENTO con CSI</i>	93
Privacy, Trasparenza, Anticorruzione	93
<i>Privacy</i>	93
<i>Trasparenza</i>	94
<i>Anticorruzione</i>	94
URP e Accesso agli atti	94
Legale e contenzioso.....	95
Segreteria, Protocollo.....	96
Comunicazione e Ufficio stampa	96
<i>Comunicazione</i>	96
<i>Ufficio stampa e rapporti con i media</i>	98
Appendice	99
I CPI e il territorio	99
<i>CPI ACQUI TERME</i>	99
<i>CPI NOVI LIGURE</i>	101
<i>CPI TORTONA</i>	102
<i>CPI ASTI</i>	105
<i>CPI BIELLA</i>	107
<i>CPI ALBA</i>	111
<i>CPI CUNEO</i>	111
<i>CPI FOSSANO</i>	112
<i>CPI SALUZZO</i>	118
<i>CPI CIRIE'</i>	122
<i>CPI MONCALIERI</i>	125
<i>CPI ORBASSANO</i>	138
<i>CPI PINEROLO</i>	139



<i>CPI RIVOLI</i>	140
<i>CPI SETTIMO TORINESE</i>	141
<i>CPI SUSA</i>	143
<i>CPI TORINO</i>	146
<i>CPI VENARIA REALE</i>	161
<i>CPI VERCELLI</i>	165
<i>CPI BORGOSIESIA</i>	166
Ricognizione operatività dei CPI in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19	168

Prefazione

Il periodo che stiamo attraversando pone importanti riflessioni e per quanto riguarda il nostro lavoro ci porta a ragionare sul metodo di lavoro dei servizi pubblici. La crisi sanitaria, infatti, ha costretto tutti a riorganizzare la propria struttura e a modificare con urgenza prassi consolidate e obiettivi di servizio.

L'Agencia ha agito con celerità alle richieste di cambiamento e pur nelle complessità ha spinto all'estremo il telelavoro e il lavoro agile di fatto programmando le attività di quasi il 100% delle persone da casa. Cosa non semplice per un servizio che si è caratterizzato negli ultimi decenni con la logica di relazione diretta con l'utenza o addirittura con la logica di sportello.

Molti dei servizi sono stati mantenuti operando con grande volontà e serietà dei dipendenti e di fatto risultano tagliati solo i laboratori in presenza e i colloqui individuali sempre in presenza.

Si è operato offrendo la massima assistenza possibile agli operatori nella gestione degli strumenti informatici con l'abnegazione dei nostri tecnici informatici e di molti responsabili dei CPI, sono stati acquistati con urgenza nuovi strumenti, e nel contempo prima che si lavorasse per lo spostamento completo sul lavoro agile sono state intensificate le pulizie nei centri per l'impiego mantenendo sempre informati i dipendenti e lavorando con successive circolari che recepissero le indicazioni dei DM emanati a cadenze quasi giornaliere.

Gli investimenti fatti in questi anni con l'acquisto di nuovi computer, la scelta di office 365, l'utilizzo dell'archiviazione in Cloud di tutte le attività, i nuovi software presenze, protocollo, determine, bilancio, posta, ecc... sono stati provvidenziali in tale senso permettendo di spostare molte delle attività in remoto. APL infatti, per la sua caratteristica territoriale molto espansa, stava già lavorando ed investendo a che molto lavoro potesse essere svolto a distanza, con riunioni virtuali, telelavoro, gruppi di lavoro, formazione, tramite office 365. Oggi ulteriori gruppi di lavoro di APL per la parte di lavoro sulle politiche stanno sperimentando tali metodi, spinti da una accelerazione ovviamente non prevista, mentre per i colleghi amministrativi, di fatto, tutte le attività possono essere svolte da casa.

Molto ci sarà da riflettere (mi permetto di farlo solo per quanto riguarda il nostro lavoro lasciando ad altri più titolati riflessioni più ampie) rispetto questo periodo e molto sarà da valutare nella gestione dei servizi a crisi sanitaria superata, ed è questo uno dei temi del 2020 che APL dovrà affrontare.

Ritengo che la drammaticità di questo periodo, dovrà essere, per quanto possibile, trasformata in opportunità di lavoro più efficaci, più conciliative, più semplici. Questo dovrebbe essere il progetto 2020 di APL e questo auguro che sia.

Auguro infatti a che si esca da questa crisi con uno spirito solidale, innovativo, plurale nei valori e negli obiettivi.

Questo piano illustra quello che in generale se pur sinteticamente sono le attività per il 2020 e quello che ritengo si sarebbe dovuto implementare quest'anno, e allo stesso tempo prova a raccontare non in maniera esaustiva il lavoro che si sta facendo.

Nell'ultima riunione con il Direttore della Regione e con l'Assessore avvenuta a febbraio, si è ragionato a che si iniziasse a programmare in una logica triennale e non più annuale in quanto gli sviluppi organizzativi dell'Agencia stessa, ma in generale delle politiche del lavoro, chiedono

tempi programmatori più lunghi rispetto ad una programmazione annuale. La programmazione triennale poteva prendere l'avvio dal 2021 in concomitanza con l'avvio della nuova programmazione comunitaria 2021- 2027 che di fatto finanzia e governa molte delle politiche del lavoro non solo nella nostra regione ma a livello nazionale.

Quest'anno, 2020, sarebbe stato di transizione e avrebbe permesso di prendere un tempo ragionevole di studio per decidere il migliore metodo di governance della gestione delle politiche attive del lavoro in Piemonte.

Il lavoro portato avanti in questi anni dalla mia direzione, e che di fatto viene ricompreso in parte in questo documento, ritengo sia stato coerente con quanto richiesto attraverso le "raccomandazioni specifiche per paese" nel 2014 all'Italia. "La Raccomandazione del Consiglio Europeo dell'8 luglio 2014" chiedeva proprio al nostro paese di "potenziare il coordinamento e l'efficienza dei servizi pubblici per l'impiego"¹.

Al di là della situazione contingente il documento propone quindi in coerenza con quanto sopra scritto l'ipotesi di lavoro per il 2020 dell'Agenzia.

Sono stati 4 anni intensi di battaglie, frustrazioni ma anche di grandi risultati. Molto ho imparato e molto ho ancora da imparare, lascio come ultimo mio atto questo Piano e ringrazio tutte e tutti i colleghi per l'impegno profuso.

"Restiamo Umani"²

Claudio Spadon

¹ Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C247/57 29.7.2014, Raccomandazione del Consiglio dell'8 luglio 2014 sul programma nazionale di riforma 2014 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2014 dell'Italia.

² Cit: Vittorio Arrigoni

Premessa

L'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) per l'anno 2020 vede un'ulteriore accelerazione rispetto alle competenze che esercita e le attività che segue. A seguito dei diversi processi nazionali e regionali di riforma il ruolo di APL è in questi anni, come noto, mutato completamente determinando un carico di responsabilità mai toccato negli anni passati, processo ancora in movimento.

La gestione e il coordinamento dei Centri per l'impiego (CPI) regionali ereditati dalle province ha trovato il suo compimento legislativo nel 2019, ma permangono temi complessi da gestire.

Il primo è legato all'organizzazione del personale che vi opera all'interno, parte dipendente di APL stessa, parte dipendente della Regione in distacco ad APL. A questa complessità si è aggiunto nel 2019 la presenza dei "Navigator", oltre 160 operatori che, a differenza del resto del personale, opera sotto un diverso datore di lavoro, riceve indicazioni dal proprio datore di lavoro e per quanto si coordini con i responsabili dei CPI, rimane di fatto indipendente, se pur condividendo gli stessi spazi di lavoro. Un esempio dell'autonomia di tale personale si è avuta nella gestione della problematica COVID-19 che ha visto l'agenzia nazionale ANPAL comunicare ai "Navigator" l'interruzione del servizio senza prima concordarsi con APL, causando notevoli disagi al pubblico e agli operatori dei CPI.

Lo sforzo di APL nel 2019 rispetto al personale è stato considerevole, bandendo numerosi concorsi che vedranno assegnati, nel 2020, ai CPI e a chi si occupa di gestione delle politiche, oltre che alla struttura centrale (ufficio personale, amministrazione, ufficio acquisti, manutenzione sedi, informatica) personale aggiuntivo o in sostituzione dei numerosi pensionamenti avuti in questi anni. Sono inoltre state bandite nel 2019, come noto, diverse posizioni organizzative tra cui quella di responsabile di CPI, non previste prima in molte delle province e nel 2020 altre dovranno essere messe a bando per sostituire i pensionamenti o coprire i posti ancora vacanti. Sono anche stati stabilizzati dopo anni i precari.

Questa organizzazione ha permesso di delegare ai responsabili parte delle attività, tra cui la micro organizzazione nei diversi CPI, supplendo in tal modo al limitato numero di dirigenti che dispone APL (uno, più tre regionali in prestito di cui due prossimi alla pensione e probabilmente non sostituiti). Aver voluto enfatizzare sulle PO dei CPI, cosa non prevista prima in molte province, ha voluto inoltre essere il riconoscimento, da una parte delle peculiarità territoriali, e dall'altra delle metodologie dei diversi responsabili in molti casi pluri esperienziati.

Spingere ad una selezione prima, e formazione poi delle PO, su caratteristiche anche manageriali, è stata una scelta di modernizzazione del servizio pubblico in una struttura che a fine 2020 potrebbe toccare oltre 700 persone.

La formazione continua per tutto il personale dovrà essere a questo punto l'obiettivo generale per il 2020, così come iniziato a progettare già nel 2019; un'azienda di queste dimensioni deve essere costantemente formata come qualsiasi impresa privata o pubblica che sia.

Inoltre, saranno previsti nuovi concorsi se le risorse ad oggi previste verranno confermate post crisi sanitaria.

Un ulteriore processo importante in atto non ancora concluso e quindi tra gli obiettivi 2020 ma in realtà anche 2021 è relativo alla parte informatica di APL. Come noto le province in molti casi hanno lasciato in eredità sistemi obsoleti sia al punto di vista degli hardware che delle reti

(molti computer datavano 2005-2006 e le cabine server in alcuni CPI sono al limite del collasso). Nel 2019 si è provveduto, successivamente all'approvazione degli articoli della L.R. 34/2008 e s.m.i. che riconoscevano ad APL il suo attuale ruolo nei confronti dei CPI, all'acquisto di 500 nuovi computer e alla relativa installazione di office 365, tale scelta per fortuna ha permesso di reggere l'attuale crisi sanitaria. Si sono inoltre modernizzati i sistemi di sicurezza informatica in protezione dagli attacchi esterni, anche qui superando sistemi di sicurezza obsoleti e non più sicuri.

Il 2020 dovrà vedere il rifacimento completo dei sistemi di cablaggio e quindi di passaggio dati nei CPI anche se tale scelta a questo punto dovrà essere mediata con le nuove strategie di lavoro agile. Tale investimento dovrà prima superare l'accordo con i comuni titolari delle sedi dei CPI, attività che con ANCI si stava iniziando a programmare ma che è stata interrotta a causa della crisi sanitaria.

Si è investito inoltre nel 2019 sulla privacy e trasparenza, applicando la normativa e formando le persone, attività che dovrà essere presidiata anche nel 2020.

Importante nel 2020 continuare sui monitoraggi che permettono di avere un quadro esaustivo dei servizi che vengono erogati, e di lavorare in un contesto di conoscenza sofisticato a che si orienti l'operato degli operatori.

Si è portata quasi a compimento nel 2019 la grande riorganizzazione dei servizi legati alla L. 68/99 e nel 2020 tale servizio potrà essere ulteriormente efficientato attraverso le risorse dei fondi regionale e nazionale disabili.

Anche per le chiamate art 16 L. 56/87 l'investimento è stato enorme nella riorganizzazione dei servizi per rispondere, ad esempio, alle 9.000 domande giunte per la chiamata degli uffici giudiziari. Anche il 2020 chiederà sforzi ulteriori in tale senso, diverse sono infatti le chiamate che potrebbero arrivare.

Non da ultimo in importanza lo sviluppo del Piano nazionale di potenziamento dei CPI che vede ad oggi numerose risorse disponibili non solo per l'assunzione di personale ma anche per il riammodernamento delle sedi. Su questo piano si è iniziato a lavorare nel 2019 con le prime proposte inviate all'Assessorato regionale ma sarà il 2020, alla luce sempre degli sviluppi della crisi, che vedrà partire le attività. Ad oggi sappiamo quali sono le spese ammissibili e le possibili attività di sviluppo e APL ha messo in piedi un gruppo di lavoro su questo.

Il documento dopo aver raccontato brevemente i cambiamenti normativi di questi anni (l'evoluzione normativa è già stata raccontata in maniera dettagliata in documenti precedenti di APL) esplicherà l'attuale situazione organizzativa del personale e la sua possibile evoluzione.

Verranno raccontati gli obiettivi strategici di APL ed illustrate le attività per il 2020.

Infine in coerenza con l'idea di progetto della direzione di questi anni: valorizzazione del ruolo territoriale dei CPI; delle alleanze di servizio; della richiesta di managerialità per i responsabili; di riferimento territoriali per i cittadini e le aziende, o di quella che in breve si può definire, "l'uscita dagli uffici" per un ruolo attivo sul territorio, sono state inserite in appendice una serie di schede raccolte per CPI, su diverse attività che ancora una volta superano i nostri obblighi di servizio dimostrando se ancora vi fosse bisogno la vivacità dell'azienda APL e lo spirito di servizio che la muove. Le schede potranno servire anche ad un confronto interno ed esterno la struttura.

I cambiamenti normativi a livello nazionale e regionale

Prima di illustrare le attività che l'Agencia Piemonte Lavoro svilupperà nel corso del 2020, è importante ripercorrere brevemente i processi normativi che a livello nazionale prima, e regionale poi, si sono succeduti nel corso di questi ultimi anni³.

A poca distanza dall'emanazione della L. 92/2012, c.d. Legge Fornero, allo scopo di intervenire sulla grave situazione occupazionale e in risposta alle attese delle istituzioni europee circa un auspicato piano di riforme strutturali da parte dell'Italia, nel nostro Paese è stata varata una nuova riforma in materia di lavoro ed ammortizzatori sociali, il c.d. Jobs Act, che ha trovato compiuta definizione nella Legge delega 183/2014 e nei relativi decreti di attuazione.

Tra questi è importante citare il D.Lgs. 150/2015, di riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, che ha ridefinito tutto l'impianto dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, sia in termini di competenze che di interventi, con lo scopo di assicurare maggiori garanzie di assistenza al lavoratore sul mercato, in particolare nelle fasi di transizione da una precedente occupazione ad una nuova. Il decreto ha assegnato alle strutture pubbliche la tradizionale funzione di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro e quella di supporto per il funzionamento del c.d. *work to fare*, in cui la fruizione di strumenti a sostegno del reddito è condizionata ad un comportamento attivo del beneficiario, chiamandole infine a realizzare un'offerta strutturata di politiche attive così come definita dai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP). La c.d. condizionalità stabilisce chiaramente le conseguenze dell'eventuale inerzia o rifiuto ingiustificato del beneficiario di una misura o disoccupato titolare di trattamento a sostegno del reddito che non si sia attivato adeguatamente e non mantenga gli impegni assunti con il Patto di Servizio Personalizzato e/o con il Patto per il Lavoro.

Il Decreto inoltre interviene anche nell'organizzazione a livello centrale e regionale dei servizi per il lavoro e delle altre misure di politica attiva. Allo Stato resta il ruolo di indirizzo politico e di coordinamento, nonché di intervento a garanzia dell'unitarietà del mercato del lavoro nazionale e l'emanazione di decreti in base ad accordi presi in Conferenza Stato Regioni; tale ruolo viene esercitato dall'Agencia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). Le Regioni esercitano funzioni di indirizzo politico e di programmazione delle politiche attive da attuare sul proprio territorio, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi fissati dallo Stato, ed erogano, direttamente o per il tramite di agenzie regionali, i servizi e le misure di politica attiva del lavoro, rientranti nei LEP. L'erogazione delle misure e dei servizi di politica attiva avviene di regola mediante i Centri per l'impiego che, insieme alle strutture private accreditate, costituiscono la rete dei servizi per il lavoro.

In tempi ancora più recenti, il quadro nazionale e regionale del mercato del lavoro è stato ulteriormente modificato con l'introduzione del Reddito di Cittadinanza (D.L. 4/2019 convertito in L. 26/2019), che ha avuto ripercussioni sulla strutturazione dei servizi per il lavoro, chiamati ad un ruolo di primo piano nell'implementazione della misura.

Precedentemente al varo della legge delega in materia di mercato del lavoro e dei conseguenti decreti attuativi, la L. 56/2014 (c.d. Legge Delrio) aveva ridisegnato il ruolo e l'organizzazione

³ Per un approfondimento ulteriore è possibile consultare il Piano di attività di APL per l'anno 2019 determinato con provvedimento direttoriale n. 640 del 30/10/2019.



delle città metropolitane e delle province, riorganizzando i confini e le competenze dell'amministrazione locale. Attraverso tale norma la funzione tradizionalmente provinciale di gestione dei CPI è stata trasferita alle Regioni e, con essa, anche il personale che, dopo una lunga fase di transizione, è stato definitivamente trasferito nelle Regioni o nelle Agenzie Regionali costituite per la gestione dei servizi per l'impiego, solo con l'emanazione della Legge di stabilità del 2018 (L. 205/2017).

Come già noto prima di giungere al passaggio definitivo del personale, le Regioni hanno dovuto organizzarsi per garantire la continuità nell'erogazione di servizi, stipulando ciascuna regione convenzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dopo la sigla di Accordi Quadro Stato-Regione. La Regione Piemonte ha sottoscritto la prima convenzione con il Ministero a fine 2015 e poi l'ha successivamente rinnovata per il 2017 e poi per il 2018.

Nel 2015 è iniziato pertanto anche nella nostra regione un processo di adeguamento alle norme nazionali ed in attuazione di quanto disposto dalla L. 56/2014 è stata emanata la L.R. 23/2015, che all'art 16 ha disposto che fosse l'Agenzia Piemonte Lavoro l'ente cui compete la gestione e il coordinamento dei centri per l'impiego regionali. Successivamente la L.R. 26/2015 ha modificato l'art. 6 della L.R. 34/2008 e s.m.i. al fine di adeguare la disciplina dell'APL alle nuove funzioni di coordinamento e gestione dei CPI. La L.R. 7/2018 ha infine confermato l'istituzione di APL attribuendole i nuovi compiti in materia di servizi per l'impiego e ha disposto che tali funzioni fossero svolte in articolazioni e livelli di responsabilità centrali, collegati alle strutture periferiche territoriali denominate Centri per l'impiego. La stessa legge ha anche disposto che il personale dei CPI venisse inquadrato in via definitiva presso la stessa Agenzia con opzione di scelta alternativa per inquadramento nei ruoli regionali con distacco funzionale ad APL.

L'Agenzia Piemonte Lavoro è pertanto passata dalla gestione di poco più di 30 persone dislocate tutte nella sede centrale di Torino alla gestione di oltre 450 persone, distribuite su tutto il territorio regionale. La gestione ed il coordinamento di una struttura così importante ha necessitato una nuova Organizzazione dell'ente, varata ad inizio 2019 (Determina n. 2 del 2/01/19) articolata in Settori, unità organizzative di primo livello e Servizi, unità organizzative di secondo livello.

Sempre nel 2019 è stato anche deliberato un nuovo Statuto di APL (D.C.R. 366-6856 del 25/03/19) che riprendendo la normativa regionale, ridefinisce le funzioni e i compiti dell'ente confermandone la strutturazione in livelli centrali e territoriali.

Struttura organizzativa e personale di APL

In questo capitolo si provano a descrivere oltre l'attuale organizzazione di APL, le iniziative in atto e di conseguenze quelle da attuare rispetto ai diversi Piani di rafforzamento dei CPI varati a livello nazionale.

Due infatti sono i percorsi di rafforzamento nazionali che si sono seguiti negli anni e che sono in fase di implementazione. Il primo fa riferimento al Piano di Rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, previsto dall'articolo 15, comma 1, del D.L. 78/2015, volto a migliorare lo stato di erogazione delle misure di politica attiva nei confronti dei cittadini, mediante l'utilizzo delle risorse della programmazione operativa nazionale, al fine di rafforzarne la base professionale, con l'immissione su territorio nazionale di mille operatori aggiuntivi, a valere sulle risorse della programmazione comunitaria tramite il Programma Operativo Nazionale (PON SPAO) *Sistemi di politiche attive per l'Occupazione* e relativo Programma Operativo Complementare (POC). Inoltre, sempre a livello nazionale, a questa quota si sommeranno altri seicento operatori, a valere sul *PON Inclusione sociale* con profili legati al sociale per la presa in carico multidimensionale degli utenti destinatari di strumenti di inclusione attiva.

In Piemonte le risorse umane aggiuntive legate ai due PON nazionali saranno 69 per quanto riguarda l'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego e 35 per quanto concerne il sostegno all'inclusione attiva.

Le attività finanziabili si esplicitano nell'assunzione a tempo determinato tramite bandi di evidenza pubblica. Il personale sarà finanziato tramite le risorse previste dai programmi citati e le attività dovranno essere rendicontate al Ministero del Lavoro e ad ANAPL le due Autorità di gestione dei programmi nazionali.

Per la gestione di tali attività APL è stata nominata Organismo Intermedio dei due programmi nazionali FSE, e il 2020 dovrà prevedere l'organizzazione e approvazione della documentazione relativa all'organismo intermedio da parte delle due autorità di gestione.

APL, per il PON SPAO ha già attivato nel 2019 le procedure di reclutamento del personale tramite i bandi erogati nel 2019, le procedure di assunzioni si dovrebbero concludere a metà 2020.

Per il PON Inclusione le procedure selettive dovranno essere bandite nel 2020. L'APL ha deciso di non procedere con la pubblicazione contemporanea dei due bandi essendo i profili previsti per il PON Inclusione molto specialistici e solamente di livello D. I profili erano stati identificati tramite un Accordo Stato - Regioni per gestire il Reddito Inclusione Attiva.

Un secondo Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fa riferimento al Decreto legislativo 4/2019 (art. 12, co. 3 D.L. 4/2019). *"Il piano di durata triennale individua specifici standard di servizio per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia e i connessi fabbisogni di risorse umane e strumentali delle regioni e delle province autonome, nonché obiettivi relativi alle politiche attive del lavoro in favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza"*.

Vengono di fatto messe a disposizione delle Regioni o delle Agenzie Regionali per il lavoro risorse finanziarie finalizzate sia ad assunzioni di personale che all'ammodernamento e alla ristrutturazione delle sedi dei CPI compresa la struttura informatica.

È il più grande investimento economico sui servizi per l'impiego fatto in Italia negli ultimi decenni, e segue l'ultimo investimento fatto nel 2004 - 2005 con risorse comunitarie del Fondo Sociale Europeo. Molte strutture, sistemi informatici e arredamenti dei CPI ereditati da APL hanno infatti quella derivazione e sono in molti casi obsoleti.

APL ha cercato da subito di cogliere tale opportunità economica con la predisposizione dei bandi di assunzione del personale da un lato e con l'inizio di progettazione per il rinnovo delle sedi dall'altra. Una progettazione per le sedi che vede il coinvolgimento del Politecnico di Torino in un'ottica di investimento anche ambientale rispetto ai lavori di ammodernamento delle sedi. Una prima bozza di tali ipotesi è stata inviata all'Assessorato nel 2019. L'idea è di creare spazi nuovi nei CPI coerenti con le richieste delle attuali politiche attive del lavoro rinnovando arredi e ridisegnando gli spazi esistenti. Le aree dei CPI infatti erano state disegnate su esigenze di servizio risalenti a 25 anni fa quando si lavorava maggiormente con le politiche passive. Evidente che la nuova emergenza sanitaria che ha spinto fortemente il lavoro agile dovrà essere rappresentata nella progettazione delle nuove sedi, che sarà quindi un'altra delle attività *core* del 2020 per APL ed è per questo che con i nuovi reclutamenti di personale si è rafforzata fortemente l'area di gestione delle sedi.

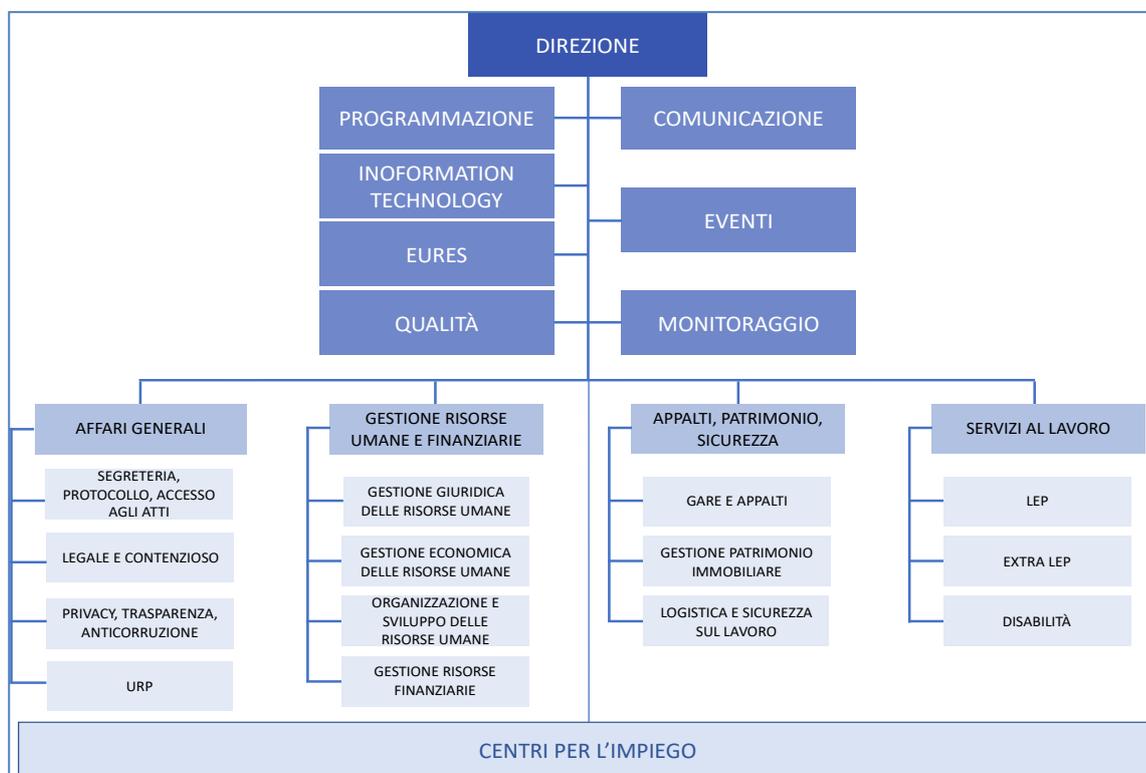
Il piano di potenziamento citato ha nel frattempo portato nei CPI le figure già operative dei cosiddetti Navigator, inseriti per le attività legate al Reddito di Cittadinanza. Ad oggi i Navigator operativi sulle sedi dei CPI piemontesi sono 162 a fronte di 174 unità previste.

Infine va citato un ulteriore Piano di potenziamento finanziato con risorse POR regionale FSE 2014-2020. Con tale piano, sono state previste; ulteriori 24 assunzioni a tempo determinato da inserire nei CPI e diverse attività di supporto ad APL tramite un progetto specifico prodotto da APL e approvato dalla Direzione regionale. Tale progetto servirà a coprire con assistenze tecniche una serie di attività non previste dai finanziamenti nazionali. Partito nel 2019 vedrà la sua attuazione lungo il 2020: il personale aggiuntivo previsto da tale potenziamento è selezionato da procedure di evidenza pubblica attraverso i bandi pubblicati nel 2019.

Attraverso tale progetto e le relative attività si potranno analizzare i nuovi fabbisogni dei servizi alla luce dell'emergenza sanitaria in atto, la situazione organizzativa creata ad hoc per rispondere all'emergenza a partire da febbraio 2020 e potranno essere studiati i nuovi modelli organizzativi conseguenti.

Tali Piani di rafforzamento si vanno ad innestare nei complessi processi organizzativi di APL, che ha visto una continua evoluzione. Ad oggi, la sua nuova struttura organizzativa, istituita con Determina n. 2 del 2/01/19, è articolata in Settori, unità organizzative di primo livello e in Servizi, unità organizzative di secondo livello, così come illustrati nell'organigramma sotto riportato. I Settori vanno intesi quali "strutture complesse", sia in ragione dell'elevato grado di complessità delle attività gestite (in termini di dimensione, strategicità, relazioni, competenze comportamentali e tecnico-specialistiche richieste), sia in relazione all'esistenza di due funzioni dirigenziali subordinate all'interno della medesima organizzazione (Direttore e Dirigente). Per i singoli Settori vengono declinate le "attività elementari". Il disegno della microstruttura, e quindi l'articolazione interna dei Servizi in Uffici, che potrà valorizzare il lavoro già svolto di

individuazione ed analisi delle "attività elementari", è opportunamente demandata all'autonomia gestionale dei singoli Dirigenti di Settore⁴.



La nuova struttura di Agenzia Piemonte Lavoro conta attualmente 433 persone⁵, di cui 362 operano esclusivamente nelle sedi dei Centri per l'Impiego dislocate sul territorio regionale e 66 nella sede centrale su attività di staff, coordinamento politiche del lavoro, o monitoraggio, oltre alle attività essenziali per la tenuta della struttura (amministrazione, personale, logistica, legale ecc...). A questo personale si sommano un Direttore e 4 dirigenti (di cui 3 regionali in avvalimento).

I Centri per l'Impiego in Piemonte sono attualmente 31 più 13 sedi decentrate (antenne), la sede direzionale di APL ha invece sede a Torino.

⁴ Per un approfondimento ulteriore rispetto alla descrizione del nuovo organigramma è possibile consultare il documento LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DI AGENZIA PIEMONTE LAVORO, allegato alla Determina n. 2 del 2/01/2019 e pubblicato sul sito web di APL.

⁵ Dato aggiornato al 1° marzo 2020.

Funzioni e obiettivi strategici di APL

Nel nuovo quadro regionale del mercato del lavoro, la L.R. 7/2018 ha confermato l'istituzione ed il ruolo di Agenzia Piemonte Lavoro dettagliando all'art. 7 le sue principali funzioni, riprese anche dall'art. 1 del nuovo Statuto di APL e di seguito riportate:

- erogare servizi e misure di politica attiva del lavoro di cui all'art. 18 co. 1 del D.Lgs. 150/2015 nonché dei servizi per il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999 e dell'avviamento a selezione nei casi previsti dall'art. 16 della legge 56/1987 attraverso le proprie strutture territoriali denominate centri per l'Impiego;
- esercitare compiti a beneficio della Regione di assistenza tecnica e monitoraggio delle politiche attive del lavoro;
- supportare le attività di programmazione nell'ambito del programma operativo regionale del fondo sociale europeo, di programmi nazionali e comunitari;
- fornire supporto ai lavoratori e alle imprese attraverso il programma comunitario EURES atto a favorire la libera circolazione dei lavoratori all'interno dello spazio economico europeo;
- svolgere compiti di ricerca e studio finalizzati all'innovazione dei servizi per il lavoro;
- stipulare, allo scopo di ampliare l'offerta dei servizi agli utenti ed in relazione a specifici bisogni, convenzioni con enti locali o accordi con organismi pubblici e privati ovvero supportare, su richiesta, gli enti locali e le loro associazioni per la progettazione e realizzazione di programmi e di interventi connessi alle politiche ed ai servizi al lavoro.

Sulla base delle funzioni che APL è tenuta ad esercitare ed anche in considerazione della nuova struttura organizzativa dell'ente, la Direzione di APL si pone ogni anno degli obiettivi strategici, che verranno ampiamente descritti e segmentati in obiettivi operativi nel Piano Performance 2020.

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici che APL si pone di realizzare per il 2020, rivisti anche in alcuni casi in funzione dell'emergenza sanitaria in atto, che spinge l'organizzazione ad una erogazione di servizi più informatizzata e a variare anche le prassi comunicative.

A. Miglioramento della comunicazione esterna ed interna

Assicurare la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni, sia quelle rivolte ai portatori di interesse interno che esterno garantendo la reperibilità e la facilità di accesso, la comunicazione è parte integrante di ogni processo attivato da APL e diffuso sul territorio e diventa tanto più fondamentale nell'attuale fase di crisi sanitaria.

B. Rafforzamento dei sistemi gestionali attraverso l'efficientamento e la trasparenza

Fornire strumenti semplici e completi per accedere e usufruire dei servizi erogati dall'Ente in tempi congrui.

C. Miglioramento delle strutture dell'Agenzia

Censire e valorizzare il patrimonio immobiliare per renderlo gradevole ed efficiente sia per i dipendenti sia per i cittadini.

D. Promozione di processi di valorizzazione delle risorse umane

La performance complessiva di APL si basa fundamentalmente su un ciclo integrato di programmazione e controllo, che permette di organizzare e conseguentemente di valutare le performance raggiunte, sia a livello organizzativo che individuale si persegue la valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle performance, garantendo un sereno ambiente di lavoro.

E. Miglioramento del livello di informatizzazione complessivo dell'ente

Realizzare una mappatura complessiva delle esigenze di informatizzazione delle attività dell'Ente a seguito dell'emergenza sanitaria. Realizzazione di interventi di sviluppo ed evoluzione degli applicativi, delle basi dati e dell'infrastruttura informatica dell'Ente.

F. Rafforzamento del sistema dei servizi pubblici dell'impiego

Potenziamento dei servizi erogati al cittadino garantendo più efficaci politiche attive maggiore qualità, avviando un processo di standardizzazione delle prestazioni e la pubblicazione della Carta dei servizi e delle politiche per il lavoro.

G. Sviluppo e sperimentazione di politiche innovative rivolte alle persone e alle aziende

Avviare un potenziamento di progetti e di operatori specializzati nell'erogazione di servizi rivolti anche al mondo delle imprese con figure professionali dedicate e qualificate nel rilevare le esigenze delle stesse e trasformarle in piani operativi per l'occupabilità e l'occupazione con particolare riguardo ai progetti europei.

H. Rafforzamento organizzativo dei CPI

Potenziamento dei servizi erogati al cittadino garantendo metodi di gestione delle politiche a distanza, più efficaci politiche attive, maggiore qualità, avviando un processo di standardizzazione delle prestazioni anche attraverso i sistemi informatici.

I. Rafforzamento sistema bilancio

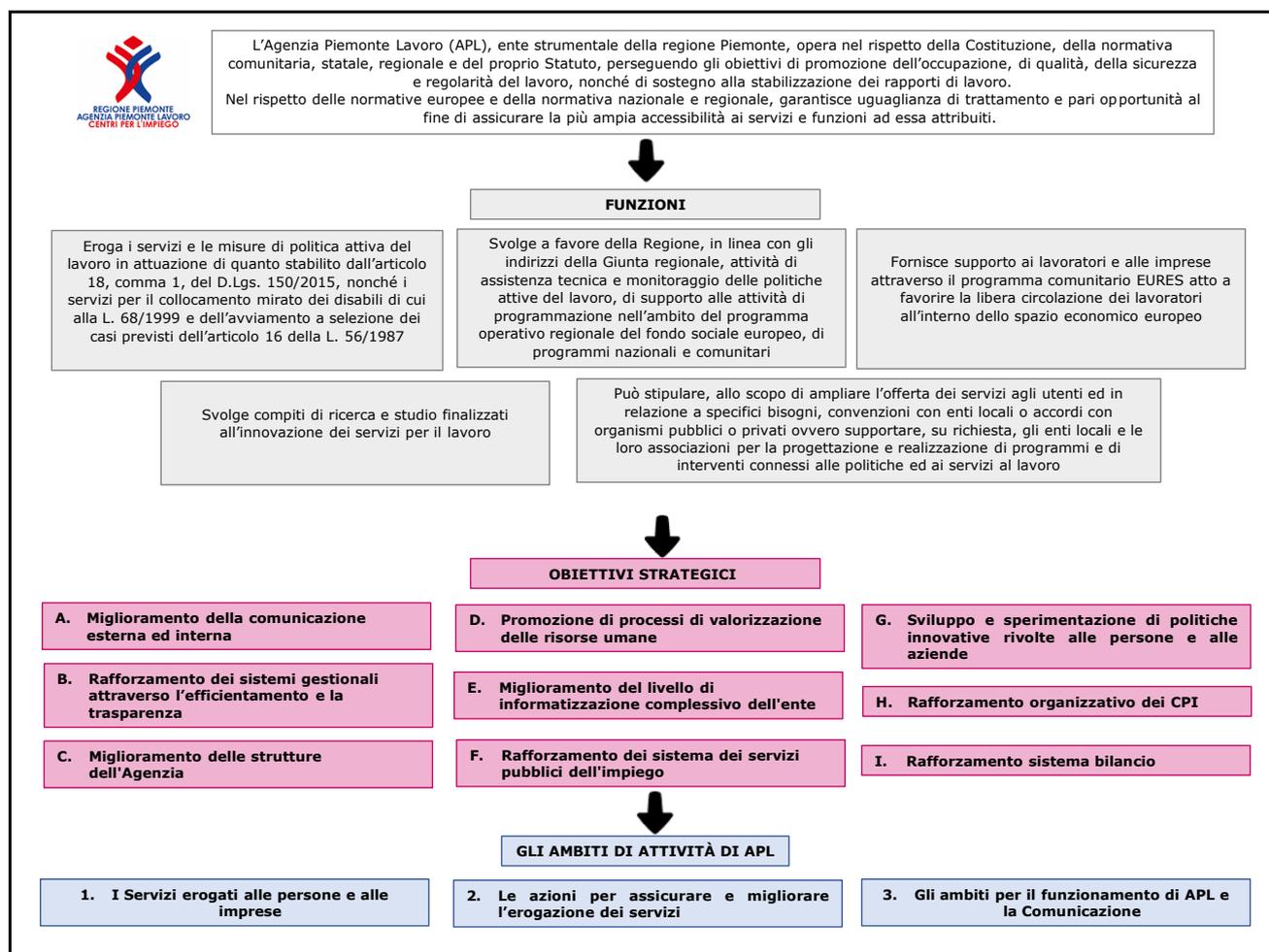
Cura della gestione del bilancio e dei rendiconti consuntivi, la contabilità economica, finanziaria dell'Agenzia, gli adempimenti contabili e tributari e la rendicontazione dei progetti a finanziamento esterno.

All'interno di tali obiettivi, ricadono le varie attività che APL svolge e svolgerà nel corso del 2020, attività che possono essere raggruppate in tre macro aree:

- i servizi erogati alle persone ed alle imprese – tutti i servizi e le misure che APL eroga e gestisce attraverso i CPI o direttamente dalla sede centrale, rivolte all'utenza esterna, cittadini e imprese, si tratta in sostanza delle funzioni principali di APL, legate al mercato del lavoro, la sua *mission* se vogliamo così definirla. In tale ambito di attività sono state ricomprese anche l'erogazione di sussidi o la partecipazione di personale di APL a nuclei di valutazione e/o cabine di regia su particolari tematiche;
- le azioni per assicurare e migliorare l'erogazione dei servizi – intese quali azioni e strumenti per monitorare l'andamento delle attività svolte e migliorare l'erogazione di queste, garantendo il supporto tecnico e psicologico degli operatori;

- gli ambiti per il funzionamento di APL e la Comunicazione – quei Settori/Servizi dell’organizzazione di APL che ne compongono la struttura e la sostengono.

Agenzia Piemonte Lavoro: sintesi delle funzioni, obiettivi strategici ed ambiti di attività



Attività programmate per il 2020

Servizi erogati alle persone e alle imprese

In questa attuale fase di emergenza sanitaria, tutti i Centri per l'Impiego del Piemonte stanno garantendo i livelli informativi necessari, assicurando la risposta ai cittadini e alle imprese, anche su quei servizi che sono stati interrotti su disposizioni nazionali e regionali, come Garanzia Giovani, Tirocini, Chiamate Pubbliche e Mettersi in proprio (MIP). Si veda a tal proposito la tabella riepilogativa inserita in Appendice "Ricognizione operatività dei CPI in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19".

L'Agenzia Piemonte Lavoro rispondendo alle indicazioni ministeriali e regionali, si è adattata prontamente attivando il *lavoro agile* senza interrompere le linee di servizio legate a RdC, incontro domanda e offerta, assistenza familiare, minori, accesso agli atti.

Resta inteso che, per l'attività di incontro domanda e offerta, la presentazione di profili avviene attraverso l'estrazione delle candidature partendo dai requisiti aziendali, senza colloqui in presenza ma con eventuale intervista esplorativa telefonica, mentre per l'RdC i colloqui sono telefonici e per ADR CIGS si proseguono l'attività di revisione cv e colloquio di approfondimento telefonici.

I CPI non hanno interrotto l'attività formativa del personale, focalizzata su approfondimenti giuslavoristici e amministrativi o su piattaforme per specifiche misure come ad esempio MYAnpal.

Alcuni CPI stanno inoltre utilizzando questo periodo per effettuare il monitoraggio sui tirocini sospesi.

Si stanno sperimentando metodologie differenti di interazione, con un più efficace utilizzo della tecnologia, anche per poter mantenere il confronto tecnico operativo tra il personale, intra centro, per bacino o tra referenti di servizio. Non è da dimenticare che non si sono neanche interrotte le connessioni tra i networking territoriali.

LEP

Con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018, sono stati specificati i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), da erogare sull'intero territorio nazionale, così come previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 150/2015; il Decreto specifica inoltre le linee di indirizzo triennali in materia di politica attiva e definisce i tempi per la convocazione delle varie tipologie di utenza da parte dei CPI.

Le attività prevalenti dei CPI per l'anno 2020, in continuità con l'anno precedente, saranno quindi orientate alla realizzazione nella rete regionale dei servizi per l'impiego dei LEP ed al rispetto dei tempi di convocazione.

Il Centro per l'impiego è il punto di accesso ai servizi per il lavoro offerti dalla rete regionale e nazionale a persone e imprese che vogliono accedere alle misure di politica attiva del lavoro. In

Piemonte i LEP A, B, C, e D sono servizi esclusivamente erogati dai Centri per l'impiego, che quindi ogni giorno forniscono informazioni ai disoccupati che si recano ai loro sportelli, li prendono in carico, dopo averne validato la dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ed erogano loro un primo orientamento di base, analizza i suoi bisogni occupazionali e/o formativi, per definire un percorso individualizzato attraverso la stipula del Patto di Servizio Personalizzato. A questi si aggiungono anche i servizi relativi al collocamento mirato dei lavoratori disabili, ivi comprese informazioni e supporto a lavoratori e imprese e gli avviamenti a selezione di cui all'articolo 16 della L. 56/87.

L'impatto del D.Lgs. 150/2015 si è tradotto in un flusso costante di lavoratori, ai quali i CPI sono tenuti a fornire servizi di politica attiva rispondenti ai differenti bisogni e con percorsi individualizzati specifici.

Il numero non sufficiente di risorse umane disponibili nei Centri, in attesa del Piano di Rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, ha richiesto notevoli sforzi in questi anni e ancora oggi, sia dal lato delle strutture territoriali, per rispondere in modo adeguato alla richiesta di servizi da parte di persone e imprese, che dal lato della sede centrale per la pianificazione e la progettazione in maniera omogenea ed integrata dei diversi servizi.

La sede centrale di APL si occupa infatti di coordinare e supportare i Centri nell'erogazione dei LEP mediante elaborazione di linee guida e documenti e mediante interventi e azioni di coordinamento territoriale. La programmazione delle attività sarà quindi mirata a sostenere linee di comportamento omogeneo da condividere con tutti i colleghi dei CPI tramite l'adozione di procedure partecipate e condivise che garantiscano trattamenti di non discriminazione degli utenti.

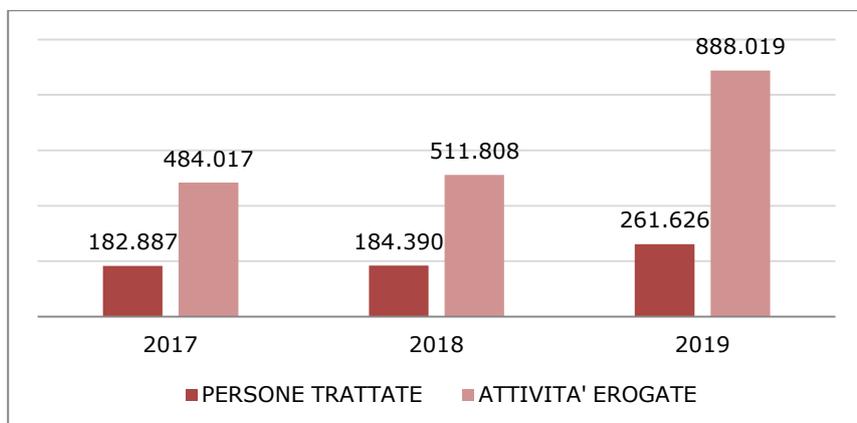
In aggiunta a questo quadro già critico, nella primavera del 2019 è stata introdotta a livello nazionale la misura del Reddito di Cittadinanza, inserito anch'esso tra i LEP. Le prime convocazioni da parte dei CPI sono iniziate fra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, nel corso dei primi mesi del 2020 ci sono state le prime stipule dei Patti per il Lavoro.

Sempre nell'autunno del 2019 è stata avviata la II Fase della misura Garanzia Giovani, che prevede in Piemonte e per tutto il 2020, la presa in carico dei giovani partecipanti alla misura, da parte del CPI, con l'erogazione di almeno 1 ora di orientamento.

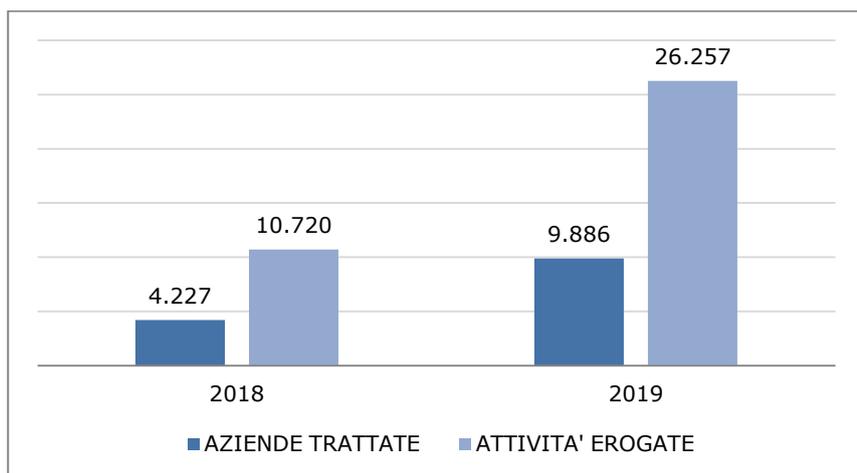
I Centri sono poi impegnati nell'erogazione di molti dei LEP successivi ai quattro base, erogando e gestendo a livello territoriale i diversi servizi, coordinati dalla sede centrale. A questi si aggiungono ancora le attività legate a particolari progetti a cui APL aderisce e che vedono il coinvolgimento delle sedi territoriali (es. progetti europei o quelli legati all'assistenza familiare) o attività coordinate centralmente ma con ruolo attivo dei CPI, in prima linea nella fase di erogazione dei servizi e gestione delle reti sul territorio.

Quanto sopra descritto è evidente dalla lettura dei due grafici sotto riportati, che illustrano in maniera evidente la consistente crescita del numero di attività erogate da parte dei CPI sia alle persone che alle imprese.

Persone che hanno usufruito di un servizio di un CPI piemontese e attività ad esse erogate



Imprese che hanno usufruito di un servizio di un CPI piemontese e attività ad esse erogate



In assenza della crisi sanitaria che si sta attraversando, sarebbe stato molto credibile una crescita continua di questi due indicatori anche per il 2020.

Alla luce però della situazione attuale diventa difficile comprendere con oggettività quale sarà l'affluenza di persone e aziende che si rivolgerà nei prossimi mesi ai CPI, sia in presenza che attraverso i sistemi informatici. Se da una parte ci si aspetta un forte calo di passaggi presso le sedi dei CPI, allo stesso tempo si può presupporre di assistere ad un carico informatico mai avuto prima.

Gestire tale situazione sarà obiettivo del 2020.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei LEP (allegato B del D.M. 4/2018).

Servizi alle persone	A) Accoglienza e Informazione
	B) Dichiarazione di immediata disponibilità, Profilazione e Aggiornamento della scheda anagrafico-professionale
	C) Orientamento di base
	D) Patto di Servizio personalizzato
	E) Orientamento specialistico
	F) Supporto all'inserimento o al reinserimento lavorativo
	G) Supporto all'inserimento lavorativo o al reinserimento lavorativo tramite l'assegno di ricollocazione
	H) Avviamento alla formazione
	I) Gestione di incentivi alla mobilità territoriale
	J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti dei minori o di soggetti non autosufficienti
	K) Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione
	L) Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile
	M) Collocamento mirato
	N) Presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità
O) Supporto all'autoimpiego	
Servizi alle imprese	P) Accoglienza e Informazione
	Q) Incontro tra domanda e offerta di lavoro
	R) Attivazione dei tirocini
	S) Collocamento mirato (lavoratori con disabilità)

A livello territoriale infine molti CPI sono coinvolti nell'attivazione di protocolli, collaborazioni e partenariati con realtà del territorio in ambito sociale, formativo o comunque legato al mercato del lavoro, che li vede dunque impegnati in ulteriori attività (si vedano schede allegate in Appendice).

Orientamento

Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) nell'ambito dell'area delle politiche attive di orientamento informativo, di accompagnamento nelle fasi di transizione e di consulenza orientativa, prevede azioni di orientamento di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti e giovani con età compresa tra gli 11 e i 22 anni.

La nuova programmazione regionale, avviata nel 2019, è valida fino al 2022. Nell'ambito di questa, ai Centri per l'impiego viene riconosciuto un ruolo strategico di presidio territoriale per l'attuazione delle politiche per il lavoro fornendo pertanto un prezioso supporto all'azione del sistema regionale per l'orientamento.

I CPI sono sede di accesso al processo attraverso sportelli informativi e di accompagnamento, ospitano servizi specialistici (orientatori OOP) e, laddove possibile, sono anche sedi operative occasionali per la realizzazione di laboratori orientativi. Partecipano infine a interventi seminariali nelle scuole.

La sede centrale di APL coordina l'attività, partecipando anche alla Cabina di regia regionale e segue il monitoraggio dell'attività

Buono Servizi per disoccupati da meno di 6 mesi

Misura finanziata dal POR-FSE e realizzata dai Centri per l'Impiego attuatori, mediante il coordinamento di APL, fino al 31 marzo 2019.

La misura aveva previsto l'erogazione di Laboratori di politica attiva con la finalità di migliorare l'occupabilità delle persone coinvolte attraverso il rafforzamento delle strategie di ricerca attiva del lavoro ed il riconoscimento del proprio repertorio delle competenze professionali.

Nel 2020 l'APL gestirà solo più la fase di rendicontazione finale.

Antidiscriminazione e Politiche di Parità

Centri per l'impiego: punti informativi della rete regionale contro le discriminazioni

I CPI piemontesi aderiscono alla rete regionale contro le discriminazioni, in qualità di punti informativi. Il personale dei vari CPI referente per l'antidiscriminazione, così come previsto dalla L.R. 5/2016 e dal Regolamento di attuazione (all'art. 5 co. 4), svolgerà le seguenti attività:

- diffusione di informazioni sul funzionamento della rete regionale contro le discriminazioni e sui contenuti della L.R. 5/2016 con riferimento al territorio di propria competenza o per uno specifico target di popolazione;
- accoglienza, ascolto e riconoscimento di situazioni discriminatorie nell'ambito della propria attività ordinaria di contatto con persone a rischio di discriminazione;

- orientamento delle stesse al nodo territoriale di riferimento ed eventuale collaborazione col nodo per l'individuazione di soluzioni (mediante la partecipazione alle riunioni di coordinamento ed agli incontri tecnici).

A livello centrale APL si occuperà invece di:

- pubblicizzazione delle attività della rete regionale e relativo aggiornamento nell'apposita sezione del sito web di APL, per promuovere la conoscenza della rete regionale antidiscriminazione;
- smistamento delle richieste di appuntamento che perverranno dall'utenza, al personale referente, in base alla competenza territoriale;
- organizzazione, in linea con gli impegni assunti all'atto della sottoscrizione dei singoli accordi con i nodi, di almeno un evento specifico nel corso dell'anno sulla tematica relativa alla prevenzione ed al contrasto delle discriminazioni, redigendo una relazione annuale sull'attività svolta;
- partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento della rete territoriale contro le discriminazioni convocate dai nodi della rete;
- condivisione con i nodi territoriali di tutte le iniziative di comunicazione, informazione e promozione relative alle tematiche per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni;
- messa a disposizione della rete delle competenze professionali in materia di lavoro;
- promozione della cultura di parità e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni su due piani:
 - individuando con i nodi territoriali occasioni di info/formazione per allargare la conoscenza sul tema anche al personale dei CPI che opera sui servizi all'utenza, al fine di supportare l'attività dei nodi e del personale referente per l'antidiscriminazione;
 - favorendo l'uso consapevole del linguaggio inclusivo nell'attività dei servizi e negli atti amministrativi.

Politiche di parità

A partire dalle esperienze già realizzate sul territorio regionale, APL con il personale dei CPI referente a livello locale, individua modalità operative per rafforzare le collaborazioni già attivate, con particolare riferimento a quelle con le consigliere di parità territoriali, e per portare a sistema le esperienze positive maturate.

Nello specifico, nei territori in cui le collaborazioni con le consigliere di parità territoriali sono state avviate, in coordinamento con il livello centrale, il personale dedicato partecipa ai tavoli permanenti di parità locali mettendo a disposizione le competenze in materia di lavoro.

A livello centrale l'APL individua modalità e ambiti di cooperazione con la Consigliera di Parità.

Garanzia Giovani

La Garanzia Giovani è una misura di politica attiva del lavoro, finanziata dall'Unione Europea, finalizzata a migliorare l'occupabilità di giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) di età compresa tra i 16 e i 29 anni, con lo scopo di garantire loro un sostegno a trovare un percorso più adatto per essere inseriti nel mercato del lavoro attraverso servizi di orientamento specialistici, certificazioni delle competenze, accompagnamento al lavoro e inserimento in tirocini extracurricolari.

Il Programma, varato dall'UE nell'aprile del 2013 è giunto in Italia alla Fase II che è iniziata in Piemonte a fine 2019 e terminerà nel 2023. La quota di finanziamento per la nostra Regione è pari a € 37.607.571,00; quella destinata a APL è di € 2.007.571,00.

Nel corso del 2020 la fase II della Misura vedrà l'APL coinvolta nell'assicurare la Governance del processo di erogazione del servizio e nel monitorare l'andamento della misura.

Le attività previste per il 2020 saranno le seguenti:

- garantire in esclusiva l'accesso alle misure del Buono Servizi Garanzia Giovani (scheda 1B) e consentire l'attivazione delle diverse misure successive da parte dei soggetti accreditati;
- promuovere fino a 500 tirocini per i quali verrà riconosciuto il contributo a parziale copertura dell'indennità di tirocinio;
- presidiare l'intero percorso del giovane sin dalla Presa in carico.

La sede centrale di APL si occuperà del coordinamento e gestione dell'attività, del monitoraggio e della rendicontazione quadrimestrale; le sedi territoriali dei CPI dovranno erogare il servizio di Presa in carico a tutti i giovani partecipanti e promuovere i tirocini finanziati.

Alternanza Scuola Lavoro

APL è coinvolta nella Strategia regionale WBL_4.0 Alternanza Scuola Lavoro sia nella sperimentazione del Contratto di Apprendistato per il Diploma di Istruzione secondaria, sia nella diffusione della pratica dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) in base al piano della Buona Scuola del 2015. L'obiettivo è proprio quello di promuovere a livello territoriale l'opportunità di realizzare percorsi di Alternanza.

La misura è rivolta sia agli studenti, sia alle imprese ospitanti l'esperienza di alternanza.

Nel corso del 2020 verranno organizzati incontri territoriali per il consolidamento delle reti territoriali. In capo alla sede centrale di APL le attività di coordinamento della misura e monitoraggio, spetta invece ai CPI la partecipazione a tavoli locali e la promozione sul territorio.

Tirocini extracurricolari

Il servizio tirocini dell'APL è finalizzato a dare supporto e coordinare i CPI del territorio regionale in riferimento all'attivazione dei tirocini extracurricolari d'inserimento reinserimento al lavoro. APL svolge un'attività di assistenza tecnica, di divulgazione e comunicazione rivolta ai CPI, al fine di rendere più omogenea l'attuazione della disciplina sul territorio piemontese e filtrare le eventuali richieste di chiarimenti normativi provenienti dai singoli CPI alla Regione. A questo proposito permane il Gruppo di lavoro tirocini, composto da personale dello staff centrale di APL e referenti dei CPI suddivisi per quadrante, col fine di raccogliere eventuali problematiche in materia, definire soluzioni adeguate anche con il confronto con la Direzione e divulgare sul territorio le informazioni ed eventuali prassi da seguire.

E' costante anche il confronto con gli uffici regionali, in merito alle problematiche che emergono in relazione alla nuova disciplina in materia, soprattutto in riferimento alle professioni normate.

Tirocini formativi e di orientamento per cittadini non comunitari residenti all'estero

Proseguono per il 2020 le attività del Servizio specialistico per la gestione dei tirocini formativi e di orientamento per persone non comunitarie residenti all'estero, normati nella DGR n. 30-1094 del 23 febbraio 2015.

Tale Servizio si occupa della consulenza e delle procedure necessarie all'attivazione di tirocini per persone che necessitano di completare e arricchire, per una durata massima di 12 mesi, un percorso di formazione professionale, iniziato nel paese di origine.

L'APL svolge centralmente la funzione di soggetto promotore del tirocinio e realizza le seguenti attività:

- iter istruttorio della pratica di tirocinio (acquisizione della documentazione, supporto all'azienda ospitante per la stesura del progetto formativo, validazione degli atti relativi ai tirocini attivati ed invio al Nucleo di Valutazione Regionale per la richiesta del visto di approvazione);
- collaborazione con il soggetto ospitante per la trasmissione del progetto di tirocinio al tirocinante all'estero, ai fini della richiesta di rilascio del visto di ingresso, da presentare alla rappresentanza diplomatica o consolare competente;
- comunicazione agli uffici regionali competenti del rilascio del visto d'ingresso, o l'eventuale diniego, da parte del Consolato italiano all'estero; dell'arrivo in Italia del tirocinante ed il contestuale avvio dell'esperienza formativa; dell'esito del tirocinio al termine dello stesso;
- collaborazione con il soggetto ospitante al fine di assicurare gli adempimenti da parte aziendale di tutti gli obblighi previsti dalla normativa sull'immigrazione e informare il tirocinante di quelli a suo carico;

- collaborazione nella redazione della relazione finale sull'andamento e sull'esito del tirocinio realizzato, ed invio agli uffici regionali.

Reddito di cittadinanza

Con il D.L. 4/2019 (convertito in L. 26/2019) è stato introdotto a livello nazionale il Reddito di Cittadinanza, misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Il Reddito di Cittadinanza costituisce livello essenziale delle prestazioni (art. 1) e consiste in un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari, associato però ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro con il Centro per l'impiego o un Patto per l'inclusione sociale con i servizi sociali dei Comuni.

Con questa nuova misura, istituita a decorrere dal mese di aprile 2019, lo scenario delle attività dei CPI ha subito un'ulteriore notevole modifica, sia dal punto di vista dell'erogazione dei servizi di politica attiva, sia dal punto di vista dell'organizzazione dei servizi.

I CPI sono tutt'ora chiamati a svolgere un ruolo primario nell'implementazione dei meccanismi, caratteristiche e regole dell'erogazione del beneficio ai richiedenti.

Nello specifico i CPI sono impegnati a svolgere le seguenti attività:

- convocare il beneficiario RdC, ai sensi dell'art. 4, comma 7 del D.L. 4/2019, per le opportune verifiche sulla sussistenza di eventuali condizioni di esonero o di esclusione degli obblighi o rinvio al servizio sociale e successiva presa in carico con la sottoscrizione del Patto per il lavoro;
- erogare ai componenti del nucleo familiare beneficiario di RdC tutti i servizi di politica attiva concordati nel Patto per il Lavoro con l'obiettivo di rafforzare le loro competenze e trovare un'occupazione, attuando i meccanismi della condizionalità. A tal proposito a breve verrà attivata la misura dell'Assegno di Ricollocazione (*vedasi paragrafo successivo*);
- rafforzare la rete con tutti i soggetti che concorrono alla realizzazione dei servizi e dei controlli legati al Reddito di Cittadinanza;
- utilizzare nuove procedure informatiche per la gestione dei procedimenti che coinvolgono i percettori di Reddito di Cittadinanza;
- integrare all'interno delle proprie sedi le nuove risorse umane, previste dal Governo, che svolgono il ruolo di Navigator.

Nel corso del 2020 è inoltre previsto l'avvio dell'Assegno di ricollocazione (AdR) per i beneficiari di RdC, politica che prevede un supporto intensivo alla ricollocazione e che avrà pertanto delle conseguenze significative sull'organizzazione e gestione delle attività dei CPI.

La sede centrale di APL si occuperà di continuare a gestire e coordinare la misura a livello centrale, fornendo supporto e consulenza tecnica - amministrativa ai CPI per l'organizzazione e l'erogazione delle attività, predisponendo apposite note e organizzando incontri informativi; progetterà e organizzerà tutte le azioni necessarie per implementare l'erogazione dell'Assegno

di Ricollocazione per i percettori RdC; manterrà attive ed nel caso implementerà le relazioni con la rete locale, nello specifico Comuni e Consorzi dei servizi socio-assistenziali, per l'attivazione del Patto per l'inclusione. A tal proposito nel 2020 si prevede la realizzazione, da parte dei Comuni, dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) con la condivisione con i CPI del 50% dei posti disponibili. Si occuperà inoltre di monitorare l'andamento della misura, raccogliendo dati di monitoraggio mensili dai CPI.

L'APL poi si interfaccia costantemente con Anpal Servizi per quanto attiene l'organizzazione e la gestione dei Navigator, presenti nelle sedi dei CPI in supporto agli operatori per la gestione del RdC.

Assegno di Ricollocazione per beneficiari di Reddito di Cittadinanza

L'articolo 23 del D.Lgs. 150/2015 introduce una misura di politica attiva, denominata Assegno di Ricollocazione (AdR). L'articolo 9 del D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in L. 26/2019 prevede che, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere un servizio di assistenza intensiva nella ricerca del lavoro, il beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto a stipulare il patto per il lavoro con il CPI, decorsi 30 giorni dalla data di liquidazione del RdC, riceve dall'ANPAL l'AdR. A pena di decadenza dal beneficio di RdC, coloro che ricevono l'AdRdC devono scegliere entro 30 giorni dalla ricezione di questo, il soggetto erogatore del servizio di assistenza intensiva, pubblico o privato, prendendo appuntamento sul portale ANPAL, anche per il tramite dei Centri per l'impiego o degli Istituti di patronato convenzionati con ANPAL.

Il servizio di assistenza alla ricollocazione prevede: l'affiancamento di un tutor al soggetto destinatario dell'AdRdC; un programma di ricerca intensiva della nuova occupazione; l'assunzione dell'onere del destinatario dell'assegno a svolgere le attività individuate dal tutor; l'assunzione dell'onere del destinatario dell'assegno di accettare l'offerta di lavoro congrua ai sensi dell'art. 4 del D.L. 4/2019; l'obbligo, per il soggetto erogatore del servizio, di comunicare al CPI e all'ANPAL il rifiuto ingiustificato, da parte della persona interessata, di svolgere una delle attività concordate o di un'offerta di lavoro congrua al fine dell'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto decreto; la sospensione del servizio nel caso di assunzione in prova, o a termine, con eventuale ripresa del servizio stesso dopo l'eventuale conclusione del rapporto entro il termine di sei mesi.

L'intera rete dei CPI del Piemonte sarà impegnata in due principali attività:

- l'assegnazione dell'AdRdC ai beneficiari RdC che sono tenuti alla sottoscrizione del Patto per il lavoro, con conseguenti attività di controllo;
- l'erogazione vera e propria del servizio intensivo per la ricollocazione, a coloro che scelgono il CPI come soggetto erogatore, tra la rete di soggetti, anche accreditati.

ANPAL ha dato l'avvio al servizio il 1° marzo 2020, rendendo disponibile sul cruscotto MyAnpal la funzionalità relativa all'assegnazione dell'AdR da parte del CPI.

Negli anni passati non tutti i CPI hanno erogato il servizio AdR, precedentemente dedicato ai percettori NASPI prima e ai lavoratori in CIGS poi; solo 25 Cpi sui 31 piemontesi si erano candidati come soggetti erogatori di AdR e solo un gruppo di questi aveva effettivamente preso

in carico dei lavoratori, soprattutto nell'ambito della misura AdR CIGS (misura ad oggi ancora in essere).

L'obiettivo principale per buona parte del 2020 sarà quindi quello di strutturare un servizio capillare su tutti i CPI, definendo un modello e una modalità di gestione dei procedimenti collegati, e accompagnando i CPI a specializzarsi nelle attività ad esso connesse. Le attività previste si basano sui dati e sulle evidenze emerse nell'ambito della realizzazione dei servizi AdR NASPI e AdR CIGS.

Con determina del Direttore di APL, saranno definite le Linee Guida per i CPI per l'organizzazione e l'erogazione del servizio di AdRdC, incluse le procedure gestionali, così come regolate da ANPAL. La sede centrale di APL realizzerà la progettazione e l'implementazione del servizio AdRdC nei CPI.

Di seguito un elenco non esaustivo delle attività previste per il 2020, sia propedeutiche all'implementazione del servizio nei CPI, che relative alla sua erogazione ai beneficiari:

- analisi della misura, attraverso la normativa e la documentazione tecnica e strutturazione delle attività e analisi della domanda potenziale di AdRdC;
- collaborazione con gli uffici regionali (Direzione 15) per la riorganizzazione dell'offerta regionale di politiche attive del lavoro;
- identificazione delle procedure MyAnpal di richiesta, autorizzazione, erogazione servizio AdRdC e richiesta riconoscimento risultato occupazionale e loro diffusione presso i CPI;
- progettazione delle attività di servizio e accompagnamento presso i CPI della realizzazione delle azioni di politica attiva;
- formazione agli operatori dei CPI e ai tutor AdRdC;
- assistenza tecnica ai CPI, dall'implementazione all'avvio a regime e assistenza tecnica all'utenza;
- incontri con le aziende e con le loro categorie di rappresentanza;
- analisi e monitoraggio;
- comunicazione e promozione: aggiornamento della sezione dedicata sul sito internet di APL; produzione di materiale informativo rivolto ai CPI e all'utenza; newsletter per i CPI; attività di promozione e informazione presso le imprese e loro associazioni di categoria;
- incontri con soggetti privati accreditati che offrono il servizio di AdRdC finalizzati alla realizzazione armonica del servizio sull'intera rete dei soggetti erogatori, pubblici e privati.

La tabella sotto riportata evidenzia i dati dei beneficiari di RdC al 31/01/2020 con lo stato rispetto alla sottoscrizione del Patto per il lavoro: la domanda potenziale di AdRdC è costituita ad oggi, da circa 23.000 persone, il numero cioè di beneficiari che ha sottoscritto il patto per il lavoro.

Beneficiari RdC - Regione Piemonte – Dati al 31/01/2020					
Totale beneficiari RdC notificati da MLPS	Convocati per il 1° appuntamento	Patti per il lavoro sottoscritti	Persone escluse	Persone esonerate	Persone convocate dopo Patto per il Lavoro
46.448	38.716	22.903	7.299	4.495	2.861

Il Sistema Informativo a supporto

Secondo la normativa e la documentazione tecnica prodotta da ANPAL, tutti i processi di gestione dell'AdRdC saranno disponibili sulla piattaforma MyAnpal o su siti esterni ma ad essa collegati.

Allo scopo di consentire l'interconnessione con i sistemi informativi regionali, l'ANPAL rilascia su richiesta, a Regioni e Province Autonome, le specifiche tecniche per la cooperazione applicativa. ANPAL assicura in cooperazione applicativa il passaggio delle informazioni relative al destinatario e alla sua partecipazione alla misura di politica attiva nazionale dell'AdRdC, per l'aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale.

Servizi per persone svantaggiate, cittadini stranieri e fasce deboli

Anche nel 2020 l'APL, attraverso il settore inclusione e lavoro, perseguirà l'obiettivo di implementare, promuovere e diffondere politiche attive per l'inserimento socio-lavorativo delle persone svantaggiate, dei cittadini stranieri e delle fasce deboli tra cui particolari interventi a favore delle persone con disabilità.

Con tali finalità APL sviluppa la partecipazione a servizi e progetti, collabora con istituzioni ed enti pubblici e privati favorendo la creazione ed il mantenimento delle reti territoriali, come nel caso dei vari tavoli regionali a favore dell'inclusione dei migranti, delle Équipe Multidisciplinari per il Reddito di Cittadinanza, dei Servizi territoriali specialistici nell'ambito dei White Jobs, dei Comitati Tecnici (D.G.R. 29 maggio 2017 n. 21-5113) previsti dall'art. 8 co. 1 bis L. 68/99 così come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. 151/2015), o ancora degli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali, in ambito di percorsi d'inserimento al lavoro delle persone disabili, previsti dal Fondo Regionale Disabile.

A favore delle persone con disabilità, infatti, APL gestisce il Fondo Nazionale e il Fondo Regionale. Attraverso il Fondo Nazionale è possibile riconoscere un contributo alle imprese, pari ad una media di circa 7.650,00 per ogni persona con disabilità assunta, così come previsto dall'art. 37 della L. 247/2007 che ha sostituito l'art. 13 della L. 68/99. Tale attività si concluderà al termine del 2020. Per quanto riguarda invece il Fondo Regionale, nell'ambito della programmazione la Regione ha nuovamente previsto di avvalersi di APL per strutturare, organizzare e coordinare gli interventi di inserimento lavorativo delle persone disabili e la gestione delle risorse al fine di poter riconoscere un contributo ai soggetti ospitanti il tirocinio. La sede centrale di APL coordina e supporta i CPI, le Cooperative e le Aziende interessate a

sottoscrivere una Convenzione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 276/2003, così come previsto dall'accordo quadro approvato con D.G.R. n. 113-7439 del 03 agosto 2018, che offre un'opportunità alle imprese con oltre 50 dipendenti di adempiere parzialmente agli obblighi previsti dalla L. 68/99 inerenti l'assunzione di lavoratori disabili, attraverso il conferimento di commesse di lavoro alle Cooperative Sociali. Trattandosi di uno strumento sperimentale, rivedibile dopo tre anni dalla sua attivazione, APL è stata anche investita del compito di monitorarne l'andamento al fine di rilevare criticità, punti di forza e di debolezza.

Nell'ambito delle attività a favore di cittadini stranieri ed in continuità con gli anni precedenti APL nel 2020 continuerà ad occuparsi di:

- consolidare e coordinare la rete dei referenti per l'immigrazione dei CPI, a cui appartengono gli operatori dei CPI specializzati nella tematica;
- fornire supporto ai referenti per l'immigrazione e ai CPI nei servizi offerti ai migranti, tramite consulenze specifiche, aggiornamento normativo e realizzazione di strumenti comuni al fine di uniformare le procedure;
- rispondere alle esigenze delle imprese, fornendo consulenza diretta sulle materie del lavoro legate all'immigrazione o alle fasce deboli;
- progettare, promuovere e sviluppare progetti, anche europei, e servizi dedicati;
- realizzare e coordinare gli interventi previsti dai progetti europei e nazionali approvati negli anni precedenti, in particolare Forwork, Pensare Prima al Dopo, BuonaTerra e MinPlus (dettagliati nella sezione specifica);
- promuovere la rete locale e regionale in materia, anche attraverso la partecipazione ai tavoli istituzionali e/o territoriali, e ai consigli territoriali sull'immigrazione delle Prefetture;
- garantire la consulenza nella sezione lavoro del Forum del Portale Piemonte Immigrazione della Regione Piemonte, a cui aderiscono operatori pubblici e privati dei vari servizi, in collaborazione con l'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI);
- definire collaborazioni e modalità operative per facilitare l'accesso e la partecipazione ai servizi dei CPI da parte dei soggetti svantaggiati;
- elaborare documenti e pubblicazioni sulla tematica, ad esempio la redazione di un capitolo nel rapporto annuale dell'Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri in Città Metropolitana (si veda sezione specifica).

Continuerà, inoltre, la collaborazione con le Prefetture, la Regione e gli altri enti istituzionali e privati, al fine di migliorare i servizi offerti all'utenza straniera e ai soggetti svantaggiati e creare buone prassi. Si riporta, a titolo di esempio, l'iniziativa promossa in collaborazione con il Movimento Consumatori Torino che, nei primi mesi del 2020 nell'ambito di un progetto finanziato con Fondi FAMI, realizzerà uno sportello settimanale all'interno del Centro per l'Impiego di Torino per fornire informazioni e consulenze su materie di educazione finanziaria (in particolare ci si soffermerà sull'eventuale relazione fra la condizione di disoccupato e la gestione finanziaria, riguardo ad esempio alla possibile sospensione, in caso di necessità, dei

contratti di prestito quali mutui e finanziamenti, agli strumenti bancari, alle utenze e ai trasporti).

Azioni di contrasto al fenomeno del caporalato

Nel mese di marzo 2019 la Regione Piemonte e l'Agencia Piemonte Lavoro hanno siglato un Protocollo d'intesa con le Prefetture per contrastare il fenomeno del caporalato, in particolare nella zona del Saluzzese.

Saluzzo e il suo territorio rappresentano un'area agricola particolarmente vocata alla produzione frutticola e di conseguenza caratterizzata dal lavoro stagionale. Alla tradizionale presenza di stranieri stagionali (prima nordafricani, poi albanesi e polacchi), negli ultimi anni si sono aggiunti i lavoratori provenienti dall'Africa Sub Sahariana, con un'offerta di lavoro superiore alla domanda da parte delle imprese.

Nel 2018 il Comune di Saluzzo ha costruito un progetto di accoglienza dei lavoratori stagionali denominato PAS – Prima Accoglienza Stagionali, organizzando un sistema integrato, per accogliere i lavoratori stagionali, diffondere informazioni reali sul fabbisogno di manodopera e rispondere in modo dignitoso ai bisogni alloggiativi. Nel 2019 le persone transitate al PASS sono state 1.131 in totale.

Il Protocollo d'Intesa contro il caporalato ha previsto l'istituzione di un tavolo tecnico, a cui partecipano i rappresentanti del Centro per l'impiego locale, dei sindacati, del Comune, dei consorzi e delle associazioni di categoria, e di una sperimentazione nel bacino saluzzese, ampliata poi anche al territorio astigiano.

Fra le azioni svolte vi è la predisposizione di appositi elenchi di disponibilità dei lavoratori nel settore agricolo ed in parallelo la raccolta delle disponibilità aziendali, con la finalità di rafforzare l'intermediazione legale tra domanda e offerta lavoro in settori a rischio.

Il Piemonte, tramite APL, partecipa al Tavolo Ministeriale sul Caporalato: "Strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" con l'obiettivo di programmare gli interventi in un apposito Piano Triennale di azioni volte alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del caporalato, anche organizzando dei gruppi di lavoro su specifiche tematiche.

Inoltre, APL con il Centro per l'Impiego di Saluzzo, è stata coinvolta in due progetti locali.

Il primo prevede l'implementazione di un progetto sperimentale, attivato dal Ministero del Lavoro e P.S., in collaborazione con l'International Training Centre dell'ILO – ITCILO intitolato "Economia Sociale e Lavoro dignitoso: imprese sociali come modello di rigenerazione locale".

Attraverso questo intervento saranno sperimentate azioni di:

- prevenzione di forme di sfruttamento lavorativo in agricoltura;
- progetti di innovazione sociale riguardante l'organizzazione dei processi sociali, le infrastrutture tecnologiche, la creazione d'impresa, la strumentazione amministrativa e di policy.

Nel corso della prima fase del progetto, il gruppo di lavoro a livello nazionale, costituito dai rappresentanti del Ministero del Lavoro, dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, della CGIL FLAI,

UILA, Coldiretti, ConfAgricoltura, Lega Coop, Regioni Calabria e Piemonte e ITCILO, ha condotto una prima analisi del contesto, che ha portato alla selezione dei due territori nei quali è avviata la sperimentazione: Saluzzo e Siracusa.

Il secondo progetto denominato BuonaTerra, descritto nel capitolo dedicato, è finanziato dal Fondo FAMI 2014-2020 e si sviluppa, in linea con quanto contenuto nel suddetto Protocollo d'intesa, negli anni 2020 e 2021. La Regione Piemonte ha il ruolo di capofila e il partenariato è composto da Agenzia Piemonte Lavoro e IRES Piemonte, dagli Enti locali (Comune di Saluzzo e Consorzio Monviso Solidale), da alcune associazioni di rappresentanza sindacali e dei datori di lavoro agricoli, e dalla Regione Calabria.

Attraverso l'implementazione dei servizi per il lavoro specialistici presso il CPI (con l'acquisizione di un mediatore interculturale e di un case manager), l'istituzione di una lista pubblica per il collocamento dei lavoratori e di un sistema telematico per l'incontro tra domanda e offerta, in rete con altri progetti, si persegue la finalità di coinvolgere le imprese del territorio e di migliorare le condizioni lavorative e di vita degli occupati in agricoltura.

Chiamata pubblica L. 56/87, art. 16

L'APL gestisce gli avviamenti a selezione presso la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87, per posizioni lavorative che richiedono il solo requisito della scuola dell'obbligo, senza dover sostenere concorsi pubblici. A tal proposito si tengono in considerazione le nuove disposizioni regionali in materia dettate dalla DGR n. 44-7617 del 28 settembre 2018, che aveva reso necessaria una revisione delle procedure adottate dai CPI per la pubblicazione degli avvisi, la raccolta delle candidature, la formulazione della graduatoria e il conseguente avvio a selezione.

Gli avviamenti vengono seguiti direttamente dal singolo CPI per le richieste di carattere locale; per le richieste invece che vedono coinvolti più territori a livello provinciale e fino al livello regionale, la chiamata pubblica avviene in forma coordinata con la sede centrale di APL.

Esistono anche chiamate pubbliche le cui assunzioni avvengono tramite graduatoria integrata interregionale, ossia graduatorie composte da partecipanti di più regioni per chiamate fatte da enti di diritto pubblico con autonomia gestionale ed amministrativa. Nello specifico in questi anni sono pervenute in media 2/3 chiamate per anno, rientranti in questa tipologia, è ipotizzabile che ne potranno giungere di nuove anche nel 2020. APL a questo proposito si è interfacciata con le chiamate pubbliche provenienti dall'Istituto Sperimentale Zooprofilattico di Torino, che coinvolgono oltre al Piemonte anche la Liguria e la Valle d'Aosta. Le domande di partecipazione da parte degli utenti provenienti da altre regioni devono però essere presentate presso un centro per l'impiego piemontese.

A decorrere dal mese di novembre 2019 anche alcuni Ministeri hanno iniziato ad effettuare assunzioni ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87, pubblicando Bandi che prevedono assunzioni su tutto il territorio italiano, fra cui anche la nostra regione.

In questi casi si procede alla raccolta delle adesioni degli utenti interessati secondo le modalità attuative previste dalla disciplina piemontese, in maniera coordinata tra i vari CPI e la sede

centrale di APL e si stilano poi più graduatorie integrate, una per territorio provinciale coinvolto. Le graduatorie integrate vengono gestite centralmente da APL utilizzando il Sistema Informativo Lavoro Piemonte.

Nel corso del 2020 l'APL gestirà vari bandi nazionali: uno pubblicato dal Ministero della Giustizia per l'assunzione a tempo indeterminato di operatori giudiziari, un altro promosso dal Ministero dell'Interno, per l'assunzione sempre a tempo indeterminato di operatori e assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; altri due ulteriori probabili bandi ad oggi in via di pubblicazione, uno da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per l'assunzione a tempo indeterminato di operatori alla custodia, vigilanza e accoglienza ed un secondo da parte sempre del Ministero della Giustizia per l'assunzione a tempo determinato di operatori giudiziari.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della gestione delle varie fasi dell'attività a seconda dei diversi avvisi di chiamata pubblica.

Tipo chiamata pubblica	Fasi	Responsabilità
A. Richiesta art.16 riferita al territorio di un solo CPI	<ol style="list-style-type: none"> 1. pubblicazione dell'avviso 2. raccolta delle adesioni 3. stesura della graduatoria 4. pubblicazione della graduatoria provvisoria 5. pubblicazione della graduatoria definitiva 6. segnalazione dei nominativi 	CPI di riferimento (per tutte le fasi)
B. Richiesta art.16 riferita ad uno specifico quadrante/regione ma localizza i posti di lavoro in specifici CPI	<ol style="list-style-type: none"> 1. raccolta richiesta 2. pubblicazione dell'avviso 3. raccolta delle adesioni 4. stesura della graduatoria 5. pubblicazione della graduatoria provvisoria 6. pubblicazione della graduatoria definitiva 7. segnalazione dei nominativi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. CPI di riferimento 2. Servizio Centrale APL 3. CPI di riferimento 4. CPI di riferimento 5. CPI di riferimento 6. CPI di riferimento 7. CPI di riferimento
C. Richiesta art.16 riferita al territorio di più CPI fino a livello interregionale	<ol style="list-style-type: none"> 1. raccolta richiesta 2. pubblicazione dell'avviso 3. raccolta delle adesioni 4. stesura della graduatoria 5. pubblicazione della graduatoria provvisoria 6. pubblicazione della graduatoria definitiva 7. segnalazione dei nominativi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Servizio Centrale APL 2. Servizio Centrale APL 3. CPI di riferimento 4. Servizio Centrale APL 5. Servizio Centrale APL 6. Servizio Centrale APL 7. Servizio Centrale APL

Progetti pubblica utilità

I progetti di pubblica utilità sono azioni di politica attiva del lavoro regionali, in attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. 41/2019, con l'obiettivo di aumentare l'occupabilità dei soggetti coinvolti, garantendo tramite l'inserimento con un contratto di lavoro a tempo determinato, un riconoscimento economico mediante la concessione di contributi, per lo svolgimento di attività di utilità pubblica. Fra queste ad esempio la valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico; la valorizzazione del patrimonio culturale; il riordino straordinario di archivi di tipo tecnico o amministrativo; i servizi alle persone a carattere temporaneo.

I beneficiari dei contributi sono il partenariato pubblico-privato costituito mediante accordo formale da un soggetto pubblico (amministrazioni pubbliche) e da un soggetto attuatore (imprese private).

I destinatari/partecipanti ai progetti sono invece:

- persone disoccupate/inoccupate in carico ai servizi socio assistenziali classificate come particolarmente svantaggiate e in gravi condizioni economiche (per una percentuale pari almeno al 30% del totale dei destinatari finali);
- persone inoccupate e/o disoccupate prive di impiego da almeno 12 mesi, coerentemente alla definizione ex lege attualmente in vigore, che abbiano compiuto il 30° anno di età (per una percentuale non superiore al 70% del totale dei destinatari finali).

La misura è finanziata dal Fondo POR-FSE (Euro 2.500.000,00), dal Fondo di Rotazione (Euro 1.750.000,00) e dal Cofinanziamento regionale (Euro 750.000,00). La durata prevista copre gli anni dal 2019 al 2021.

Nel corso del 2020 l'APL si occuperà di coordinare l'attività con i CPI e in collaborazione con gli uffici regionali e procederà alla redazione di modelli univoci da utilizzare su tutto il territorio da parte di tutti i CPI. Verrà inoltre rivista la sezione dedicata sul sito web di APL, in modo da renderla maggiormente fruibile da parte dell'utenza. Si procederanno infine a definire, sempre in stretto raccordo con la Regione, le modalità necessarie per il coordinamento con i Centri sul territorio.

I CPI si occuperanno della pubblicazione dell'avviso, sia presso la loro sede che sul sito di APL; della raccolta delle adesioni; della redazione della graduatoria e della segnalazione dei destinatari cui sopra, in graduatoria, ai soggetti beneficiari.

Inserimento lavorativo soggetti con disabilità

Gestione del collocamento mirato

Ai fini della composizione della graduatoria prevista dall'art. 8 comma 2 della L. n. 68/1999, i Centri per l'Impiego si occupano di raccogliere, per tutti i lavoratori ancora inseriti in graduatoria e che insistono sul territorio di propria competenza, dati e notizie utili ai fini dell'aggiornamento della graduatoria stessa, secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 56-5967 del 7/05/2002.

Una volta terminata la raccolta delle informazioni si procede alla predisposizione delle graduatorie a livello di singole province con criteri uniformi su tutta la regione, che saranno utilizzate per gli avviamenti numerici e nominativi delle aziende pubbliche e private.

In sintesi le fasi del processo che verrà svolto nel corso del 2020:

- gestione del collocamento obbligatorio da gennaio a dicembre 2020;
- predisposizione delle graduatorie aggiornate entro aprile 2020;

- raccolta delle informazioni utili all'elaborazione della graduatoria 2021, da giugno a dicembre 2020.

L'APL si dovrà anche occupare di gestire le problematiche relative alle situazioni determinate dalla circolare 1/2019 di ANPAL, relativamente alle persone "sottoreddito" che al momento non vengono riconosciute come persone disoccupate dal sistema gestionale.

Modalità per effettuare gli avviamenti per gli aventi diritto (art.1 e art. 18) nelle aziende pubbliche e private in obbligo

La sede centrale di APL dovrà inoltre seguire e svolgere le seguenti azioni, relativamente alla gestione delle attività relative agli avviamenti obbligatori ai sensi degli artt. 1 e 18 della L. 68/99:

- elaborazione delle graduatorie a livello provinciale e supporto ai CPI nel collocamento obbligatorio;
- predisposizione delle procedure per gli avviamenti numerici e nominativi;
- supporto alla gestione delle Convenzioni ex art.11 L.68/99;
- partecipazione all'apposita commissione regionale per le Convenzioni con scoperture oltre le 39 unità;
- predisposizione di linee guida sulla gestione dei "sottoreddito";

Mentre le sedi territoriali dei CPI si occuperanno di:

- provvedere alla gestione dei casi di persone con disabilità in condizione di "sottoreddito", ai sensi della Circolare 1/2019 di ANPAL;
- gestire le convenzioni ex art.11 L.68/99;
- seguire gli avviamenti numerici e nominativi per le aziende pubbliche e private;
- raccogliere i dati utili all'aggiornamento della graduatoria.

Presentazione dei Prospetti informativi alle aziende in obbligo

Il Prospetto informativo è una dichiarazione che i datori di lavoro con 15 o più dipendenti devono presentare entro il 31 gennaio ai servizi competenti, relativamente alla loro situazione occupazionale, riferita al 31 dicembre dell'anno precedente (Decreto interministeriale 2 novembre 2010 e L. 68/99, art. 40); il D.L. 112/2008 (art. 40, co. 4), così come convertito dalla L. 133/2008, ha introdotto l'obbligo di trasmissione esclusivamente per via telematica.

Su tale documento le aziende devono indicare la propria situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale disabile e/o appartenente alle altre categorie protette, insieme ai posti di lavoro e alle mansioni disponibili.

Nell'ambito di tale attività la Regione e APL organizzano incontri di consulenza specialistica rivolti alle aziende ed agli attori del mercato del lavoro per illustrare le modalità di inoltro on-line del prospetto informativo annuale previsto dalla L.68/99.

La sede centrale di APL si occupa dell'elaborazione degli elenchi delle aziende da contattare, nel caso si trovino nella condizione di dover assolvere l'obbligo di assunzione ai sensi della L. 68/99, suddivisi per bacino di ogni CPI, estratti con i dati delle aziende che hanno inviato il prospetto informativo dal 2012. Fornisce inoltre supporto nell'attività di implementazione delle Convezioni ai sensi dell'art. 11 L. 68/99 e dei controlli delle aziende in obbligo svolti dai singoli CPI.

Servizi di supporto al collocamento mirato e incontro domanda offerta

Nell'ambito della gestione del collocamento mirato, APL organizza attività per migliorare l'efficacia delle prestazioni rivolte alle persone disabili iscritte e alle imprese pubbliche e private.

La sede centrale di APL presenta alle aziende le professionalità delle persone con disabilità iscritte al collocamento mirato su tutto il territorio regionale; si occupa poi del controllo e della valutazione in itinere dei risultati ottenuti, ai fini di prevedere azioni di riallineamento delle attività previste, in tempo reale e proporre servizi migliorativi aggiuntivi.

I CPI si occupano di potenziare le azioni che favoriscono:

- l'inserimento delle persone con disabilità presso i datori di lavoro pubblici e privati;
- l'informazione alle aziende circa gli obblighi previsti dalla normativa;
- la diffusione di una maggiore consapevolezza circa le tematiche relative alla disabilità, al lavoro e alle buone pratiche sviluppate a livello territoriale e/o che possono essere implementate.

Supporto alla gestione dedicata al collocamento mirato sul sito istituzionale

Un'ulteriore attività connessa alla gestione della L. 68/99 è il supporto ai servizi di collocamento mirato attivi presso i CPI regionali attraverso:

- analisi e condivisione degli aggiornamenti normativi e interpretativi;
- organizzazione e partecipazione di tavoli di lavoro interni per la definizione di prassi di intervento comuni;
- supporto alla predisposizione di risposte a quesiti posti dall'utenza (aziende e iscritti alle liste art.1 e art. 18);
- predisposizione di una raccolta di FAQ;
- azioni mirate di promozione, comunicazione e diffusione delle informazioni e delle iniziative che riguardano l'inserimento sociale e lavorativo delle persone con disabilità.

Gestione Fondo Regionale Disabili - Intervento di politica attiva

APL gestirà nel corso del 2020 le attività legate all'atto di indirizzo 2018-2019, relativo al Fondo Regionale Disabili, per interventi di politica attiva rivolti a persone disabili (D.G.R. 26-6749 del 13/04/2018).

Le misure previste dall'atto di indirizzo sono così suddivise:

- Misura A: attivazione di tirocini per favorire l'inclusione socio lavorativa delle persone in condizioni di disabilità e azioni di supporto ai CPI attraverso Accordi/Convenzioni con enti gestori delle funzioni socio-assistenziali di cui alla L.R. 01/2004 per l'erogazione servizi di orientamento;
- Misura B: ricerca attiva, accompagnamento al lavoro e tutoraggio;
- Misura C: potenziamento dei servizi specialistici attraverso azioni di assistenza tecnica.

Nello specifico la Misura A prevede il riconoscimento di un contributo pubblico a copertura delle indennità di tirocinio, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto ospitante o dal soggetto promotore, nell'ambito di tirocini attivati con persone iscritte al collocamento mirato (risorse disponibili 3 milioni di euro); la Misura B prevede invece il riconoscimento del costo dei servizi per le attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento al lavoro e tutoraggio svolte dagli enti gestori dei servizi socio assistenziali in convenzione con APL (risorse disponibili 1,5 milioni di euro); la Misura C infine attraverso azioni di assistenza tecnica permette di adeguare le banche dati regionali, per poter predisporre le graduatorie annuali come previsto dalla L. 68/99, aggiornare, implementare e uniformare gli archivi SILP sia per il monitoraggio che per gli adempimenti amministrativi previsti dalla L. 68/99; rendere maggiormente efficiente il sistema gestionale in uso; costituire un gruppo di figure altamente specializzate di supporto alle attività degli operatori dei servizi di collocamento mirato dei CPI; sostenere l'esecuzione delle attività del servizio amministrativamente e giuridicamente; operare in back office e concentrare le risorse umane sul front office (risorse disponibili 1 milioni di euro).

La sede centrale di APL segue la parte di gestione amministrativa, ivi compresi i rimborsi dei tirocini e delle attività erogate dagli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali (EEGG), per quanto riguarda le Misure A e B; per la Misura C, si occupa del coordinamento delle attività a livello territoriale, della valutazione delle integrazioni necessarie per rendere maggiormente efficiente il sistema gestionale in uso; della costituzione del gruppo di figure altamente specializzate di supporto ai CPI; del sostegno amministrativo e giuridico dell'attività.

I CPI invece si occupano dell'attivazione dei tirocini per quel che concerne la Misura A, e dell'attivazione delle convenzioni con gli EEGG e del coordinamento delle attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento al lavoro e tutoraggio, per quel che riguarda la Misura B; infine rispetto alla Misura C seguono l'adeguamento delle banche dati, al fine di poter predisporre le graduatorie annuali come previsto dalla L. 68/99 e l'aggiornamento, l'implementazione e l'uniformazione degli archivi SILP.

Servizi alle imprese

Sistema regionale scouting e marketing e incontro domanda e offerta

All'interno del quadro dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (D.Lgs. 150/2015), rivolti alle imprese, nello specifico nell'ambito del LEP P -accoglienza e prima informazione e del LEP Q - attività di incontro domanda e offerta di lavoro (matching), il nuovo modello strategico di APL

combina la rilevazione della domanda di lavoro, associata ad una consulenza mirata ai datori di lavoro, con la promozione delle competenze dei lavoratori, configurandosi come provider di informazioni, professionalità e competenze verso le imprese.

A seguito della validazione del modello di servizi alle imprese, progettato nel 2019, si potrà dare avvio alla costruzione del piano di azione per la strutturazione del Piano di scouting e marketing regionale per tutti i servizi alle imprese. Il piano complessivo sarà poi declinato in piani di scouting e marketing, uno per ogni Centro per l'Impiego.

La sede centrale di APL – Servizi alle imprese si occuperà di tradurre e definire le linee regionali in obiettivi territoriali condividendoli con i responsabili dei CPI e con gli operatori di questi referenti dell'attività, per la declinazione e realizzazione delle azioni. I referenti nei CPI operano a livello territoriale gestendo la relazione con le aziende, registrando le azioni su SILP e rilevando nuovi fabbisogni.

Il piano di scouting e di marketing quindi avrà immediata ricaduta sui processi di incontro domanda e offerta gestiti dai CPI e dai servizi specialistici che operano a livello centrale.

Il piano di marketing relativo alla promozione dei servizi e contenuto nel Piano scouting della domanda e dell'offerta svilupperà due livelli: marketing strategico e marketing operativo. Conterrà al suo interno il piano di comunicazione e la gestione dei flussi di comunicazione sia verso l'esterno che verso l'interno. Il ciclo di comunicazione analizzerà i canali di comunicazione più opportuni, la portata delle diverse azioni promozionali da realizzare, l'entità degli obiettivi in relazione ai segmenti di imprese da raggiungere e ai segmenti di lavoratori da promuovere, i contenuti della comunicazione in riferimento alle caratteristiche dei segmenti dei lavoratori da proporre ai diversi segmenti di imprese, gli eventi e i recruiting day locali.

Laddove ritenuto opportuno, verranno anche predisposti piani rivolti a specifiche categorie di lavoratori (AdRdC, ADR CIGS, Garanzia Giovani, ecc..) nonché relativi a interventi di crisi aziendali.

I CPI saranno chiamati ad "andare verso l'impresa" anche grazie all'acquisizione (avvenuta nel 2019) di un parco macchine in dotazione che renda possibile effettuare le visite aziendali.

L'attività si rivolge alle imprese su tutto il territorio regionale ma anche nazionale, stakeholders (ad esempio associazioni datoriali, Assolavoro, amministrazioni pubbliche, agenzie formative, organizzazioni sindacali) e persone disoccupate, beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e lavoratori a rischio di disoccupazione.

Nel corso del 2020 l'obiettivo principale dell'attività di scouting della domanda e dell'offerta sarà dunque quello di strutturare sul territorio regionale un sistema omogeneo e di qualità, che sia in grado anche di mappare le aziende sui territori raccogliendone le specificità, che risponda alle richieste aziendali e che sia in grado di intercettare le opportunità di lavoro al fine di promuovere e ricollocare i lavoratori contribuendo alla riduzione del fenomeno del mismatching.

L'obiettivo si persegue attraverso 4 fasi di lavoro, tra loro strettamente integrate:

1. analisi del contesto e posizionamento di APL: analisi del mercato di riferimento, segmentazione della domanda e dell'offerta e posizionamento dei servizi pubblici;

2. definizione delle strategie e pianificazione attraverso la definizione di piani operativi del Piano di scouting e marketing della domanda e dell'offerta regionale, costruzione della rete di operatori dei servizi alle imprese operanti nei CPI, piano di formazione di rinforzo delle competenze specifiche, progettazione del piano di comunicazione, strutturazione degli indicatori di misurazione efficacia ed efficienza del servizio, costruzione dei materiali e degli strumenti specifici;

3. Realizzazione e implementazione delle strategie operative contenuti nei piani dei CPI, delle metodologie di realizzazione, coordinamento della rete di operatori servizi imprese, monitoraggio del servizio sul territorio regionale e attuazione delle strategie correttive in caso di scostamento dagli obiettivi assegnati;

4. Misurazione e valutazione del servizio e dei risultati raggiunti e consolidamento del servizio alle imprese e del piano di comunicazione

Alte professionalità: incontro domanda e offerta specialistico

Il servizio Alte professionalità ha come obiettivo la ricerca e selezione di "alti profili" ad elevata specializzazione utilizzando metodologie multi-metodo di applicazione innovativa per il servizio pubblico come l'assessment center (AC) progettabili ad hoc in sinergia con il sistema di competenza dell'azienda. Il processo di ricerca e selezione può essere erogato anche in lingua inglese grazie alla profonda e consolidata collaborazione con il servizio Eures interno ad APL.

L'attività si rivolge principalmente a laureati e diplomati ad elevata specializzazione o aziende che richiedono processi di selezione *customizzati* o con metodologie multi-metodo.

Nel corso del 2020 APL si adopererà per rafforzare il servizio con figure specializzate (grazie alle future assunzioni legate al Piano nazionale di rafforzamento dei centri per l'impiego); per trasferire la metodologia dell'AC ai CPI; per creare delle opportunità di scambio di buone prassi al fine di favorire il confronto metodologico; per fornire consulenza sulle progettualità disponibili anche favorendo il raccordo con altre aree regionali ed a fronte dell'analisi del fabbisogno aziendale e delle specificità degli alti profili richiesti (es. apprendistato alta formazione).

Di seguito le attività che APL svolgerà nel corso di questo anno:

- creazione di nuovi sportelli e referenze nei CPI;
- ricerca e selezione con AC verso aziende medio grandi e multilocalizzate;
- sperimentazione di nuovi strumenti e metodi per la selezione del personale;
- scambio di buone prassi con altre regioni.

La sede centrale di APL si occuperà della progettazione ed erogazione sia diretta sia in supporto ai CPI e dell'attività di monitoraggio del servizio.

L'attività viene svolta a livello territoriale solo in quei CPI che hanno uno sportello Alte Professionalità (Rivoli, Asti e Chivasso).

Grandi reclutamenti

All'interno del quadro dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (D.Lgs. 150/2015) l'APL gestisce il servizio Alte Professionalità e Grandi Reclutamenti (APGR), un servizio di ricerca e selezione del personale che seppur facendo riferimento al LEP F3 di incontro domanda e offerta, offre un servizio di secondo livello (extra LEP) che intercetta nuovi insediamenti o ampliamenti aziendali nel territorio regionale collaborando strettamente con i CPI, la Regione Piemonte e le amministrazioni comunali.

La sede centrale di APL funge da coordinamento tra gli attori coinvolti ed ha come obiettivo quello di instaurare e consolidare il rapporto con il nuovo insediamento o le aziende fidelizzate; progetta, realizza e monitora il processo di ricerca e selezione, direttamente o supportando i CPI nelle fasi salienti, attraverso la realizzazione di processi di selezione anche con assessment center; ha la responsabilità di definire e negoziare i protocolli occupazionali (local employment agreement) che coinvolgono l'azienda e l'amministrazione locale.

Nel corso del 2020 APL si impegnerà a consolidare la metodologia di gestione del servizio e ad estendere la sperimentazione ai CPI non ancora coinvolti, condividendo le potenzialità del processo e supportandoli nella gestione operativa dei grandi reclutamenti.

La sede centrale di APL seguirà la progettazione, il coordinamento e il monitoraggio dell'attività e supporterà i CPI per la fase di realizzazione e attuazione. Verrà inoltre assicurata la condivisione del processo di lavoro e del flusso di comunicazione tra livello centrale di governance del servizio e livello territoriale.

A livello territoriale il servizio è erogato nei CPI di Rivoli, Asti, Chivasso e Acqui Terme, che si occuperanno della diffusione dello strumento presso le amministrazioni locali, della realizzazione della selezione, se necessario con il supporto del livello centrale, e della registrazione in SILP del processo e degli esiti.

White Jobs - incontro domanda e offerta nel settore del lavoro di cura

APL ha consolidato, negli anni, alcuni interventi a favore dell'assistenza familiare attraverso la costruzione di una rete di servizi specialistici dedicati all'incontro domanda e offerta nel settore del lavoro di cura, con la collaborazione dei vari CPI sul territorio.

Con tale finalità, nel mese di giugno 2018 APL aveva aderito a 12 progetti approvati dalla Regione in risposta al Bando regionale "Intervento di sistema sul territorio regionale per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediate reti territoriali".

L'importo complessivo previsto per tali progetti è di € 2.460.000,00 su Risorse POR FSE 2014 - 2020, per APL, in quanto partner istituzionali obbligatori, non è stata prevista una quota di finanziamento.

I destinatari finali di questi progetti sono le persone in cerca di un'occupazione nel settore del lavoro di cura e le famiglie che hanno la necessità di assumere un'assistente familiare.

La partecipazione ai progetti da parte dei CPI ha l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi a favore del lavoro di cura, coinvolgendo anche quei territori in cui non è presente il servizio, definendo un modello comune di standard.



Si riportano di seguito i progetti che sono stati attivati.

Per il quadrante Sud Est, territori delle province di Alessandria ed Asti:

Progetto *In rete per l'assistenza familiare*;

Progetto *A. rete: assistenza in rete, valore alle persone*.

Per il quadrante Nord-Est, territori delle province di Biella, Novara, Vercelli, VCO:

Progetto *Dai territori, We take care*;

Progetto *Curare in famiglia* (Novara);

Progetto *A.A.A. Assistenza Affidabile a domicili*;

Progetto *Curare in famiglia* (Borgomanero).

Per il quadrante Sud Ovest, territorio della provincia di Cuneo:

Progetto *Net Care - l'assistenza familiare in rete*.

Per il quadrante della Città metropolitana di Torino:

Progetto *A.F.R.I. MONT. - Assistenza Familiare Reti Integrate Montagna*;

Progetto *Interventi di sistema per i servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare*;

Progetto *R.ASSI.CURA - Rete per l'assistenza e la cura*;

Progetto *Insieme per la cura: verso un'assistenza familiare qualificata*;

Progetto *Domiciliarmente in rete*.

Con la condivisione degli strumenti di lavoro e l'elaborazione di modulistica omogenea su tutti i territori, funzionali al supporto per le registrazioni e la raccolta di informazioni relative ad assistenti familiari e datori di lavoro, si intende promuovere la qualificazione delle lavoratrici e dei lavoratori della cura, anche attraverso percorsi di formazione specifica e di certificazione delle competenze formali, informali e non formali.

Nel corso del 2020, la sede centrale di APL si occuperà, principalmente, delle seguenti attività:

- coordinamento e analisi delle azioni previste nei diversi progetti;
- coordinamento e implementazione dei servizi specialistici sull'assistenza familiare nei CPI;
- costituzione e coordinamento di un gruppo tecnico di lavoro che vedrà coinvolti i soggetti attuatori dei progetti finanziati e che avrà il compito di condividere le modalità di realizzazione delle attività progettuali, l'integrazione e il monitoraggio degli interventi.

I CPI collaborano, con i capofila e i partner dei progetti locali, nella realizzazione delle attività, in particolare nella selezione delle assistenti familiari, nell'attivazione dei percorsi di certificazione delle competenze e nell'incontro domanda e offerta.

Sviluppo servizio di supporto all'autoimpiego (Autoimprenditoria e MIP)

In linea con il LEP O - supporto all'autoimpiego, APL gestisce un'attività di supporto all'autoimpiego attraverso percorsi di accompagnamento e di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, sostenuti con risorse POR FSE 2014-2020.

I percorsi, della durata massima di 40 ore, sono rivolti a disoccupati, inattivi e occupati, di età compresa tra i 18 e i 65 anni e che intendono avviare un'iniziativa imprenditoriale o di lavoro autonomo, con sede legale ed operativa in Piemontesi. Si configurano come un sistema di iniziative progettuali, articolato in due misure di assistenza:

- Misura 1: supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante). Il percorso di accompagnamento ex ante completo prevede le fasi di accoglienza e analisi dell'idea imprenditoriale presso il CPI e l'esame della fattibilità potenziale dell'idea imprenditoriale;
- Misura 2: consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post). I servizi di assistenza ex post sono finalizzati a supportare con servizi qualificati la nuova impresa o il neo-lavoratore autonomo nei mesi successivi all'avvio, periodo critico per il successo dell'iniziativa.

Nel corso del 2020 la sede centrale di APL coordinerà la realizzazione delle attività previste dalla misura, raccordandosi con gli uffici regionali preposti e creerà una rete di referenti MIP inseriti nei CPI che forniscano informazioni orientative sul percorso, gestiscano la registrazione e garantiscano la tracciabilità delle azioni sul gestionale SILP. Seguirà inoltre la formazione e l'aggiornamento dei referenti CPI MIP, il monitoraggio dei dati e supporterà i Centri nella registrazione delle azioni su SILP.

I referenti MIP in ogni CPI seguiranno l'accoglienza del portatore di interesse, forniranno informazione orientativa sul progetto ed offriranno eventuale supporto nella registrazione sulla Piattaforma MIP. Si occuperanno inoltre di supportare le referenti regionali durante gli incontri di pre-accoglienza, di registrare sul gestionale le varie attività svolte e di concordare con la Regione i calendari per la realizzazione degli incontri presso il CPI.

Attività in materia di crisi aziendali

Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo di persone in CIG

In riferimento al LEP G - supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo (assegno di ricollocazione), APL partecipa con la Regione e Anpal Servizi all'Unità Crisi Regionale Integrata (U.C.R.I.).

Al termine del 2019 (con Determina n. 1929 del 24/12/2019) la Regione ha recepito e formalizzato un'offerta di servizi e di percorsi differenziata e "customizzata", progettata da APL, con l'obiettivo di rispondere sia a crisi nazionali plurilocalizzate che localizzate.

Nel corso del 2020 tale servizio potrà essere sperimentato su nuove aziende in crisi. Sarà gestito da figure specialistiche di APL che si interfacciano con l'unità di crisi regionale, progettando e realizzando, per tramite dei CPI, gli interventi sul territorio.

I destinatari sono i lavoratori provenienti da aziende che hanno sottoscritto un accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24 bis D.Lgs. 148/2015, inseriti nel percorso dell'Assegno di ricollocazione (AdR CIGS) e che hanno scelto come soggetto erogatore un Centro per l'Impiego, ma anche i lavoratori che non possono beneficiare dell'AdR CIGS o per i quali non sia stato sottoscritto l'accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24 bis D.Lgs. 148/2015.

Nel corso del 2020 APL si occuperà di consolidare su tutto il territorio regionale la metodologia di intervento progettata, mettendo a sistema interventi atti a rendere stabile la tipologia di servizi rivolti specificatamente a lavoratori posti in CIGS e a rischio di esubero, al fine di favorirne una ricollocazione lavorativa attraverso percorsi di accompagnamento e orientamento al lavoro. Inoltre si prevede il potenziamento della squadra di supporto ai CPI con un team dedicato alla gestione delle crisi aziendali.

La sede centrale di APL svolgerà le seguenti attività:

- partecipazione attiva, insieme ad Anpal Servizi, all'unità di crisi integrata (coordinata dalla Regione Piemonte) che funge da cabina di regia; l'unità si interfaccia con tutti gli attori pubblici e privati;
- individuazione di strumenti e interventi atti a contrastare situazioni di crisi aziendali;
- costruzione del modello e del sistema per lo scouting della domanda e dell'offerta;
- costituzione e coordinamento del team di 10 specialisti in gestione di situazione di aziende in crisi (due per bacino) e individuazione di due in supporto al servizio centrale;
- sperimentazione di nuovi interventi/percorsi di re-inserimento lavorativo.

I centri per l'impiego, con il supporto di APL centrale, si occuperanno di seguire lo scouting della domanda e dell'offerta e di erogare, in funzione dell'intervento concordato dall'unità di crisi integrata, il percorso di AdR CIGS oppure il percorso breve di politica attiva.

Profilazione del personale di aziende in crisi

Una nuova attività che sarà implementata nel 2020 in stretto raccordo con la Direzione Regionale e che diventa di fondamentale importanza a seguito della crisi sanitaria, fa

riferimento ad una metodologia da attivarsi in collaborazione con gli enti accreditati che preveda una *profilazione* del personale delle aziende in difficoltà. Tale *profilazione* unita ad attività di formazione e formazione continua dovrebbe attutire i rischi economici per alcune aziende e allo stesso per i lavoratori, di fatto anticipando i bisogni di riqualificazione aziendale e dei lavoratori stessi. Obiettivo: attutire i rischi per le imprese.

Cassa Integrazione in Deroga

Con l'art. 17 del Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020 "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*" e con l'art. 22 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 "*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*" è stata riattivata la Cassa Integrazione in Deroga, a gestione regionale, con uno stanziamento di circa 3,3 miliardi di euro da ripartire tra le Regioni.

Le prestazioni di Cassa Integrazione in Deroga saranno concesse per far fronte a situazioni di sospensione ovvero di riduzione dell'orario di lavoro a causa di effetti economici negativi, conseguenti alle ordinanze emanate dal Ministero della Salute, d'intesa con le Regioni, nell'ambito dei provvedimenti assunti dal Governo per far fronte alla straordinaria emergenza epidemiologica COVID-19.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero delle Finanze all'art. 1 del D.L. 18/2020, decreta che "*è ripartito e assegnato l'importo di 1.293,2 milioni di euro, quale prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3, dello stesso decreto, per il finanziamento dei trattamenti di cassa di integrazione salariale in deroga in favore dei datori di lavoro privati, ai sensi del medesimo articolo 22, comma 1. Il riparto è individuato sulla base della quota regionale del numero dei lavoratori potenziali beneficiari dei trattamenti medesimi, come rilevati da INPS nei propri archivi*".

Al Piemonte, per 166.042 lavoratori dipendenti non coperti da trattamenti ordinari di integrazione salariale, viene assegnata la quota di 82.506.160,00 euro.

All'art. 2 si precisa che "*nel caso di crisi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 che coinvolga unità produttive del medesimo datore di lavoro site in cinque o più regioni o province autonome sul territorio nazionale, ai fini del coordinamento delle relative procedure, il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga è riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per conto delle Regioni interessate, secondo le modalità di cui all'art. 22, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020*".

Il Decreto estende a tutti i datori di lavoro, a eccezione di quelli domestici, la copertura assicurata dagli ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro per:

- imprese che non godono in genere di alcuna protezione;
- imprese che occupano operai agricoli;
- soggetti economici non imprenditori, come operatori del terzo settore e degli enti religiosi civilmente riconosciuti, fondazioni, associazioni ed enti vari, purché abbiano in carico lavoratori dipendenti e risultino colpiti dalle disposizioni a contrasto del diffondersi dell'epidemia.



Le domande possono coprire un periodo massimo complessivo di 9 settimane (e possono avere carattere retroattivo) a partire dal 23 febbraio 2020.

I datori di lavoro dovranno utilizzare la procedura informatica AMINDER accessibile tramite smart card aziendale. Per avere accesso ad AMINDER e avviare la procedura devono avere una abilitazione Geco che viene rilasciata dai CPI.

APL sta avviando delle riflessioni sulle più efficaci e sostenibili scelte organizzative e attività necessarie per rispondere alle richieste, attraverso la definizione e condivisione di procedure operative omogenee, la cui gestione si prospetta di rilevante intensità per la nostra struttura, anche dato l'attuale delicato contesto.

Si avvierà una ricognizione presso i Centri per l'Impiego al fine di fotografare la situazione operativa e funzionale, definendo il flusso operativo che il datore deve seguire per richiedere il rilascio della abilitazione a Geco. Saranno a carico dei CPI anche l'inserimento nei sistemi informativi di sedi operative mancanti e la modifica dell'anagrafica di sedi già esistenti.

IOLAVORO ed eventi

La Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 17-6766 del 20.04.18, nell'ambito del POR FSE 2014-2020, ha disposto l'avvio ed il sostegno alle iniziative IOLAVORO e WorldSkills per il triennio 2018-2020.

Lo stanziamento per l'anno 2020 è stato di € 850.000,00 di cui € 500.000,00 per IOLAVORO e € 350.000,00 per WorldSkills.

IOLAVORO

In continuità con quanto già realizzato nei due anni precedenti, anche nel 2020 verrà programmata un'edizione annuale regionale della manifestazione in Torino e altre manifestazioni dislocate sul territorio piemontese. APL parteciperà anche ad iniziative organizzate da altri enti, come ad esempio il Salone del Libro di Torino.

IOLAVORO, manifestazione dedicata all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, si è affermata negli anni come esperienza di successo, diventando da un lato un'importante occasione per sostenere e favorire giovani e meno giovani nell'ingresso/reingresso nel mercato del lavoro, sia in ambito nazionale che internazionale, e valorizzare la rete dei servizi per l'impiego pubblici e privati; dall'altro una valida opportunità in più per le imprese, per presentare le proprie vacancies e incontrare e selezionare più candidati in poco tempo.

Per le prossime edizioni del 2020 l'obiettivo è quello di incrementare il numero delle aziende partecipanti e mantenere vivo uno spazio dedicato all'Orientamento formativo e professionale, alla formazione tecnica superiore con la partecipazione delle Fondazioni ITS e al Sistema Duale per migliorare il raccordo tra il mondo delle imprese e la scuola.

Si prevedono inoltre le seguenti attività:

- diffusione e promozione di "IOLAVORO Virtual" quale strumento permanente di incontro

tra domanda e offerta di lavoro;

- partecipazione alle prossime edizioni del Salone Internazionale del Libro con uno spazio espositivo istituzionale di APL dedicato ai servizi per l'impiego e all'orientamento formativo, in cui verranno inoltre realizzati incontri e workshop ad hoc sul tema del lavoro con presentazione testi e interventi di autori, confronto aperto tra operatori del settore e realizzazione di una "libreria" tematica;
- partecipazione al Salone Orientamenti di Genova con l'organizzazione di uno stand in cui potranno essere fornite informazioni su IOLAVORO, WorldSkills, Eures e i principali servizi dei CPI piemontesi;

Le manifestazioni locali vedranno il coinvolgimento attivo dei CPI, nello specifico fra gli interventi ad oggi programmati ci sono quelli di Alba, Alessandria, Biella, Casale Monferrato, Ivrea e Pinerolo.

Worldskills competitions

WorldSkills International è un'associazione riconosciuta dalle Nazioni Unite cui aderiscono 81 nazioni e regioni del mondo, nata nel 1950 con l'obiettivo di promuovere la formazione professionale e l'istruzione nei settori dell'artigianato, industria, tecnologia e servizi alla persona attraverso l'organizzazione di competizioni tra i giovani più talentuosi, di età compresa tra i 17 e i 22 anni, in oltre 50 mestieri. L'obiettivo alla base è quello di elevare gli standard professionali a livello locale e globale.

La Regione Piemonte attraverso APL ha aderito a WorldSkills nel 2014.

L'APL ogni due anni organizza a Torino i Campionati regionali dei Mestieri WorldSkills Piemonte, per selezionare i migliori talenti.

Le attività in programma per il 2020 sono le seguenti:

- partecipazione ai Campionati Europei dei Mestieri EuroSkills, per giovani fino a 25 anni di età. L'evento si ripete ogni due anni in uno degli Stati membri di WorldSkills Europe promuovendo in modo alternativo e spettacolare i mestieri e le professioni. APL in collaborazione con WorldSkills Italy organizzerà la partecipazione di un team piemontese ai Campionati Europei dei Mestieri EuroSkills Graz 2020 (Austria) in programma dal 16 al 20 settembre 2020 con la presenza di almeno 7 competitor e 7 expert parte del team Italy. I mestieri in gara a cui parteciperanno i competitor piemontesi saranno: cuoco, cameriere, grafico, meccanico d'auto, estetista, muratore, hotel receptionist. Faranno parte del Team Italy anche altri competitor provenienti dalla Provincia Autonoma di Bolzano;
- partecipazione ai Campionati Nazionali dei Mestieri WorldSkills Italy, organizzati dall'Associazione Provinciale per l'Artigianato (APA) di Bolzano. I campionati sono valedoli per la qualificazione ai Campionati Mondiali WorldSkills International di Shanghai (Cina) del 2021. Il team piemontese è composto da almeno 10 competitor che gareggeranno in 10 mestieri differenti: cuoco, cameriere, pasticciere, grafico, meccanico d'auto, estetista, acconciatore, muratore, falegname e sarto. Parteciperanno inoltre 10 expert, docenti e professionisti piemontesi, inseriti nella giuria di valutazione delle competizioni nazionali;

- orientamento ai Mestieri WorldSkills Piemonte, evento dedicato alla promozione dell'offerta formativa del territorio legata alle professioni che sarà organizzato nell'ambito dell'edizione regionale di IOLAVORO. Grazie alla collaborazione di istituti scolastici e agenzie formative piemontesi, di concerto con gli Expert WorldSkills Piemonte, vengono predisposti laboratori pratici ispirati alle competizioni WorldSkills, workshop tematici e quiz a premi per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado. Attraverso il "Tour dei mestieri" i ragazzi vengono accompagnati dai volontari WorldSkills Piemonte in un percorso che illustra le caratteristiche di ciascun mestiere e le competenze richieste;
- partecipazione ai campionati Regionali dei Mestieri WorldSkills Liguria. Nell'Ambito della Fiera Orientamenti di Genova, la Confartigianato Liguria con l'Agenzia Regionale ALISEO Liguria, organizza la quinta edizione dei campionati regionali WorldSkills Liguria. Nell'ottica di una proficua collaborazione, in termini e modalità da concordare, WorldSkills Piemonte sarà presente alle competizioni regionali con Competitor ed Expert in gara.

EURES

Istituita nel 1993, EURES è una rete di cooperazione che collega la Commissione Europea e i servizi pubblici per l'impiego dei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo, la Svizzera e altre organizzazioni partner. In Piemonte operano 6 EURES Adviser (5 in APL e 1 in Regione Piemonte) che coordinano le attività degli Assistenti presenti presso i Centri per l'Impiego regionali. Obiettivo prioritario del servizio è quello di facilitare la libera circolazione dei lavoratori fra i Paesi europei e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

I servizi previsti nel 2020 saranno di tre tipi: informazione, consulenza e *placement* e saranno rivolti a giovani NEET, giovani e adulti inoccupati, disoccupati e in cerca di lavoro, occupati e aziende. Sono coinvolti nelle attività di Eures anche tutti gli *stakeholders* del territorio regionale, quali Università, enti di formazione e parti sociali; così come operatori della rete Eures regionale e operatori CPI ed operatori della rete Eures a livello nazionale ed europeo.

Nel corso del 2020 il servizio EURES si occuperà di incrementare qualitativamente le informazioni relative al mercato del lavoro europeo con particolare attenzione al territorio di origine, anche organizzando e/o partecipando ad eventi correlati; favorire l'accesso alle offerte di lavoro europee e a servizi di qualità, sia a cittadine che a imprese, sia *incoming* che *outgoing*; incrementare il *recruiting* a livello europeo; promuovere e gestire i progetti europei Your First Eures Job (target 18-35 anni) e Reactivate (over 35) per l'erogazione di benefit *post recruiting*; partecipare, a seguito di bando, a progetti presentati sulla direttiva Mobilità transnazionale POR-FSE 2014-2020.

Le principali attività di Eures vengono organizzate e coordinate dalla sede centrale di APL coinvolgendo però sempre gli Eures Adviser e gli assistenti Eures nei CPI.

Nel territorio del VCO, presso il CPI Omegna/Domodossola è presente lo Sportello Svizzera.

Di seguito si elencano le attività che verranno svolte nel corso del 2020 nell'ambito del servizio EURES.

- Attività di orientamento specifico.

Attività di Orientamento di I e II livello tramite workshop interattivi per l'emersione della motivazione e della consapevolezza della propria adeguatezza alle sfide del mercato del lavoro estero. I workshop di II livello, tematici, avranno l'obiettivo di analizzare nel dettaglio il mercato del lavoro di uno specifico Paese europeo o uno specifico progetto. Verrà svolta anche attività di sperimentazione RDA (Reconnaissance des Acquis) dell'EURES Adviser e degli Assistenti EURES sia in staff che in alcuni CPI.

- *Placement.*

Priorità della Commissione Europea e attività centrale di EURES. I principali settori merceologici d'intervento nel 2020 saranno: turistico/alberghiero, informatico, ingegneristico, ambientale, sanitario, edile. Sono già previsti *Recruiting Days* per Svezia, Irlanda, Belgio, Danimarca, Germania, Malta, Spagna, Regno Unito, Svizzera (prevalentemente nella provincia transfrontaliera del VCO) e Italia.

- Organizzazione, gestione e partecipazione a Infoday e Fiere.

Organizzazione degli stand EURES e supporto alle delegazioni dei diversi Paesi stranieri nell'edizione regionale di IOLAVORO a Torino e partecipazione alle differenti edizioni locali. Partecipazione al Job Meeting di Torino (settembre 2020), alla manifestazione LOV – Lavoro Orientamento Vercelli e a WOOOOOW organizzata dai Giovani Imprenditori Vercellesi di Confindustria in autunno. Prosegue inoltre la collaborazione con il Politecnico di Torino che vedrà la partecipazione di Eures APL e di alcuni *employers* stranieri al *Career Day*; l'organizzazione del *Health Care Day* insieme all'Università di Torino – Scienze Infermieristiche e/o Ostetricia. Nel mese di gennaio è stata prevista una giornata dedicata alla Svezia presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e nel mese di ottobre 2020 l'*InfoDay* presso il *Job Placement* dell'Università di Novara. EURES APL organizzerà inoltre un evento informativo nelle Valli Maira e Grana, uno o più *tailor-made events* con la Svezia, un Job Tour con la Germania e un evento in collaborazione con Europe Direct ed Eurodesk. E' prevista inoltre la partecipazione agli eventi organizzati dallo sportello Eurodesk del VCO presso il CPI di Omegna. Verranno inoltre organizzati incontri su EURES e la mobilità transnazionale presso CPI, Università, scuole secondarie di secondo grado, agenzie formative, InformaGiovani, InformaLavoro ed aziende locali.

- Formazione sul tema disoccupazione europea.

Si prevede di effettuare sessioni informative e di aggiornamento in merito alla tematica sulla disoccupazione europea (Paper Sed U e Sistema EESSI) in collaborazione con l'INPS del Piemonte.

- Direttiva mobilità transnazionale POR FSE 2014-2020.

Attività dirette di mobilità transnazionale gestite in forma di Progetti di Mobilità Transnazionale (P.M.T.), disciplinate dalla "Direttiva relativa alle attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all'occupazione e allo scambio di esperienze - periodo 2019 – 2021". Partecipazione in qualità di partner su richiesta degli stakeholder del territorio.

- Progetto "Potenziamento Rete Eures" POR FSE.



Nell'ambito del POR FSE 2014/2020 APL ha attivato un progetto per la realizzazione di interventi sulla qualità e l'efficacia dei servizi per il lavoro che ricomprendono il rafforzamento della rete EURES, migliorando il funzionamento e le competenze della rete regionale. Il progetto è seguito e coordinato dal Servizio EURES APL.

Nell'ambito di tale progetto vengono finanziate e promosse le seguenti azioni:

Azione A1 - Formazione Linguistica di inglese (finanziamento € 30.000,00);

Azione A - Perfezionamento della lingua inglese all'estero (finanziamento € 100.000,00);

Azione B8 - Study Visit Abroad (finanziamento € 82.000,00);

Azione B5 - Formazione RDA - Reconnaissance des Acquis (finanziamento € 59.000,00);

Azione B4 - Corso di Europrogettazione (finanziamento € 11.800,00);

Azione C3 - Organizzazione/partecipazione eventi/trasferite (finanziamento circa € 10.000,00).

Questi gli obiettivi che ci si pone a riguardo: incrementare la comunicazione tra gli operatori Eures dislocati nei CPI per sistematizzare il processo di diffusione delle informazioni e definire un sistema informativo integrato; avviare la riorganizzazione generale della rete e delle attività connesse su tutto il territorio regionale; assicurare il raccordo tra National Coordination Office (NCO) ANPAL, Ufficio di Coordinamento Europeo ed Eures Adviser locali; garantire l'integrazione ed il razionale svolgimento delle diverse funzioni di competenza; proporre e/o trasferire modelli, metodologie e strumenti per rendere uniforme la gestione della domanda e la rilevazione dei fabbisogni sul territorio regionale; trasferire la metodologia e il flusso del processo dell'incrocio tra domanda e offerta a livello europeo, la metodologia sull'organizzazione di *tailormade events*; organizzare sessioni formative *on the job* a tutta la rete anche utilizzando la *peer education*.

Queste invece le attività programmate in dettaglio per il 2020:

- seminari informativi e formativi sul mercato comune europeo;
- corso di lingua inglese;
- perfezionamento lingua inglese all'estero;
- *study visit abroad* scambio buone pratiche;
- formazione Reconnaissance des Acquis (RDA);
- corso di euro progettazione.

Sviluppo e gestione di progetti europei

APL si occupa anche di promuovere e sviluppare progetti europei, realizzando e coordinando gli interventi e le azioni previste dai progetti, anche quelli approvati negli anni precedenti.

FORWORK

Il progetto FORWORK - Fostering Opportunities of Refugee WORKers, rientra nel programma europeo EASI – PROGRESS (call for proposals VP/2016/015), con finanziamento diretto della Commissione Europea, DG Employment, Social Affairs and Inclusion. L'importo totale del progetto è di € 2.924.471,86; le risorse assegnate ad APL sono € 1.085.731,88; la durata è compresa fra febbraio 2018 e gennaio 2021.

Il progetto Forwork è finalizzato all'accompagnamento verso l'inclusione socio-lavorativa dei migranti, in particolare dei richiedenti asilo e rifugiati accolti nelle strutture di accoglienza in Piemonte e nei centri di accoglienza dell'Albania.

Il partenariato FORWORK, caratterizzato da una governance multilivello (nazionale e regionale) è di tipo misto, pubblico, privato e terzo settore, garantendo così la partecipazione di una pluralità di soggetti con competenze diverse e complementari. ANPAL è il capofila in partenariato con APL e altri sei partner (per l'Italia Fondazione R. Debenedetti, ILO, Inforcoop e EXAR Social Value Solution, per l'Albania Adriapol e AKAFP) e quattro organizzazioni associate (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno, Regione Piemonte, Prefettura di Torino).

In Italia, le attività si stanno realizzando nel territorio della regione Piemonte, identificata dal Ministero quale area pilota per sperimentare attività innovative a favore dei beneficiari del progetto.

La valutazione dell'impatto del progetto avviene con l'approccio controfattuale, che prevede la selezione di un gruppo di beneficiari e un gruppo di controllo, dividendo, in modo casuale, 600 beneficiari che partecipano a tutte le attività del progetto (gruppo dei trattati), dagli ulteriori 600 migranti, che partecipano solo alle attività iniziali di presa in carico.

Le attività in capo ad APL, sede centrale, comprendono la definizione dei criteri di selezione e l'identificazione dei CAS da coinvolgere nel progetto, la gestione delle procedure di selezione dei professionisti incaricati del supporto alla realizzazione e al coordinamento delle attività progettuali; il coordinamento del servizio di Job Mentorship (operatori con il compito di accompagnare i destinatari per tutto il corso del progetto) affidato ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), composto da servizi per il lavoro privati provenienti dal mondo della cooperazione, con esperienze sia sulle politiche attive che su interventi a favore degli immigrati. Ad inizio 2020, si concludono anche le procedure ad evidenza pubblica per gli affidamenti dei servizi legati ai percorsi di educazione civica e all'erogazione di laboratori tematici professionalizzanti con rinforzo delle competenze linguistiche, a favore dei beneficiari del progetto.

I CPI piemontesi coinvolti nelle attività progettuali sono 14. Nel corso di tutto il 2020 continuerà la loro attività di presa in carico nel progetto dei beneficiari appartenenti al gruppo dei trattati, contattati per l'adesione e la presa in carico già alla fine del 2019. Con il supporto

delle figure specializzate, job mentors e mediatori interculturali, i beneficiari verranno accompagnati e coinvolti nelle seguenti attività:

- valutazione delle competenze attraverso lo "EU Skills Profile Tool for Third Country Nationals", uno strumento interattivo e plurilingue della Commissione Europea finalizzato all'identificazione delle competenze dei cittadini con background migratorio, acquisite in contesti formali e informali;
- elaborazione di un piano di azioni individuale, condiviso e concordato tra beneficiario e job mentor;
- incontri di gruppo e interviste semi-strutturate ed approfondite, discussioni di gruppo finalizzate ad incrementare motivazione personale, autostima e aspirazioni (ispirati alla metodologia "reconnaissance des acquis");
- laboratori di educazione civica e laboratori tematici professionalizzanti e rinforzo delle competenze linguistiche specifiche ("language for work"), che consistono nell'attivazione di corsi brevi e flessibili, realizzati su misura rispetto alla domanda proveniente dal mercato del lavoro locale in Piemonte ed alle competenze e aspirazioni individuali emerse dalle precedenti attività;
- servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo, forniti ai partecipanti da job coach nei servizi di placement, che verranno integrati con l'attivazione di tirocini, finanziati dalla Direzione generale dell'immigrazione delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro.

PRIMA

Il progetto PRIMA - PROgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti - Pensare Prima al Dopo, è un progetto finanziato dal Fondo FAMI 2014-2020, Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale; il finanziamento totale del progetto ammonta a € 1.601.000,00 e le risorse assegnate a APL a € 836.745,30; la durata è compresa fra luglio 2018 e dicembre 2020.

Il progetto, che vede come capofila la Regione Piemonte in partenariato con l'Agenzia Piemonte Lavoro e IRES Piemonte, con il supporto di UNCHR come organizzazione associata, ha l'obiettivo di migliorare la conoscenza e l'accesso ai servizi al lavoro presenti sul territorio, potenziando i servizi strutturali dei CPI; di favorire l'accesso alle politiche attive del lavoro da parte dei cittadini/e stranieri, arricchendo il loro bagaglio di competenze e opportunità; di coinvolgere il mondo delle imprese, rilevando i fabbisogni occupazionali; di potenziare la rete locale dei servizi (lavoro, socio-assistenziali, enti locali, enti di formazione, servizi di accoglienza, ecc...)

Con tali finalità, il progetto prevede la realizzazione di percorsi di profilazione innovativi attraverso la sperimentazione dello strumento europeo "EU Skills Profile Tool for Third Country Nationals", l'attivazione di percorsi di valorizzazione delle competenze formali e non formali, l'accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio acquisiti nei paesi d'origine e l'organizzazione di laboratori professionali brevi e personalizzati.

E' inoltre prevista un'indagine qualitativa, realizzata da IRES, su un campione di beneficiari di recente uscita dal sistema di accoglienza per monitorarne il percorso individuale di inclusione socio-lavorativa.

Il coinvolgimento delle imprese del territorio viene concretizzato attraverso un'attività di sensibilizzazione e di rilevazione dei fabbisogni occupazionali, al fine di favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro per persone che hanno minore accesso alle reti sociali. Le aziende saranno anche invitate a partecipare ai tavoli locali di confronto fra il mondo del lavoro, della formazione e del sociale.

Sono operativi nei 31 Centri per l'Impiego piemontesi, 25 collaboratori coordinati e continuativi, di cui 15 con funzioni di case manager e 10 di mediatore interculturale, coordinati dalla sede centrale di APL. Nello specifico, i case manager e i mediatori nei CPI, con il supporto anche dei referenti immigrazione, si occuperanno di:

- supporto all'accesso ai servizi dei CPI e all'aggiornamento dello stato di disoccupazione dei beneficiari del progetto;
- inserimento dei beneficiari nel progetto ed erogazione dello strumento europeo "EU Skills Profile Tool for Third Country Nationals";
- elaborazione del Piano di Azione Individuale (PAI), orientamento lavorativo personalizzato e informazioni sul mercato del lavoro;
- accompagnamento ai corsi di formazione professionale e di lingua esistenti, ai laboratori sulle professioni e ai percorsi di valorizzazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa e scolastica, realizzati da agenzie di formazione, selezionate con la gara pubblica regionale;
- accompagnamento ai percorsi per il riconoscimento dei titoli di studio ottenuti nei paesi d'origine;
- supporto nella redazione e/o nell'aggiornamento del curriculum vitae;
- accompagnamento alla ricerca del lavoro.

Le attività in capo alla sede centrale di APL riguardano, inoltre, la diffusione del progetto agli Enti del territorio (incontri locali, diffusione di locandine e schede informative, ecc.), il coordinamento e la formazione degli operatori dei CPI e dei collaboratori sulla normativa di riferimento, sulle attività del progetto e sullo strumento europeo "EU Skills Profile Tool for Third Country Nationals".

Infine, nel corso del 2020, seguendo quanto già fatto a fine 2019, APL continuerà con l'acquisizione di ulteriori 10 computer portatili (in aggiunta ai 25 già acquistati) per il potenziamento delle attività progettuali e dei CPI, da distribuire in tutti i CPI regionali.

BUONATERRA

Il progetto BuonaTerra, è un progetto finanziato attraverso il Fondo FAMI 2014-2020, Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale; il finanziamento totale del progetto ammonta a € 1.694.318,39, le risorse assegnate ad APL a € 110.424,00; la durata è compresa tra gennaio 2020 e dicembre 2021.

Il progetto ha la finalità di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori agricoli stagionali e ultrastagionali impiegati nella raccolta della frutta, attraverso azioni sperimentali condotte nell'area del Saluzzese, con l'obiettivo di creare un nuovo modello di convivenza nel quale la presenza dei lavoratori stranieri diventi parte integrante della vita della comunità locale.

Il partenariato vede come capofila la Regione Piemonte e in qualità di partner APL, IRES Piemonte, Comune di Saluzzo in ATS con Cooperativa Armonia, Consorzio Monviso Solidale, CGIL Regionale Piemonte, Comitato Regionale Piemonte della LNCM, Confcooperative Piemonte, Federazione Regionale Coldiretti Piemonte e Regione Calabria.

I destinatari direttamente coinvolti nel progetto sono i 2.500 cittadini di Paesi terzi, mentre i destinatari intermedi coinvolti nelle attività progettuali sono le 370 imprese agricole locali.

Le macro azioni previste dal progetto riguardano:

- il supporto all'accoglienza abitativa dei lavoratori stagionali, in particolare nel fornire sostegno alle persone accolte nel centro di Prima Accoglienza Stagionali (PAS), ai Comuni che garantiscono l'accoglienza diffusa, alle persone ospitate presso le aziende agricole e le accoglienze diffuse allestite da Coldiretti;
- la prevenzione e l'emersione di situazioni di sfruttamento, tramite la creazione di un tavolo di confronto permanente con i partner del progetto per affrontare casi specifici e prevenire situazioni di irregolarità, anche con la stipula di un accordo di filiera, e l'implementazione di un punto di accesso unico ai servizi di informazione e primo orientamento per i lavoratori (INFOPOINT multi-professionale collocato nella città di Saluzzo);
- le attività di informazione e di sensibilizzazione rivolte alle aziende e alle cooperative agricole per favorire comportamenti virtuosi nell'ambito dell'accoglienza abitativa e dell'inserimento lavorativo e il loro coinvolgimento nella "Rete del lavoro agricolo di qualità";
- le attività di integrazione sociale dei lavoratori stagionali, anche con l'attivazione di servizi di mediazione culturale e di assistenza sanitaria e legale;
- il sostegno dell'occupabilità dei lavoratori e dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tramite la creazione e la gestione di un servizio di raccolta del fabbisogno di manodopera agricola stagionale, l'implementazione di servizi per il lavoro specialistici e l'istituzione, presso il CPI, di una lista pubblica per il collocamento dei lavoratori e di un sistema telematico per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in rete con altri progetti.

La governance della rete locale e nazionale sarà garantita dalla costituzione del Comitato di pilotaggio del progetto con tutti i partner pubblici e privati.

APL parteciperà ai tavoli centrali e locali, portando il proprio contributo alla governance del sistema, collaborando alla definizione delle politiche, soprattutto quelle relative alla tematica del lavoro, che, partendo dalle criticità esistenti, coniugano i diversi punti di vista delle Istituzioni e degli stakeholders privati. Inoltre verranno potenziati i servizi specialistici dei CPI tramite l'acquisizione di un case manager e di un mediatore.

E' previsto il coinvolgimento del CPI di Saluzzo, in cui si sperimenteranno gli interventi di politica attiva del lavoro. Verranno implementati i servizi di orientamento specialistico, di bilancio delle competenze, di rilevazione e valorizzazione delle competenze pregresse, formali e informali, di orientamento verso i percorsi locali di formazione professionale e verso i laboratori di mestiere per l'acquisizione di competenze settoriali. Inoltre, sarà fondamentale la connessione con altri progetti già presenti sul territorio, in particolare con il progetto Pensare Prima al Dopo e con il progetto Petrarca.

Per le aziende, verrà messa a disposizione la lista pubblica di collocamento agricolo del CPI, verrà implementata una piattaforma on line per favorire l'incontro fra la domanda di lavoro e l'offerta, verrà incentivato l'utilizzo dei contratti di rete per la condivisione della manodopera, utili per incrementare la continuità occupazionale.

MINPLUS

Il progetto MINPLUS - Modello di governance territoriale per l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti protezione internazionale, è un progetto facente parte del Programma INTERREG Italia-Svizzera 2014-2020, con una durata di 36 mesi ed una conclusione prevista per il mese di maggio 2021.

Il progetto si propone di costruire un modello di governance territoriale multilivello che ricomprenda e gestisca aspetti normativi, finanziari e organizzativi riguardanti la presa in carico e l'accompagnamento, in Italia e in Svizzera, dei migranti, con un focus particolare sui minori stranieri non accompagnati (MSNA).

Il partenariato vede come capofila, per il versante italiano il consorzio intercomunale dei servizi sociali CISS Ossola e per il versante svizzero il Cantone Ticino, Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, in partenariato con Regione Piemonte - Direzione coesione sociale, Cooperativa sociale Integra, Filos Formazione società cooperativa, Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi, Laboratorio di ricerca Percorsi di secondo welfare, Cantone Ticino, Divisione della formazione professionale ed APL come partner associato.

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici del progetto:

- la mappatura e l'analisi del funzionamento, a livello nazionale, dei sistemi di integrazione sociale, integrazione formativa/lavorativa dei MSNA/MRPI e di supporto agli operatori, condotta sui due lati della frontiera, finalizzata ad individuare: buone prassi in uso, stakeholder, contributo di ciascun soggetto, reciproche relazioni ed evidenza delle criticità/potenzialità per ciascuno, esiti quantitativi e qualitativi degli interventi;
- l'elaborazione di un modello transfrontaliero di governance del sistema di welfare che, valorizzando e sostenendo l'azione professionale di tutti gli operatori coinvolti, permetta di accrescere la capacità del sistema stesso di intercettare i migranti richiedenti protezione internazionale e di fornire agli stessi servizi adeguati ed in forma integrata, nel rispetto e nella valorizzazione delle risorse peculiari di cui sono portatori;
- l'elaborazione di un modello transfrontaliero di governance della comunicazione pubblica che promuova relazioni positive tra comunità locali e stranieri migranti sia attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti in processi di progettazione partecipata di

un modello di comunicazione interculturale, sia attraverso la definizione di iniziative di informazione e sensibilizzazione che favoriscano la nascita di un "sentire comune" sul tema dell'integrazione nelle comunità ospitanti, con particolare riguardo ai minori stranieri non accompagnati.

E' prevista la costituzione di tavoli tematici multi-professionali (relativi a politiche di integrazione, formazione e lavoro, ecc.) e la realizzazione di percorsi transfrontalieri di progettazione partecipata, con la parallela fase di sperimentazione sul campo di un modello innovativo di accoglienza, di presa in carico e di integrazione dei MSNA.

Lo scopo è di pervenire alla stesura di un "Documento di Raccomandazioni" che, per il versante italiano, contenga proposte di soluzione per le criticità emerse durante la fase di analisi dei sistemi e spunti per la definizione di politiche di integrazione sociale, politiche attive del lavoro e politiche di supporto agli operatori. Per il versante svizzero, ispirandosi alle linee guida federali esistenti, il "Documento di Raccomandazioni" potrà fornire un quadro concettuale di riferimento a iniziative già in corso, permettendone inoltre il monitoraggio rispetto all'effettiva aderenza ai principi sanciti dal documento stesso.

APL parteciperà ai tavoli tematici, portando il proprio contributo alla governance del sistema, collaborando alla definizione delle politiche, soprattutto quelle relative alla tematica del lavoro, che, partendo dalle criticità esistenti, coniughino i diversi punti di vista delle istituzioni e degli stakeholders privati. Nello specifico il tavolo lavoro e formazione, si concentrerà sul consolidamento di un sistema di accertamento e certificazione delle competenze pregresse, sulla definizione di dispositivi di coordinamento tra le fasi formazione – tirocinio - inserimento lavorativo e sul consolidamento di dispositivi formativi specifici.

E' previsto anche il coinvolgimento del CPI di Omegna, individuato per la posizione territoriale frontiera, che parteciperà ai tavoli tematici e che collaborerà alle potenziali sperimentazione operative.

EQW&L

Il progetto EQW&L – Equality for Work and Life, è un progetto finanziato dall'UE nell'ambito del programma EASI – PROGRESS AXIS, con una durata compresa fra il 2019 ed il 2021. Il tema è quello della conciliazione tempi di vita e di lavoro con l'obiettivo di raggiungere una maggiore partecipazione delle donne nel mercato del lavoro e una migliore condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne.

APL partecipa come partner associato ed ANPAL è il capofila.

Nel corso del 2020 verrà attivata sperimentazione del *toolkit* (inteso come una cassetta degli attrezzi utile rispetto ai contenuti in tema di conciliazione) e del modello di intervento sui CPI di Chieri, Asti e Vercelli (sono state coinvolte anche la Regione Campania, la Regione Toscana e la Provincia Autonoma di Trento) a cui seguirà poi l'analisi e la condivisione dei risultati con i diversi partner di progetto.

Mentre la sede centrale di APL si occuperà del coordinamento generale del progetto, le sedi dei CPI di Chieri, Asti e Vercelli procederanno con l'attuazione della sperimentazione. La sperimentazione vedrà l'utilizzo del *toolkit* da parte degli operatori individuati dai CPI nella fase

di presa in carico e delle azioni di accompagnamento dei rispettivi utenti che avranno espresso esigenze di conciliazione di vita lavoro.

Il progetto prevede l'utilizzo della valutazione dell'impatto con l'approccio controfattuale, che prevede la selezione di un gruppo di beneficiari e un gruppo di controllo, dividendo, in modo casuale, 24 beneficiari che partecipano a tutte le attività del progetto (gruppo dei trattati), dagli ulteriori 24 persone, che partecipano solo alle attività ordinarie di presa in carico del CPI.

Erasmus + STEP UP

Il progetto Erasmus + "STEP UP" Supporting Tutor's Educational and Professional Upgrade è un progetto europeo finanziato nell'ambito del programma ERASMUS + KA2 Partenariati Strategici; il budget di progetto per l'APL ammonta a € 20.840,00 per una durata biennale (2020-2021).

Il progetto riguarda lo sviluppo e la sperimentazione di un nuovo modello pedagogico per la preparazione, la formazione e il supporto dei formatori interni alle aziende.

Il capofila del progetto è l'Associazione CNOS FAP Piemonte di Torino.

Il gruppo di progetto di APL è rappresentato da un coordinatore e alcuni operatori dei CPI che saranno coinvolti nelle fasi di formazione, sperimentazione e diffusione del progetto.

Le attività che APL svilupperà nel corso del 2020 saranno le seguenti:

- partecipazione alle attività formative e di coordinamento previste in Spagna e in Lituania;
- sperimentazione degli strumenti individuati per la formazione dei tutor;
- diffusione dei contenuti del progetto nei momenti pubblici e nei confronti con le aziende ed associazioni di categoria;
- coinvolgimento di aziende e associazioni di categoria.

La sede centrale di APL si occuperà del coordinamento generale del progetto e parteciperà alle attività di confronto internazionale; i CPI vedranno il coinvolgimento di alcuni operatori nelle attività formative e di scambio internazionale e nella sperimentazione dei percorsi formativi.

RedEra +

Il progetto "RedEra +" Revitalization and entrepreneurship for deprived European rural areas" è un progetto europeo finanziato nell'ambito del programma ERASMUS +; il budget di progetto per l'APL ammonta a € 27.840,00, per una durata biennale (2020-2021). Il progetto riguarda lo scambio di buone pratiche connesso a momenti formativi in tema di aree rurali tra i partner di progetto. L'analisi e lo studio all'interno del progetto dovranno prendere in considerazione contesti territoriali rurali da un punto di vista economico, sociale e demografico con un'attenzione sui temi della formazione e lavoro.

Il soggetto Capofila è la regione Castilla - La Mancha in Spagna.

Il gruppo di progetto di APL è rappresentato da un coordinatore e da alcuni operatori e Responsabili dei CPI che saranno individuati nel corso del progetto.



All'inizio del 2020 è stato organizzato il kick off meeting di progetto a Toledo (30-31 gennaio 2020). A seguire verranno organizzati altri scambi formativi: nel mese di aprile presso l'Associazione Notus a Barcellona (Spagna), nel mese di giugno a Torino presso la sede di APL, nel mese di settembre presso l'Associazione Tirantes 's-Hertogenbosch nei Paesi Bassi e nel mese di novembre a Trento presso la sede della Provincia Autonoma di Trento.

La sede centrale di APL si occuperà del coordinamento generale del progetto, dell'elaborazione di documenti connessi alla metodologia della Peer Review, del monitoraggio delle azioni svolte e dell'organizzazione dello scambio formativo del mese di giugno a Torino (che avrà uno sviluppo organizzativo a livello regionale).

I CPI, individuati nel corso del progetto, parteciperanno e saranno coinvolti durante i momenti di scambio formativo e durante l'attività di progetto che sarà organizzata nel mese di giugno a Torino.

Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri in provincia di Torino

APL partecipa all'Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri in provincia di Torino. Si tratta di un'attività istituzionale finalizzata alla pubblicazione di un rapporto sulla presenza di cittadini stranieri nel territorio della provincia di Torino, che si propone come strumento di analisi dell'evoluzione della presenza dei cittadini stranieri sul territorio provinciale e patrimonio conoscitivo per studi, azioni di integrazione, dialogo e coordinamento. Il documento nasce dalla volontà delle istituzioni cittadine e provinciali, di contribuire con i propri patrimoni di dati e conoscenze all'attuazione di politiche e interventi idonei a sviluppare nel concreto l'integrazione come motore di sviluppo e coesione sociale.

All'interno del rapporto sono previsti due contributi di APL, il primo relativo allo studio dell'utenza straniera dei CPI, i relativi avviamenti e i progetti dedicati, il secondo sull'analisi delle professioni più richieste dal mercato del lavoro piemontese (le qualifiche professionali che hanno visto il maggior numero di avviamenti tra i lavoratori stranieri).

Le analisi sono svolte sulla base dei dati SILP (Sistema Informativo Lavoro del Piemonte) e SIFP (Sistema Informativo della formazione professionale). La sede dell'Osservatorio è presso la Prefettura di Torino.

Nel mese di novembre 2020 verrà presentato il "Rapporto 2019".

Processo di accreditamento dei servizi al lavoro

L'APL fa parte del nucleo di valutazione regionale per l'accREDITamento degli operatori all'erogazione dei servizi al lavoro. Si definisce "accREDITamento" il provvedimento mediante il quale la Regione, in coerenza con le politiche regionali per l'occupazione, riconosce ad un operatore, pubblico o privato, l'idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, i servizi al lavoro, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche e a partecipare attivamente alla rete dei servizi per il mercato del lavoro con particolare riferimento ai servizi di incontro fra

domanda e offerta. Il nucleo esprime pareri al fine della determinazione dell'elenco degli operatori accreditati, dopo l'esame della documentazione presentata dagli operatori o acquisita d'ufficio dall'Amministrazione e dei dati e delle informazioni rilevate in sede di audit. Gli esiti delle attività svolte dal nucleo acquisiscono poi rilevanza esterna quando vengono recepite ed approvate dagli organi competenti dell'Amministrazione regionale.

La Giunta regionale, dopo gli esiti delle verifiche e delle valutazioni da parte del nucleo di valutazione istituisce, con proprio provvedimento, l'elenco degli operatori pubblici e privati accreditati e idonei ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, i servizi al lavoro anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nel rispetto degli indirizzi regionali.

Le convocazioni del Nucleo nella cui attività APL è impegnata, dopo un periodo iniziale in cui avvenivano con cadenza mensile, hanno ora cadenza bimestrale o trimestrale.

Fondo di solidarietà

Il Fondo regionale di solidarietà istituito in Piemonte dalla L.R. 25/2007 ha lo scopo di fornire un supporto economico alle famiglie colpite dalla perdita di un familiare per incidente sul lavoro secondo quanto previsto dal Regolamento n. 9/R del 26/05/2008 "Attuazione dell'art. 2 della LR 25/2007" e s.m.i. in base al protocollo d'Intesa sottoscritto tra APL e INAIL.

Sono destinatari del contributo il coniuge, i figli, i componenti della famiglia anagrafica, oltre ai figli della vittima non coabitanti e il coniuge separato; in mancanza i genitori della vittima e, in loro assenza, i fratelli e le sorelle. In caso di pluralità di beneficiari il contributo viene suddiviso in quota uguale tra gli aventi diritto.

Per questa misura l'ufficio competente regionale ha previsto per il 2020 un importo pari a € 560.000,00.

Si tratta di un'attività seguita esclusivamente dal livello centrale di APL incaricato di raccogliere le istanze di richiesta del sussidio, seguire l'istruttoria ed erogare infine i contributi.

L'elenco degli aventi diritto è fornito da INAIL. Per ogni evento luttuoso viene erogato un contributo di diecimila euro.

APL produce annualmente un report dedicato a tale fondo e ai relativi beneficiari.

Azioni per assicurare e migliorare l'erogazione dei servizi

Sviluppo e valorizzazione delle Risorse Umane

L'85% del valore di un'organizzazione oggi è rappresentato dalla qualità manageriale e professionale delle persone che vi lavorano. Il talento, la competenza, delle persone sono un "bene" che deve essere valorizzato: "misurato" e sviluppato⁶.

Il Capitale Umano è considerato dalle migliori pratiche manageriali e da tutta la letteratura internazionale uno degli *Assett* più importanti per lo sviluppo e il raggiungimento dei risultati organizzativi. Il capitale intellettuale è diventato variabile strategica per la produzione di valore, i fattori immateriali sono le vere risorse per la competitività contemporanea perché risultano, in ultima analisi, la chiave per la sostenibilità del vantaggio competitivo. L'unico vantaggio sostenibile su cui può fare leva un'organizzazione deriva da quello che le sue persone conoscono collettivamente, da quanto efficacemente viene utilizzato quello che si conosce e quanto rapidamente la nuova conoscenza viene acquisita e impiegata. La ragione per sostenere questa tesi è resa evidente dal sistema di generazione di questa risorsa: la sua "produzione" è determinata dalle persone che già operano nell'organizzazione. La conoscenza, come combinazione fluida di esperienza, valori, informazioni contestuali, sapere specialistico, competenze relazionali, leadership, origina e viene applicata dai *cognizer*, dalle persone che lavorano in tutte le strutture e intervengono su tutti i processi organizzativi.

Si vuol sottolineare *Assett* perché oggi è un fondamentale driver per la crescita di un'organizzazione, e dei suoi Team, non un costo o un investimento. È intangibile, ma estremamente concreto; rappresenta un valore aziendale in grado di rendere unica e inimitabile una realtà d'impresa pubblica o privata che potrà distinguersi nel suo *task environment*, fronteggiare la complessità e affermarsi sul suo mercato.

Un Capitale Umano di qualità fa, quindi, la differenza soprattutto nelle organizzazioni complesse ad alta intensità intellettuale, che producono servizi, e no profit, quali sono le pubbliche amministrazioni; anzi, proprio in quanto organizzazioni non *vocate al manufacturing* e al profitto, ma all'erogazione di servizi pubblici, le pubbliche amministrazioni necessitano più che mai di risorse umane competenti e qualificate, con caratteristiche professionali adeguate e in linea con la *mission* dell'ente, e per questo maggiormente performanti.

Per vincere le sfide del presente e del futuro non basta dunque disporre di risorse umane in numero adeguato, di tecnologie avanzate, né saper applicare i migliori modelli gestionali. Per portare il sistema dei servizi pubblici per l'impiego a superiori livelli di efficienza, qualità ed innovazione, per rispondere efficacemente agli stakeholders, diventa non solo necessario, ma indispensabile, selezionare e sviluppare risorse umane con un significativo patrimonio di competenze trasversali, altamente qualificate per i loro mestieri. Nessun tipo di investimento sarà infatti in grado di produrre riforme strutturali a meno che non sia integrato da una strategia coerente di sviluppo del capitale umano volta alla crescita, al benessere, all'innovazione.

In quest'ottica la valorizzazione delle persone rappresenta un fattore fondamentale di crescita, il vero elemento distintivo tra organizzazioni eccellenti e organizzazioni con un forte

⁶ Fonte, *Brooking Istitute*.

“svantaggio competitivo”. Lo stesso legislatore ha sottolineato in più di un’occasione la rilevanza del capitale (intellettuale) umano quale risorsa critica per il processo di riqualificazione delle performance pubbliche.

In questa prospettiva, le più recenti riforme del lavoro pubblico (sia la c.d. Brunetta che la c.d. Madia) hanno disegnato un modello di gestione delle risorse umane focalizzato sulla concatenazione di quattro fondamentali item:

1. Le persone
2. Le relazioni
3. Le prestazioni
4. La valorizzazione

La tesi sottesa può essere così riassunta:

- il capitale umano delle amministrazioni (le persone, le conoscenze, le competenze, le capacità da questi detenute) si sviluppa nei contesti di lavoro grazie a processi di professionalizzazione;
- la prestazione dei singoli è influenzata dal contesto organizzativo e tecnologico in cui questi ultimi operano;
- la valorizzazione delle risorse umane dipende dalla capacità delle amministrazioni di inserire il valore generato dalle risorse umane nella più generale “catena del valore”.

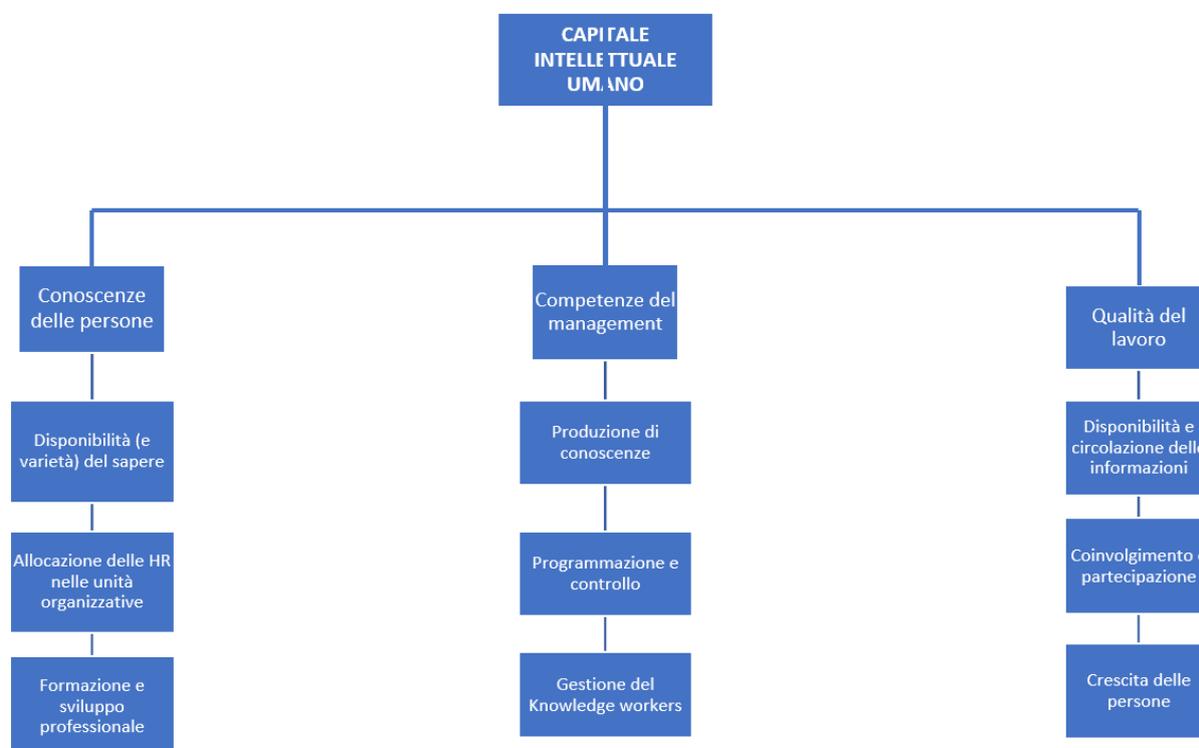
Partendo da questi assunti, nel 2020 APL intende continuare nell’opera di investimento sul capitale umano, avviata con una strategia definita e sistematicità già nel 2019 con le procedure concorsuali, con le azioni di assegnazione delle PO, con le mobilità verticali, implementando azioni formative volte a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e di mestiere delle persone di APL in una prospettiva che porti progressivamente a configurare nel prossimo biennio un *Knowledge Management System*.

Il risultato che ci si prefigge di raggiungere nel corso del 2020 attraverso l’implementazione di politiche di valorizzazione del capitale umano è quello di produrre a beneficio delle proprie risorse umane dei vantaggi diretti (quali il perfezionamento dei sistemi di valutazione delle performance e del contributo quali-quantitativo al raggiungimento delle stesse in senso maggiormente meritocratico) e indiretti (quali la definizione e formalizzazione di piani di crescita professionali e opportunità di consolidamento e sviluppo delle competenze dei singoli).

Pertanto, nel corso dell’anno (compatibilmente al rientro della situazione emergenziale contingente dovuta al Coronavirus) verranno implementate azioni che si muoveranno lungo tre direttrici lo sviluppo di:

1. Conoscenze di mestiere delle persone
2. Competenze trasversali del management
3. Qualità dei processi e del lavoro.

Le attività di seguito descritte realizzano e articolano in un piano coerente e prospettico le linee di sviluppo e valorizzazione del capitale intellettuale.



Il 2020 dovrà essere l'anno in cui le conoscenze del personale di APL verranno compiutamente mappate al fine di progettare piani formativi coerenti con le reali necessità non solo delle persone che operano in APL, ma dell'organizzazione complessivamente intesa, poiché spesso la dotazione di conoscenze e competenze del singolo non è allineata, o adeguata, alle domande di competenza (efficacia, efficienza, qualità, innovazione), che emergono dall'attuazione delle politiche/servizi realizzati dall'amministrazione.

Nel corso del 2020 verrà dunque riaggiornato il piano formativo del personale dipendente e dirigente dell'agenzia. L'offerta formativa coprirà:

- percorsi di natura "obbligatoria", aventi ad oggetto materie tecnico specialistiche il cui apprendimento ed aggiornamento sono prescritti per legge (sicurezza sul lavoro, privacy ed anticorruzione);
- percorsi volti ad incrementare le conoscenze tecnico-specialistiche indispensabili per tutti i mestieri (informatica, amministrativa, politiche del lavoro, ecc...);
- percorsi volti a sviluppare le competenze trasversali (le c.d. soft skills) dei responsabili e dei dirigenti, in prima battuta, e di tutto il personale dei livelli, a regime.

Approvazione nuovo piano formativo

Nel corso del 2020 APL si impegnerà ad aggiornare il piano formativo per il personale.

Questa attività è strettamente correlata e subordinata all'aggiornamento del sistema delle competenze (si veda paragrafo specifico). Il processo di aggiornamento ipotizzato dovrà essere suddiviso in 5 fasi:

1. analisi dei fabbisogni formativi;
2. ri-progettazione del piano formativo, in relazione alle specificità del contesto, definendo le finalità e gli obiettivi e le possibili opzioni all'interno di diversi percorsi formativi in relazione alla disponibilità di risorse;
3. pianificazione degli interventi formativi (definizione dei contenuti specifici dell'apprendimento, scelta dei docenti e delle metodologie e degli strumenti didattici, considerando i fattori logistici ed organizzativi);
4. attuazione degli interventi formativi (attuazione di quanto progettato, tutoraggio, eventuale "ritaratura" del percorso formativo);
5. valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.

E' realistico ipotizzare che la prima fase, per essere realizzata necessiti di almeno un semestre; nel corso di una progettazione formativa, l'analisi dei fabbisogni è infatti riconosciuta come momento fondamentale per la realizzazione di interventi efficaci. La definizione del fabbisogno formativo è prevalentemente legata al superamento del gap esistente tra le competenze che occorre possedere per svolgere una determinata attività in una data unità organizzativa e quelle possedute dal soggetto in un dato momento. L'analisi dei bisogni di formazione può diventare quindi l'inizio di un processo di formazione che coinvolga direttamente tutti i dipendenti nella ricerca di un miglioramento della propria capacità di agire.

Con l'obiettivo di implementare e potenziare la formazione interna prevedendo percorsi mirati per aree di competenza e omogenei sul territorio regionale, anche attingendo dalle competenze possedute dal personale ed alla luce delle evoluzioni organizzative di APL, le attività che verranno sviluppate nel 2020 saranno le seguenti:

- rilevazione dei fabbisogni;
- aggiornamento del piano formativo;
- erogazione di percorsi formativi per omogeneità di attività;
- erogazione di percorsi formativi per competenze trasversali;
- erogazione di percorsi formativi in ottemperanza agli obblighi di legge;
- attivazione di percorsi formativi on line o in remoto;
- raccolta di richieste di formazione specifica (anche per poche unità) non previste dal piano ma dettate da esigenze di assolvere a nuove specifiche attività.

Per attuare tali attività si utilizzeranno risorse interne ed esterne e verrà fortemente valorizzato l'uso della formazione a distanza attraverso le potenzialità informatiche.

Piano inserimento neo assunti

In ragione del Piano di potenziamento di APL previsto per il periodo 2019-2021 e a fronte delle attività di recruiting e selezione già effettuate in ottemperanza al piano assunzioni 2019, è intenzione dell'Agenzia mettere a punto un piano di inserimento che comprenda lo sviluppo di

Competenze trasversali, Competenze di Mestiere e Formazione obbligatoria (si veda più avanti "Approvazione di un nuovo piano formativo in ottica Knowledge").

Il progetto, che vede come destinatari tutti i nuovi assunti, si svilupperà, come di seguito descritto, con attività in presenza, attraverso laboratori e formazione tecnica, e con offerta formativa on line per la formazione obbligatoria.

Si riportano di seguito i principali obiettivi per il 2020.

- Promuovere la socializzazione al lavoro dei *new comers* in termini di condivisione ed elaborazione della Cultura organizzativa, della Cultura del servizio.
- Sviluppare delle Competenze trasversali espresse nel Modello di Competenze APL, in particolare: Orientamento al Risultato, Integrazione Organizzativa, Lavorare in Team, le stesse Aree di Capacità definite nel profilo di Competenze utilizzato per la Selezione.
- Formare ai Mestieri di APL fornendo gli strumenti e la possibilità di elaborare strumenti, tecniche e buone pratiche di lavoro.

Per il raggiungimento di tali obiettivi verranno messe in campo le seguenti azioni:

- Percorso di Sviluppo delle Competenze Trasversali sarà proposto nella forma di Laboratorio Esperienziale. Particolare attenzione verrà dedicata al lavoro in Team e alle buone pratiche di socializzazione e comunicazione organizzativa.

Il percorso definisce una modalità formativa che sviluppa progetti e apprendimento con una forte integrazione di metodo, contenuto e relazione tra le giornate d'aula che lo costituiscono. Il lavoro d'aula si alterna al lavoro sul «campo». Non si configura come una serie di «corsi» tematici in sé conclusi;

- Percorso di Formazione ai Mestieri sarà realizzato in e-learning e in presenza.

La parte relativa allo studio e all'acquisizione dei contenuti tecnici verrà proposta in *e-learning*.

In presenza verranno effettuati Work Shop guidati dai Master Expert di APL (Cfr. la scheda Formazione Master Expert) con il metodo delle Comunità di Pratica, che consentirà l'elicitazione e l'elaborazione del sapere e soprattutto la sua efficace e immediata applicazione sul campo.

Anche in questo percorso particolare attenzione verrà dedicata al lavoro in Team e alle buone pratiche di socializzazione organizzativa;

- Tutoring: a ciascun neo-inserito verrà assegnato un Tutor locale che lo accompagnerà nel Percorso di inserimento. L'intervento prevede i seguenti passi:
 - Selezione Tutors;
 - Preparazione schede di osservazione e valutazione del Tutor;
 - Formazione Tutors. Work Shop sulle attività di tutorship, i colloqui di feedback e l'uso delle schede;
 - Tutorship sul campo;
 - Work shop di follow up Tutors.

Valutazione dello stress lavoro correlato

La valutazione del rischio da stress lavoro correlato (SLC) ha lo scopo di individuare le misure di prevenzione e protezione da attuare per promuovere il benessere lavorativo.

La metodologia non è finalizzata ad individuare patologie da stress già conclamate nei singoli individui (compito che spetta al medico competente in sede di sorveglianza sanitaria), ma deve evidenziare le eventuali criticità presenti nell'ambiente e nell'organizzazione del lavoro che possono costituire fonte di stress e che potrebbero, se non adeguatamente identificate, affrontate e risolte, produrre nel tempo patologie a carico dei lavoratori.

Il benessere di chi lavora nell'amministrazione pubblica è strettamente connesso al benessere dell'organizzazione nel suo complesso. Perciò occorre analizzare le principali variabili che influenzano il benessere lavorativo, la cui assenza può essere causa dell'insorgenza di stati di stress. Di seguito le principali variabili:

- condizione dell'ambiente di lavoro, inteso nelle sue caratteristiche fisiche di ergonomia, confort, cura, gradevolezza, accoglienza, strutturazione a misura d'uomo e funzionalità in base ai differenti obiettivi lavorativi;
- chiarezza degli obiettivi organizzativi;
- riconoscimento dei meriti;
- tollerabilità dei compiti;
- valore del proprio lavoro;
- qualità delle relazioni;
- prevenzione infortuni;
- sicurezza sul lavoro.

Occorre quindi attuare degli interventi capillari mirati a prevenire le situazioni potenzialmente causa dello stress lavorativo e a riconoscere i casi in cui esse sono già in atto all'interno dell'Ente, in modo da poter programmare interventi specificamente orientati a modificarli, ridurli o eliminarli. La valutazione dello SLC dovrà essere effettuata in collaborazione con il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ed il medico competente, con la consultazione preventiva del Rappresentante della sicurezza dei Lavoratori (RLS) e mettendo in pratica una serie di attività specifiche.

Fra le attività che l'APL intende attuare nel corso del 2020 si evidenziano:

- costituzione del gruppo di lavoro APL a cui è affidata la gestione del processo di pianificazione delle procedure, la supervisione e l'approvazione delle fasi del processo di indagine;
- costruzione dei processi documentali che permettano di dare evidenza e tracciabilità al percorso di valutazione;
- identificazione dei gruppi omogenei e degli stakeholder su cui operare i processi di valutazione;
- individuazione del supporto informatico per la somministrazione dei questionari e la valutazione dei risultati;
- costruzione ed implementazione di strategie comunicative, informative, formative e di coinvolgimento del personale relativamente al tema SLC ed al processo di valutazione dello stesso;
- redazione del documento di valutazione del rischio stress lavoro correlato;

- sperimentazione istituzione di uno sportello di ascolto per i dipendenti.

Aggiornamento sistema delle competenze del personale

Una delle attività che APL intende portare avanti nel 2020 nell'ambito della valorizzazione delle risorse umane, è l'implementazione del sistema esistente delle competenze perseguendo l'ipotesi della centralità dello standard professionale che necessariamente implica una duplice prospettiva di analisi e rappresentazione del mondo del lavoro, precisamente:

- di "funzione", secondo una logica organizzativa, caratterizzata da una sequenza "procedurale" dei diversi aggregati di compiti, visti in modo "oggettivo" (al di là dell'agente umano che li assume e realizza), maggiormente traducibile in termini di ruoli e mansioni e, quindi, in termini contrattuali;
- di "professionalità", secondo una visione del lavoro dal punto di vista del soggetto che lo realizza, attraverso l'investimento "cognitivo" che esso deve sviluppare per interpretare contestualmente e presidiare le attività, in modo da far sì che la propria performance sia utile anche rispetto agli altri agenti, diversamente specializzati, ed agli obiettivi comuni.

APL punta quindi ad elaborare una mappa delle competenze, delle esperienze e dei ruoli professionali dei responsabili e degli operatori. Al medio termine sarà possibile valorizzare le buone prassi, trasferirle in una logica *peer to peer*.

Per perseguire tale obiettivo sarà quindi importante fotografare l'insieme delle competenze esistenti identificando le conoscenze, il saper fare e i necessari saperi relazionali associati ad ogni lavoro, nonché i livelli di competenza richiesti per ciascuno di essi. E' pertanto ipotizzabile attivare la seguente mappatura:

- denominazione profilo: è necessario condividere tale descrittore e socializzarne la complessità delle attività cui si riferiscono le competenze caratterizzanti il profilo stesso;
- descrizione profilo: descrizione sintetica del profilo in termini di processo di lavoro, ambiti di operatività, principali attività svolte, livello di complessità di esercizio caratteristico del profilo stesso;
- declinazione dei requisiti e delle competenze necessarie a ricoprire ogni profilo professionale individuato.

Nel corso del 2020 APL cercherà pertanto di mappare le competenze, attraverso uno strumento che rilevi sia quelle tecniche relative al profilo che quelle trasversali, valutare gli eventuali fabbisogni formativi e individuare lo scarto tra le competenze possedute e quelle richieste dal profilo, così da identificare i progressi atti a colmare il livello di performance atteso con quello posseduto.

Predisposizione ed implementazione sistema di valutazione performance

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è lo strumento, delineato negli artt. 7, 8 e 9 del D.Lgs. 150/2009, attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni alimentano il proprio ciclo di gestione della performance pianificando, misurando e valutando annualmente la

performance organizzativa e individuale, nella prospettiva della trasparenza, del miglioramento della qualità dei servizi offerti e della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito. Nel caso specifico di APL la performance organizzativa concerne l'attività amministrativa e tecnica di supporto necessaria al perseguimento della mission di APL in relazione ai seguenti aspetti:

- l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di raggiungimento dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi;
- la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- l'impatto delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi la crescita professionale dei dipendenti e il progressivo miglioramento dell'organizzazione del lavoro e delle prestazioni erogate, attraverso una maggiore partecipazione dei singoli al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia.

La gestione e il coordinamento del sistema di valutazione, dall'individuazione del ciclo della performance alla valutazione del risultato, comporterà per APL lo svolgimento delle seguenti attività nel corso del 2020:

- miglioramento del sistema di rilevazione degli obiettivi e di valutazione;
- verifica del conseguimento degli obiettivi;
- informazione e guida sui processi decisionali;
- gestione più efficacemente sia delle risorse umane che dei processi organizzativi;
- valutazione dei comportamenti di gruppi e individui;
- rafforzamento delle responsabilità a diversi livelli organizzativi;
- incoraggiamento verso il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

Progetto pilota di rafforzamento dei Centri per l'Impiego

Il "Progetto pilota di rafforzamento dei Centri per l'Impiego e raccordo tra gli operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica" tiene conto del contenuto espresso dall'Atto di indirizzo in attuazione della misura 1.8vii.5.3.01 e prevede un piano di rafforzamento dei CPI con la previsione di assunzione di 24 unità di personale e la realizzazione di azioni di sviluppo delle reti, con azioni di raccordo tra il sistema dei servizi per l'impiego, gli operatori del mercato del lavoro, con particolare attenzione a quelli di natura pubblica (Scuole, Università, Camere di Commercio, Comuni).



Finanziato con risorse POR FSE 2014 – 2020 (€ 3.000.000,00), ha una durata compresa tra il 2020 ed il 2022.

Nel corso del 2020 si procederà con le assunzioni delle 24 nuove risorse umane a supporto dei CPI con contratto a tempo determinato e parallelamente sarà istruita una procedura di gara di assistenza tecnica rivolta sempre ai CPI ed un percorso di consulenza e formazione in tema di analisi organizzativa per i funzionari di APL con posizione organizzativa.

Parallelamente i CPI saranno impegnati in attività di promozione e sviluppo della rete locale, prevedendo la costituzione di un gruppo di lavoro per l'analisi dello stato di applicazione dei LEP anche alla luce dei nuovi bisogni emersi a seguito della crisi sanitaria.

Programmazione e attività di coordinamento

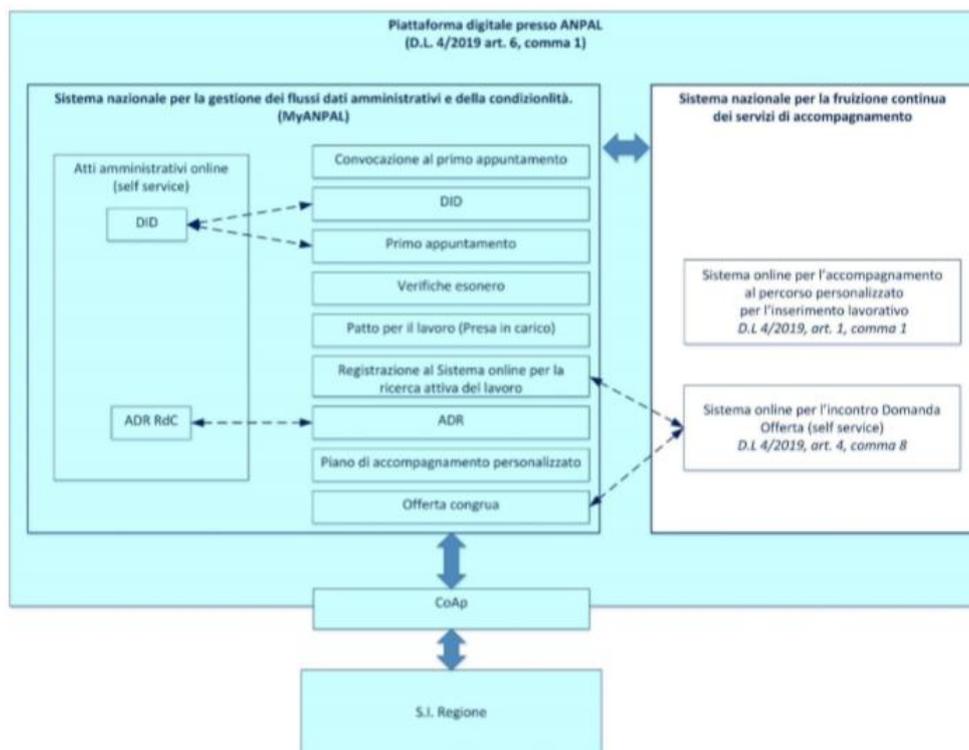
A supporto alla Direzione viene svolta un'attività di programmazione e progettazione metodologica degli interventi assegnati all'Agenzia, sia per quelle attività autonomamente gestite da APL che per quelle in cui APL con i CPI partecipa o nell'ambito della programmazione FSE o perché previste da normative nazionali o regionali, individuando nuove linee di sviluppo e/o progetti.

Vengono predisposti atti e documenti relativi agli aspetti organizzativi e di gestione delle attività in riferimento alle politiche attive del lavoro; viene fornito supporto normativo e metodologico nella predisposizione degli atti di indirizzo e delle circolari applicative e viene redatto ogni anno il Piano preventivo delle attività ed il Piano consuntivo delle attività svolte.

La Direzione viene infine supportata nel coordinamento delle attività e nella relazione con i diversi uffici e settori dell'ente, nonché con gli uffici territoriali (CPI), anche attraverso lo svolgimento di un ruolo di segreteria tecnica.

Implementazione e sviluppo sistemi informativi per il lavoro

I sistemi informativi a supporto delle attività degli operatori dei CPI sono due, uno gestito da ANPAL e l'altro di proprietà della Regione Piemonte. La gestione di alcune attività degli operatori, sia di tipo amministrativo, che relative all'erogazione dei servizi per il lavoro, vengono realizzate principalmente, attraverso la cooperazione applicativa tra il sistema regionale e quello nazionale. A titolo di esempio, la figura successiva rappresenta il flusso delle informazioni e cooperazione applicativa tra la piattaforma nazionale di ANPAL e i SIL regionali, tra cui il SILP, per la gestione della misura del Reddito di Cittadinanza.



Il principio della cooperazione applicativa si utilizza in numerosi altri procedimenti ed erogazioni di servizi, tra i primi il più importante è quello della DID ON LINE, tra i servizi di politiche del lavoro invece, quello della Garanzia Giovani.

Altri servizi dei CPI, dalla gestione del Collocamento mirato, alla Chiamata Pubblica, ai servizi di politica attiva collegati a particolari progetti o programmi regionali, vengono gestiti, in parte o interamente, all'interno del SILP, senza cioè prevedere scambi informativi con il nodo nazionale di ANPAL.

La programmazione degli sviluppi del sistema informativo nazionale MyAnpal è completamente gestito da ANPAL ed è solo in parte concordata con le Regioni. Le attività tecniche relative all'analisi dei processi informatici vengono condivise con le Regioni nei lavori del tavolo tecnico sul Sistema Informativo Unitario (SIU), istituito presso ANAPAL e a cui partecipano i tecnici delle amministrazioni regionali e delle loro Agenzie.

La programmazione degli sviluppi, degli adeguamenti e degli aggiornamenti del Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP), in capo alla Regione Piemonte – Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE viene concordata con APL, per le parti relative alle funzionalità utilizzate dai CPI, a tale scopo è istituito presso la Regione il tavolo tecnico SILP, a cui partecipano rappresentanti di Regione Piemonte, CSI e APL.

Relativamente al sistema informativo MyAnpal, APL è impegnata anche per il 2020, nelle seguenti attività:

- partecipazione alle riunioni del Tavolo Tecnico SIU presso ANPAL e analisi della documentazione tecnica;
- assistenza tecnica ai CPI nell'uso delle funzionalità del sistema.

Le attività relative al SILP e al Portale Regionale del Lavoro, per il 2020, già determinate dal Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE, riguarderanno:

- fascicolo del cittadino, funzione che consente al cittadino di modificare alcuni dati della SAP dal portale regionale;
- gestione reddito del lavoratore nel servizio di Collocamento Mirato e possibilità del cittadino di gestire dal Portale Regionale del Lavoro le informazioni sul proprio nucleo familiare;
- sviluppo e messa in produzione della funzionalità del Portale Regionale del Lavoro che consente l'adesione del giovane al programma Garanzia Giovani (ad oggi avviene solo sul portale MyAnpal);
- inserimento della DID equivalente all'adesione dell'utente a Garanzia Giovani. Con questo sviluppo, per ogni adesione alla Garanzia Giovani verrà associata una DID in stato inserita nella SAP dell'utente;
- gestione SMS da SILP: creazione di una maschera in SILP che consente di organizzare l'invio degli SMS all'utenza per qualsiasi servizio del CPI;
- gestione della condizionalità prevista per i beneficiari di RdC: realizzazione dei servizi di cooperazione con il sistema nazionale per la gestione su SILP degli eventi per la gestione della condizionalità.

Tra gli obiettivi di APL, assume particolare rilevanza per il 2020, la realizzazione di tutte le funzionalità in SILP, utili alla gestione dei beneficiari di RdC da parte dei CPI, anche alla luce dell'introduzione del AdRdC. Oltre agli obiettivi elencati infatti, sarà possibile concordare con la Direzione Regionale, ulteriori attività che verranno ritenute necessarie.

Monitoraggio

Tale attività è essenziale al supporto della programmazione e della progettazione di nuove politiche attive per il lavoro, sia per APL che per gli uffici regionali. L'analisi dei numeri non è infatti solo un punto di arrivo al termine di un processo di erogazione di un servizio o dell'attuazione di una politica, ma è il punto di partenza per la progettazione ed implementazione di nuove e future attività e servizi. Di seguito verranno presentati i vari report di analisi che saranno prodotti nel corso del 2020 e anche l'attività propedeutica alla buona riuscita di questi.

Attività di coordinamento e predisposizione archivi

Caricamento dati - archivi di riferimento

Nel corso del 2020 APL continuerà la sua attività di implementazione e completamento del caricamento dei dati relativi alle attività svolte dai CPI, sul Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP). Nel dettaglio le nuove attività che si cercherà di registrare saranno quelle



legate ai servizi Eures, Grandi Reclutamenti, Avviamenti a selezione presso pubblica amministrazione (art. L. 56/87), Garanzia Giovani, Reddito di Cittadinanza.

La sede centrale di APL che coordina l'attività attraverso la convocazione di appositi gruppi di confronto a cui partecipano rappresentanti dei CPI per quadrante e referenti di APL sede centrale che seguono i diversi servizi, produrrà per ogni servizio delle circolari applicative e fornirà assistenza ai Centri per l'eventuale esplicazione delle procedure di caricamento. Inoltre verrà fornita assistenza tecnica per l'applicazione della circolare relativa ai Servizi alle imprese (già prodotta) nei CPI di Casale Monferrato, Novi Ligure, Alessandria, Saluzzo e Biella.

Analisi dei dati

Un corretto caricamento dei dati sui sistemi informativi, è sinonimo di un quadro di analisi e monitoraggio delle politiche e del mercato del lavoro sempre più preciso e raggiungibile anche con minor sforzi interpretativi e di analisi.

A fianco alla consueta attività di analisi dei dati sui movimenti del mercato del lavoro (comunicazioni obbligatorie di avviamenti, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei rapporti di lavoro), delle persone disoccupate che hanno rilasciato la DID, delle attività erogate dai Cpi alle persone ed alle imprese e dei principali indicatori regionali ISTAT sulla forza lavoro, verrà anche svolta un'attività di rinforzo delle competenze degli operatori che analizzano i dati.

Nel corso del 2020 l'attività di rinforzo degli operatori che elaborano i dati verrà gestita attraverso l'organizzazione di momenti formativi ed incontri periodici del gruppo monitoraggio, sotto il coordinamento della sede centrale di APL.

Comunicazione dei dati riferiti alle Professioni in Piemonte

Nel corso del 2020 APL cercherà di migliorare e standardizzare la comunicazione interna ed esterna, sia sul versante dei contenuti riguardanti i nuovi scenari del mercato del lavoro ed in particolare i fabbisogni professionali sia con interventi formativi riferiti alle tecniche e agli strumenti di comunicazione per rafforzare la capacità di comunicazione dei nostri orientatori.

L'attività è rivolta agli operatori di APL (sede centrale e CPI) che svolgono interventi informativi o formativi sia all'interno di APL che per eventi esterni.

Anche per questa attività la sede centrale di APL si occuperà di coordinare il gruppo di lavoro specifico.

Report e indagini

Cronache del lavoro

Anche nel 2020 verrà prodotto il report Cronache del lavoro, analisi dei flussi occupazionali del territorio regionale con il dettaglio dei diversi bacini collegati ai 31 CPI piemontesi. Il rapporto 2020, rispetto a quello dell'anno precedente, avrà un'impostazione più attenta agli approfondimenti territoriali e verrà inoltre realizzato un focus sul caso di Amazon in Piemonte.



L'attività verrà svolta dai referenti territoriali del monitoraggio e coordinata dalla sede centrale di APL, anche attraverso incontri presso la sede centrale con cadenza bimestrale e visite in loco presso i diversi CPI.

Attività erogate dai Centri per l'impiego

Il rapporto 2020 sulle attività erogate dai CPI nel corso del 2019 si articolerà in due parti, la prima relativa ai servizi erogati alle persone e la seconda relativa ai servizi rivolti alle imprese.

L'analisi sarà organizzata facendo riferimento ai Livelli Essenziali delle Prestazioni (D.M. 4/2018) ed una particolare attenzione sarà rivolta al Reddito di Cittadinanza, annoverato fra i LEP con il D.L. n. 4/2019, convertito in L. 26/2019.

Nello specifico verranno analizzati i dati caricati in SILP, nelle sezioni dei contatti, dei servizi alla persona e del matching. Il sistematico caricamento dei dati da parte dei CPI effettuato nel 2019, porterà ad un rapporto più completo e preciso anche per la parte relativa alle aziende che nel 2018 era ancora sperimentale.

Legge 68/99

Nel corso del 2020 APL produrrà anche un rapporto di monitoraggio sull'andamento degli adempimenti ai sensi della Legge 68/99 in Piemonte. In collaborazione con gli uffici regionali, si è cercato di allineare i dati in possesso di entrambi gli enti (APL e Regione) che potranno così essere utilizzati per l'elaborazione del rapporto.

L'attività verrà svolta anche con la collaborazione del gruppo di monitoraggio della L. 68/99 composto da referenti dei vari CPI.

Art 16 legge 56/87

Un altro nuovo rapporto di monitoraggio che verrà svolto da APL nel 2020 sarà relativo all'accesso al lavoro nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87. Verranno analizzati i dati del 2019. In parallelo alla stesura del rapporto continuerà anche il coordinamento dell'apposito gruppo di lavoro, da parte della sede centrale di APL.

Analisi varie sul Mercato del lavoro

Oltre ai rapporti di monitoraggio sopra menzionati, è possibile che vengano svolte anche ulteriori analisi nel corso del 2020. Fra queste sicuramente il follow up delle varie edizioni di IOLAVORO (regionale e territoriali).

Indagini e ricerche

APL continuerà nel 2020 anche la progettazione di nuovi interventi di indagine e ricerca, con utilizzo di metodologie quali-quantitative che potranno riguardare le professioni nel mercato del lavoro o eventuali specifiche richieste mosse dagli uffici regionali.

Nello specifico è stata avviata un'indagine dal titolo "Il lavoro artigiano tra tradizione ed innovazione. Una sfida per i giovani del Piemonte", avente come oggetto l'analisi delle qualifiche artigiane nel mercato del lavoro anche attraverso i contratti di apprendistato ed i tirocini. Lo studio si riferisce all'impatto delle stampanti 3d su 41 qualifiche artigiane. Nell'ambito di tale ricerca verranno anche analizzati i casi di tre esperienze piemontesi: le botteghe scuola, i worldskills ed i fablab.

Ambiti per il funzionamento di APL e la Comunicazione

Gestione risorse finanziarie

APL ha predisposto il Bilancio di previsione 2020-2022, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dai decreti di aggiornamento del Ministero dell'economia e delle finanze. Il Bilancio che è stato redatto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel sopracitato D.Lgs., che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici e l'adozione di sistemi informativi omogenei, rappresenta uno dei principali strumenti di programmazione e contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento e di cassa per il solo primo esercizio.

APL dispone di due fonti principali di finanziamento a copertura delle spese di gestione, oltre ad un contributo per l'ordinario funzionamento erogato dalla Regione Piemonte e ad un eventuale ricorso ad entrate connesse a programmi comunitari. La prima fonte di finanziamento si rinviene nell'art. 1 della L. 215/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e, in particolare, nei commi 793, 795 e 796 con i quali le Regioni sono state dotate di apposite risorse finanziarie per fare fronte al passaggio del personale e delle funzioni relative al mercato del lavoro in precedenza svolte dalle province e città metropolitane. Si tratta di risorse che dovranno garantire stabilmente ad APL le entrate annue ai fini della "gestione ordinaria". La seconda fonte, più recente, è connessa al Piano di sviluppo dei centri per l'impiego derivato dalla Legge di bilancio per l'anno 2019 (comma 258 dell'articolo 1) e dal D.L. 4/2019 (in particolare l'articolo 12, comma 3, recante "Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del Reddito di cittadinanza"). Il D.M. 74/2019 "Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" ha previsto la ripartizione territoriale dei fondi necessari a dare attuazione ad entrambe le disposizioni normative sopra richiamate. Questo ha previsto a favore della Regione Piemonte risorse considerevoli, temporalmente limitate al biennio 2019-2020, per quanto riguarda il Potenziamento, ma anche risorse stabili per il nuovo personale da assumere e le ulteriori spese di gestione indotte dall'aumento dell'organico. Le risorse stabili ammontano a regime a circa 18,3 milioni di euro.

Verrà data attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019 - 2021, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 18-404 del 18/10/2019, in esecuzione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", adottato con il D.M. sopra citato. Il provvedimento conclude il percorso avviato con l'art. 1, comma 258, della L. 145/2018 "Bilancio di previsione

dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" e con le successive modifiche introdotte dal D.L. 4/2019 convertito in L. 26/2019.

Verrà inoltre data attuazione al Piano di rafforzamento dei Servizi e delle Misure di Politica Attiva del Lavoro, finanziato dal POC SPAO tramite l'ANPAL.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 chiude con i seguenti totali a pareggio di competenza: -anno 2020 € 142.269.727,22 - anno 2021 € 34.689.773,77 - anno 2022 € 16.363.062,53. Il pareggio di parte corrente è stato ottenuto senza far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari. La dotazione finanziaria ordinaria è pari ad € 13.923.062,53, tale dotazione ha un unico vincolo di destinazione ad essa riconosciuto quale copertura delle spese di funzionamento, compresa la gestione delle sedi dei Centri per l'impiego e alle attività supplementari necessarie ed essenziali per lo svolgimento delle attività istituzionali, in quanto tale, viene considerata entrata vincolata destinata all'espletamento dell'attività istituzionale assegnata all'ente fin dalla sua istituzione. Altre entrate di competenza vantate da APL ed iscritte a bilancio sono risorse a carico della Regione Piemonte e destinate alla gestione del Fondo di solidarietà a favore dei familiari delle vittime di incidenti sul lavoro, altre entrate nascono da alcuni finanziamenti europei per attività quali IO LAVORO, Worldskills, Eures, FAMI, Pensare Prima al Dopo, Mentor, No Neets, ERASMUS+ SET UP, ERASMUS+ RED ERA, Piano di Rafforzamento dei centri per l'impiego, Buoni servizio.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020, l'Agenzia potrà quindi contare sulle due linee di finanziamento consolidate, sulle risorse biennali per il potenziamento dei centri per l'impiego, annualità 2020, sul contributo ordinario regionale e, per quanto riguarda il finanziamento del personale a tempo determinato, sulla quota di competenza di circa € 3.000.000,00 milioni di risorse derivanti dal piano di attuazione regionale del POR FSE Piano di rafforzamento CPI del Piemonte. Completa il quadro delle risorse un trasferimento regionale per l'adeguamento informatico dei CPI.

Il totale delle risorse in entrata, considerando anche l'applicazione dell'avanzo vincolato presunto di amministrazione per € 53.357.515,66 approvato con determina n. 34 del 28.01.2020, ammontano a circa 142.269.727,22 milioni di euro.

Per quanto riguarda le entrate previste per gli esercizi 2021 e 2022, oltre alle ordinarie risorse trasferite dalla Regione Piemonte, che si prevedono stabili, connesse alle spese di funzionamento, sono previste entrate sulle linee di finanziamento ministeriali per un importo complessivo sulle annualità rispettivamente di 32,2 e 13,9 milioni. Le spese di APL ipotizzate per il triennio 2020 - 2022 sono principalmente rappresentate dagli oneri di personale, dal funzionamento e dall'attuazione del piano di potenziamento con interventi anche a carattere strutturale, in particolare per il personale in previsione una crescita del numero di personale a tempo indeterminato, come da determinazione n. 363 del 28.06.2019 "Adozione piano dei fabbisogni del personale di Agenzia Piemonte Lavoro triennio 2019-2021", attualmente in fase di conclusione delle procedure concorsuali.

Il Bilancio di previsione 2020-2022 è stato predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 e i capitoli di entrata e di spesa sono stati classificati secondo quanto previsto dagli articoli 14 e 15 dello stesso decreto.

La struttura del bilancio, sia per quanto riguarda le entrate che la spesa, è quella sotto illustrata.

Le entrate si articolano in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto. Ai fini della gestione e della rendicontazione le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli.

Le spese si articolano in:

- a) missioni che sono definite anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato;
- b) programmi, articolati in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in macroaggregati e capitoli. I capitoli, si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato previsto ed aggiornato dalla Ragioneria Generale dello Stato tramite ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali). Il programma è inoltre, raccordato alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario.

Le spese di funzionamento dell'APL, ricadono nella Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione. La gestione delle risorse per lo svolgimento delle attività di cui alle L.R. 34/2008 e 23/2015, ricadono nella Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.

Sono utilizzate inoltre le Missioni 20 Fondi e accantonamenti e Missione 99 Servizi per conto terzi, funzionali alle tecniche contabili.

Attraverso il principio della competenza finanziaria potenziata introdotto dalla nuova normativa contabile, APL ha dato piena attuazione alle disposizioni della riforma applicando regole precise per l'imputazione degli accertamenti e degli impegni contabili ad un determinato esercizio finanziario, lasciando immutato l'obbligo di effettuare tali registrazioni contabili quando sorgono le obbligazioni giuridiche. Le previsioni di bilancio sono state precedute da una valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di redazione potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste. Il criterio di imputazione degli accertamenti e degli impegni è fondato sull'esigibilità dell'obbligazione giuridica: i crediti e i debiti sono imputati alle scritture contabili dell'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza; i residui attivi e passivi di APL rappresentano, dunque, i crediti e i debiti esigibili, pertanto, non sottoposti alla procedura di analisi per la costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità. A partire dal presente esercizio finanziario le quote per il finanziamento delle spese di funzionamento dei Centri per l'impiego e del costo del personale, sono destinate alla copertura di spese ricorrenti. La revisione dei budget della spesa corrente è stata prevista in bilancio, in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi compreso il funzionamento dei servizi per l'impiego e quindi per far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti.

Gli stanziamenti di competenza dal lato spesa sono quindi quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività che daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio finanziario di previsione.

Analisi delle previsioni di competenza – parte Entrata

Il bilancio di previsione è stato redatto in collaborazione con altri uffici di APL, coinvolgendo dapprima gli uffici assegnatari di risorse finanziarie e successivamente la direzione, quale organo di indirizzo e programmazione. Gli stanziamenti del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 per la parte entrata, sono sintetizzati nei seguenti prospetti:

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	86.467.193,03	32.249.773,77	13.923.062,53
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	70.382,53	65.000,00	65.000,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2.375.000,00	2.375.000,00	2.375.000,00
TOTALE TITOLI	88.912.575,56	34.689.773,77	16.363.062,53

Da quanto sopra esposto si evidenzia che le entrate più significative consistono nel trasferimento fatto dalla Regione Piemonte e sono vincolate al funzionamento dell'ente.

Per l'anno 2020 vengono iscritte a bilancio le quote di finanziamento dei progetti previsti nel piano annuale di attività.

Per quanto riguarda la parte entrate, si evidenzia il fondo di cassa per € 50.137.136,93 stanziato in cassa e l'avanzo di amministrazione, per € 53.357.151,66. L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019, approvato con determina n. 34 del 28.01.20, è applicato al Bilancio di previsione 2020 ed è destinato alla gestione dei fondi vincolati ed al funzionamento di APL.

Analisi delle previsioni di competenza – parte Spesa

Riepilogo per missioni – spese:

DENOMINAZIONE			PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TOTALE Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	88.619.210,31	32.214.773,77	13.888.062,53
TOTALE Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	51.032.306,65	100.000,00	100.000,00
TOTALE Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	243.210,26	0,00	0,00
TOTALE Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	2.375.000,00	2.375.000,00	2.375.000,00
Totale missioni		previsione di competenza	142.269.727,22	34.689.773,77	16.363.062,53

Le previsioni di spesa sono state quantificate nel rispetto di principi contabili. Le previsioni di bilancio sono state predisposte in maniera tale da assicurare la copertura finanziaria, nel triennio 2020/2022, alle spese di funzionamento, tenuto conto delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti e di tutte le altre spese di carattere rigido e incompressibile.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio e riportare ulteriori elementi che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili. Si precisa che il D.Lgs. 118/2011 definisce i servizi per conto terzi e partite di giro solo se caratterizzati da specifiche peculiarità che comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta; non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale.

Spese per titoli e macroaggregati:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2020
	<i>TITOLO 1 - Spese correnti</i>	
101	Redditi da lavoro dipendente	39.302.199,42
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.384.481,00
103	Acquisto di beni e servizi	9.985.342,35
104	Trasferimenti correnti	48.468.824,86
110	Altre spese correnti	478.210,26
100	Totale TITOLO 1	99.619.057,89
	<i>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</i>	
202	Investimenti fissi lordi	751.127,84
205	Altre spese in conto capitale	39.524.541,49
200	Totale TITOLO 2	40.275.669,33
	<i>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</i>	
701	Uscite per partite di giro	2.375.000,00
700	Totale TITOLO 7	2.375.000,00
	TOTALE	142.269.727,22

Costo del personale

Costituisce la spesa del personale trasferito ad APL dalle Province a far data dal 01/11/2018, nonché il personale assunto o da assumere con procedure di mobilità, mediante scorrimento di graduatorie o tramite procedure concorsuali come previsto dal piano dei fabbisogni.

La situazione attuale del personale in servizio è la seguente:

Categoria/Profilo	Posizione economica	Personale in servizio al 01.01.2020
Direttore (TD)		1
Dirigente		1
D	1	7
D	2	8

D	3	10
D	4	9
D	5	3
D	6	5
D	7	11
C	1	27
C	2	8
C	3	4
C	4	8
C	5	25
C	6	14
B	1	1
B	2	1
B	6	2
B	7	3
B	8	2

Sistemi informativi

Il mutevole quadro normativo che da alcuni anni connota l'ambito dei servizi per il lavoro e delle politiche attive determina, per il sistema pubblico regionale, la necessità di adeguare i modelli organizzativi di erogazione dei servizi, i contenuti degli stessi e, parallelamente, i sistemi informativi per la loro gestione. A partire dall'anno 2019 APL ha configurato un nuovo applicativo per la gestione integrata delle rilevazioni delle presenze, il protocollo informatico dato in uso anche a tutto il personale dei CPI, e a partire dal presente esercizio finanziario anche la gestione degli atti amministrativi, l'albo pretorio e l'amministrazione trasparente.

Acquisti di beni e servizi legati al funzionamento di APL

Evidenzia il costo sostenuto dall'Agenzia per garantirne l'operatività ed il regolare funzionamento, oltre che della sede direzionale anche delle sedi decentrate. Vi rientrano le spese per la gestione degli immobili, le spese per le utenze e i beni di consumo.

Imposte e tasse a carico di APL

Il raggruppamento definito Imposte e Tasse accoglie al suo interno principalmente le spese sostenute dall'Agenzia come Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e la tassa smaltimento rifiuti.

Altre spese correnti e fondi

In questa voce sono evidenziate le voci più significative: il fondo di riserva, per il 2020, è stanziato per un importo di € 243.210,26. La costituzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) viene rinviata a seguito della conclusione della procedura di riaccertamento dei residui che ne determinerà l'avanzo di amministrazione definitivo e le necessarie variazioni di bilancio che ne adegueranno l'impiego del risultato di amministrazione.

L'APL, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, non ha stanziato un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", poiché le entrate si riferiscono a crediti verso altre amministrazioni pubbliche.

Risultato di amministrazione presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla destinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura. L'avanzo di amministrazione presunto generato dalla gestione 2019 è stato quantificato in € 53.357.151,66 ed approvato con determina n. 34 del 28.01.2020. Di seguito viene riportata una sintesi della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2020 di riferimento del bilancio di previsione):

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	64.780.813,87
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	1.308.361,26
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	15.773.334,27
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	28.505.357,77
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	

=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	53.357.151,66
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	53.357.151,66
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	00,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	53.357.151,66
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri Vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	53.357.151,66
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	53.357.151,66
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	53.357.151,66

Piano degli indicatori e gli equilibri di bilancio

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni e gli enti regionali è stato definito un sistema di indicatori di bilancio semplici, misurabili e riferibili ai programmi di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, diretto a consentire l'analisi e la comparazione dei bilanci. Il Piano degli Indicatori è lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione. Per APL analizzare le spese significa valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato. La valutazione delle spese che APL ha programmato di sostenere per la propria gestione, implica un'analisi approfondita di alcune particolari voci di bilancio, dalle spese per il personale, alle spese correnti e in conto capitale. L'APL è fondamentalmente caratterizzata dalla sola presenza di spese di ordinaria amministrazione, spese completamente destinate al funzionamento dell'ente e all'espletamento delle sue funzioni istituzionali. Ci sono alcune spese che per loro natura si ripetono ogni anno e che nel breve periodo è difficile ridurre. L'incidenza di queste spese viene misurata sia sul totale delle spese che sulle entrate correnti, al fine di verificare l'autonomia gestionale di programmare altre spese, senza correre il rischio di superare alcuni dei parametri di deficitarietà fissati dalla legge. Nel rispetto delle attuali norme il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio al Bilancio previsionale 2020 sarà pari a:

Entrate correnti / spese correnti = $86.467.193,03/99.619.057,89 = 13,20\%$ coperto con avanzo di amministrazione.

Spesa del personale / spesa corrente = $\text{€ } 39.382.199,42/99.619.057,89 = 39,53\%$ questo indice risulta di fondamentale importanza per la definizione della rigidità strutturale poiché ci consente di capire quanta parte delle entrate correnti è destinata alla copertura delle spese relative al personale che, come si può facilmente intuire, non sono facilmente eliminabili nel breve periodo. Il Bilancio di APL si presenta quindi caratterizzato da un'elevata rigidità nella gestione delle spese di funzionamento che presenta un'elevata incidenza della spesa del personale sia di costi diretti che indiretti, sulla complessiva capacità di spesa corrente di cui può disporre l'ente.

Entrate finali di cassa / Spese finali di cassa = $149.598.456,30 / 149.598.456,30 = 1$ definisce l'equilibrio di bilancio finale che deve garantire una perfetta quadratura fra le spese finali programmate e le entrate finali attribuite all'esercizio. Affinché il Bilancio sia in equilibrio è necessario che il Saldo Corrente (Entrate Correnti - Spese Correnti) e il Saldo Finale (Saldo Finale (Entrate Finali - Spese Finali)) non siano negativi.

Economato

Il servizio provvede alla gestione della cassa economale per far fronte alle minute spese di ufficio ed alle spese straordinarie ed urgenti per le quali è indispensabile il pagamento in contanti; provvede, inoltre all'acquisto dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei vari uffici sulla base delle richieste inoltrate dai medesimi.

In particolare ha competenza sulle seguenti attività:

- gestione dei servizi economici: pulizie degli uffici, approvvigionamento dei buoni pasto, approvvigionamenti di carta, cancelleria, generi di pulizia, timbri, complementi di arredo per gli uffici, attrezzature d'ufficio;
- gestione veicoli e automezzi;
- gestione del patrimonio mobiliare e del relativo inventario dei beni mobili.

Gestione giuridica ed economica delle risorse umane

La gestione giuridica ed economica del personale comprende quell'insieme di attività connesse alla costituzione e alla gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente, sia a tempo indeterminato che a termine, attraverso l'applicazione ed attuazione delle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo. Nell'ambito di tali funzioni e a presupposto delle stesse rientrano quelle attività di supporto necessarie a garantire i corretti adempimenti che incidono sull'esercizio dei diritti e dei doveri propri di ciascun pubblico dipendente, nonché tutte quelle attività propedeutiche all'erogazione del trattamento economico tabellare ed accessorio.

La gestione giuridica ed economica del personale rientra tra quelle che, nella *Catena del valore* di Porter, vengono definite attività di supporto, indispensabili all'erogazione dei servizi di *core* dell'Agenzia.

In quanto attività di supporto si caratterizzano per una certa continuità e ripetitività nel tempo. Il 2020, quindi, vedrà un sostanziale mantenimento delle attività di seguito descritte.

Gestione adempimenti amministrazione trasparente e statistiche

L'attività implica la predisposizione dei dati relativi al personale in servizio, alle relazioni sindacali, alle procedure di reclutamento la cui pubblicazione sul sito istituzionale è obbligatoria in base al D.Lgs. 33/2013.

Gestione procedure di reclutamento

L'attività implica la gestione delle procedure selettive e di assunzione, nelle diverse forme e modalità previste dalla vigente legislazione in materia (mobilità volontaria, scorrimento graduatorie vigenti, concorsi, trasformazione part time, distacchi, comandi, cessazioni) e dei conseguenti adempimenti.

Gestione presenze e assenze

L'attività implica la rilevazione delle presenze e assenze dei dipendenti al fine di garantire la corretta corresponsione del trattamento economico, il riconoscimento del numero esatto di buoni pasto, l'elaborazione dei dati in forma aggregata necessaria alle esigenze statistiche previste per legge. Nel medesimo ambito di attività dell'ufficio preposto vengono gestite anche le assenze legate alla malattia e alle missioni.

Gestione sorveglianza sanitaria

L'attività implica l'esercizio di quegli adempimenti volti a garantire gli accertamenti sanitari svolti dal Medico Competente finalizzati alla tutela dello stato di salute e alla sicurezza dei lavoratori, in relazione alle condizioni di salute degli stessi, all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Gestione procedimenti disciplinari

L'attività implica l'istruttoria e l'irrogazione delle sanzioni relative alle infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale.

Gestione relazioni sindacali: supporto

L'attività implica lo svolgimento delle procedure finalizzate al corretto svolgimento degli incontri con le OOSS, la tenuta delle relazioni sindacali secondo le nuove modalità disciplinate da CCNL del 21.05.2018 (informazione, confronto e contrattazione); il supporto alla stipula di contratti integrativi decentrati.

Amministrazione economica, fiscale e assicurativa del personale

L'ufficio preposto è competente allo svolgimento delle attività afferenti la gestione economica, fiscale ed assicurativa del personale, ed in particolare:

- elaborazione mensile paghe e liquidazione delle stesse, ritenute fiscali, contributive e varie (cessioni, piccoli prestiti, deleghe, pignoramenti, 730 etc.) dei dipendenti;
- invio mensile dei dati relativi ai contributi INPS a qualunque titolo dovuti dall'Ente (UNIEMENS - denuncia mensile contributi INPS);
- predisposizione ed invio CU, 770;
- ricezione e adeguamento alle risultanze contabili mod. 730;
- definizione del trattamento accessorio attraverso la predisposizione e lo svolgimento delle attività istruttorie e di elaborazione necessarie per il pagamento delle diverse indennità in attuazione dei contratti integrativi decentrati e la predisposizione di liquidazioni;
- esecuzione attività conseguenti all'adesione dei dipendenti al fondo Perseo;
- trasmissione domande, compilazione distinta di contribuzione e della DMA;
- supporto ai Dirigenti per la revisione annuale delle posizioni assicurative di rischio INAIL di tutti i dipendenti.

Costituzione fondo risorse decentrate

L'attività implica la costituzione e l'utilizzo dei fondi delle risorse decentrate per i dipendenti, per le posizioni organizzative e per i dirigenti (attualmente in APL è presente un solo dirigente

in ruolo), nonché la determinazione dell'entità delle risorse decentrate stabili e delle somme effettivamente disponibili per la contrattazione.

Gestione pratiche di infortunio Inail e istruttoria pratiche pensionistiche

L'attività implica il corretto svolgimento degli adempimenti connessi alla denuncia/comunicazione di infortunio. Si tratta dell'adempimento al quale è tenuto il datore di lavoro nei confronti dell'Inail in caso di infortunio sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati soggetti all'obbligo assicurativo, che siano prognosticati non guaribili entro tre giorni escluso quello dell'evento, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per l'indennizzabilità.

L'ufficio preposto si occupa altresì di garantire la correttezza della gestione previdenziale e contributiva del personale.

Programmazione dei fabbisogni di personale e pianificazione delle assunzioni

Coerentemente al quadro disegnato dal legislatore per il potenziamento dei Centri per l'impiego (cfr. L. 148/2018 e D.L. 4/2019), APL nell'approvare il Piano triennale per i fabbisogni del personale (di seguito PTFP) con determinazione del Direttore n. 363 del 28.06.2019, ha prefigurato le assunzioni del triennio 2019-2021, anticipando, di fatto, i contenuti del Decreto Ministeriale n. 74 del 28 giugno 2019.

In particolare, APL, nelle more della quantificazione definitiva delle risorse finanziarie attribuite alle Regioni per l'implementazione del citato Piano di potenziamento dei CPI, avvenuta appunto con il D.M. 74/2019, ha ridefinito il proprio fabbisogno di personale ipotizzando due distinte tranche di assunzioni:

- la prima, a valere sulle risorse ordinarie statali e regionali;
- la seconda, a valere sulle risorse del piano di potenziamento.

Si riporta di seguito lo stralcio del PTFP 2019-2021 che evidenzia le due fasi sopra citate ed il conseguente incremento della dotazione organica.

Si presenta l'incremento della dotazione organica finanziato dalle risorse ordinarie statali e regionali:

Categoria Contratto	Totale
B	+1
C	+38
D	+25
Dirigenti*	+3
Totale complessivo	+67

Di seguito invece l'incremento dotazione organica finanziato dalle risorse del piano di potenziamento:

Categoria Contratto	Totale
B	/
C	+320
D	+150
Dirigente	+4
Totale complessivo	474

Il primo blocco di assunzioni verrà completato⁷ scorrendo le graduatorie esito delle procedure concorsuali attivate con la determinazione del Direttore n. 364 del 28.06.2019, avente ad oggetto "Approvazione di bandi di concorso ed avvio delle procedure per assunzione di personale a tempo indeterminato nelle categorie C, posizione C1 e D, posizione D1 per vari profili professionali", e più precisamente:

- 3 posti a tempo indeterminato nella categoria D, posizione D1, profilo professionale specialista amministrativo;
- 17 posti a tempo indeterminato nella categoria C, posizione C1, profilo professionale assistente amministrativo, di cui 2 riservati al personale a tempo indeterminato di Agenzia Piemonte Lavoro in possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- 12 posti a tempo indeterminato nella categoria D, posizione D1, profilo professionale specialista politiche del lavoro, di cui n. 2 posti riservati in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, n. 1 posto riservato in base a quanto previsto dall'art. 52, comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 13 posti a tempo indeterminato nella categoria C, posizione C1, profilo professionale tecnico servizi per l'impiego di cui n. 3 posti riservati al personale a tempo indeterminato di Agenzia Piemonte Lavoro in possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- 1 posto a tempo indeterminato nella categoria D, posizione D1, profilo professionale specialista in informatica e telematica;
- 1 posto a tempo indeterminato nella categoria C, posizione C1, profilo professionale tecnico gestione degli immobili.

Le posizioni messe a concorso sono complessivamente 47.

Le graduatorie, esito delle procedure selettive concluse nel mese di febbraio 2020 (ad eccezione di quella per la posizione di Specialista in informatica e telematica, rimandata a causa delle prescrizioni legate all'emergenza Covid 19), hanno fornito una platea di candidati idonei che ammonta a complessive 326 unità.

⁷ Nel 2019 sono già state perfezionate n. 15 assunzioni, esito rispettivamente di 8 progressioni verticali, 1 mobilità volontaria, 3 scorrimenti di graduatorie concorsuali di altri enti, 2 stabilizzazioni e 1 assunzione ex. L. 68/99.

Nella tabella che segue si riporta il numero delle posizioni messe a bando e il numero dei candidati idonei utilmente collocatisi nelle graduatorie di merito⁸. Nell'ultima colonna vengono messi in evidenza i numeri delle unità di personale che potranno essere assunte a valere sulle risorse del "Piano di potenziamento dei CPI" e che di fatto costituiranno il reale incremento dei lavoratori impiegati nei servizi per l'impiego gestiti da questa agenzia.

PROFILI PROFESSIONALI	Numero da bando	Numero idonei da graduatoria	Possibili nuove assunzioni
Specialista amministrativo	3	12	9
Assistente amministrativo	17	59	42
Specialista politiche del lavoro	12	61	49
Tecnico servizi per l'impiego	13	179	166
Specialista in informatica e telematica	1	Procedura in corso	0
Tecnico gestione degli immobili	1	15	14
Totale	47	326	280

Occorrerà nel 2020 dar seguito al reclutamento delle unità di personale previste, approvando il Piano assunzioni 2020 a valere sulle risorse finanziarie assegnate a Regione Piemonte e già impegnate a favore di APL con la determinazione del Direttore dalla Direzione XV n. 1769 del 16.12.2019.

In particolare il Piano assunzioni 2020 dovrà prevedere:

- assunzioni finalizzate all'assolvimento dell'obbligo ex lege 68/99;
- assunzioni finalizzate al potenziamento dell'ufficio tecnico che sarà investito delle incombenze conseguenti all'implementazione del piano di potenziamento CPI - fronte infrastrutture;
- assunzioni finalizzate al potenziamento dell'apparato amministrativo a servizio dei singoli CPI;
- assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del PON;
- eventuale esaurimento delle graduatorie concorsuali vigenti.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

L'attività ha come obiettivo quello di gestire gli aspetti relativi alla sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ente, per ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008, supportando e

⁸ Ad oggi ancora provvisorie, poiché in pendenza dei prescritti controlli sulle autodichiarazioni rese dai candidati in fase di istanza di partecipazione al concorso.

collaborando con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Queste attività vengono svolte inoltre in stretta collaborazione con l'ufficio Gestione Risorse Umane, il quale si occupa degli aspetti legati alla sorveglianza sanitaria e alla formazione del personale.

Nel corso del 2020 APL si occuperà di gestire e approfondire le tematiche relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro anche con l'obiettivo di migliorare il modello organizzativo del servizio e i processi che lo regolano.

Di seguito le attività previste per il 2020, svolte principalmente dalla sede centrale di APL:

- affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- individuazione e nomina dei soggetti con responsabilità in materia di sicurezza;
- convocazione della riunione periodica annuale ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 in coordinamento con il datore di lavoro, il medico competente e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in funzione dell'evoluzione aziendale;
- redazione del Piano di emergenza e delle planimetrie di evacuazione delle sedi;
- individuazione delle azioni di miglioramento e delle misure di prevenzione e protezione volte a mantenere la conformità legislativa e a minimizzare i rischi e delle persone con responsabilità e compiti in materia di sicurezza;
- coordinamento con l'attività di creazione del Sistema di Gestione Integrato Ambiente - Sicurezza secondo le norme ISO 14001 e ISO 45001.

Sistema di Gestione Integrato Ambiente-Sicurezza

La creazione del Sistema di Gestione Integrato Ambiente-Sicurezza (ISO 14001:2015 - ISO 45001:2018) si pone l'obiettivo di raggiungere alti livelli di performance, secondo standard internazionali predefiniti, riguardo le tematiche ambientali e di sicurezza. Questo progetto, in un primo momento, sarà uno strumento utile per valutare gli immobili in cui sono insediati i CPI e i processi aziendali relativi alle tematiche ambientali e di sicurezza; solo successivamente, pianificando i necessari miglioramenti, si punterà ad ottenere la relativa certificazione. Tale progetto sarà realizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI) e A.C.S. SRL - Spin off del Politecnico di Torino.

Le attività previste dal progetto sono le seguenti:

- FASE 1 - redazione del documento di politica e definizione dell'organigramma del SGI;
- FASE 2 - analisi del contesto e valutazione rischi-opportunità;
- FASE 3 - definizione del programma di miglioramento;
- FASE 4 - progettazione del SGI;
- FASE 5 - riesame di direzione del SGI;
- FASE 6 - audit di certificazione ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Nel corso del 2020 l'APL si occuperà dell'avvio delle procedure per la progettazione del Sistema di Gestione Integrato Ambiente – Sicurezza secondo le norme ISO 14001 e ISO 45001, questo comporterà nel dettaglio le seguenti attività:

- analisi della struttura organizzativa e dei ruoli e delle responsabilità attribuiti alle diverse funzioni interne all'organizzazione;
- redazione del documento di politica in materia di ambiente e SSL;
- analisi di tutte le attività e processi svolti dall'organizzazione e identificazione degli aspetti ambientali e di sicurezza correlati;
- valutazione rischi-opportunità;
- proposta di possibili obiettivi di miglioramento e di azioni finalizzate al relativo raggiungimento;
- progettazione del Sistema di Gestione Integrato,

Le attività saranno svolte principalmente dalla sede centrale: le sedi territoriali saranno coinvolte in alcune fasi di raccolta dati.

Gestione del patrimonio immobiliare

Stipula delle convenzioni d'uso delle sedi dei Centri per l'Impiego

L'obiettivo di quest'attività è quello di stipulare delle convenzioni d'uso con i Comuni per la gestione degli immobili in cui sono insediati i CPI, aprendo dei tavoli tecnici per stabilire e negoziare gli accordi e le condizioni e poi stilando delle convenzioni, omogenee sul territorio, da utilizzare come base di partenza per i negoziati.

Nel corso del 2020 APL formalizzerà e negozierà l'uso degli immobili messi a disposizione dai Comuni per ospitare le sedi dei CPI. L'obiettivo è di concludere e siglare almeno 5 convenzioni.

Le attività che dovranno essere svolte a tal proposito sono le seguenti:

- apertura di un tavolo tecnico con i Comuni sede di CPI o di Antenna (sede decentrata del CPI) per stabilire gli accordi e le forme d'uso degli immobili;
- redazione delle linee guida e dei rapporti convenzionali tipo;
- elaborazione di una proposta di convenzione ufficiale ed eventuali ulteriori negoziazioni;
- stipula della convenzione.

Tali attività saranno seguite dalla sede centrale con l'eventuale supporto da parte dei responsabili dei vari CPI.

Potenziamento infrastrutturale delle sedi

La modernizzazione e l'adeguamento delle sedi dei CPI ha essenzialmente tre macro-obiettivi:

- il miglioramento dell'esperienza degli utenti e di coloro che operano presso i centri;
- la modernizzazione del patrimonio all'interno di uno "standard" di accoglienza definito;
- la promozione della sostenibilità ambientale.

Affinché questi siano raggiunti APL, nel corso del 2020, dovrà lavorare su diversi aspetti del patrimonio immobiliare di APL: per prima cosa si procederà ad analizzare le sedi attuali, per valutarne l'effettivo stato, ma anche cercarne e analizzarne di nuove potenziali, che eventualmente possano prendere il posto di quelle non ritenute più idonee; successivamente, potranno essere individuati e descritti gli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi, valutando anche i tempi e i costi degli investimenti, e seguendo delle linee guida comuni di indirizzo.

Parallelamente ai ragionamenti sulle sedi che ospitano i CPI, sarà necessario valutare l'acquisizione di una nuova sede in cui collocare tutte le funzioni centrali di APL, attualmente suddivise tra la sede di via Avogadro a Torino e alcuni CPI del Piemonte, in particolare quello di via Bologna a Torino. Questa necessità nasce in seguito all'incremento dell'organico che non rende più sufficienti gli spazi della sede di via Avogadro.

Nell'ottica di progettare dunque una proposta di modernizzazione delle sedi in grado di rispondere alle specifiche esigenze dei dipendenti e dei fruitori così da poter anche incidere positivamente sulla produttività dei primi e sul benessere dei secondi, queste le attività in capo alla sede centrale di APL per il 2020:

- redazione delle linee guida per la definizione delle strategie di intervento sul patrimonio (immobiliare) di APL;
- definizione delle risorse a disposizione;
- pianificazione degli interventi insieme ai Comuni proprietari degli immobili in cui sono insediati i CPI;
- individuazione di una potenziale nuova sede centrale per APL.

Piano di manutenzione delle sedi

Questa attività si pone l'obiettivo di verificare la consistenza edilizia e impiantistica delle sedi distribuite sul territorio, definendo le strategie di facility management attraverso il censimento e il coordinamento delle attività di gestione, manutenzione e trasformazione delle sedi, degli impianti e delle attrezzature di lavoro. A supporto di queste attività sarà utilizzato il software gestionale FLOORA XE - DC Oracle.

Nel corso del 2020 APL si occuperà di redigere un piano di intervento che pianifichi e programmi l'attività di manutenzione, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico delle sedi di lavoro.

APL si avvarrà della collaborazione dello studio di ingegneria O.N. Ingegneria S.r.l a cui è stato affidato nel 2019 il ruolo di assistenza tecnica per gli aspetti legati alla manutenzione.

APL si occuperà di censire del patrimonio immobiliare esistente; organizzare il piano degli interventi di manutenzione mediante la predisposizione di schede di manutenzione, dei diagrammi di programmazione e dei report per gli interventi manutentivi e gestire le manutenzioni necessarie. Queste le micro attività che verranno sviluppate dal servizio:

- preparazione e aggiornamento dei file CAD delle varie sedi;
- scomposizione del sistema edificio-impianto e codifica dei componenti;
- digitalizzazione dei documenti;
- redazione del piano degli interventi di manutenzione e relativi affidamenti;
- coordinamento delle attività di manutenzione in essere;

Tutte le attività sopra elencate saranno svolte dalla sede centrale di APL.

Gare e Appalti

Quest'area di APL si occuperà nel corso del 2020 delle seguenti attività:

- continuazione nell'attività di gestione delle procedure connesse all'attività negoziale di APL per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- predisposizione e gestione delle gare di appalto per lavori di ristrutturazione di immobili adibiti ai CPI;
- predisposizione e gestione di eventuali gare di appalto per lavori di manutenzione di immobili adibiti ai CPI;
- adempimenti per le attività relative al Portale CONSIP e ai conseguenti acquisti;
- predisposizione, gestione e aggiornamento dell'Albo Fornitori e Professionisti dell'Agenzia;
- aggiornamento del sito aziendale per la parte relativa all'attività di competenza.

Preso atto del correttivo al Codice Appalti di cui al D.Lgs. 56/2017, e delle relative Linee guida dell'ANAC, APL, nell'ambito delle proprie procedure di scelta del contraente per la fornitura di beni e servizi, sviluppa, compatibilmente con le risorse disponibili, la programmazione degli acquisti e i rapporti con le centrali di committenza. A questo scopo nel corso del 2020 continuerà nelle attività di definizione puntuale delle procedure di scelta, selezione e controllo, assicurando l'aggiornamento normativo costante del personale dedicato.

APL, configurata dalla Regione Piemonte ai sensi della DGR del 28/6/2017 n. 2-5267 in BURP n. 29 del 20/07/2017 come ente in house providing, è inoltre passibile di affidamenti diretti da parte della stessa, al di fuori del regime del codice appalti ex art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto sottoposta al controllo analogo regionale (cioè a un controllo simile a quello esercitato dalla stessa sui propri servizi).

Information Technology

Lo sviluppo informatico di APL necessita di numerosi passi ancora più importanti a seguito della crisi sanitaria in atto.

Il sistema IT si può dividere in vari argomenti che si intersecano tra loro ma che di fatto hanno valore di implementazione separato:

- dotazione hardware e relativi software;
- reti e connessione dati;
- sicurezza informatica;
- software politiche del lavoro;
- strumenti innovativi gestione servizi.

Se il 2019 ha visto il rinnovo della strumentazione hardware degli operatori e delle sedi e l'avvio dell'utilizzo massivo dei software Office 365, la crisi sanitaria ci deve spingere a ragionare su dispositivi hardware innovativi con ad esempio la scelta nei prossimi acquisiti di *hardware docking station* e relativi portatili, per lo meno per parte del personale. Questo permetterebbe il lavoro agile con grande semplicità.

Risolto comunque nel 2019 l'aspetto della strumentazione hardware dei dipendenti, rimane da formare il personale per l'utilizzo alla massima potenzialità di Office 365. Sono stati installati nel 2019 e inizio 2020 centinaia di nuove postazioni di lavoro, altre saranno installate per il personale neoassunto che arriverà a metà 2020.

Rispetto alle reti, tra le varie soluzioni esaminate per superare la carenza presente nei CPI, eredità dalle province, si è optato di attendere la gara a gestione SCR su Consip prevista nel 2020.

Un tema rispetto alle potenze delle connessioni dati è legato ai lavori infrastrutturali e quindi ai cablaggi che dovranno essere fatti dentro le sedi dei CPI. Come noto le sedi non sono di proprietà di APL ma dei comuni o private (si veda capitolo dedicato "*Potenziamento infrastrutturale delle sedi*"). Con ANCI, prospettando l'utilizzo delle risorse derivanti dal progetto di potenziamento dei servizi per l'impiego citato in premessa, è stata progettata una riunione con i sindaci o rappresentanti dei diversi comuni interessati, per concordare una metodologia per iniziare i lavori di ristrutturazione o adeguamento dei CPI. Tra questi lavori sarebbero stati ricompresi i nuovi cablaggi. Tale attività è attuabile a partire dal 2020.

Rispetto alla sicurezza informatica il sistema IT di APL è stato messo in sicurezza nel 2019. Resta evidente che nel 2020 il sistema sicurezza dovrà essere mantenuto e che si dovranno calibrare eventuali interventi allo scopo di mettere in sicurezza il sistema dopo lo spostamento del personale sul lavoro agile.

Rimane invece fortemente implementabile la dotazione software per i servizi. Come noto il sistema SILP si deve costantemente aggiornare per tenere il passo con le richieste nazionali e interoperare con il sistema MYAnpal (si veda capitolo dedicato). La sfida lanciata dall'emergenza sanitaria potrebbe essere l'occasione di ripensare un sistema complesso ed in alcuni casi in affanno richiedendo sviluppi nuovi al CSI. Ancora si pone il tema della governance di tale sistema che come APL non si considera ideale. APL ha più volte suggerito un utile confronto con le scelte fatte dalle altre regioni in merito, in primis Veneto ed Emilia Romagna.

Il 2020 dovrà essere il tempo dello sviluppo di nuovi sistemi di dialogo con l'utenza da parte dei servizi. Lo sviluppo di nuove applicazioni o l'acquisto di applicazioni già sperimentate

avverrà nel 2020 con l'obiettivo di ridurre i servizi in presenza dell'utenza ampliando le attività in remoto.

Nel 2020 verrà messo in linea il novo sito APL progettato nel 2019, che ha subito un rallentamento nell'implementazione a causa della crisi sanitaria, che ha visto i nostri tecnici operare per risolvere le emergenze determinante dal lavoro agile.

ConSORZIAMENTO con CSI

Tra le attività da portare avanti nel 2020 e che faciliterebbero l'attivazione di sistemi informatici più efficaci per quanto riguarda l'assistenza che il CSI può fornire ad APL vi è l'opportunità di consorzio di APL al CSI.

Tale possibilità è stata giuridicamente esplorata nel 2019 dai rispettivi uffici giuridici con una generale valutazione positiva. Il consorzio, porterebbe ad un supporto tecnico del CSI verso APL per la gestione dei complessi sistemi di rete e postazioni di lavoro. Il progetto in fase di studio si espanderebbe verso una gestione dei sistemi da parte di CSI, con il mantenimento delle password in capo ad APL ed alla sua struttura tecnica.

Si avrebbe da una parte il supporto implementativo del CSI e dall'altra la velocità di esecuzione delle attività tramite i tecnici APL.

Il consorzio abbatterebbe le complicità di affidamento e ridurrebbe i costi, di fatto, utilizzando i servizi CSI senza costo IVA e secondo il loro listino applicato agli enti consorziati.

Privacy, Trasparenza, Anticorruzione

Privacy

Nel rispetto della nuova normativa sulla privacy, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) n. 2016/679, APL si adopera per garantire la riservatezza dei dati raccolti e forniti e tramite il consenso informato l'utilizzo degli stessi per i fini istituzionali dell'Ente.

Tale attività interna è inoltre supportata da una figura di nomina esterna in qualità di Responsabile della protezione dei dati.

Nel 2020 APL procederà ad aggiornare il registro delle attività coinvolgenti dati personali e quindi soggette a possibili violazioni della privacy; si occuperà dell'individuazione dei trattamenti che possono comportare un rischio elevato e della valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati; verranno determinati infine anche gli indicatori di profilazione contenuti nel SILP e accessibili dall'Agenzia.

Trasparenza

In materia di trasparenza APL garantisce la pubblicità e l'esigibilità delle informazioni che non sono rese visibili e fruibili in ottemperanza degli obblighi normativi. Provvede alla pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016 anche detto FOIA.

Per l'anno 2020 si procederà con l'aggiornamento dei dati già presenti sul sito di APL ed anche con l'implementazione del registro degli accessi civici.

Anticorruzione

Per quanto concerne l'anticorruzione, APL si impegna a promuovere attività di prevenzione idonee a ridurre la probabilità che si verifichi il rischio di corruzione nell'ente e a soddisfare gli obblighi relativi alla reportistica prevista dalla normativa in materia.

Tale attività è supportata dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Le azioni previste per il 2020 saranno le seguenti:

- individuare dei corsi di formazione relativi alla materia e proporre la loro attuazione;
- sorvegliare le possibili denunce di corruzione salvaguardando le garanzie di anonimato e protezione previste per il whistleblowing;
- concordare con gli altri servizi le misure da prendere al fine di ridurre le possibilità di corruzione.
- verificare le spese dei dirigenti;
- elaborare il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e la relazione annuale.

URP e Accesso agli atti

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) gestisce le funzioni previste all'art.8 della L. 150/2000 ed in particolare:

- garantisce l'esercizio dei diritti di informazione e quelli di partecipazione e l'esercizio del diritto di accesso;
- agevola l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, operando in stretta collaborazione con i servizi dell'Ente e la comunicazione istituzionale;
- raccoglie i suggerimenti e i reclami presentati dai cittadini sul funzionamento dei servizi e, anche in coordinamento con il personale dirigente, il personale responsabile dei servizi, formula le relative risposte;
- garantisce l'informazione fra i diversi servizi dell'Ente, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre Amministrazioni;
- gestisce l'informazione via social attraverso la pagina Facebook di APL.

Nel corso del 2020, APL preciserà l'organizzazione del servizio e le procedure per la realizzazione e gestione delle attività.

Diritto di accesso agli atti

APL garantisce l'esercizio dei diritti di accesso relativamente alle richieste di accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato, aggiornando il registro degli accessi.

Per il 2020 si completerà il processo di omogeneizzazione a livello regionale dell'accesso documentale mediante la mappatura dei processi di gestione e l'adozione di un apposito manuale per la gestione delle procedure.

Verrà rafforzata l'attività di assistenza tecnica al personale del servizio di accesso agli atti, prevedendo la costituzione di un gruppo tecnico e la condivisione di materiali di approfondimento.

Legale e contenzioso

L'APL, nelle materie di competenza ex lege 34/2008 e s.m.i., gestisce il precontenzioso, le conciliazioni stragiudiziali, i rapporti con l'Avvocatura regionale, con quella degli altri enti e con il libero foro. Onde ottimizzare la propria azione, anche in ragione dell'attività connessa alla gestione e al coordinamento dei Centri per l'impiego, APL intende sviluppare la collaborazione con l'Avvocatura regionale, da realizzarsi in forza della convenzione per la tutela giudiziale e la consulenza legale siglata nel 2016 con durata biennale e rinnovata nel 2018 con durata illimitata.

Nel corso del 2020 APL si propone, inoltre, di promuovere, la corretta interpretazione, applicazione e rispondenza ai dettami normativi dell'attività amministrativa a rilevanza esterna svolta sia a livello centrale che dalle sedi territoriali ed incidente sui terzi destinatari (cittadini, utenti- singoli o associati, operatori del mercato del lavoro e altre amministrazioni).

Per garantire la conformità alla normativa di settore, intende altresì sviluppare l'attività di consulenza giuridico-normativa infrasettoriale in virtù della procedimentalizzazione della richiesta di pareri attraverso l'adozione di un format standard.

Nell'ambito della gestione del personale, per la definizione e l'applicazione della contrattazione decentrata integrativa, attuativa del CCNL del comparto Funzioni locali del 21/05/2018, APL si propone di sviluppare il supporto tecnico-giuridico alla delegazione trattante di parte pubblica e agli organi direzionali, finalizzato all'esecuzione dell'accordo.

Si prevede parimenti, lo svolgimento dell'assistenza legale all'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) istituito ex art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., con determina dirigenziale n. 142 del 26/03/2018 per l'applicazione delle sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale, onde favorire il mantenimento all'interno della PA degli standard etico-comportamentali normativamente prescritti.

Inoltre, nel corso del 2020 verrà definito l'adeguamento del sistema assicurativo dell'ente alla sua nuova realtà strutturale e organizzativa ex L.R. 34/2008 e s.m.i., che ha visto e vedrà un aumento esponenziale dell'organico. Sarà quindi necessaria l'attivazione del broker designato, la ricognizione dei rischi da assicurare e l'analisi delle coperture necessarie, la predisposizione degli atti per l'affidamento delle polizze, attraverso lo svolgimento dell'attività di responsabile

unico del procedimento (R.U.P.) ai sensi del vigente Codice appalti, in coordinamento con la società di committenza regionale (S.C.R.), ai sensi della convenzione tra le parti intercorsa ex art. 3 co. 1 lett a) della L.R. 19/2007, l'aggiudicazione dei contratti, per un importo totale stimato, comprese eventuali proroghe e rinnovi, pari a ca. 166.000,00 € (IVA esclusa) e l'esecuzione degli stessi.

Segreteria, Protocollo

Il Servizio segreteria riceve e reindirizza la corrispondenza, gestendo ed organizzando la documentazione ricevuta e prodotta a livello direzionale da APL, provvedendo alla protocollazione e quindi nello specifico alla registrazione, all'assegnazione, alla classificazione, alla fascicolazione, al reperimento e conservazione dei documenti.

La protocollazione della corrispondenza riferita agli specifici servizi è gestita dagli stessi per agevolarne la gestione.

Comunicazione e Ufficio stampa

Comunicazione

Il servizio predispone, in coerenza con gli obiettivi definiti e le risorse disponibili, i piani di comunicazione; coordina la gestione di attività e campagne di comunicazione e informazione in linea con gli obiettivi e gli indirizzi di APL e sulla base delle esigenze informative espresse e raccolte dall'utenza, fornisce supporto tecnico - consulenziale per la definizione e l'attuazione di strategie di comunicazione e per la realizzazione della produzione editoriale in coerenza con gli indirizzi dell'Ente.

Pianifica ed organizza la partecipazione di APL ad eventi, convegni e altre manifestazioni con finalità di comunicazione (promozione immagine, sensibilizzazione e informazione su temi istituzionali, ecc).

Assicura, anche nella fase realizzativa, la coerenza degli interventi di comunicazione rispetto alle linee di indirizzo definite, monitorando le iniziative e le attività di comunicazione, evidenziando eventuali disallineamenti e possibili soluzioni; propone e favorisce l'uso di opportuni indicatori di performance (e strumenti operativi) atti a valutare la reale efficacia delle iniziative realizzate, al fine di verificarne la rispondenza agli obiettivi condivisi nel Piano generale della comunicazione (che dovrà essere sviluppato e prodotto).

Coordina i diversi sistemi di comunicazione interni ed esterni all'ente, verifica e aggiorna i contenuti del sito web dell'Agenzia, cura i rapporti con le ditte esterne incaricate della comunicazione, cura il corretto utilizzo del brand aziendale così come la normativa regionale, nazionale ed europea sui vari loghi utilizzati. Definisce e verifica l'utilizzo uniforme della documentazione prodotta dai vari uffici sulla base degli standard adottati.

Si relaziona con i diversi settori ed uffici interni ad APL e con quelli della Regione Piemonte per coordinare le azioni di comunicazione esterna e interna all'ente.

Per il 2020 si prevede di rafforzare l'attività di informazione sulle attività svolte dall'Ente e in particolare sui servizi offerti dai Centri per l'Impiego, con l'obiettivo di adottare un modello coordinato e integrato di comunicazione, in stretta collaborazione con la comunicazione istituzionale dell'Assessorato regionale e in coerenza con le linee strategiche presenti in questo Piano di attività 2020.

Per realizzare pienamente l'integrazione dell'intera rete dei CPI regionali, anche sotto il punto di vista degli strumenti e dei contenuti della comunicazione, nel corso del 2020 sarà implementato il sito web di APL con l'obiettivo di avere un unico accesso alle risorse informative provenienti dai CPI e dalle varie iniziative e progetti realizzati dall'ente tra i quali Eures, IOLAVORO e WorldSkills.

Con l'intento di promuovere visibilità e riconoscibilità del ruolo di APL nella gestione dei CPI saranno sostituite le vecchie targhe provinciali che identificano le sedi territoriali proseguendo nel contempo alla verifica del corretto utilizzo dell'immagine coordinata e del logo dell'Ente.

Considerata la complessità degli obiettivi da realizzare, sarà predisposto un bando di gara per l'affidamento delle attività di progettazione e realizzazione di un Piano della Comunicazione pluriennale che abbia caratteristiche di organicità, sia a livello dei differenti strumenti di comunicazione, sia a livello dei differenti servizi e attività dell'ente.

Questi alcuni servizi che potrebbero esser sviluppati:

- ideazione, progettazione grafica, redazione dei contenuti, stampa e distribuzione di strumenti di comunicazione per incontri ed eventi (es. locandine, opuscoli, brochure, ecc.) sia in formato cartaceo che in formato web;
- ideazione e realizzazione di spot tv, spot radiofonici, creatività per la stampa e banner per il web;
- ideazione e realizzazione di una campagna annuale di comunicazione;
- ideazione e coordinamento dello Storytelling, relativamente alle testimonianze dei soggetti che hanno beneficiato dei servizi offerti di CPI;
- ideazione e realizzazione di un "house organ" bimestrale sia in formato cartaceo che digitale, comprensivo delle attività di coordinamento, revisione dei testi, impaginazione e diffusione;
- progettazione, realizzazione, diffusione in broadcasting di almeno 12 prodotti di comunicazione integrata e multicanale (radio e/o tv e/o web) sulle attività svolte dall'APL;
- definizione di una social media strategy e del piano di social media management e relativo aggiornamento semestrale. Dovrà essere delineato un processo di governance, la componente tecnologica utilizzata, la policy, netiquette, il piano editoriale;
- supporto nella gestione dei canali social APL già esistenti e attivazione di nuovi, attuazione del piano editoriale in coerenza con il concept grafico in uso;
- supporto nella stesura di news, articoli, testi per i siti web APL secondo le indicazioni della struttura appaltante e in attuazione del piano editoriale proposto;
- supporto nella redazione di contenuti editoriali e strumenti di coinvolgimento dei media sulle tematiche presidiate da APL;

- presidio di Media Relation tradizionale e digitale, che, attraverso attività relazionali e redazionali, miri a fare aumentare la brand awareness dell'APL e, attraverso una strategia mirata, riesca ad ottimizzare e diffondere i contenuti sia sui media tradizionali che su web e canali social (es. comunicati stampa, post, schede tecniche di sintesi ecc.);
- organizzazione di azioni di valorizzazione dei servizi APL con attività non convenzionali che coinvolgano i target nel loro ambito, creando una maggior interazione con l'APL;
- coordinamento, sensibilizzazione e coinvolgimento dei funzionari interni per un adeguata e tempestiva comunicazione sulle attività;
- sensibilizzazione alla condivisione e all'attuazione di un "learning process" con le informazioni e le buone pratiche, anche attraverso l'utilizzo dell'infrastruttura software già in uso (Office 365);
- proposta di pianificazione annuale degli spazi media in linea con i target da raggiungere e gli obiettivi del messaggio da divulgare.

Ufficio stampa e rapporti con i media

Gli obiettivi che si pone APL nel corso del 2020 nell'ambito del servizio Ufficio stampa e rapporti con i media saranno:

- promozione dell'informazione ai media e ai giornalisti;
- predisposizione e cura di comunicati stampa;
- organizzazione di conferenze stampa.

L'organizzazione e la gestione di conferenze prevede la preparazione di comunicati stampa specifici e veicolati su più mezzi di informazione territoriali, preparazione di eventuali approfondimenti giornalistici per target di stampa specializzati, con l'obiettivo di declinare le notizie che più interessano i media legati a specifici territori, convegni e seminari, anche in coordinamento con la Direzione Istruzione Formazione e Lavoro della Regione.

Appendice

I CPI e il territorio

Si riportano in questa sezione le schede riepilogative di protocolli, partenariati o collaborazioni che alcuni Centri per l'Impiego attivano con enti del territorio.

CPI ACQUI TERME

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	Progetto HUB IN PROGRESS finanziato da Fondazione San Paolo
DATA SOTTOSCRIZIONE	Maggio 2018
ENTI COINVOLTI	SCA -Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese CSS – Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ovadese Agenzia Piemonte Lavoro – CPI di Acqui Terme Fondazione casa di carità arti e mestieri Enaip sede di Acqui Terme Consorzio per la f.p. nell'acquese - CFP Cooperativa sociale impressioni grafiche Cooperativa sociale Oltre il giardino Cooperativa sociale Azimut Comune di Acqui Terme Comune di Ovada IIS Barletti IIS Rita Levi Montalcini IIS Parodi Istituto Santa Caterina Leo Club Ovada
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percorsi di formazione come supporto in uscita dai percorsi di istruzione/formazione per l'acquisizione o la sedimentazione di competenze professionalizzanti volti a sviluppare sia competenze tecniche, sia capacità di autopromozione e auto-imprenditorialità e sostegno nelle azioni di ricerca del lavoro. <ol style="list-style-type: none"> a. Pacchetti formativi ad alta specializzazione tecnica, ad integrazione curricolare, sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo richiesto dalle innovazioni in azienda, espresso sul tavolo di networking. b. Attività di accompagnamento alla ricerca del lavoro per giovani diplomati e laureati in collaborazione con APL-CPI, orientamento al lavoro e capacità di autopromozione. 2. Percorsi di empowerment operatori: formazione trasversale rivolti agli operatori della rete. <ol style="list-style-type: none"> a. Strumenti teorici e metodologici per operare con i gruppi di adolescenti e giovani nei diversi contesti della comunità locale e per progettare e valutare interventi volti a favorire la partecipazione sociale, la cittadinanza attiva, e l'empowerment delle giovani generazioni. b. Trasferire competenze per la costruzione di un servizio di

	<p>Co-working del territorio e supportare gli operatori che offrono servizi di supporto all'autoimprenditoria in primis servizio MIP al fine di modellizzare una scheda di intervista che supporti utenti e operatori nella identificazione dei punti di forza/debolezza nel percorso di avvio dell'idea di percorso di lavoro autonomo.</p> <p>c. Percorso di formazione-scambio organizzato dal Cpi e rivolto agli operatori della rete con l'intento di consolidare la conoscenza reciproca dei servizi erogati da ogni soggetto partner, nella consapevolezza che la conoscenza e il conseguente raccordo dei servizi consenta non solo di indirizzare gli utenti al servizio preposto, ma di raggiungere più efficacemente il soddisfacimento della richiesta dell'utente evitando il più possibile sovrapposizioni o mancate risposte che generano frustrazioni e perdite di tempo per gli utenti e gli operatori stessi.</p> <p>3. Percorsi di formazione (work mentoring) rivolti ai tutor/supervisor volti a incrementare l'efficacia delle attività di supporto in favore dei giovani nei percorsi di tirocinio/apprendistato per massimizzare la loro capacità di tenuta. L'attività si declina in:</p> <p>a. coprogettazione di azioni di coaching e formazione al ruolo per la crescita dei tutor e i supervisor dei giovani in alternanza, apprendistato, tirocinio presso il luogo di lavoro, nelle aziende della rete territoriale;</p> <p>b. sondaggio destinato ai datori di lavoro circa il supporto offerto sul luogo di lavoro;</p> <p>c. creazione di un manuale delle qualità e delle competenze per il tutoraggio sul luogo di lavoro.</p>
<p>OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'</p>	<p>1) Favorire l'empowerment e il self empowerment dei giovani: sviluppare inclusione, incremento di professionalità, competenze imprenditoriali e manageriali.</p> <p>2) Sostenere il protagonismo dei giovani: Incrementare la partecipazione, con responsabilità crescenti, al processo ideativo e progettuale; Sperimentare nuove forme di protagonismo (giovani come interlocutori dei processi decisionali di programmazione territoriale).</p> <p>3) Favorire l'empowerment degli operatori (acquisizione di nuove competenze; sviluppo di linguaggi condivisi).</p> <p>4) Sostenere lo sviluppo del territorio (Innescare sinergie tra i diversi attori).</p> <p>5) Produrre cambiamento culturale (rilettura dell'alternanza scuola-lavoro come integrazione scuola-lavoro).</p> <p>6) Sviluppare una rete fondata su elementi di innovazione (pianificazione territoriale come concertazione giovani-servizi imprenditoria; networking locale; riproducibilità delle azioni; coordinamento con altri progetti in corso sui territori limitrofi).</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Destinatari diretti: giovani (circa 200 nelle diverse azioni), enti di istruzione (4) e formazione professionale (3), cittadini con interesse all'innovazione in campo tecnologico e turistico, aziende, operatori dei servizi istituzionali (20)</p> <p>Destinatari indiretti: istituzioni e comunità territoriale in relazione alle ricadute positive prodotte.</p>

DURATA VALIDITA' ACCORDO	Ottobre 2018 - Giugno 2020
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Risorse gestite dall'Ente nell'ambito del progetto € 107.830 Cofinanziamento Enti partner € 37.850 € 69.980 Risorse ente finanziatore
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	ATTIVITA' 1 ATTIVITA' 2 validazione della scheda di supporto all'operatore/utente nel servizio MIP sviluppata nell'ambito del percorso di formazione operatori ATTIVITA' 3
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	ATTIVITA' 2 (tranne punti elencati sopra)

CPI NOVI LIGURE

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Intesa politiche sociali e politiche attive del lavoro</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	2018 - 2019 - 2020
ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Consorzio intercomunale - servizi alla persona - Cpi - Enti di formazione territoriali - Asl AL - Istituti scolastici
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Promozione, rafforzamento dei servizi di riattivazione sociale/lavorativa, condivisione tra partenariato
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Creare rete tra enti, disincentivare la dispersione individuale, promuovere servizi politiche attive del lavoro,
DESTINATARI	Utenti con situazioni di svantaggio, scarso reddito, varie problematiche individuali/sanitarie
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Anno 2020

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Incontri periodici, tavoli tecnici, appuntamenti mirati
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Controlli soggetti ex Sia, ex Rei, RdC Monitoraggi periodici su nuclei familiari Presenza in carico dei vari utenti Rafforzamento politiche attive del lavoro Scala di valutazione dei bisogni Tavoli tecnici

CPI TORTONA

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	PROGETTO G.O.P.I.L. (Gruppo Operativo Propedeutico agli Inserimenti Lavorativi)
DATA SOTTOSCRIZIONE	23.01.2015
ENTI COINVOLTI	CPI Tortona (all'epoca Provincia di Alessandria e successivamente condiviso con APL), Comune di Tortona, CISA, SER.T, Centro di Salute Mentale
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Tavoli di lavoro periodici c/o la sede del CPI, per una gestione integrata ed organizzata di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti in carico ad almeno tre servizi coinvolti
OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di un percorso personalizzato, volto all'integrazione ed all'inclusione - Utilizzo organizzato e funzionale delle risorse dei vari servizi, per evitare sovrapposizioni
DESTINATARI	Soggetti adulti in situazione di disagio, in carico ad almeno tre servizi coinvolti
DURATA VALIDITÀ ACCORDO	Non è stata indicata una scadenza, avendolo pensato come un servizio della rete territoriale
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Proseguire ed ampliare le attività degli scorsi anni

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Incontri e scambi di informazioni con gli attori del territorio su risorse e progetti in essere, co-progettazione relativamente agli utenti presi in carico
----------------------------------	---

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Bacheca offerte di lavoro CPI c/o il Comune di Tortona</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Inaugurazione in data 18.10.2019
ENTI COINVOLTI	APL e Comune di Tortona
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Inaugurazione in Comune di una bacheca con le offerte di lavoro del CPI e collaborazione settimanale per la scelta delle richieste più interessanti e l'aggiornamento della bacheca
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Rendere maggiormente visibili le offerte di lavoro del CPI ad una gamma ancor più vasta di popolazione e valorizzare la collaborazione tra i due enti
DESTINATARI	Soggetti disponibili al lavoro
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Non ha scadenza
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Proseguimento dell'attività settimanale di aggiornamento "ragionato" della bacheca
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Evento di inaugurazione della collaborazione.

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Comitato Tecnico Scientifico Istituto Marconi di Tortona</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	06.05.2019

ENTI COINVOLTI	Istituto Marconi, CPI Tortona, Anpal Servizi, Regione Piemonte (Direzione coesione sociale settore standard formativi e orientamento), Comune di Tortona, CIA, Confartigianato Alessandria, Consulenti del lavoro Consiglio provinciale di Alessandria, Ordine Dottori commercialisti ed esperti contabili di Alessandria, UPO, Il Popolo di Tortona, Federfarma di Alessandria, Valvitalia, ST microelectronics, S.P.A. Michelin Italiana Spinetta Marengo, Gruppo Boero Bartolomeo SPA Genova, ENI spa, Parco Scientifico Tecnologico Valle Scrivia.
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Tavoli di lavoro e programmazione delle attività per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per gli studenti e fornire consulenze e proposte in merito ai piani di studio, migliorando l'offerta formativa, alla luce delle dinamiche del mercato del lavoro ed all'innovazione scientifico-tecnologica.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Rafforzare i rapporti della scuola con il proprio territorio socio-economico
DESTINATARI	Studenti dell'Istituto (e famiglie, in un'ottica di orientamento ed inclusione)
DURATA VALIDITA' ACCORDO	3 anni
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Proseguire le attività del 2019, analizzare il fabbisogno formativo del territorio alla luce del mercato del lavoro, attivazione di percorsi di PCTO
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Incontri c/o l'Istituto, confronto e scambio di informazioni su iniziative e progetti e di buone pratiche tra i diversi servizi del territorio. Il contributo del CPI va nella direzione di valorizzare il suo ruolo ed i servizi offerti sul territorio (in particolare, O.O.P., P.C.T.O., Collocamento mirato e Progetto Pensare prima al dopo)

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Comitato Tecnico Scientifico Liceo Peano di Tortona</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	13.02.2019
ENTI COINVOLTI	Liceo Peano, CPI Tortona, Comune di Tortona, CISA, Diocesi, Polisportiva Derthona, Rotary club, Lions club international, Fondazione CR, Biblioteca civica, Provincia di Alessandria, UNIPV Dip. Fisica, INIPO-DISIT, Ordine commercialisti, Ordine farmacisti, Ordine avvocati, Ordine ingegneri, PST Spa, Eni Versalis, Associazione ex allievi, AICC

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Tavoli di lavoro e programmazione delle attività per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per gli studenti
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Sinergia tra scuola e realtà produttive, culturali, enti locali, università e mondo della ricerca scientifica
DESTINATARI	Studenti del Liceo Peano, che rientrano nel percorso di "alternanza", ma anche studenti e famiglie interessate ad un percorso di orientamento e a consulenze informative
DURATA VALIDITA' ACCORDO	3 anni
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Proseguire le attività del 2019
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Incontri c/o il Liceo Peano, confronto e scambio di informazioni su iniziative e progetti e di buone pratiche tra i diversi servizi del territorio. Il contributo del CPI va nella direzione di valorizzare il suo ruolo ed i servizi offerti sul territorio (in particolare, O.O.P., P.C.T.O., Collocamento mirato e Progetto Pensare prima al dopo)

Inoltre:

nella cornice del **Progetto MediAI**, è stato creato un tavolo di lavoro territoriale, a cui ha partecipato il CPI di Tortona, con il Comune, il Consorzio dei servizi sociali, agenzie formative ed associazioni del territorio. Il primo incontro avvenuto a fine 2019 è stato un workshop sulla Trasformazione del sistema territoriale di accoglienza dei richiedenti asilo nell'area di Tortona, per uno scambio di informazioni e contatti per future collaborazioni.

CPI ASTI

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Protocollo d'intesa per la gestione di servizi di accompagnamento al lavoro tra la città di asti e l'Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'Impiego di Asti</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	22/01/2019

ENTI COINVOLTI	Comune di Asti – Agenzia Piemonte Lavoro/CPI Asti
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> – Accoglienza, consulenza normativa, informazione e orientamento di primo livello – Laboratori specifici: sessioni di orientamento ed incontri monotematici di gruppo – Sostegno all'inclusione lavorativa per fasce deboli – Servizi per i lavoratori disabili e altre categorie protette – Accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro e supporto alla analisi delle opportunità lavorative – Sostegno all'inserimento lavorativo e tirocini - Tutoraggio – Raccolta delle candidature e Preselezione su offerte di lavoro – Supporto nell'attivazione di percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo – Eures, per favorire la mobilità in ambito europeo ed extraeuropeo – Organizzazione dell'evento Io Lavoro a livello locale – Sportello assistenza familiare – Progettazione e supporto di azioni di politica attiva congiunte a favore delle imprese e dei lavoratori – Progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi di ricerca e selezione del personale realizzati "su misura" senza alcun onere per le aziende che si insediano sul territorio o in forte espansione, consulenza normativa per l'inserimento delle profilature, e supporto nella gestione delle procedure amministrative di competenza.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Promuovere nuove azioni volte a favorire l'integrazione e l'ottimizzazione dei livelli di servizio offerti dai servizi pubblici territoriali al cittadino e all'azienda in una logica concertativa; potenziare l'intercettazione e la raccolta di nuovi fabbisogni emergenti, raccordare in maniera funzionale e coerente al mutevole contesto del mercato del lavoro, le risposte al territorio attraverso il rafforzamento della collaborazione tra i due enti pubblici territoriali.
DESTINATARI	Lavoratori / persone in cerca di lavoro ed imprese
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Il presente protocollo ha validità a decorrere dalla data della sua stipulazione ed avrà efficacia sino a nuova manifestazione di intenti da concordarsi a richiesta delle parti.
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	<ul style="list-style-type: none"> – Definizione e realizzazione Processo di selezione per insediamento azienda Decathlon S.r.l. ed eventuali ulteriori unità produttive presso il medesimo Polo produttivo. – Attività di scouting e raccolta fabbisogni aziendali per imprese in espansione, con sede operativa nella provincia astigiana.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione Laboratori Buono servizi al lavoro - Attività di accompagnamento al lavoro per "Fasce deboli" - Sostegno all'inserimento lavorativo e tirocini - Colloqui specialistici per utenti rientranti nel target "Alte professionalità" - Gestione processo di preselezione verso imprese del bacino di competenza del Cpi di Asti - Predisposizione Protocollo insediamento azienda Decathlon S.r.l. - Collaborazione nella realizzazione dei Saloni astigiani "Io lavoro - edizione generale" di febbraio ed "Io lavoro - Health & Care" di giugno
--------------------------------------	---

CPI BIELLA

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Iniziativa Lavoro – WAW (Women at work)</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	18/04/2018
ENTI COINVOLTI	Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, Agenzia Piemonte Lavoro, Associazioni di categoria datoriali, Enaip (per la formazione), Associazioni femminili, con il patrocinio della Consigliera di Parità.
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Le attività a cui ha partecipato APL - Cpi di Biella sono le seguenti: partecipazione agli incontri con la rete, riunioni operative, attività di promozione del progetto, preselezione, incontro domanda/offerta orientamento e attivazione del percorso. Consulenza normativa tirocini e incentivi alle aziende.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Accompagnamento al lavoro e inserimento/reinserimento lavorativo post tirocinio.
DESTINATARI	Donne over 40 in cerca di occupazione dal almeno 18 mesi
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Durata del progetto 2018/2020 (anno previsto per la chiusura dei tirocini)

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Riunioni conclusive del progetto ed eventuali nuove proposte di futura collaborazione con la Consigliera di Parità.
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Nel mese di novembre 2018 il Cpi di Biella ha dedicato 2 giornate, insieme al Consorzio Il Filo da Tessere, ai colloqui con donne over 40 iscritte da almeno 18 mesi, da destinare alle 6 aziende precedentemente reperite e per le quali è stato ottenuto il finanziamento CRT. A seguire sono state aggiunte altre due borse lavoro finanziate da CRB. Il 19/02/2019 c'è stata una conferenza stampa di promozione del progetto. Nel mese di giugno 2019, attraverso le proprie mailing list, il Cpi di Biella ha inviato mail promozionale del progetto, per reperire le 2 nuove aziende. Nell'ambito delle Pari Opportunità APL ha partecipato in qualità di relatore al convegno dell'8/03 "Direzione Lavoro". Parte dei tirocini si sono conclusi entro dicembre 2019, 2 interrotti anticipatamente per difficoltà a conciliare vita e lavoro, come da report del Consorzio Il Filo da Tessere. 3 tirocini sono ancora in itinere.

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Patto del Battistero – Agenda digitale di Biella</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Aprile 2019
ENTI COINVOLTI	Agenzia Piemonte Lavoro, ASCOM, ASL Biella, Banca Sella, Biella Accoglie - consorzio turistico, Bonprix, Camera di Commercio di Biella e Vercelli, CNA Biella, Comune di Biella, Comune di Cossato, Comune di Vigliano, Confartigianato Biella, Cordar - municipalizzata acqua, FIAIP Biella - federazione immobiliare, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Tempia - onlus ricerca medica, Piemex, Provincia di Biella, Scuole Biellesi in rete, Seab - municipalizzata rifiuti, Università popolare di Biella.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p>Gli obiettivi e le azioni conseguenti derivano dalla strategia Europa 2020: azzerare il divario digitale, promuovere il commercio elettronico (la provincia di Biella è già tra le prime in Italia e si punta a mantenere e a migliorare il primato), migliorare i servizi (eGovernment / OpenData), estendere il modello delle scuole e delle competenze digitali, utilizzare la digitalizzazione come motore di innovazione e realizzare una smart community per migliorare la vita dei cittadini.</p> <p>Queste le azioni tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> #makeBiella - fare sistema con il territorio; #finanziaBiella - implementare un ufficio finanziamenti per il territorio; #dilloaBiella - lavorare sulla bidirezionalità della PA e sul servizio

	<p>clienti;</p> <p>#connettiBiella - azzerare il divario digitale;</p> <p>#Biellaservizi - razionalizzare i servizi online della galassia pubblica;</p> <p>#Biellacasadivetro - esporre in forma fruibile i dati della PA e del territorio;</p> <p>#innamoratidelbiellese - aumentare l'indotto attraverso il marketing digitale;</p> <p>#Biellalavoro - incrementare le competenze digitali per il lavoro;</p> <p>#Biellainclude - incrementare le competenze digitali generali;</p> <p>#Biellaeccelle - favorire il trasferimento tecnologico.</p>
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	La finalità è traghettare uno dei più antichi distretti industriali italiani nell'era della tecnologia ed attraverso questa creare un luogo dove sia più bello lavorare, fare impresa, vivere e far crescere i propri figli.
DESTINATARI	Cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni biellesi.
DURATA VALIDITA' ACCORDO	2018 - 2023
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	€ 1.000 consulenza informatica specialistica#biellaservizi
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica possibilità di connessione internet tramite Piano telematico Biellese - Realizzazione eventi: approfondimento e-commerce, Industry 4.0, III Edizione BIDIGITAL - Realizzazione del portale #biellafacile e motore #biellaservizi - #biellainclude corsi di base e avanzati di inclusione digitale ampliando il bacino anagrafico e alle fasce deboli
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi over55 (corsi di inclusione digitale che si tengono nelle scuole cittadine della durata di 16-20 ore) - Promozione corsi attraverso sms ai disoccupati in target, pagina FB e newsletter e sportello di raccolta delle iscrizioni - Biella Include 2.0 (Corso di uso consapevole della rete rivolto ai giovani under 30) - Promozione corsi attraverso sms ai disoccupati in target, pagina FB e newsletter - Evento BIDIGITAL 28/09/2019 (Evento dedicato alla formazione su digitale, innovazione e futuro, all'interno del Lanificio Sella) - Partecipazione alla tavola rotonda "Professioni del futuro" - Motore BiellaServizi (Realizzazione di un motore di ricerca per agevolare il cittadino nella ricerca dei servizi della pubblica amministrazione) - Disponibilità a fungere da ente pilota per la riorganizzazione dell'alberatura del proprio sito web

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	Consiglio Territoriale per l'Immigrazione
DATA SOTTOSCRIZIONE	Ottobre 2019 – Nuova delega
ENTI COINVOLTI	Questura – Asl – Ispettorato Territoriale del Lavoro – Ufficio Scolastico Territoriale – APL – Provincia di Biella – Comune di Biella – Consorzi Socio Assistenziali Iris e Cissabo – Unione Industriale Biellese – Camera di Commercio – Sindacati Cisl e Cgil – Anolf Cisl – Acli-Centro Territoriale per il Volontariato
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Attività di monitoraggio a livello periferico sul fenomeno migratorio, con particolare riferimento ai dati valutativi
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Consolidamento del sistema accoglienza nel territorio in collaborazione con gli Enti locali per favorirne l'integrazione.
DESTINATARI	Cittadini Immigrati
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Continuativa.
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Attività di monitoraggio e partecipazioni ad eventuali riunioni indette dalla Prefettura.
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Attività di monitoraggio e partecipazione alla riunione annuale indetta dalla Prefettura sulla presentazione dei dati statistici sul fenomeno migratorio.

CPI ALBA

Partecipazione a:

- tavolo delle Attività Produttive Comune di BRA, dal 2018, promosso dal Comune di Bra, con OOSS, associazione datori lavoro, CPI, Informagiovani, enti di formazione e alcune aziende rappresentative, terso settore;
- rete territoriale lavoro Alba, dal 2018, promosso dal Consorzio socio assistenziale, con Comune di alba, associazione datori lavoro, agenzie somministrazione, terzo settore, CPI;

al fine di promuovere riflessioni e azioni sui temi delle competenze richieste, mercato del lavoro locale, temi dell'orientamento e dell'educazione alla scelta, raccordo con le scuole, attraverso incontri con cadenza mensile o bimestrale iniziati nel 2018.

CPI CUNEO

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Accordo quadro per la valorizzazione e la promozione della figura professionale del conducente di veicoli adibiti al trasporto di merci nell'ambito del Progetto Truck Driver Academy</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	25/03/2019
ENTI COINVOLTI	Astra-Cuneo, FILT CGIL Cuneo, FIT CISL Cuneo, UILT Cuneo, ITL di Cuneo, APL - CPI di Cuneo
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Informazione e promozione della figura professionale del conducente di veicoli adibiti al trasporto di merci; svolgimento di corsi di formazione per l'acquisizione della carta di qualificazione del conducente per il trasporto di merci e delle patenti c+e; promozione di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo per neopatentati presso aziende di autotrasporto di merci per conto terzi di durata pari a 2 mesi. Il cpi e' coinvolto in questa terza attività mediante l'attivazione dei tirocini per tutta l'area di bacino provinciale e per le aziende aderenti del torinese
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Formazione e riqualificazione professionale nell'ambito di un'azione dell'osservatorio dei trasporti e della logistica della provincia di cuneo volta a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro
DESTINATARI	In particolare, giovani per favorire il ricambio generazionale in un settore lavorativo in cui, negli ultimi dieci anni, l'offerta di autisti si e' ridotta in maniera drastica

DURATA VALIDITA' ACCORDO	Annualità 2019-2020
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Oneri a carico dei partecipanti e dell'Astra/azienda ospitante
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Attivazione di tirocini di inserimento lavorativo in favore dei giovani che abbiano acquisito la carta di qualificazione del conducente (cqc) e le patenti c+e. Si stima che i giovani qualificati saranno dai 6 ai 7 (tutto dipende dal superamento degli esami; in partenza, gli aderenti sul 2020 sono stati 19, con età compresa dai 19 ai 35 anni), con una calendarizzazione dell'attivazione dei percorsi di inserimento nelle aziende aderenti al Programma Truck Driver Academy dell'Astra tra marzo ed aprile.
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Attivazione di tirocini di inserimento lavorativo in favore dei giovani che abbiano acquisito la carta di qualificazione del conducente (cqc) e le patenti c+e, c/o n. 6 aziende locali.

CPI FOSSANO

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Bando tirocini Comune di Fossano</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Dicembre 2018
ENTI COINVOLTI	Comune di Fossano e APL – CPI di Fossano
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Procedura per la formazione di un elenco di diplomati e/o laureati cui attingere per l'attivazione di 4 tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo presso uffici e servizi del Comune di Fossano
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Il progetto prevede l'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo finalizzati all'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro

DESTINATARI	I cittadini residenti nel Comune di Fossano e nei comuni del circondario del CPI di Fossano in possesso dei seguenti requisiti: età compresa tra i 18 ed i 29 anni; possesso cittadinanza italiana o di un Paese dell'Unione Europea e, se cittadini extracomunitari, in possesso di idoneo titolo di soggiorno in corso di validità e che abbiano adeguata padronanza e conoscenza parlata e scritta della lingua italiana. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere allegata la dichiarazione, rilasciata dall'autorità competente, di equipollenza al titolo di studio richiesto; che non abbiano riportato condanne penali e siano in possesso dei diritti politici e civili; che abbiano conseguito un titolo di studio tra quelli indicati nel bando; che si trovino nella situazione di inoccupati o disoccupati iscritti presso il Centro per l'Impiego di Fossano e immediatamente disponibili.
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Le domande andavano presentate entro il 31.01.2019. I tirocini sono stati attivati dal 18.03.2019 al 17.09.2019.
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Il pagamento dell'indennità di tirocinio (450€ mensili) erano a carico del Comune di Fossano assieme agli adempimenti amministrativi della procedura.
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Il Comune di Fossano ha ripresentato domanda anche per il 2020 e la richiesta ha ottenuto il parere favorevole di Agenzia Piemonte Lavoro.
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	4 tirocini di Inserimento/Reinserimento

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	Progetto FAL
DATA SOTTOSCRIZIONE	La prima sottoscrizione è avvenuta nel 2016 e per ora si ripete ogni anno
ENTI COINVOLTI	Cnos-Fap, Asl Cn1, Consorzio Monviso Solidale, CPI Fossano
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Attuazione corsi "FAL Brevi" per invalidi civili e del lavoro strettamente collegati con misure di Politica Attiva del Lavoro realizzate dal CPI.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Realizzazione di un'efficace azione formativa volta alla professionalizzazione finalizzata all'inserimento lavorativo
DESTINATARI	Giovani ed Adulti disabili
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Ancora in corso. Attualmente il CNOS-FAP ha ricevuto l'autorizzazione per attivare un corso FAL per aiutante magazziniere pratico
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Fondi strutturali di investimento europei 2014 - 2020 FSE
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Attivazione di un corso FAL per aiutante magazziniere pratico.
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Corso di aiutante magazziniere pratico

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Progetto "Occupiamoci"</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Ottobre 2019
ENTI COINVOLTI	Fondazione CRS Cassa di Risparmio di Savigliano in accordo con le Amministrazioni Comunali di Savigliano, Marene, Genola e Monasterolo di Savigliano e la collaborazione - per l'attivazione dei tirocini - del Centro Impiego di Fossano - Sportello di Savigliano.
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Inserimento in tirocinio di persone disoccupate o inoccupate regolarmente iscritte al Centro per l'Impiego di Fossano - Savigliano
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Possibilità di acquisire nuove competenze e conoscenze utili a rafforzare la possibilità di impiego di soggetti in stato di disoccupazione.

DESTINATARI	Inoccupati e disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego di Fossano – Savigliano.
DURATA VALIDITA' ACCORDO	E' già da diversi anni che la Fondazione CRS Cassa di Risparmio di Savigliano finanzia tali attività. La durata è fino ad esaurimento dei fondi stanziati.
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Fondi della Fondazione CRS Cassa di Risparmio di Savigliano
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	In attesa di un rinnovo della Collaborazione con la Fondazione.
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Attivazione dei tirocini, così come previsto all'interno del Bando.

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Tirocini di orientamento formazione e inserimento – Comune di Racconigi</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	08.08.2019
ENTI COINVOLTI	Comune di Racconigi e APL- CPI Fossano - Savigliano.
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Collaborazione per l'avvio di tirocini finalizzati all'inclusione sociale
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Attivazione di tirocini di inclusione volti allo sviluppo di competenze finalizzate a sostenere il reimpiego e l'integrazione di persone che si trovino in condizione di disoccupazione o inoccupazione ed in situazioni certificate di particolare svantaggio.
DESTINATARI	Soggetti svantaggiati

DURATA VALIDITA' ACCORDO	Fino ad esaurimento dei fondi stanziati dal Bando. Di solito la durata è annuale.
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Borse lavoro pagate con la collaborazione del Consorzio Monviso Solidale
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Rinnovo collaborazione
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Attivazione dei tirocini, così come previsto all'interno del Bando e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Coinvolge anche il CPI di SALUZZO

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>N.E.W. – NUOVE ESPERIENZE DI WELFARE</i> <i>Protocollo territoriale di corresponsabilità sociale nel sistema di welfare a favore del territorio, di valutazione e progettazione multidimensionale a favore dei nuclei familiari beneficiari di interventi di inclusione attiva residenti nell'ambito di coesione sociale DIE_08 (Distretto NORD EST e NORD OVEST)</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Maggio 2019
ENTI COINVOLTI	Consorzio Monviso Solidale, Agenzia Piemonte Lavoro - Cpi Fossano e Saluzzo, Azienda Sanitaria Locale Cn1, Comune di Fossano, Comune di Saluzzo, Comune di Savigliano, Caritas Diocesana di Fossano, Caritas Diocesana di Saluzzo, Caritas Interparrocchiale di Savigliano con Il Sostegno del Comitato Promotore S-Nodi di Gabriele Nigro
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Definizione del progetto personalizzato di presa in carico, valutazione dei bisogni, indicazione degli obiettivi e dei risultati che si intende raggiungere volti al superamento della condizione di povertà ed al reinserimento/inserimento lavorativo; profilazione dell'utenza rispetto ai singoli percorsi occupazionali, con azioni di orientamento di base in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale; stipula del Patto di Servizio e/o del Patto per il Lavoro per i soggetti che non presentano particolari difficoltà all'accesso autonomo al mercato del lavoro; erogazione attività ad esso collegata prevista a livello normativo riguardante le misure di sostegno all'inclusione e di contrasto alla povertà; erogazione misure previste dal POR Regionale nei limiti delle disponibilità giuridiche, finanziarie e di personale previste utilizzabili sui servizi correlati alle misure di sostegno all'inclusione di attività e di contrasto alla povertà.

<p>OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'</p>	<p>Dare continuità al processo iniziato con il progetto NEW per lo sviluppo di ownership condivisa nella risoluzione di problemi di interesse collettivo, in cui la conoscenza è frutto di un processo dinamico tra soggetti diversi e il loro contesto, fondati sull'ascolto e l'analisi dei contesti a partire dai dati che li rappresentano, partecipare alla comune definizione di percorsi di presa in carico integrata dei destinatari di misure di inclusione volta ad una migliore attuazione delle operazioni degli attori sociali pubblici e privati in sé e come soggetto plurale; favorire l'accesso dei destinatari alle misure di inclusione attiva secondo un approccio di rete, ampliando i luoghi e le occasioni di intercettazione e lettura appropriata dei bisogni, favorire il pieno funzionamento dei Servizi nella presa in carico multidimensionale, attraverso l'opportuna configurazione congiunta e la messa a fattore comune delle risorse necessarie all'esercizio dell'assessment da parte di una équipe multidisciplinare; promuovere e supportare l'integrazione in rete degli attori di sistema operando secondo un approccio di "welfare" di comunità e prossimità; tendere a creare economie di scala e di scopo nella realizzazione delle misure attive, sulla base delle caratteristiche dei destinatari; sviluppare risorse comuni di capacità istituzionale ed amministrativa, in una logica di rete con gli attori del terzo settore operanti sul territorio; svolgere funzioni di osservazione dei fabbisogni, monitoraggio e valutazione degli interventi, secondo un approccio integrato.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Soggetti svantaggiati</p>
<p>DURATA VALIDITA' ACCORDO</p>	<p>Il presente Protocollo ha durata a far data dalla sottoscrizione (maggio 2019) fino al 31.12.2022</p>
<p>TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)</p>	<p>Risorse economiche provenienti dal PON INCLUSIONE (avviso 3/2016 ed eventuali successivi); risorse economiche provenienti dalla Quota Servizio del Fondo Povertà (D. Lgs. n. 147 del 15 Settembre 2017 e s.m.i.), risorse economiche del POR (misura Buono Servizi al Lavoro), risorse proprie di Consorzio Monviso Solidale: risorse umane e integrazione con i servizi istituzionali nell'ambito delle disponibilità del bilancio corrente; risorse proprie di CPI: risorse umane e attività nei limiti consentiti dall'esercizio dei compiti previsti dalla L.R. 34/2008 (artt. 6 e 20) e dal Protocollo d'Intesa tra la Regione (Direzione Coesione Sociale) e l'Agenzia Piemonte Lavoro (APL), senza ulteriori oneri (diretti o indiretti, anche finanziari a carico dell'Agenzia Piemonte Lavoro) rispetto alla normale dotazione organica e di personale utilizzabile sui correlati servizi; risorse proprie di ASL: risorse umane; risorse economiche ed umane, non prevedibili e non certe, da parte di altri partner sottoscrittori e sostenitori; altre misure sociali che potranno venire rese operative in futuro a livello europeo, nazionale, regionale o locale.</p>
<p>ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020</p>	<p>Attuare quanto previsto all'interno del Protocollo Territoriale</p>

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Riunioni su tali tematiche ed valutazione modalità procedurali
--------------------------------------	--

CPI SALUZZO

N.E.W. – NUOVE ESPERIENZE DI WELFARE (si veda scheda su CPI FOSSANO)

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	Protocollo d'Intesa denominato "NETWORK MONVISO"
DATA SOTTOSCRIZIONE	Ottobre 2015 – rinnovato a Ottobre 2018
ENTI COINVOLTI	Citta' di Saluzzo, Azienda Formazione Professionale – AFP, Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale – Cnos-Fap Salesiani, Consorzio Monviso Solidale, Agenzia Piemonte Lavoro - CPI Saluzzo, Fondazione Scuola Alto Perfezionamento Musicale, Gal Tradizione Terre Occitane Pec, Caritas Diocesana, Synergie Italia Agenzia Per Il Lavoro Spa, Adecco Italia Holding Spa, Cts Uil Asti Cuneo, Federazione Provinciale Coldiretti, Rete Scuole del Saluzzese, Conform Srl, Ministero della Giustizia Casa di Reclusione Saluzzo, Ministero della Giustizia Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria, Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, Randstad Italia, English Today Sas, Sgb Holding – Humangest Spa Agenzia per il Lavoro, Agenform Agenzia dei Servizi Formativi
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Mantenere il logo identificativo del network, in modo da consentire una facile identificazione del sistema territoriale saluzzese, mantenere il dominio web www.networkmonviso.it e relativi contenuti facilmente consultabili ed accessibili, in particolare attraverso MID (Mobile Internet Device); mantenere ed aggiornare la pagina social http://www.facebook.com/networkmonviso/ attualmente individuata di particolare rilevanza strategica rispetto al target interessato; promuovere la comunicazione delle opportunità esistenti e degli incentivi all'inserimento verso le imprese e verso i giovani, le persone in cerca di occupazione e/o a rischio della perdita del posto di lavoro; condividere uno spazio web (link) e di uno spazio fisico (info corner) all'interno degli sportelli esistenti, per l'incrocio territoriale tra la domanda e l'offerta di lavoro; strutturare all'occorrenza, appositi gruppi di lavoro, finalizzati allo sviluppo di specifiche proposte progettuali ed alla ricerca attiva dei relativi canali di finanziamento.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Ridurre l'attuale frammentazione informativa in materia di lavoro, che crea disorientamento nei giovani e nei cittadini, attraverso la formalizzazione di una rete territoriale coordinata e sistemica di informazioni che possano agevolare le opportunità di inserimento, reinserimento e riqualificazione nel mondo del lavoro; creare un sistema territoriale integrato di incrocio tra domanda ed offerta di lavoro sul territorio saluzzese; favorire lo sviluppo delle opportunità agevolate per i giovani, i disoccupati ed i soggetti a rischio perdita di lavoro attraverso l'accesso informativo ed operativo ai canali già intrapresi nel recente passato nonché a tutte le nuove opportunità che possano agevolare l'inserimento dei giovani e delle persone in cerca di occupazione, nelle aziende del territorio; sviluppare specifiche proposte progettuali, utilizzando canali di finanziamento pubblici e privati in materia di politiche del welfare e del lavoro.
DESTINATARI	Coloro che risiedono nel territorio saluzzese
DURATA VALIDITA' ACCORDO	3 anni dalla data di sottoscrizione della proroga avvenuta ad ottobre 2018, fatta salva la facoltà di recesso delle parti in qualsiasi momento con preavviso al Sindaco della Città di Saluzzo di almeno 30 giorni.
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Strumenti e risorse del POR FSE 2014/2020 per lo sviluppo delle proprie linee d'azione.
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Coordinamenti periodici e valutazione delle opportunità che offre il territorio di volta in volta. Ad oggi il Comune di Saluzzo, uno dei componenti del Network Monviso, ha fatto richiesta di attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento per persone di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, con la collaborazione del Centro per l'Impiego, attualmente in fase di valutazione da parte di Agenzia Piemonte Lavoro.
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Progetto "Target Lavoro 5" volto all'inserimento in tirocinio di inserimento/reinserimento di persone iscritte al CPI di Saluzzo con età compresa tra i 18 ed i 35 anni di età; coordinamenti periodici, condivisione di progetti, Salone dell'Orientamento.

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Progetto di tirocinio Target lavoro</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Aprile 2019
ENTI COINVOLTI	Comune di Saluzzo e APL -CPI Saluzzo. Entrambi sono membri del Network Monviso - La Rete Saluzzese delle Politiche per il Lavoro che sponsorizza tale progetto

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Attuazione di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo presso le aziende del territorio con la collaborazione del CPI di Saluzzo
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Creare un contatto diretto tra azienda ospitante e tirocinante allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo stabile
DESTINATARI	Disoccupati o inoccupati di età compresa tra i 18 ed i 35 anni di età domiciliati e/o residenti nel bacino del Centro per l'Impiego di Saluzzo
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Anno 2019
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Finanziamento della fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo di € 7.500
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	E' stata richiesta la possibilità di ripetere questa esperienza, ormai giunta alla 6° edizione.
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Sono stati attivati due tirocini di inserimento/reinserimento

CPI CHIERI

Tavolo territoriale laboratorio di progettazione istruzione e formazione adulti Moncalieri Chieri Carmagnola (si veda scheda su Moncalieri)

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	Progetto tirocini per il Comune di Chieri, collaborazione per attività istituzionali (#lavoroachieri; #Chierilavora; Workchieri)
DATA SOTTOSCRIZIONE	Collaborazione dal 2017
ENTI COINVOLTI	Comune di Chieri CPI Chieri

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Il Comune di Chieri finanzia le indennità di tirocinio per esperienze full time o part time dai 3 ai 6 mesi. Possono aderire aziende la cui sede operativa sia ubicata nel territorio afferente al CPI di Chieri I candidati tirocinanti devono essere residenti nel comune di Chieri
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Si intende favorire l'ingresso o il reingresso di cittadini chieresi nel mondo del lavoro attraverso lo strumento del tirocinio, della cui indennità si fa carico il Comune di Chieri
DESTINATARI	Cittadini chieresi disoccupati/inoccupati iscritti presso il CPI di Chieri
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Fino a fine progetto
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Comune di Chieri, attorno ai 20.000 euro
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Monitoraggio progetto #Chierilavora Nuova progettualità in partenza nel febbraio 2020
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Chiusura progetto #lavoroachieri (13 percorsi di tirocinio) Svolgimento progetto #Chierilavora (13 percorsi di tirocinio)

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Tavolo di orientamento per allievi disabili – convocato dalla commissione territoriale per l'integrazione scolastica</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Il CPI di Chieri partecipa dal 2013
ENTI COINVOLTI	Istituto b. Vittone Liceo Monti Cissac Comune di Chieri Engim Ciofs Cpi Chieri
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Il tavolo condivide i progetti di continuità degli studenti in uscita dal percorso scolastico. Attività propedeutiche ai corsi fal, prelaborativi, professionali, p.a.s.s Proposte di azioni di orientamento e accesso ai servizi territoriali rivolti alla disabilità adulta

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Diffondere all'utenza interessata le informazioni relative ai servizi presenti sul territorio Favorire i progetti di continuità fra scuola e mondo del lavoro per gli allievi disabili e le loro famiglie Monitorare quali-quantitativamente gli allievi in uscita dal percorso scolastico per favorire l'ingresso in percorsi lavorativi
DESTINATARI	Allievi disabili e famiglie
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Accordo in essere
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Incontro del tavolo a febbraio 2020 Calendarizzazione attività con le scuole ancora da definire
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Il tavolo si è riunito due volte L'incontro con le famiglie e gli allievi è avvenuto il 9 maggio 2019 presso la sede Bonafous dell'Istituto Vittone, con la partecipazione di tutti gli enti coinvolti e la presenza di Anpal Servizi area transizione

CPI CIRIE'

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	Attività svolta in modalità sperimentale: "RECRUITMENT DAY"
DATA SOTTOSCRIZIONE	Nessuna sottoscrizione ma attività concertata ad aprile 2019
ENTI COINVOLTI	Cpi di Ciriè ed enti accreditati
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Nell'ambito delle iniziative che il CPI di Ciriè ha messo in atto per affrontare le sfide attuali e future sul territorio e per consentire un più immediato accesso alle opportunità che il sistema economico produttivo presenta attraverso le imprese private e gli intermediari privati autorizzati, si è pensato di proporre ai soggetti accreditati del territorio l'iniziativa del "RECRUITMENT DAY". In un'ottica quindi di collaborazione che sempre più attraverso bandi e progetti di politiche attive da circa un decennio viene stimolata, obiettivo della proposta è stata quella di creare dei momenti da concordare con ogni specifica esigenza, in cui ogni operatore privato autorizzato ha potuto, ritenendolo utile e fruttuoso, in accordo con il CPI, presentare alcune offerte di lavoro presso i locali del Centro, permettendo ad ogni SAL di raccogliere candidature provviste di "specifiche competenze", invitate a confluire all'incontro anche grazie a convocazioni mirate che il CPI ha messo in campo a seguito di interrogazione della banca dati SILP.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Creare le condizioni specifiche di incontro tra intermediari e candidati con il solo scopo di favorire l'incontro domanda e offerta secondo le norme che regolano il mercato del lavoro al fine di accelerare i tempi di incontro, evitando dispersioni di energie da parte di tutti: aziende, operatori del settore e candidati in cerca di lavoro. Nuova forma di collaborazione, concordata in dettaglio con ogni singolo operatore privato rispetto all'organizzazione e alle tempistiche.
DESTINATARI	Tutti gli operatori del territorio provvisti di accreditamento regionale e/o nazionale ai Servizi per il lavoro. Hanno poi aderito effettivamente: Adecco, Manpower, Synergie, CIAC, Netmi. Tutti i disoccupati iscritti al CPI di Cirié che posseggono le caratteristiche e le competenze ricercate.
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Da maggio 2019 a giugno 2019
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Replicabilità delle attività per il 2020, possibilmente ampliando le possibilità di collaborazione e facendo in modo che possa essere prevista questa modalità anche in altri ambiti come per esempio per i giovani presi in carico in Garanzia Giovani.
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Programmazione di cinque giornate di Recruitment Day tra maggio e giugno, in cui sono state presentate le offerte di lavoro da parte di ciascun ente accreditato con conseguente possibilità da parte dei candidati di presentare la propria candidatura valutata anche attraverso un colloquio immediato al fine di poter essere presi in considerazione come candidati presso le aziende clienti di ogni singolo intermediario.

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Gestione congiunta con CIS degli incontri di presentazione delle misure previste nell'ambito del Reddito di Cittadinanza</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Nessun accordo sottoscritto ma collaborazione definita a partire dal 2018, per la gestione delle attività previste nell'ambito del REI
ENTI COINVOLTI	CIS (Consorzio intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali) e CPI

<p>DESCRIZIONE ATTIVITA'</p>	<p>Con l'introduzione del Reddito di Inclusione, misura che in continuità con il SIA prevedeva l'erogazione di un contributo economico mensile a favore di nuclei familiari in situazione di povertà, a fronte dell'adesione dei beneficiari ad un progetto personalizzato costruito dagli stessi insieme ai servizi di riferimento e finalizzato al cambiamento della situazione di difficoltà di partenza, il CIS ha promosso azioni di coinvolgimento dei vari soggetti del territorio che potessero svolgere un ruolo in tal senso in un'ottica di Coesione Sociale.</p> <p>Il CIS, individuato dalla normativa quale ambito territoriale competente all'attuazione della misura, essendo chiamato ad assumere la responsabilità di agevolare la gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali con quelli degli altri enti od organismi competenti per l'inserimento lavorativo, l'istruzione e la formazione, le politiche abitative e la salute, ha chiesto al CPI di Cirié di cogestire gli incontri di avvio del REI presso il CPI di Cirié al fine di favorire la comprensione delle possibilità offerte ai beneficiari della misura del REI sia nell'ottica dell'inclusione sociale che per l'inserimento/reinserimento nel mondo del Lavoro.</p> <p>La stessa modalità di gestione della fase iniziale di partecipazione è stata prevista nel 2019 nell'ambito del Reddito di Cittadinanza</p>
<p>OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'</p>	<p>Incontrare insieme i beneficiari della misura REI prima e Reddito di Cittadinanza poi, per riuscire a meglio personalizzare successivamente gli interventi sia in ottica di inclusione sociale che per l'inserimento lavorativo.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Beneficiari del REI e del Reddito di Cittadinanza</p>
<p>DURATA VALIDITA' ACCORDO</p>	<p>Per il 2018/2019 e 2020</p>
<p>TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)</p>	<p>Nessun finanziamento supplementare previsto per le attività che vengono semplicemente integrate, ognuno per il suo ambito di competenza.</p>
<p>ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020</p>	<p>Proseguire nell'ottica di scambio per favorire le conoscenze dei reciproci interventi e meglio cogestire le progettualità su situazioni di casi da entrambi gestiti.</p>
<p>ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019</p>	<p>Gestione di incontri con gruppi di utenti in aula per la presentazione e avvio, in media ogni due settimane, del percorso REI prima e Reddito di Cittadinanza poi.</p>

CPI MONCALIERI

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Rapporto di ricerca welfare Nichelino</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Gennaio 2019
ENTI COINVOLTI	Comune di Nichelino Università di Torino Cpi di Moncalieri e ufficio monitoraggio APL Consorzio socio assistenziale – cisa 12
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Indagine quantitativa e qualitativa relativa al mercato del lavoro locale (lavoratori e aziende) e analisi servizi di welfare della città di Nichelino Interviste e dati
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Individuare le variabili sociali ed economiche del comune di Nichelino e i punti di forza e debolezza per indirizzare le politiche sociali e locali
DESTINATARI	Comune di Nichelino Cittadinanza Attori del territorio (cpi, agenzie,..) Scuole
DURATA VALIDITA' ACCORDO	2019/2020
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Comune di Nichelino
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Disponibilità del CPI/APL a collaborare con l'Università
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Intervista con la responsabile del cpi Collaborazione con ufficio monitoraggio APL per elaborazione dati sul mercato del lavoro locale Presentazione rapporto al comune, alla collettività e agli studenti delle scuole del territorio

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>We care – Facciamo Co.Se – Comunità che sviluppa energie</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	2018/2019
ENTI COINVOLTI	Unione dei Comuni Moncalieri, Trofarello, La Loggia, CISA 12 - Cons. Socio Assistenziale Nichelino, Educazione Progetto Soc. Coop. Onlus, Coop. Soc. Frassati s.c.s. Onlus, Cons. La Valdocco s.c.s., Coop. Soc. Accomazzi s.c.s. Onlus, CRI Nichelino, Banco Alimentare Piemonte Onlus CPI non è partner ufficiale ma partecipa alle attività come attore pubblico della rete dei servizi per il lavoro
DESCRIZIONE ATTIVITA'	FACCIAMOC.O.S.E. intende trovare nuove modalità di risposta a problemi che aumentano e cambiano tramite il rafforzamento del welfare locale. Il modello di Governance a cui si tende prevede un approccio orientato al consenso e a modalità decisionali collettive e coordinate in grado di creare reti dinamiche tra attori pubblici e privati
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Permettere ad un maggior numero di persone "di stare bene e meglio", prevenendo il radicalizzarsi di condizioni di vulnerabilità, fragilità, marginalità e/o di esclusione dalla vita attiva della comunità
DESTINATARI	Operatori di rete pubblici e privati che sono coinvolti nel processo di riorganizzazione territoriale; Persone e nuclei familiari su cui si sperimenteranno le varie azioni con un riferimento particolare sui giovani
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Aprile 2021
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	FSE
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Restituzione agli operatori delle tematiche emerse nei focus group condotti dall'Università di Torino Realizzazione attività progettuali

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Coinvolgimento diretto degli operatori dei servizi pubblici e privati che lavorano quotidianamente sul territorio, attraverso l'utilizzo dello strumento Focus group come tecnica qualitativa di ascolto, finalizzato all'accompagnamento e al monitoraggio dell'implementazione di azioni innovative di welfare territoriale
----------------------------------	---

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Laboratorio territoriale di progettazione in materia di istruzione e formazione degli adulti nel territorio di competenza del CPIA 3 TORINO finalizzato alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Febbraio 2019
ENTI COINVOLTI	Comune di Moncalieri – capofila Comuni invitati: Torino, Nichelino, Carignano, Carmagnola, Chieri, Poirino, Santena, Vinovo, Pancalieri, La Loggia Consorzi socio assistenziali Cpi di Torino, Moncalieri e Chieri Agenzie formative Istituti scolastici Università – SAA Ascom Confesercenti CPIA Piemonte Formazione 80 OOSS
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Laboratorio territoriale per l'occupabilità Progetto Neet Progetto scuole superiori serali/Università Proposta di piattaforma condivisa Progetti di incontro fra formazione e lavoro
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Promuovere la domanda di istruzione e formazione del pubblico adulto Promuovere e sostenere iniziative di istruzione e formazione in risposta alla domanda potenziale Favorire il raccordo tra soggetti che operano a vario titolo in funzione di promozione, programmazione, erogazione di offerte educative o formative rivolte agli adulti (enti locali, istituzioni scolastiche, agenzie formative, associazioni, imprese, sindacati, gruppi di volontariato, centri per l'impiego)
DESTINATARI	Cittadini adulti Giovani Neet Operatori dei servizi

DURATA VALIDITA' ACCORDO	Da stabilire con il protocollo
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Ripresa dei lavori del laboratorio
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Collaborazione nella promozione dei progetti e delle attività del CPIA Collaborazione nella redazione del contesto occupazionale del territorio con focus giovani 16/29 anni dei comuni di Moncalieri e Nichelino per il progetto Neet. Elaborazione dati e intervista alla responsabile. Pomeriggio informativo dedicato agli operatori del CPI di Moncalieri tenuto dalla Direttrice. Ruolo, funzioni, attività e opportunità messe in campo dal CPIA

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>FUTURE JOB – Incontra il lavoro che fa per te! Mondo Juve Nichelino</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Marzo 2019
ENTI COINVOLTI	Patrocinio: Regione Piemonte Agenzia Piemonte Lavoro – cpi di Moncalieri Città Metropolitana di Torino Città di Torino, Nichelino e Vinovo Agenzie per il lavoro Agenzie formative
DESCRIZIONE ATTIVITA'	4 giorni di orientamento alla ricerca di impiego organizzate all'interno del Mondo Juve Shopping Center
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Opportunità di formazione, orientamento e incontro domanda offerta di lavoro
DESTINATARI	Inoccupati, disoccupati e occupati in cerca di altra occupazione
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Società Kimbe srl ha realizzato l'evento per conto di Mondo Juve Shopping center

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Il CPI di Moncalieri è stato già contattato per la riorganizzazione dell'evento anche nel 2020
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	<p>Agenzia Piemonte Lavoro con la collaborazione di Anpal Servizi ha erogato un laboratorio orientativo dedicato ai giovani delle scuole superiori: Piattaforme e algoritmi</p> <p>Il CPI di Moncalieri ha partecipato a due giornate lavorative con l'allestimento di uno stand dedicato alla promozione delle offerte di lavoro e tirocinio (38 posizioni lavorative)</p>

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Protocollo d'intesa per la gestione dei servizi di accompagnamento al lavoro tra Gruppo Gheron, Agenzia Piemonte Lavoro e Città di Nichelino- Insediamento RSA</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Dicembre 2019
ENTI COINVOLTI	Gruppo Gheron, Agenzia Piemonte Lavoro -Cpi di Moncalieri Città di Nichelino
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p>Gestione dei reclutamenti del nuovo insediamento produttivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -68 OSS – Operatori Socio Sanitari - 16 Infermieri/e - 2 Terapisti/e della riabilitazione - 3 Educatori/trici - 2 Aiuto cuoco/a - 4 Ausiliari/e per la cucina
OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ	<p>Rafforzamento dei servizi della rete di collaborazione tra gli attori pubblici e privati</p> <p>Rinforzo delle azioni di integrazione e la valorizzazione delle partnerships territoriali per gestire in maniera integrata e sinergica la transizione lavorativa</p>
DESTINATARI	Inoccupati disoccupati in possesso di requisiti Azienda Comune
DURATA VALIDITÀ ACCORDO	In corso

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Preselezione e incontro domanda offerta
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	<ul style="list-style-type: none"> -Condividere l'analisi del fabbisogno aziendale con la Città di Nichelino e condividere una proposta di piano di lavoro che sia coerente anche con l'organizzazione e le metodologie in essere all'interno della azienda e i profili di competenza ricercati; -Condividere con la Città di Nichelino e tutti i partner con cui l'azienda collabora, il piano di intervento, il processo di preselezione e le modalità di raccolta delle candidature; - Erogare i servizi descritti nel protocollo a titolo gratuito al Gruppo Gheron - Co-Progettare, co-gestire con i partner l'intero processo di selezione garantendo la completa corrispondenza tra il processo governato e i criteri e le necessità manifestate dall'Azienda (colloqui motivazionali e assessment center) in sede di analisi dei fabbisogni; - Garantire che il processo di preselezione rispetti gli accordi e il piano di lavoro condiviso con tutti gli scriventi il suddetto protocollo; - Fornire all'azienda la consulenza normativa per un migliore inserimento in relazione ai contratti applicabili e favorire, in qualità di soggetto promotore, l'avvio dei tirocini di inserimento/re-inserimento lavorativo; - Mettere a disposizione le proprie sedi per le sessioni di preselezione e i colloqui di approfondimento dell'azienda; - Collaborare con la Città di Nichelino nella definizione di uno strumento condiviso di tracciatura delle profilature congruenti in modo da risultare più efficaci e sinergici al fine di evitare segnalazioni ridondanti segnalando le eventuali doti di cui i candidati si fanno portatori; - Costruire un sistema di monitoraggio e tracciabilità trasparente delle candidature coinvolte nel processo di preselezione; - Definire degli incontri di monitoraggio per la valutazione degli esiti in progress; - Collaborare con i partner nella definizione di una strategia comune di comunicazione degli esiti alla cittadinanza

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Accordo con il comune di Nichelino – politiche sociali e abitative - per la realizzazione del progetto "Una casa sostenibile"</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Delibera di Giunta gennaio 2019 Inizio attività luglio 2019
ENTI COINVOLTI	Agenzia Piemonte Lavoro- Cpi di Moncalieri Città di Nichelino Consorzio socioassistenziale Cisa 12 Fondazione Operti

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Progetto sperimentale di accompagnamento al lavoro di persone disoccupate in emergenza abitative e particolarmente svantaggiate, attraverso un percorso strutturato e tutorato che prevede l'attivazione di tirocini e borse lavoro
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Inserimento/reinserimento lavorativo finalizzato alla costruzione dell'autonomia reddituale da lavoro
DESTINATARI	15 Persone disoccupate in emergenza abitativa
DURATA VALIDITA' ACCORDO	In corso
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Risorse umane e strumentali cpi Fondazione aperti – risorse per le borse lavoro 40.000,00 Comune di Nichelino – 20.000,00
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Presenza in carico integrata (comune, cpi, fondazione) Condivisione percorso personalizzato Ricerca aziende Promozione e tutoraggio tirocini Monitoraggio progetto Chiusura percorsi individuali e valutazione
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Co/progettazione Presentazione del progetto Collaborazione nell'individuazione dei requisiti di accesso dei destinatari

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Lettere di intenti a favore di percorsi FAL brevi da 300 ore – Formazione al lavoro</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Luglio 2018
ENTI COINVOLTI	APL- CPI di Moncalieri Agenzia formativa Engim Piemonte di Nichelino

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Percorsi formativi: "Aiutante magazziniere amministrativo " rivolto a persone con disabilità psichiatrica "Aiutante magazziniere amministrativo" rivolto a persone con disabilità fisica
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Risposta a bisogni formativi persone iscritte al collocamento mirato Formazione finalizzata all'Inserimento/reinserimento lavorativo di persone con disabilità
DESTINATARI	Persone disoccupate iscritte al collocamento mirato
DURATA VALIDITA' ACCORDO	In corso
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	FSE finanziamento corsi formazione
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Collaborazione nell'individuazione dei destinatari Presenza in carico integrata (cpi, consorzi socio assistenziali, asl, agenzia formativa) Presentazione progetto Condivisione percorso personalizzato Supporto nella Ricerca aziende Monitoraggio progetto Chiusura percorsi individuali e valutazione
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Collaborazione nell'individuazione dei destinatari Presenza in carico integrata (cpi, consorzi socio assistenziali, asl, agenzia formativa) Presentazione progetto Condivisione percorso personalizzato Supporto nella Ricerca aziende Monitoraggio progetto Chiusura percorsi individuali e valutazione

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Accordo di partenariato a sostegno di percorsi formativi</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Luglio 2018

ENTI COINVOLTI	<p>Agenzia Piemonte Lavoro- Cpi di Moncalieri Agenzia formativa ENAIP Piemonte CSF Nichelino CPIATO3 Unione dei comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia</p>
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<p>Percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Addetto magazzino e logistica da 500 ore con 200 ore di stage - Tecnico sistemi CAD da 600 ore con 240 ore di stage - Tecnico specializzato amministrazione per piccola e media impresa di 1000 ore con 400 ore di stage
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	<p>Risposta a bisogni formativi persone del territorio Formazione finalizzata all'Inserimento/reinserimento lavorativo di persone disoccupate</p>
DESTINATARI	<p>Personae disoccupate con età >= 18 anni</p>
DURATA VALIDITA' ACCORDO	<p>In corso</p>
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	<p>FSE finanziamento corsi formazione</p>
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	<p>Segnalazione fabbisogni di priorità lavorativa del territorio Collaborazione nell'individuazione dei destinatari, presa in carico e attivazione politiche attive del lavoro Presentazione progetto su convocazione sms o su flusso Monitoraggio progetto</p>
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	<p>Segnalazione fabbisogni di priorità lavorativa del territorio Collaborazione nell'individuazione dei destinatari, presa in carico e attivazione politiche attive del lavoro Presentazione progetto su convocazione sms o su flusso Monitoraggio progetto</p>

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<p><i>Accordo per la realizzazione di un progetto WE CARE di innovazione sociale per il terzo settore "Giovani al lavoro 4.0"</i></p>
DATA SOTTOSCRIZIONE	<p>Ottobre 2019</p>

ENTI COINVOLTI	APL - CPI di Moncalieri Educazione progetto soc.coop capofila La bottega scs onlus Acli di Torino Santibriganti Teatro
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Uso mirato delle nuove tecnologie - Tecniche innovative per la ricerca del lavoro - Piattaforma di e-learning - autoformazione - Laboratori ad hoc - Tutoring individuale - Approfondimento delle relazioni significative nella ricerca del lavoro - Coinvolgimento attivo aziende - Creazione sportello informativo in grado di offrire servizi avanzati dal punto di vista tecnologico
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Sperimentare una nuova modalità di ricerca attiva del lavoro e di sportello dedicato in grado di catturare e mantenere viva l'attenzione di giovani del territorio di Moncalieri, Nichelino e zone limitrofe nel percorso di accompagnamento alla ricerca del lavoro
DESTINATARI	Almeno 100 Giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano - di cui 15 con disabilità lieve o sottosoglia
DURATA VALIDITA' ACCORDO	In corso
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Bando We Care
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Collaborazione nell'individuazione dei destinatari, presa in carico e attivazione politiche attive del lavoro Presentazione progetto su convocazione sms o su flusso
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Collaborazione nell'individuazione dei destinatari, presa in carico e attivazione politiche attive del lavoro Presentazione progetto su convocazione sms o su flusso

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Sostegno nella realizzazione dello sportello "Una porta per il lavoro" presso il comune di Carignano e di Vinovo nell'ambito del progetto Vo.La.Re della Fondazione Prioritalia e Gi Group</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Giugno 2019
ENTI COINVOLTI	Agenzia Piemonte Lavoro- Cpi di Moncalieri comune di Carignano e di Vinovo Fondazione Prioritalia Gi Group
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Apertura sportello informativo sulle opportunità e le risorse presenti sul territorio per la ricerca del lavoro
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Valorizzare la rete pubblico - privata dei servizi per l'impiego
DESTINATARI	Cittadini in cerca di occupazione
DURATA VALIDITA' ACCORDO	In corso
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Presentazione opportunità a flusso Governance rete SPI
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Intervento della responsabile del CPI presso il Comune di Carignano "La rete pubblico privata dei servizi per il lavoro sul territorio" Presentazione opportunità a flusso Governance rete SPI

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Accordo con il comune di Candiolo e l'associazione san Vincenzo per la promozione di tirocini soggetti svantaggiati seguiti dai servizi socio assistenziali</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	2018
ENTI COINVOLTI	APL - CPI di Moncalieri Comune di Candiolo Associazione San Vincenzo
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Promozione tirocini soggetti svantaggiati del territorio

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Esperienza formativa per soggetti deboli sul mercato del lavoro
DESTINATARI	Soggetti svantaggiati
DURATA VALIDITA' ACCORDO	In corso
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Presenza in carico integrata Promozione e tutoraggio tirocini
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Presenza in carico integrata Promozione e tutoraggio tirocini

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Accordo con il comune di Nichelino per la realizzazione del progetto JOB SPACE presso Factory</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Ottobre 2019
ENTI COINVOLTI	Agenzia Piemonte Lavoro- CPI di Moncalieri Anpal servizi e navigator comune di Nichelino SAL e APL del territorio
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Laboratori tematici Incontro domanda offerta
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Valorizzare le opportunità della rete dei servizi pubblici e privati per l'impiego
DESTINATARI	Cittadinanza, disoccupati percettori naspi e rdc e non percettori
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Reiterazione evento

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Laboratori e workshop tematici rivolti ai percettori naspi e RdC Il CPI fuori dal cpi con i suoi servizi di incontro domanda offerta, offerte di lavoro e tirocinio Consulenza lavoratori e aziende
----------------------------------	---

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Progetto Serd di Moncalieri</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	dicembre 2019
ENTI COINVOLTI	Agenzia Piemonte Lavoro- Cpi di Moncalieri e CPI di Chieri Serd di Moncalieri
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Incontro rivolto a soggetti seguiti dal serd pronti ad affrontare la ricerca del lavoro
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Valorizzare le opportunità messe in campo dal CPI e dalla rete dei servizi pubblici e privati per l'impiego
DESTINATARI	Disoccupati seguiti dai servizi
DURATA VALIDITA' ACCORDO	In corso
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Reiterazione evento
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Mattinata dedicata all'orientamento di soggetti deboli alla ricerca del lavoro I servizi del CPI La rete dei servizi Rapporti di collaborazione con i servizi Approfondimento sul reddito di cittadinanza e sul collocamento mirato

CPI ORBASSANO

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Collaborazione per progetto del comune di Orbassano denominato "Orbassano in tirocinio 2019-2020"</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	2019/2020
ENTI COINVOLTI	Comune di Orbassano – soggetto attuatore che offre il suo contributo per la realizzazione del progetto CPI di Orbassano Aziende bacino del CPI di Orbassano Cooperativa O.R.S.O. Soggetto promotore, gestore dello sportello Informalavoro
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Il progetto prevede attività di accompagnamento al lavoro consistenti in un periodo di tirocinio presso le aziende del territorio del bacino del CPI di Orbassano Il CPI di Orbassano collabora per la promozione del progetto c/o le aziende fidelizzate.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Favorire l'inserimento lavorativo di un determinato target di disoccupati, finanziando il periodo del tirocinio
DESTINATARI	Cittadini di età compresa tra i 18 e i 60 anni residenti nel comune di Orbassano con assolvimento obbligo scolastico (scuola media inferiore), iscritti al CPI, e' richiesta la presentazione di certificazione ISEE in corso di validità Stranieri con permesso di soggiorno in corso di validità o ricevuta della richiesta o dichiarazione della questura
DURATA VALIDITA' ACCORDO	2019-2020
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Attività di marketing e promozione progetto c/o ditte fidelizzate
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Attività di marketing e promozione progetto c/o ditte fidelizzate

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Collaborazione per progetto del comune di Rivalta di accompagnamento al lavoro in favore di cittadini residenti nel comune di Rivalta di Torino disoccupati privi di lavoro denominato "sperimenta lavoro"</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	2019/2020
ENTI COINVOLTI	Comune di Rivalta CPI di Orbassano Aziende bacino del CPI di Orbassano Soggetto gestore dello sportello Informalavoro del comune di Rivalta di Torino
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Il progetto prevede attività di accompagnamento al lavoro consistenti in un periodo di formazione ed in un periodo di tirocinio presso le aziende del territorio del bacino del CPI di Orbassano Il CPI di Orbassano collabora per la promozione del progetto c/o le aziende fidelizzate, e come ente promotore per la stipula dei tirocini.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Favorire l'inserimento lavorativo di un determinato target di disoccupati, finanziando il periodo del tirocinio
DESTINATARI	Cittadini di età compresa tra i 18 e i 60 anni residenti nel comune di Rivalta da almeno 6 mesi con assolvimento obbligo scolastico (scuola media inferiore), iscritti al CPI con ISEE non superiore a euro 13.000,00 Rifugiati o richiedenti asilo con permesso di soggiorno in corso di validità o ricevuta della richiesta o dichiarazione della Questura
DURATA VALIDITA' ACCORDO	2019-2020
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Attività di marketing e promozione progetto c/o ditte fidelizzate Attivazione dei tirocini quale ente promotore
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Attività di marketing e promozione progetto c/o ditte fidelizzate Attivazione dei tirocini quale ente promotore

CPI PINEROLO

Il CPI di Pinerolo partecipa (da oltre 15 anni) a tavoli di aggregazione di soggetti, pubblici e privati, che sul territorio del pinerolese e delle Valli Olimpiche da tempo sperimentano modalità di cooperazione e lavoro comune per approfondire le tematiche legate al welfare territoriale, alla promozione dell'istruzione e della formazione e per il contrasto alla disoccupazione. Fra i vari attori: Città di Pinerolo (Comune capo fila del Pinerolese), Agenzie Formative ENGIM, CIOFS, CFIQ, INFOR, CISS Pinerolo Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali, Unione

Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, Diaconia Valdese, Società Mutua Piemontese, Sindacati CGIL CISL UIL Alp Cub, CNA Pinerolese, COLDIRETTI CIA, Diocesi di Pinerolo, RetePin Rete Territoriale Pinerolese - Orientamento-Raccordo con le scuole-Formazione, CPE Consorzio Pinerolo Energia, Aziende fidelizzate.

CPI RIVOLI

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia Piemonte Lavoro e la Città di Rivoli per la gestione integrata delle politiche attive del lavoro in favore dei cittadini rivolesi e delle iniziative di promozione dello sviluppo economico locale per la creazione di nuove opportunità di lavoro</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Mese di marzo 2020
ENTI COINVOLTI	Città di Rivoli, Agenzia Piemonte Lavoro/Centro per l'Impiego di Rivoli
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Il protocollo di intesa definisce i rapporti tra l'Agenzia Piemonte Lavoro e la Città di Rivoli allo scopo di coordinare e integrare le attività di politica attiva del lavoro in favore dei cittadini rivolesi e delle iniziative di promozione dello Sviluppo Economico Locale per la creazione di nuove opportunità di lavoro.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Il Comune di Rivoli supporta le attività di inserimento lavorativo del Centro per l'Impiego degli utenti interessati, mettendo a disposizione, nel proprio spazio di auto-consultazione rivolto alle persone che partecipano alle attività del progetto "Rivoli&Lavoro" tutte le opportunità di lavoro disponibili sul territorio e offrendo, ai disoccupati in cerca di lavoro, un servizio di aiuto nella redazione del curriculum vitae; tale informazioni di opportunità si integreranno con quelle fornite dal Centro per l'Impiego tramite la creazione di una Bacheca cerca lavoro
DESTINATARI	Interventi di accompagnamento al lavoro e di politica attiva, rivolti a disoccupati e inoccupati rivolesi e cittadini appartenenti al Centro per l'Impiego di Rivoli.
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Il presente Protocollo d'Intesa ha validità triennale decorrente dalla stipula dello stesso ed è tacitamente rinnovato, in assenza di diverse indicazioni. Le parti si impegnano a monitorare le attività riferite al presente Protocollo d'Intesa
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Programmazione evento " IO LAVORO " Due incontri annuali con le agenzie di formazione professionale del territorio per la presentazione delle attività formative proposte.

CPI SETTIMO TORINESE

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	Gruppo di lavoro Interservizi Unionenet
DATA SOTTOSCRIZIONE	30/09/2016
ENTI COINVOLTI	Unione dei Comuni Nord Est Torino – Servizio socio-assistenziale, ASL TO4 (Serd e Dipartimento Salute Mentale), Comune di Leini, Comune di San Benigno Canavese, Comune di Settimo Torinese, Comune di Volpiano.
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Collaborazione e scambio di informazioni su progetti e attività che possono riguardare le persone prese in carico dai diversi servizi territoriali, promozione e facilitazione di creazione di rete con soggetti del territorio non firmatari dell'accordo (enti di formazione, agenzie per il lavoro, associazioni, cooperative). Prevista una riunione mensile di tutti i partecipanti.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Collaborare con i servizi territoriali alla persona per promuovere tutte le azioni utili a favorire l'inserimento lavorativo di utenti con particolari profili di fragilità (personali, economiche, sociali, bagaglio formativo e professionale)
DESTINATARI	Utenti con particolari fragilità in carico ai servizi territoriali specialistici
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Tre anni, rinnovabile con tacito accordo ad ogni scadenza, salvo che i due terzi degli aderenti ne chiedano lo scioglimento.
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Proseguimento delle riunioni mensili di coordinamento, eventuali riunioni ad hoc in base alle tematiche (ad esempio Reddito di Cittadinanza, Fondo Regionale Disabili, ecc.)
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Riunioni mensili, collaborazione sul tema Reddito di Cittadinanza, Buono Servizi al lavoro per disabili e persone svantaggiate, scambio di informazioni su opportunità lavorative e di formazione per gli utenti dei servizi.

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	Tavolo sociale Comune di San Mauro Torinese
DATA SOTTOSCRIZIONE	Non è stato sottoscritto uno specifico accordo, il CPI partecipa su invito del Comune di San Mauro Torinese

ENTI COINVOLTI	Ufficio Affari sociali, Casa e Lavoro del Comune di San Mauro, CISA, Consaf, SAL Abele Lavoro, ASL TO4 (Serd e DSM), Associazioni varie del territorio Sanmaurese (San Vincenzo, Padri somaschi per housing sociale)
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Collaborazione e scambio di informazioni su progetti e attività che possono riguardare le persone prese in carico dai diversi servizi territoriali, promozione e facilitazione di creazione di rete con soggetti del territorio. Prevista una riunione mensile di tutti i partecipanti.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Collaborare con i servizi territoriali alla persona per promuovere tutte le azioni utili a favorire la presa in carico sociale e l'inserimento lavorativo di utenti con particolari profili di fragilità (personali, economiche, sociali, bagaglio formativo e professionale)
DESTINATARI	Utenti con particolari fragilità che si sono rivolti agli enti o alle associazioni territoriali
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Proseguimento delle riunioni mensili di coordinamento, eventuali riunioni ad hoc in base alle tematiche (ad esempio Reddito di Cittadinanza, Fondo Regionale Disabili, ecc.)
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Partecipazione alle riunioni mensili.

/TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Incontri di orientamento per la classi quinte delle scuole superiori</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Non è stato sottoscritto uno specifico accordo
ENTI COINVOLTI	Centro per l'Impiego di Settimo Torinese, IIS 8 Marzo di Settimo Torinese, IIS Galileo Ferraris di Settimo Torinese
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Realizzazione di laboratori di orientamento al mercato del lavoro
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Fornire agli allievi informazioni e strumenti utili alla ricerca del lavoro e di opportunità di formazione professionale
DESTINATARI	Allievi delle classi quinte degli istituti superiori IIS 8 Marzo di Settimo Torinese e IIS Galileo Ferraris di Settimo Torinese

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	IIS 8 Marzo: 2 incontro per 6 classi quinte sulla ricerca del lavoro, 6 incontri con le classi quinte su redazione curriculum e colloquio di lavoro IIS Galileo Ferraris: 2 incontr1 per 8 classi quinte sulla ricerca del lavoro, 1 incontro con 8 classi quinte su redazione curriculum e colloquio di lavoro
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	IIS 8 Marzo: 2 incontri per 5 classi quinte sulla ricerca del lavoro, 8 incontri con le classi quinte su redazione curriculum e colloquio di lavoro

CPI SUSA

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Progetto territoriale di accoglienza diffusa in bassa Valle di Susa</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	<i>Dal febbraio del 2016</i>
ENTI COINVOLTI	APL - Centro impiego Susa - Cooperativa O.R.So S.C.S. - Cooperativa amico, COOP. P.G. Frassati, commissione sinodale per la Diaconia Valdese e Fondazione TALITA' KUM BUDROLA, tutti i comuni dalla bassa Valle di Susa, Conisa
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Accoglienza, presa in carico e consulenza normativa/informativa, incontro d/o attivazione tirocini
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Favorire l'inclusione socio lavorativa delle cittadine e cittadini stranieri affrontando i bisogni specifici e dedicando una attenzione particolare a chi si trova in situazione di disagio
DESTINATARI	Migranti presenti in valle e presi in carico dalla Cooperativa e CPI
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Tacitamente rinnovato ogni anno
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Sono previste le stesse attività del 2019 con numeri ridotti in quanto si sono ridotte anche le presenze di migranti sul territorio della Bassa Valle
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Presenza in carico di 71 persone e preselezionati; attivazione tirocini per 12 persone su figure professionali qualificate (commesso di vendita, frigorista, magazziniere, gommista, elettrauto, consulente informatico, cuoco, barista, agricoltore)

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	Protocollo operativo con Pastorale del lavoro Diocesi di Susa <i>"supporto all'occupazione 2019/2020" attraverso risorse economiche disposte da Diocesi di Susa -Fondazione Magnetto</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Dal 2019
ENTI COINVOLTI	Caritas (ente finanziatore) Fondazione Magnetto Pastorale sociale e del lavoro (intermediazione fra Caritas e soggetti vari) Associazioni datoriali di categoria (API, ASCOM, CNA, U.I., COLDIRETTI, FORESTALE, CICSENE, GAL) Enti di formazione professionale del territorio Centro per l'Impiego di Susa Sportello Lavoro comune di Susa _ unione dei comuni Agenzie per il lavoro del territorio Parrocchie Conisa COOP. ORSO FRASSATI Compagnia San Paolo ACI Coop. AMICO
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Il progetto " supporto all'occupazione" vuole rappresentare l'inizio di un percorso virtuoso per rispondere alla difficile situazione occupazionale della Valle di Susa. Si prevede l'erogazione economica per la coperta di tirocini lavorativi da 4 o 6 mesi part time o full time finalizzati all'assunzione con un investimento pro capite fra i 300 euro e i 600 euro.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	L'obiettivo del progetto è di riuscire a collocare quante più risorse umane possibili
DESTINATARI	Disoccupati e inoccupati valsusini
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Dicembre 2020
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	20.000 PER L'ANNO 2019 - 50.000 PREVISTE PER L'ANNO 2020 completamente risorse della diocesi di Susa e della Fondazione Magnetto
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Assunzione di un consulente con risorse anche della Fondazione Magnetto al fine di mappare le esigenze di formazione e professionali della zona val Susa (alta e bassa valle); scouting; orientamento; incontro d/o; tirocini o ingresso diretto in azienda.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Orientamento, riunioni di coordinamento tra CPI, Pastorale, Conisa. Promozione e tutoraggio di 13 tirocini. Scouting per settori merceologici: caseario, legname, viticoltura, ortofrutta, castagne, nocciole, ulivi, turismo, ricettività alberghiera
----------------------------------	--

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Progetto "Doman ansema in val di Susa"</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Dal mese di agosto 2018
ENTI COINVOLTI	Cpi Di Susa – cooperativa Frassati – Conisa _ MSNA (struttura di accoglienza minori stranieri non accompagnati)
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Il servizio di accoglienza MSNA offre a ragazzi minori stranieri non accompagnati alloggio protezione e tutela nel rispetto dei loro diritti e favorisce il graduale avvio verso l'autonomia e l'inserimento nel tessuto sociale del territorio.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	L'obiettivo del progetto e' sperimentare e avviare nuovi percorsi personalizzati volti a sviluppare competenze e ad attivare capacità individuali al fine di raggiungere e mantenere autonomia lavorativa e di vita. Il progetto parte dal presupposto che per migliorare il percorso d'inclusione sociale nella comunità locale sia necessario attivare tutte le capacità di un territorio che ha sempre saputo dare una risposta alle sfide di ogni tempo
DESTINATARI	Ragazzi stranieri minori non accompagnati e ragazzi fino ai 21 anni
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Dal 2018 tacitamente rinnovato
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di accompagnamento al lavoro: individuazione di metodi innovativi e sperimentali da poter replicare per l'inserimento lavorativo e la costruzione di legami sociali dei destinatari del progetto; - Percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale e relazionale: attraverso la vitalità della Comunità valsusina si vuole sostenere un tessuto sociale che sta mostrando disponibilità e potenzialità nell'accoglienza e inclusione dei giovani neoarrivati; - autonomia abitativa: avranno la possibilità di sperimentare una semi-autonomia presso gli housing sociale della cooperativa Frassati sul territorio dal quale acquisiranno quelle competenze fondamentali verso un'autonomia completa in appartamenti privati; - inclusione linguistica e culturale: i patti formativi individuali

	saranno il cuore pulsante di questa azione attraverso attività didattiche professionali e ludico creative.
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Tutte quelle già previste anche nel 2020

CPI TORINO

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Richiesta di collaborazione su progetto GENERAZIONI DENTRO IL CONTESTO – Associazione Progetto Marconi promosso all'interno della misura PON METRO della Città di Torino</i>
ENTI COINVOLTI	Associazione Progetto Marconi
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<p>Il progetto è rivolto a massimo 30 giovani disoccupati 18-25 anni in un percorso di apprendimento del linguaggio d'impresa secondo 4 linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impresa simulata • hakathon • tour aziendale • colloqui individuali di orientamento <p>I giovani verranno suddivisi in gruppi omogenei per la simulazione d'impresa. In ogni gruppo verrà tracciata la formazione individuale necessaria al raggiungimento degli obiettivi. Al termine del progetto verrà erogato un budget di max 60 ore di formazione, declinato secondo le esigenze emerse lungo tutto il percorso guidato.</p>
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Sviluppare l'autonomia dei giovani in un'ottica di ricerca attiva e favorire il match fra le aziende e i giovani partecipanti
DESTINATARI	Giovani disoccupati 18-25 anni, con conoscenza dell'italiano
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Anno 2020
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	La richiesta di collaborazione presentata al CPI è legata alla possibilità di segnalare giovani, prevalentemente residenti nelle circoscrizioni 2 e 7 (la prima di competenza del CPI di Torino su la seconda del CPI di Torino nord) interessati al progetto. Si è proceduto a inoltre a coinvolgere in incontri informativi anche i consulenti che, all'interno del CPI, gestiscono le attività di Obiettivo Orientamento Piemonte e che quindi colloquiano utenti rientranti nel target potenzialmente interessato al progetto

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Collaborazione iniziata nel 2020
----------------------------------	----------------------------------

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Convenzione per l'incremento dell'occupabilità di persone in condizione di disagio socio-economico</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	16/07/2018
ENTI COINVOLTI	Agenzia Piemonte Lavoro e Fondazione Don Mario Operti Onlus
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<p>Il Cpi di Torino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collabora alla realizzazione dei Tirocini in qualità di Soggetto Promotore secondo tutto quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente; - si rende disponibile a partecipare alle fasi di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa; - attiva i propri servizi consulenziali in fase di verifica e fattibilità delle esperienze proposte per la conseguente predisposizione del progetto formativo. <p>La Fondazione Operti affianca il soggetto promotore nell'attivazione di tirocini e, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collabora all'individuazione di soggetti ospitanti; - si rende disponibile a promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio con proprio personale dipendente e/o volontario nell'azione di accompagnamento e monitoraggio e per l'assolvimento delle procedure amministrative; - eroga al tirocinante l'indennità per la partecipazione al tirocinio, equiparata a reddito assimilato a quello da lavoro dipendente (cfr. art. 50, D.P.R. n. 917/1986 TUIR), per un importo uguale o superiore ai riferimenti indicati nell'art. 10 della DGR n. 85-6277 del 22 dicembre 2017.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi che favoriscano l'aumento dell'occupabilità di persone in condizione di disagio socio-economico; - accrescere l'occupabilità (intesa come capacità delle persone di cercare attivamente un impiego, di trovarlo e di mantenerlo) e sostenere l'inclusione sociale è un obiettivo condiviso dalle parti per il contrasto della povertà economica; - realizzazione di un'esperienza formativa capace di accrescere l'occupabilità perché finalizzato a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo;

DESTINATARI	Persone singole e/o nuclei familiari in situazione di difficoltà attraverso l'erogazione, diretta o indiretta, sia di sussidi economici sia di servizi assistenziali e che la sua attività si svolge nell'ambito della Regione Piemonte, con particolare riferimento all'area metropolitana torinese.
DURATA VALIDITA' ACCORDO	12 mesi
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Al momento in fase di definizione
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione alla realizzazione dei Tirocini in qualità di Soggetto Promotore secondo tutto quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente; - partecipazione alle fasi di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa; - attivazione di servizi consulenziali in fase di verifica e fattibilità delle esperienze proposte per la conseguente predisposizione del progetto formativo.

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Convenzione la promozione di tirocini volti all'incremento dell'occupabilità di giovani inoccupati del territorio di Mirafiori sud</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	07/10/2019
ENTI COINVOLTI	APL, CPI Torino Sud - Fondazione Mirafiori - Cooperativa sociale Mirafiori
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di interventi che favoriscano l'aumento dell'occupabilità di persone in condizione di disagio socio-economico; - Accrescere l'occupabilità (intesa come capacità delle persone di cercare attivamente un impiego, di trovarlo e di mantenerlo) e l'inclusione sociale è un obiettivo condiviso dalle parti per il contrasto della povertà economica; - Realizzazione di un'esperienza formativa (tirocinio) capace di accrescere l'occupabilità perché finalizzato a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo; - Inserimento giovani in un percorso di orientamento specialistico individuale e di gruppo e successivo inserimento in tirocini finanziati dalla Fondazione Mirafiori, Ente Attuatore. Il CPI di Torino via Castalgomberto è ente promotore

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Favorire l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani che non stanno studiando né lavorando, in condizione di fragilità sociale, residenti in un quartiere estremamente periferico della città di Torino.
DESTINATARI	Giovani in età compresa tra i 18 e i 29 anni residenti nella Circ. 2 - territorio ex Circ. 10, quartiere Mirafiori Sud.
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Un anno dalla data di stipula.
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Ricerca nuove aziende, orientamento giovani e promozione nuovi tirocini
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Ricerca dei giovani da inserire nel progetto, attività di orientamento, individuale e di gruppo, Ricerca aziende, promozione tirocini.

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Protocollo di Intesa tra la Città di Torino, l'Agenzia Piemonte Lavoro-Centro per l'Impiego di Torino, la Casa Circondariale "LORUSSO e CUTUGNO", AMIAT SPA e GTT SPA, per l'inserimento in attività di pubblica utilità di persone private della libertà personale</i>
ENTI COINVOLTI	Città di Torino, Agenzia Piemonte Lavoro-Centro per l'Impiego di Torino, Casa Circondariale "LORUSSO e CUTUGNO", AMIAT SPA, GTT SPA
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<p>Accesso al lavoro da parte di persone detenute, attraverso lo svolgimento delle attività di pubblica utilità nell'ambito della cura e manutenzione di spazi pubblici urbani in favore della comunità locale da parte di soggetti in stato di detenzione presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino.</p> <p>Il Comune di Torino intende sostenere il coinvolgimento dei detenuti mediante tirocini che prevedono l'erogazione di un'indennità di partecipazione economica, per un importo corrispondente alle ore di effettivo impiego dei detenuti.</p> <p>Il CPI di Torino, in qualità di soggetto promotore dei 30 tirocini si occuperà delle verifiche e delle prassi necessarie alla loro attivazione e al loro svolgimento (ai sensi della DGR n. 74-5911 del 3 giugno 2013 e della DGR n. 42-7397 del 7 aprile 2014 e s.m.i., della Regione Piemonte).</p>
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Promozione di un programma di attività, azioni concrete e pari opportunità di accesso al lavoro da parte di persone detenute, attraverso lo svolgimento di attività di pubblica utilità nell'ambito della cura e manutenzione di spazi pubblici urbani in favore della comunità locale da parte di soggetti in stato di detenzione

DESTINATARI	Persone in stato di detenzione presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino.
DURATA VALIDITA' ACCORDO	31/12/2019
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Progetto "AxTO - Azioni per le periferie torinesi" - azione 5.05 "Cura dei beni Comuni - Programma di attività per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità nell'ambito della cura e manutenzione degli spazi pubblici urbani e dei beni comuni a favore della comunità locale da parte di soggetti in stato di detenzione", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, DPCM 25/5/2016, nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Chiusura Tirocini e monitoraggio della collaborazione
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e sottoscrizione Protocollo di Intesa - Definizione modalità operative di collaborazione - Individuazione detenuti da avviare al progetto e successive eventuali sostituzioni - Perfezionamento posizione dei detenuti a valere sulla DID - Attivazione Convenzione Tirocini e tutoraggio

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento al lavoro, nell'ambito del Progetto AXTO - azione 5.05 - cura dei beni comuni, Sotto azione a - programma di sostegno economico temporaneo alle persone in difficoltà</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	19/02/2018
ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Città di Torino, Direzione Decentramento Giovani e Pari Opportunità - Servizio Progetto AxTO, Beni Comuni e Periferie, nel rispetto della Convenzione stipulata in data 6 marzo 2017 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia Piemonte Lavoro - CPI di Torino - l'ATI composta da SUMISURA SC, LIBERITUTTI SCS, IL NODO CSCS; - l'ATI composta da GIULIANO ACCOMAZZI SCS, ESSERCI SCS

<p>DESCRIZIONE ATTIVITA'</p>	<p>Nell'ambito del Servizio di Assistenza Tecnica ed Accompagnamento Sociale (azione 5.01), che affianca la Città di Torino nelle attività di informazione, facilitazione e partecipazione della cittadinanza alle diverse azioni del progetto, sono stati aperti due punti di riferimento per la cittadinanza, che si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informare la cittadinanza sulle azioni di AxTO e su altri servizi utili; - stimolare/supportare la cittadinanza attiva verso forme di auto-organizzazione in grado di generare processi di sviluppo di comunità; - ascoltare/accogliere le istanze portate dall'utenza contribuendo all'individuazione di possibili soluzioni, sia quelle relative alla convivenza con i cantieri previsti dalle azioni di AxTO, sia per altre tematiche specifiche del territorio di appartenenza. <p>A tal proposito la Città di Torino attiva progetti di Tirocinio Extracurricolare di Inserimento/Reinserimento al Lavoro, con profilo Istat 42210 - Addetto all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici per acquisire candidature di persone interessate a svolgere un'esperienza a fianco del Servizio di Assistenza Tecnica ed Accompagnamento Sociale della Città di Torino.</p>
<p>OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'</p>	<p>Attività di animazione e comunicazione sociale, ascolto attivo e sviluppo comunità</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>I candidati all'Avviso pubblico aventi i requisiti e presenti nella graduatoria definitiva elaborata dal Comune di Torino a valere sull'Avviso Pubblico</p>
<p>DURATA VALIDITA' ACCORDO</p>	<p>31/12/2019</p>
<p>TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)</p>	<p>Progetto "AxTO - Azioni per le periferie torinesi", azione 5.05 - cura dei beni comuni, sotto azione a - programma di sostegno economico temporaneo alle persone in difficoltà</p>
<p>ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020</p>	<p>Chiusura Tirocini e monitoraggio della collaborazione</p>
<p>ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla predisposizione dell'Avviso - Definizione modalità operative di collaborazione - Verifica requisiti tirocinanti come da elenco inoltrato dal Comune di Torino eventuali sostituzioni - Organizzazione incontri con soggetti ospitanti - Consulenza per l'Attivazione dei Tirocini - Sigla Convenzione Tirocini e tutoraggio

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Richiesta collaborazione individuazione partecipanti al Progetto BIO DECORATORE approvato da Fondazione CRT-Bando VIVO MEGLIO alla Società Cooperativa Sociale Eta Beta</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Dicembre 2019
ENTI COINVOLTI	Eta Beta Athena Art CNA di Torino
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Corso di formazione di BIO DECORATORE
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Preparare una figura professionale esperta nella bio decorazione
DESTINATARI	Disabili intellettivi lievi
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Periodo formativo
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Promozione e individuazione partecipanti al corso
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Promozione e individuazione partecipanti al corso

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Richiesta di collaborazione da parte del CNA di Torino a valere su un Accordo di collaborazione siglato da Coordinamento Centro per l'Impiego della Provincia di Torino. Servizi per il collocamento di personale dipendente nelle imprese associate alla CNA</i>
ENTI COINVOLTI	CPI di Torino CNA

<p>DESCRIZIONE ATTIVITA'</p>	<p>La collaborazione si sviluppa nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni alle aziende associate dei servizi del Centro per l'Impiego anche attraverso focus group tematici, diffusione di materiali su tematiche di interesse per le aziende - condivisione delle esigenze delle aziende associate in termini di ricerca di personale anche per nuovi profili professionali - sensibilizzazione delle aziende associate nei confronti dei diversi interventi di politica attiva a favore dell'inserimento-reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti deboli o espulsi a causa della crisi. - progettazione e realizzazione di interventi volti rafforzare competenze professionali specifiche attraverso brevi percorsi formativi e/o tirocini di orientamento e formazione di lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego per facilitare l'incontro domanda e offerta di lavoro delle aziende associate <p>CNA potrà inoltre offrire alle imprese associate un servizio di orientamento all'assunzione del personale presso le proprie sedi territoriali, mettere a disposizione i propri locali per far incontrare direttamente gli imprenditori associati e il personale preselezionato dai Centri per l'Impiego, partecipare a supporto dell'azienda alla preselezione nei locali del Centro per l'Impiego di Torino, tali attività verranno svolte da CNA a titolo gratuito.</p>
<p>OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'</p>	<p>Collaborazione finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro tra i lavoratori iscritti presso i Centri per l'Impiego di Torino e gli imprenditori di diversi settori merceologici, associati a CNA - promuovere l'emersione dal lavoro nero anche attraverso consulenze informative sul lavoro autonomo in collegamento con il servizio offerto dal MIP
<p>DESTINATARI</p>	<p>Imprese associate al CNA Iscritti CPI di Torino</p>
<p>ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020</p>	<p>Sigla di un nuovo Accordo di Collaborazione per le attività già previste e da tempo consolidate</p>
<p>ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019</p>	<p>Proseguita la collaborazione in particolare condivisione delle esigenze delle aziende associate in termini di ricerca di personale anche per nuovi profili professionali progettazione e realizzazione di interventi volti rafforzare competenze professionali specifiche attraverso brevi percorsi formativi e/o tirocini di orientamento e formazione di lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego per facilitare l'incontro domanda e offerta di lavoro delle aziende associate</p>

<p>TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO</p>	<p><i>Richiesta di collaborazione da parte del CLAAI di Torino a valere su un Accordo di collaborazione siglato da Coordinamento Centro per l'Impiego della Provincia di Torino. Servizi per il collocamento di personale dipendente nelle imprese associate alla CLAAI</i></p>
--	--

ENTI COINVOLTI	CPI di Torino CLAAI
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<p>La collaborazione si sviluppa nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni alle aziende associate dei servizi del Centro per l'Impiego anche attraverso focus group tematici, diffusione di materiali su tematiche di interesse per le aziende - condivisione delle esigenze delle aziende associate in termini di ricerca di personale anche per nuovi profili professionali - sensibilizzazione delle aziende associate nei confronti dei diversi interventi di politica attiva a favore dell'inserimento-reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti deboli o espulsi a causa della crisi - progettazione e realizzazione di interventi volti rafforzare competenze professionali specifiche attraverso brevi percorsi formativi e/o tirocini di orientamento e formazione di lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego per facilitare l'incontro domanda e offerta di lavoro delle aziende associate <p>CLAAI Torino potrà inoltre offrire alle imprese associate un servizio di orientamento all'assunzione del personale presso le proprie sedi territoriali, mettere a disposizione i propri locali per far incontrare direttamente gli imprenditori associati e il personale preselezionato dai Centri per l'Impiego, partecipare a supporto dell'azienda alla preselezione nei locali del Centro per l'Impiego di Torino, tali attività verranno svolte da CLAAI Torino a titolo gratuito.</p>
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	<p>Collaborazione finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro tra i lavoratori iscritti presso i Centri per l'Impiego di Torino e gli imprenditori di diversi settori merceologici, associati a CLAAI - promuovere l'emersione dal lavoro nero anche attraverso consulenze informative sul lavoro autonomo in collegamento con il servizio offerto dal MIP
DESTINATARI	Imprese associate al CLAAI Iscritti CPI di Torino
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Sigla di un nuovo Accordo di Collaborazione per le attività già previste e da tempo consolidate
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	<p>Proseguita la collaborazione in particolare condivisione delle esigenze delle aziende associate in termini di ricerca di personale anche per nuovi profili professionali progettazione e realizzazione di interventi volti rafforzare competenze professionali specifiche attraverso brevi percorsi formativi e/o tirocini di orientamento e formazione di lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego per facilitare l'incontro domanda e offerta di lavoro delle aziende associate</p>

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Richiesta collaborazione Ente Accreditato Consorzio Abele Lavoro, nella ricerca di profili sul collocamento mirato art.1 L.68/99 da parte delle cooperative associate e promozione del FAL magazzinieri</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Gennaio 2019
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Consorzio Abele Lavoro ha consolidato una collaborazione con il CPI per facilitare la ricerca dei profili che non sempre riescono ad individuare dallo sportello Lavoro
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Fornire un buon servizio alle cooperative che ricercano personale e individuare candidati adeguati per i FAL
DESTINATARI	Iscritti nelle liste art.1 L.68/99
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Promozione e individuazione partecipanti ai corsi e segnalazione candidature alle cooperative
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Promozione e individuazione partecipanti ai corsi e segnalazione candidature alle cooperative

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Richiesta attivazione alla rete CPI - servizi socio assistenziali da parte delle agenzie formative che attivano percorsi FAL (formazione al lavoro) a favore di disabili psichici disoccupati iscritti al collocamento mirato (L 68/99)</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	A seguito approvazione percorsi formativi nell'ambito della Direttiva MdL
ENTI COINVOLTI	CPI TORINO NORD Centri di Salute Mentale Città di Torino – Gruppo formazione Lavoro Servizi sociali comune di Torino - Educativa territoriale Agenzie Formative
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Viene attivata la rete dei servizi degli enti coinvolti che: Promuove le opportunità formative Verifica dei requisiti di accesso dei candidati al corso di formazione Valuta in itinere il percorso per ogni partecipante Individua una risorsa azienda in cui effettuare il tirocinio curriculare Raccoglie l'esito finale del percorso e orienta i partecipanti a eventuali successivi percorsi di politica attiva o quelli previsti dai servizi socio-assistenziali

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Rafforzare le competenze Valutare l'occupabilità Orientare a percorsi di politica attiva successivi alla formazione Offrire opportunità di inserimento in tirocinio curriculare presso aziende interessate al profilo professionale formato Aggiornare le disponibilità dei partecipanti Promozione dei profili formati presso le aziende in obbligo Consolidare il lavoro di rete tra soggetti pubblici e privati del territorio
DESTINATARI	Disabili psichici
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Periodo formativo
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Organizzazione incontri di rete di monitoraggio e valutazione Promozione dei percorsi mirati all'utenza beneficiaria Individuazione aziende per tirocini curricolari Promozione profili formati presso le aziende in obbligo Revisione disponibilità lavorative Incontri di orientamento
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Organizzazione incontri di rete di monitoraggio e valutazione Promozione dei percorsi mirati all'utenza beneficiaria Individuazione aziende per tirocini curricolari Promozione profili formati presso le aziende in obbligo Revisione disponibilità lavorative Incontri di orientamento

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Richiesta di collaborazione al CPI di Torino per l'attivazione dei tirocini in qualità di soggetto promotore previsti dal progetto LE ROTTE DEL GUSTO presentato da Cooperativa Progetto Tenda</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Novembre 2019
ENTI COINVOLTI	Cooperativa progetto tenda in collaborazione con il CPI di Torino
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Le ROTTE DEL GUSTO è un progetto che ha il suo fuoco nell'accompagnamento all'autonomia dei minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni tramite percorsi di presa in carico integrata. Nasce dall'esperienza della Gelateria Popolare + di Torino ed è il frutto di connessioni territoriali fra i partner nelle città di Torino, Napoli e Palermo. Le rotte del gusto offre alle aziende percorsi di inserimento di giovani ragazzi a cui trasferire competenze ed esperienza e che saranno un sostegno al lavoro quotidiano, attraverso:

	<ul style="list-style-type: none"> - percorsi di orientamento ai giovani beneficiari per dare loro strumenti di riconoscimento delle proprie competenze e dei propri desideri; - tirocini di sei mesi, a 30 ore settimanali, di cui a carico aziendale ci sarebbe la parte assicurativa (Inail e RC) e 16,00 (sedici,00) euro di marca da bollo; - monitoraggio del percorso di inserimento nell'azienda, offrendo un servizio di mediazione e tutoraggio in collaborazione con il Centro per l'impiego di Torino
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	L'intervento intreccia le dimensioni abitativa, lavorativa e sociale , consentendo ai giovani beneficiari di intraprendere un percorso che li porterà a sentirsi parte attiva della comunità di accoglienza.
DESTINATARI	minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni
DURATA VALIDITA' ACCORDO	fino all'attivazione dei tirocini previsti
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione modalità operative di collaborazione - Perfezionamento posizione dei tirocinanti a valere sulla DID - Attivazione Convenzione Tirocini e tutoraggio
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione modalità operative di collaborazione - Perfezionamento posizione dei tirocinanti a valere sulla DID - Attivazione Convenzione Tirocini e tutoraggio

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Iniziativa con le scuole di informazione sul collocamento mirato (L 68/99)</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Cadenza annuale a seguito del primo progetto ponte con le scuole "Pensami Adulto" 2011 e della definizione della Carta dei Servizi della Provincia di Torino
ENTI COINVOLTI	CPI TORINO NORD Istituti secondari superiori del Comune di Torino ANPAL Servizi
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Il Centro per l'Impiego di Torino nell'ambito di una consolidata collaborazione con gli istituti secondari superiori del Comune di Torino, invita gli allievi disabili del V anno, le loro famiglie e gli insegnanti di sostegno a un incontro sul tema della disabilità. Nell'attività di promozione è coinvolta dal 2019 ANPAL Servizi

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	<p>Informare i giovani, le loro famiglie e gli insegnanti di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul diritto al lavoro delle persone disabili, l'illustrazione della Legge 68/99, il suo funzionamento e le eventuali novità legislative; - i servizi del collocamento mirato: i requisiti per l'iscrizione e le opportunità. <p>Orientare i giovani a percorsi di formazione e/o politica attiva Evitare la dispersione scolastica e scongiurare lo stato di NEET Consolidare il lavoro di rete tra soggetti pubblici del territorio</p>
DESTINATARI	Disabili
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Continuativa
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	<p>Organizzazione incontri con le scuole Accoglienza e informazione dei giovani, delle famiglie e degli insegnanti di sostegno Incontri di orientamento individuali se richiesti per approfondimenti</p>
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	<p>Organizzazione incontri con le scuole Accoglienza e informazione dei giovani, delle famiglie e degli insegnanti di sostegno Incontri di orientamento individuali se richiesti per approfondimenti</p>

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Richiesta di collaborazione al CPI di Torino per l'attivazione dei tirocini in qualità di soggetto promotore previsti dal progetto BAG presentato da ASAI</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Giugno 2019
ENTI COINVOLTI	CPI di Torino e ASAI
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Ricerca di opportunità di inserimento lavorativo attraverso la costruzione di un percorso formativo e un costante monitoraggio del tirocinio
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Acquisizione di nuove competenze
DESTINATARI	Giovani stranieri a cui sono state riconosciute forme di protezione internazionale o umanitaria o a coloro che hanno fatto richiesta di protezione internazionale in carico ad ASAIi

DURATA VALIDITA' ACCORDO	12 mesi
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	56.000 EURO circa, Fondi provenienti da bando pubblico Presidenza Consiglio dei Ministri -servizio procedure utilizzazione dell'otto per mille dell'irpef e interventi straordinari sul territorio
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Completamento dei percorsi di tirocinio ed attivazione di un piccolo numero di tirocini di tre mesi ad esaurimento delle risorse
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Attivazione dieci percorsi di tirocinio della durata di 6 mesi

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Richiesta di collaborazione a valere su proposta progettuale presentata da Cooperativa Sociale in qualità di Ente accreditato per i Servizi al Lavoro – PATCHANKA s.c.s. a valere su Bando Progetti Speciali Disabili</i>
ENTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> – Agenzia Piemonte Lavoro – Centro per l'Impiego di Torino Sud, Centro per l'Impiego di Moncalieri, – Cooperativa Sociale in qualità di Ente accreditato per i Servizi al Lavoro – PATCHANKA s.c.s., – Coldiretti Piemonte, – Diaconia Valdese, – UGI
DESCRIZIONE ATTIVITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> – esperienze formative in ambito ristorativo (setting laboratoriali di Gruppo e job shadowing individualizzato): la Locanda nel Parco di Torino (Via Panetti) gestita dalla nostra Cooperativa sarà messa a disposizione per questo – esperienze on the job in ambito agricolo attraverso alcune realtà agricole e sociali coinvolte da Coldiretti Piemonte – azioni di empowerment della persona e della abilità trasversali, aspetto sul quale Casa del Lavoro - Patchanka si caratterizza come servizio al lavoro
OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ'	<p>Mettere a frutto e valorizzare le precedenti esperienze che hanno già visto collaborare gli Enti proponenti in passato sul fronte dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità, in quello che si è ritenuto un ambiente particolarmente favorevole – agricolo ed in particolare presso le realtà imprenditoriali Agricole e sociali – ed in un settore allargato a tutta la filiera all'agro-alimentare (che implica quindi Imprese di trasformazione, confezionamento alimentare nonché del terziario della ristorazione) che resta il più capace statisticamente a dare esiti occupazionali. Si intende implementare attività formative ed esperienze di crescita in grado di impattare sulle competenze professionali e trasversali insieme, avendo cura, grazie al support degli ulteriori enti del terzo settore coinvolti, delle specifiche che caratterizzano la situazione di disabilità.</p>

DESTINATARI	<p>attraverso l'adesione di U.G.I. si intende offrire un intervento dedicato ad alcuni giovani ex degenti per patologie oncologiche, oggi disabili off therapy segnalati in accordo con l'Azienda Ospedaliera torinese.</p> <p>Inoltre sarà data priorità a persone percettrici di Reddito di Cittadinanza e/o appartenenti a nuclei di percettori.</p>
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Accordo di collaborazione per l'anno 2020
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Collaborazione nell'individuazione di potenziali candidati

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Collaborazione rispetto allo Sportello Lavoro in carcere di cui art 1 del Protocollo di Intesa cui sotto</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2018, n. 39-7971
ENTI COINVOLTI	Protocollo di Intesa, POR FSE 2014-2020 tra Regione Piemonte, Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e Ufficio del Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Sportello Lavoro all'interno degli Istituti Penitenziari piemontesi, finalizzato alla presa in carico dei destinatari per un percorso di incremento dell'occupabilità propedeutico all'inserimento lavorativo, attraverso la messa a disposizione di servizi specialistici di politica attiva del lavoro. Lo Sportello Lavoro sarà gestito da operatori dei Servizi Accreditati al Lavoro (SAL), che agiranno in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego territorialmente competenti, con i Gruppi di osservazione trattamento (G.O.T.) all'interno della struttura carceraria e l'Ufficio del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - offrire ai detenuti un sostegno per raggiungere l'autonomia indispensabile a conseguire un effettivo reinserimento sociale, attraverso percorsi propedeutico al reinserimento nel mondo del lavoro; - attivare uno "Sportello Lavoro" all'interno degli Istituti Penitenziari, gestito da Servizi Accreditati al Lavoro (SAL) pubblici o privati e selezionati attraverso un bando pubblico, finalizzato all'erogazione di servizi di politica attiva del lavoro per il supporto all'incremento dell'occupabilità dei destinatari; - sostenere tirocini extracurricolari che consentano lo svolgimento dell'attività lavorativa all'interno o all'esterno del carcere, per coloro che siano in possesso dei requisiti per accedere a misure

	<p>alternative o essere avviamento al lavoro all'esterno (ex art. 21 legge n. 354/75);</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la cultura del lavoro nel carcere - sostenere la promozione e la partecipazione a progetti di pubblica utilità (es. Cantieri di lavoro).
DESTINATARI	<p>persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, per la promozione di misure di sostegno all'inclusione socio-lavorativa a favore delle persone in esecuzione penale.</p>
DURATA VALIDITA' ACCORDO	<p>30/11/2021</p>
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	<p>Verifica ed eventuale perfezionamento posizione dei detenuti a valere sulla DID</p>
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	<p>Verifica ed eventuale perfezionamento posizione dei detenuti a valere sulla DID</p>

CPI VENARIA REALE

Il CPI di Venaria Reale partecipa (da oltre 15 anni) a tavoli di aggregazione di soggetti, pubblici e privati, che sul territorio da tempo sperimentano modalità di cooperazione e lavoro comune per la progettazione di percorsi di inserimento per persone in difficoltà e svantaggio con utilizzo di risorse dei partners. Gli obiettivi i seguenti: approfondire le tematiche legate al welfare territoriale; contrastare la disoccupazione; promuovere l'istruzione e la formazione. Fra i vari attori: Comune di Venaria Reale (Comune capo fila), Comuni del bacino territoriale (Venaria, Alpignano, Pianezza, Druento, San Gillio, Givoletto), Agenzie Formative Formont, Casa di Carità Enaip, CISSA Pianezza, Patto territoriale zona ovest, Caritas di Venaria Reale, Fondazione Operti di Torino, San Vincenzo Druento, Diocesi, COLDIRETTI, Villa 5 di Collegno, Casa Benfica, Aziende fidelizzate.

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Collaborazione, in accordo con Risorse Itali srl, di attività di orientamento alla formazione professionale</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Mese di ottobre 2019
ENTI COINVOLTI	CPI di Venaria e agenzia di formazione professionale Risorse Italia srl partnership con Synergie Italia e Formatemp

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Inserimento in aule di informatica al fine di rendere autonomi con elementi di base utenti particolarmente svantaggiati
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	L'obiettivo e' la formazione sulle basi di una corretta conoscenza dell'informatica. Gli argomenti trattati saranno i concetti di base della tecnologia hardware e software, l'uso del computer e la gestione dei files, l'elaborazione e la formattazione dei testi, la posta elettronica, excel e le reti informatiche.
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> - Persone inoccupate e/o disoccupate - Persone in carico ai Servizi socio assistenziali
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Tacitamente di anno in anno
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Si vedano attività sopra
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Invio diretto all'agenzia formativa a seguito di colloquio di orientamento.

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	Progetto FACTORY
DATA SOTTOSCRIZIONE	Dicembre 2016
ENTI COINVOLTI	APL – CPI DI Venaria, Comune di Venaria Reale, ATI: Capofila coop. Orso, partner l'agenzia new media & produzioni video Filodiretto snc.
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<p>Factory della Creatività è un laboratorio che all'interno del comune di Venaria Reale collaborerà con la web tv e web radio e si occuperà di comunicazione multimediale, grafica, web design e di animazione giovanile. Le attività si svolgeranno nelle sedi del comune ma in carico alla ATI vincitrice del bando. Si articolerà con tirocini di mesi 6 con una indennità di 600 euro e full time.</p> <p>Tecnico grafico. Tecnico della comunicazione multimediale Tecnico di produzione video</p>
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Capacità di adattamento, problem solving e creatività che sono alla base delle attività che si svolgeranno e formazione on the job
DESTINATARI	Giovani tra i 18 e 29 anni provenienti preferibilmente da percorsi scolastici formativi accademici negli ambiti del giornalismo, comunicazione, animazione sociale, musica, grafica e designer. Priorità ai residenti nel comune di Venaria

DURATA VALIDITA' ACCORDO	Annuale tacitamente rinnovato
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Su risorse proprie del comune di Venaria Reale
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Screening del cv e selezione dei candidati e Colloqui e monitoraggio dei risultati con incontri mensili
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Tutte quelle previste anche dal piano del 2020

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Laboratori di Orientamento al lavoro – Servizio Civile</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Dal 2016
ENTI COINVOLTI	APL – CPI di Venaria – Città Metropolitana.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Laboratorio di orientamento al lavoro con i ragazzi che svolgono il servizio civile nei progetti della Città Metropolitana. Le attività sono finalizzate all'esplorazione delle competenze e dei profili professionali, con specifico riferimento all'esperienza del Servizio Civile che sarà effettuata, elementi di ricerca attiva di opportunità di lavoro, spunti per l'elaborazione di un curriculum e la conduzione di colloqui di selezione, con supporto di materiale cartaceo e video, simulazione di colloqui
OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ	Il percorso formativo viene organizzato e realizzato dalla Città metropolitana in collaborazione con il Centro per l'Impiego, secondo le linee guida nazionali che garantiscono il carattere unitario del Servizio civile. Il percorso rientra in una delle macroaree articolate in una serie di moduli con un percorso logico che accompagna in una sorta di viaggio nel mondo del Servizio civile. Il laboratorio di orientamento al lavoro, nello specifico, si inserisce nella MACROAREA: GIOVANI VOLONTARI E VOLONTARIE NEL SISTEMA DEL SERV. CIVILE - Servizio civile nazionale, associazionismo, volontariato e mondo del lavoro. Uno spazio specifico viene dedicato agli strumenti di osservazione e di auto valutazione per il mondo del lavoro e dunque servizio civile anche per favorire l'acquisizione di conoscenze sul campo, un periodo in cui mettersi alla prova e saggiare le proprie capacità nell'entrare in contatto con il mondo del lavoro.

DESTINATARI	Giovani tra i 18 e 29 anni inseriti nei progetti di servizio civile della Città Metropolitana
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Annuale tacitamente rinnovato
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Laboratorio di orientamento al lavoro con i ragazzi che svolgono il servizio civile nei progetti della Città Metropolitana
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	Laboratorio di orientamento al lavoro con i ragazzi che svolgono il servizio civile nei progetti della Città Metropolitana

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Progetto sportello mediazione al lavoro</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	Da oltre 12 anni
ENTI COINVOLTI	APL – CPI di Venaria, EEGG CISSA
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Supporto e collaborazione per inserimento soggetti svantaggiati anche disabili presi in carico dai servizi sociali. E' presente presso il CPI un operatore del CONSORZIO per una media di 36 ore settimanali, la sig. Rosanna Di Lorenzo con il compito di creare una "rete di salvataggio" intorno agli utenti svantaggiati.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Interagire in modo strutturato e collaborativo con la rete del territorio al fine di agevolare la presa in carico degli utenti iscritti al cpi che versano in condizioni di particolare disagio a rischio di esclusione sociale.
DESTINATARI	Utenti disoccupati ed inoccupati iscritti al CpI di Venaria.
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Annuale tacitamente rinnovato
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Dal 2014 con risorse proprie dell'ente gestore

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Supporto con colloqui di orientamento specialistico, tutoraggio in situazione con utenti presi in carico dal consorzio ed iscritti al CpI.
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Tutte quelle previste anche dal piano del 2020

CPI VERCELLI

Protocollo d'Intesa – Vercelli Hub Andrea Raineri (si veda scheda su Borgosesia)

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>LO.V Lavoro Orientamento Vercelli</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	2017
ENTI COINVOLTI	Comune di Vercelli , Unione Industriale Vercelli e Valsesia, Coverfop, Formater
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	JOB DAY
OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ	Si è voluto immaginare un format che unisse la classica formula del career day con momenti di approfondimento e di informazione e formazione. Previsti aree Laboratori, Aree Workshop e Aree Desk
DESTINATARI	Disoccupati, Studenti, Occupati in cerca di nuove opportunità, Imprese alla ricerca di personale Agenzie Formative e Agenzie per il Lavoro
DURATA VALIDITÀ ACCORDO	Rinnovo tacito annuale Eventi tenuti 2017 - 2018 - 2019
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Si prevede di rinnovare l'appuntamento annuale ancora in fase di definizione la o le giornate da dedicare all'evento
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Evento il 10 e 11 Aprile presso Salone Dugentesco - Vercelli

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Piano di reclutamento</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	2017
ENTI COINVOLTI	APL – MANPOWER - ADECCO
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Collaborazione pubblico privato Ospitalità presso il Centro Impiego di eventi dedicati alla ricerca
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	Definire un progetto finalizzato a : <ul style="list-style-type: none"> - contribuire al potenziamento del sistema di diffusione dell'offerta accessibile a tutti i cittadini del territorio - mettere a disposizione la rete di attori pubblici e privati e sperimentare un modello di collaborazione - coordinare e garantire coerenza nei processi comunicativi
DESTINATARI	Disoccupati, occupati alla ricerca di nuove opportunità lavorative
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Non ha una scadenza definita
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Organizzazione eventi di reclutamento personale per Manpower e Adecco
ATTIVITA' SVOLTE NEL 2019	6 giornate - Recruiting day per reclutamento Amazon

CPI BORGOSIESIA

La presente attività ha coinvolto anche il CPI di Vercelli

TITOLO ATTO SOTTOSCRITTO	<i>Protocollo d'Intesa – Vercelli Hub Andrea Raineri</i>
DATA SOTTOSCRIZIONE	07/08/2019

ENTI COINVOLTI	APL CENTRI IMPIEGO VERCELLI E BORGOSIESIA ATS composta da Cooperativa Sociale Andromeda ONLUS (capofila), Formater, Co. Ver. Fop., Ascom, Coldiretti
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Collaborazione tra l'ATS aggiudicataria del bando "Vercelli Hub Andrea Raineri" e APL attraverso i Centri per l'Impiego di Vercelli e Borgosesia, relativamente all'adozione di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei candidati e delle aziende beneficiarie degli incentivi all'assunzione.
OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Nell'ambito del progetto saranno attivati 35 percorsi di orientamento, formazione professionale e inserimento in azienda tramite tirocini part - time retribuiti € 300 al mese come previsto dalla normativa vigente - Nell'ambito del progetto saranno messi a disposizione delle aziende 18 incentivi di € 4.500, per assunzioni di almeno 12 mesi dei candidati inseriti nel progetto
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> - Disoccupati da almeno 6 mesi risultante dall'iscrizione ai CPI competenti - Disabili - Migranti extracomunitari segnalati dai servizi sociali - Giovani svantaggiati segnalati dai Servizi Sociali - NEET - Persone affette da dipendenze o Detenuti ed ex detenuti - Altre persone segnalate dai Servizi Sociali poiché in condizione di disagio o discriminazione <p>Aziende beneficiarie degli incentivi all'assunzione</p>
DURATA VALIDITA' ACCORDO	Fino a termine inserimento lavorativo dei soggetti individuati nel percorso di accompagnamento al lavoro
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEL FINANZIAMENTO (SE DEFINITO)	Contributo erogato dalla fondazione Cassa di risparmio di Vercelli
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	Ritiro candidature aziende beneficiarie degli inserimenti in tirocinio e degli incentivi all'assunzione
ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	Pubblicizzazione avviso e ritiro candidature dei soggetti beneficiari della formazione e inserimento in tirocinio

Ricognizione operatività dei CPI in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19

Dato aggiornato al 24 marzo 2020

Legenda	
	Servizio sospeso
	Servizio in corso di erogazione
	Lavori in corso (per trasformarlo in verde)
	Informazione non rilevata

SEDE CPI	NASPI	Presel.	RdC	DID	L. 68/99	Chiamate pubbliche	Eures	Cob	Aziende	Tirocini	MIP	ADR CIGS	GGN	Minori	Accesso agli atti	CIGD	Assistenti famigliari	
ACQUI TERME																in corso di avvio		
ACQUI TERME - Sportello OVADA																		
ALESSANDRIA																		
CASALE MONF.TO																		
NOVI LIGURE		attivo 30/3/2020						attivo 30/3/2020										
TORTONA																		
ASTI																		
BIELLA																		
ALBA																		
BRA																		
CUNEO MONDOVI'																		
FOSSANO																		
SAVIGLIANO																		
SALUZZO																		
BORGOMANERO											Non attivo	No AdR CIGS						
NOVARA																		
CHIERI																		
CHIVASSO																		

CIRIE'	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Green	Green	Green	Red	Red	Yellow	Red	Yellow			
CUORGNE'	Green	Green		Green	Green	Red		Green	Green	Red	Red		Red				
IVREA	Green	Green	Red	Green	Green	Red		Green	Green	Red	Red		Red				
MONCALIERI	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Green	Green	Green	Red	Red	Red	Red	Green			
ORBASSANO	Green	Green	Red	Green	Green	Red	Green	Green	Green	Red	Red	Red	Red	Yellow			
PINEROLO	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Yellow	Green	Green	Red	Red	Green	Red	Red			
RIVOLI	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Yellow	Green	Green	Red	Red	Green	Red	Red			
SETTIMO T.SE	Green	Green	Red	Green	Green	Red	Green	Green	Green	Red	Red	Yellow	Red	Red			
SUSA	Green	Yellow	Green	Green	Green	Red	Green	Green	Yellow	Red	Red	Yellow	Red	Green			
TORINO SUD	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Green	Green	Green	Red	Red	Green	Red	Yellow			
TORINO NORD	Green	Green	Yellow	Green	Green	Red	Green	Green	Green	Red	Red	Red	Red	Yellow			
VENARIA	Green	Yellow	Green	Green	Green	Red	Green	Green	Yellow	Red	Red	Yellow	Red	Green			
OMEGNA	Green	Green	Red	Green	Green	Red	Green	Green	Green	Red	Red	Red	Red	Red			
BORGOSIESIA	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Green	Green	Green	Red	Red	Green	Red	Red	Green		Green
VERCELLI	Green	Green	Green	Green	Green	Red	Green	Green	Green	Red	Red	Green	Red	Red	Green		Green

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RISIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RISIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	1.200.359,59						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	108.001,70						
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	64.780.813,87						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00						
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	31.310.975,16	RR	27.458.052,72	R	-66.916,65	EP	3.786.005,79
		CP	27.717.670,16	RC	6.837.867,74	A	13.466.448,01	EC	6.628.580,27
		CS	59.028.645,32	TR	34.295.920,46	CS	-24.732.724,86	TR	10.414.586,06
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	RS	352,00	RR	0,00	R	-352,00	EP	0,00
		CP	20.840,00	RC	6.252,00	A	6.252,00	EC	0,00
		CS	21.192,00	TR	6.252,00	CS	-14.940,00	TR	0,00
20105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS	31.311.327,16	RR	27.458.052,72	R	-67.268,65	EP	3.786.005,79
		CP	27.738.510,16	RC	6.844.119,74	A	13.472.700,01	EC	6.628.580,27
		CS	59.049.837,32	TR	34.302.172,46	CS	-24.747.664,86	TR	10.414.586,06
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	203,69	RC	203,69	A	203,69	EC	0,00
		CS	203,69	TR	203,69	CS	0,00	TR	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	RS	13.861,35	RR	0,00	R	-13.861,35	EP	0,00
		CP	131.160,00	RC	68.763,20	A	69.263,59	EC	500,39
		CS	145.021,35	TR	68.763,20	CS	-76.258,15	TR	500,39
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	RS	13.861,35	RR	0,00	R	-13.861,35	EP	0,00
		CP	131.363,69	RC	68.966,89	A	69.467,28	EC	500,39
		CS	145.225,04	TR	68.966,89	CS	-76.258,15	TR	500,39
TITOLO 4:									
Entrate in conto capitale									
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 7:									
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)		
		RS	CP	RR	RC	R	A	EP	EC	
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	52.500,00	2.478.121,73	0,00	2.231.139,62	0,00	2.231.139,62	0,00	-246.982,11	52.500,00
		CS	2.530.621,73	TR	2.231.139,62	CS	-299.482,11	TR		52.500,00
90000	Totale TITOLO 9	52.500,00	2.478.121,73	0,00	2.231.139,62	0,00	2.231.139,62	0,00	-246.982,11	52.500,00
		CP	2.530.621,73	TR	2.231.139,62	CS	-299.482,11	TR		52.500,00
	TOTALE DEI TITOLI	RS	31.377.688,51	RR	27.458.052,72	R	-81.130,00	EP	3.838.505,79	
		CP	30.347.995,58	RC	9.144.226,25	A	15.773.306,91	EC	6.629.080,66	
		CS	61.725.684,09	TR	36.602.278,97	CS	-25.123.405,12	TR	10.467.586,45	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	31.377.688,51	RR	27.458.052,72	R	-81.130,00	EP	3.838.505,79	
		CP	96.437.170,74	RC	9.144.226,25	A	15.773.306,91	EC	6.629.080,66	
		CS	61.725.684,09	TR	36.602.278,97	CS	-25.123.405,12	TR	10.467.586,45	
TITOLO 9:										
<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>										

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	1.200.359,59						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	108.001,70						
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	64.780.813,87						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00						
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	RS	31.311.327,16	RR	27.458.052,72	R	-67.268,65	EP	3.786.005,79
		CP	27.738.510,16	RC	6.844.119,74	A	13.472.700,01	EC	6.628.580,27
		CS	59.049.837,32	TR	34.302.172,46	CS	-24.747.664,86	TR	10.414.586,06
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	RS	13.861,35	RR	0,00	R	-13.861,35	EP	0,00
		CP	131.363,69	RC	68.966,89	A	69.467,28	EC	500,39
		CS	145.225,04	TR	68.966,89	CS	-76.258,15	TR	500,39
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
TITOLO 9:	Entrate per conto di terzi e partite di giro	RS	52.500,00	RR	0,00	R	0,00	EP	52.500,00
		CP	2.478.121,73	RC	2.231.139,62	A	2.231.139,62	EC	0,00
		CS	2.530.621,73	TR	2.231.139,62	CS	-299.482,11	TR	52.500,00
	TOTALE DEI TITOLI	RS	31.377.688,51	RR	27.458.052,72	R	-81.130,00	EP	3.838.505,79
		CP	30.347.995,58	RC	9.144.226,25	A	15.773.306,91	EC	6.629.080,66
		CS	61.725.684,09	TR	36.602.278,97	CS	-25.123.405,12	TR	10.467.586,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	31.377.688,51	RR	27.458.052,72	R	-81.130,00	EP	3.838.505,79
		CP	96.437.170,74	RC	9.144.226,25	A	15.773.306,91	EC	6.629.080,66
		CS	61.725.684,09	TR	36.602.278,97	CS	-25.123.405,12	TR	10.467.586,45

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00						
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione								
PROGRAMMA 01	Organi istituzionali								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	2.899,23	PR	2.678,03	R	-221,20	EP	0,00
		CP	49.500,00	PC	25.709,10	I	34.500,00	EC	8.790,90
		CS	52.399,23	TP	28.387,13	FPV	0,00	TR	8.790,90
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale PROGRAMMA 01 Organi istituzionali	RS	2.899,23	PR	2.678,03	R	-221,20	EP	0,00
		CP	49.500,00	PC	25.709,10	I	34.500,00	EC	8.790,90
		CS	52.399,23	TP	28.387,13	FPV	0,00	TR	8.790,90
PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	4.898,33	PR	1.602,00	R	-3.296,33	EP	0,00
		CP	1.330.768,51	PC	555.610,66	I	564.288,61	EC	8.677,95
		CS	1.416.774,09	TP	557.212,66	FPV	81.107,25	TR	8.677,95
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	152.650,00	PC	0,00	I	2.564,93	EC	2.564,93
		CS	152.650,00	TP	0,00	FPV	2.315,07	TR	2.564,93

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	RS	4.898,33	PR	1.602,00	R	-3.296,33	P	0,00
		CP	1.483.418,51	PC	555.610,66	I	566.853,54	ECP	833.142,65
		CS	1.569.424,09	TP	557.212,66	FPV	83.422,32	TR	11.242,88
0108	PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1	Spese correnti	RS	47.469,74	PR	45.732,59	R	-517,15	EP	1.220,00
		CP	2.266.668,00	PC	441.101,50	I	524.396,03	ECP	1.226.971,37
		CS	2.314.137,74	TP	486.834,09	FPV	515.300,60	TR	84.514,53
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	564.738,09	PC	349.522,28	I	397.102,28	ECP	167.635,81
		CS	564.738,09	TP	349.522,28	FPV	0,00	TR	47.580,00
Totale PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi	RS	47.469,74	PR	45.732,59	R	-517,15	P	1.220,00
		CP	2.831.406,09	PC	790.623,78	I	921.498,31	ECP	1.394.607,18
		CS	2.878.875,83	TP	836.356,37	FPV	515.300,60	TR	132.094,53
0110	PROGRAMMA 10	Risorse umane							
Titolo 1	Spese correnti	RS	36.996,45	PR	10.646,21	R	-11.259,95	EP	15.090,29
		CP	19.839.142,96	PC	6.460.896,91	I	6.540.841,69	ECP	11.633.966,66
		CS	19.795.032,16	TP	6.471.543,12	FPV	1.664.334,61	TR	95.035,07
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale PROGRAMMA 10	Risorse umane	RS	36.996,45	PR	10.646,21	R	-11.259,95	P	15.090,29
		CP	19.839.142,96	PC	6.460.896,91	I	6.540.841,69	ECP	11.633.966,66
		CS	19.795.032,16	TP	6.471.543,12	FPV	1.664.334,61	TR	95.035,07

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
0111	PROGRAMMA 11	Altri servizi generali								
	TITOLO 1	Spese correnti								
		RS	266.404,96	PR	123.370,27	R	-7.249,59	EP	135.785,10	
		CP	6.063.346,35	PC	1.509.257,35	I	2.102.994,10	ECP	593.736,75	
		CS	6.329.751,31	TP	1.632.627,62	FPV	355.311,88	TR	729.521,85	
	TITOLO 2	Spese in conto capitale								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100.000,00	
		CS	100.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
	Totale PROGRAMMA 11	RS	266.404,96	PR	123.370,27	R	-7.249,59	P	0,00	
		CP	6.163.346,35	PC	1.509.257,35	I	2.102.994,10	ECP	3.705.040,37	
		CS	6.429.751,31	TP	1.632.627,62	FPV	355.311,88	TR	729.521,85	
	Totale MISSIONE 01	RS	358.668,71	PR	184.029,10	R	-22.544,22	P	152.095,39	
		CP	30.366.813,91	PC	9.342.097,80	I	10.166.687,64	ECP	17.581.756,86	
		CS	30.725.482,62	TP	9.526.126,90	FPV	2.618.369,41	TR	824.589,84	
	MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
	PROGRAMMA 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro								
	TITOLO 1	Spese correnti								
		RS	5.074.712,17	PR	4.997.351,26	R	-15.077,61	EP	62.283,30	
		CP	16.917.916,31	PC	8.629.612,58	I	9.254.286,12	ECP	624.673,54	
		CS	21.992.628,48	TP	13.626.963,84	FPV	430.102,24	TR	686.956,84	
	TITOLO 2	Spese in conto capitale								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)			
Totale PROGRAMMA 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		RS	5.074.712,17	PR	4.997.351,26	R	-15.077,61	P	0,00	EP	62.283,30
		CP	16.917.916,31	PC	8.629.612,58	I	9.254.286,12	ECP	7.233.527,95	EC	624.673,54
		CS	21.992.628,48	TP	13.626.963,84	FPV	430.102,24			TR	686.956,84
1503	PROGRAMMA 03	Sostegno all'occupazione									
	TITOLO 1	Spese correnti									
		RS	777.045,26	PR	336.407,23	R	-233.482,26			EP	207.155,77
		CP	46.308.416,40	PC	1.620.845,08	I	1.798.133,11	ECP	43.047.900,22	EC	177.288,03
		CS	47.085.461,66	TP	1.957.252,31	FPV	1.462.383,07			TR	384.443,80
	TITOLO 2	Spese in conto capitale									
		RS	1,00	PR	0,00	R	-1,00			EP	0,00
		CP	163.086,82	PC	45.573,16	I	45.783,61	ECP	101.127,84	EC	210,45
		CS	163.087,82	TP	45.573,16	FPV	16.175,37			TR	210,45
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione		RS	777.046,26	PR	336.407,23	R	-233.483,26	P	0,00	EP	207.155,77
		CP	46.471.503,22	PC	1.666.418,24	I	1.843.916,72	ECP	43.149.028,06	EC	177.498,48
		CS	47.248.549,48	TP	2.002.825,47	FPV	1.478.558,44			TR	384.654,25
Totale MISSIONE 15		RS	5.851.758,43	PR	5.333.758,49	R	-248.560,87			EP	269.439,07
		CP	63.389.419,53	PC	10.296.030,82	I	11.098.202,84	ECP	50.382.556,01	EC	802.172,02
		CS	69.241.177,96	TP	15.629.789,31	FPV	1.908.660,68			TR	1.071.611,09
	MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti									
2001	PROGRAMMA 01	Fondo di riserva									
	TITOLO 1	Spese correnti									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	202.815,57	PC	0,00	I	0,00	ECP	202.815,57	EC	0,00
		CS	202.815,57	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I+FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale PROGRAMMA 01 Fondo di riserva		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00
		CP	202.815,57	PC	0,00	I	0,00	ECP	202.815,57
		CS	202.815,57	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
2002	PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale PROGRAMMA 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
2003	PROGRAMMA 03	Altri fondi							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale PROGRAMMA 03 Altri fondi		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	202.815,57	PC	0,00	I	0,00	ECP	202.815,57
		CS	202.815,57	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi								
PROGRAMMA 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro								
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.478.121,73	PC	2.231.139,62	I	2.231.139,62	ECP	246.982,11
		CS	2.478.121,73	TP	2.231.139,62	FPV	0,00	TR	0,00
Totale PROGRAMMA 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00
		CP	2.478.121,73	PC	2.231.139,62	I	2.231.139,62	ECP	246.982,11
		CS	2.478.121,73	TP	2.231.139,62	FPV	0,00	TR	0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.478.121,73	PC	2.231.139,62	I	2.231.139,62	ECP	246.982,11
		CS	2.478.121,73	TP	2.231.139,62	FPV	0,00	TR	0,00
	TOTALE MISSIONI	RS	6.210.427,14	PR	5.517.787,59	R	-271.105,09	EP	421.534,46
		CP	96.437.170,74	PC	21.869.268,24	I	23.496.030,10	ECP	68.414.110,55
		CS	102.647.597,88	TP	27.387.055,83	FPV	4.527.030,09	TR	2.048.296,32
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	6.210.427,14	PR	5.517.787,59	R	-271.105,09	EP	421.534,46
		CP	96.437.170,74	PC	21.869.268,24	I	23.496.030,10	ECP	68.414.110,55
		CS	102.647.597,88	TP	27.387.055,83	FPV	4.527.030,09	TR	2.048.296,32

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)	
	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)		
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO							
	CP	0,00						
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	RS	358.668,71	PR	184.029,10	R	-22.544,22	EP	152.095,39
	CP	30.366.813,91	PC	9.342.097,80	I	10.166.687,64	ECP	17.581.756,86
	CS	30.725.482,62	TP	9.526.126,90	FPV	2.618.369,41		824.589,84
							TR	976.685,23
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	RS	5.851.758,43	PR	5.333.758,49	R	-248.560,87	EP	269.439,07
	CP	63.389.419,53	PC	10.296.030,82	I	11.098.202,84	ECP	50.382.556,01
	CS	69.241.177,96	TP	15.629.789,31	FPV	1.908.660,68		802.172,02
							TR	1.071.611,09
Missione 20	Fondi e accantonamenti							
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
	CP	202.815,57	PC	0,00	I	0,00	ECP	202.815,57
	CS	202.815,57	TP	0,00	FPV	0,00		0,00
							TR	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi							
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
	CP	2.478.121,73	PC	2.231.139,62	I	2.231.139,62	ECP	246.982,11
	CS	2.478.121,73	TP	2.231.139,62	FPV	0,00		0,00
							TR	0,00
	TOTALE MISSIONI							
	RS	6.210.427,14	PR	5.517.787,59	R	-271.105,09	EP	421.534,46
	CP	96.437.170,74	PC	21.869.268,24	I	23.496.030,10	ECP	68.414.110,55
	CS	102.647.597,88	TP	27.387.055,83	FPV	4.527.030,09		1.626.761,86
							TR	2.048.296,32
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE							
	RS	6.210.427,14	PR	5.517.787,59	R	-271.105,09	EP	421.534,46
	CP	96.437.170,74	PC	21.869.268,24	I	23.496.030,10	ECP	68.414.110,55
	CS	102.647.597,88	TP	27.387.055,83	FPV	4.527.030,09		1.626.761,86
							TR	2.048.296,32

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE						RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)	
	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)				
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)					
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)								
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
	CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO										
	CP	0,00								
TITOLO 1	Spese correnti									
	RS	6.210.426,14	PR	5.517.787,59	R	-271.104,09		EP	421.534,46	
	CP	92.978.574,10	PC	19.243.033,18	I	20.819.439,66	ECP	67.650.594,79	EC	1.576.406,48
	CS	99.189.000,24	TP	24.760.820,77	FPV	4.508.539,65		TR	1.997.940,94	
TITOLO 2	Spese in conto capitale									
	RS	1,00	PR	0,00	R	-1,00		EP	0,00	
	CP	980.474,91	PC	395.095,44	I	445.450,82	ECP	516.533,65	EC	50.355,38
	CS	980.475,91	TP	395.095,44	FPV	18.490,44		TR	50.355,38	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie									
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro									
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
	CP	2.478.121,73	PC	2.231.139,62	I	2.231.139,62	ECP	246.982,11	EC	0,00
	CS	2.478.121,73	TP	2.231.139,62	FPV	0,00		TR	0,00	
TOTALE TITOLI										
	RS	6.210.427,14	PR	5.517.787,59	R	-271.105,09		EP	421.534,46	
	CP	96.437.170,74	PC	21.869.268,24	I	23.496.030,10	ECP	68.414.110,55	EC	1.626.761,86
	CS	102.647.597,88	TP	27.387.055,83	FPV	4.527.030,09		TR	2.048.296,32	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE										
	RS	6.210.427,14	PR	5.517.787,59	R	-271.105,09		EP	421.534,46	
	CP	96.437.170,74	PC	21.869.268,24	I	23.496.030,10	ECP	68.414.110,55	EC	1.626.761,86
	CS	102.647.597,88	TP	27.387.055,83	FPV	4.527.030,09		TR	2.048.296,32	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		40.921.913,79			
Utilizzo avanzo di amministrazione	64.780.813,87		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.200.359,59				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	108.001,70				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	20.819.439,66	24.760.820,77
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	13.472.700,01	34.302.172,46	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.508.539,65	
TIT. 3 - Entrate extracontributarie	69.467,28	68.966,89			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	445.450,82	395.095,44
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	18.490,44	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	13.542.167,29	34.371.139,35	Totale spese finali	25.791.920,57	25.155.916,21
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborsamento di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.231.139,62	2.231.139,62	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.231.139,62	2.231.139,62
Totale entrate dell'esercizio	15.773.306,91	36.602.278,97	Totale spese dell'esercizio	28.023.060,19	27.387.055,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	81.862.482,07	77.524.192,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.023.060,19	27.387.055,83
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	53.839.421,88	50.137.136,93
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	81.862.482,07	77.524.192,76	TOTALE A PAREGGIO	81.862.482,07	77.524.192,76

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
GESTIONE DEL BILANCIO			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	53.839.421,88		d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.810.894,28	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	0,00		e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	52.028.527,60				
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.810.894,28		f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.810.894,28	

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 1.200.359,59	1.200.359,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 13.542.167,29	13.542.167,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 20.819.439,66	20.819.439,66
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 4.508.539,65	4.508.539,65
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-10.585.452,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'		
EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 64.780.813,87	64.780.813,87
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		54.195.361,44
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-) 0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 52.028.527,60	52.028.527,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.166.833,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-) 0,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.166.833,84

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	108.001,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	445.450,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	18.490,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-355.939,56
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-355.939,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-355.939,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		53.839.421,88
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	52.028.527,60
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.810.894,28
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.810.894,28

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	0,00	0,00
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	13.472.700,01	27.911.841,54
a) Proventi da trasferimenti correnti	13.472.700,01	27.911.841,54
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	64.263,60	21.061,32
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	13.536.963,61	27.932.902,86
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	108.800,13	86.609,36
10) Prestazioni di servizi	3.134.480,73	1.541.986,19
11) Utilizzo beni di terzi	828.215,94	440.419,63
12) Trasferimenti e contributi	9.608.065,96	8.054.362,34
a) Trasferimenti correnti	9.608.065,96	8.054.362,34
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO		ANNO 2019	ANNO 2018
13) Personale		7.269.229,82	2.942.109,30
14) Ammortamenti e svalutazioni		171.231,02	124.818,69
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali		16.244,40	16.244,40
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali		154.986,62	58.574,29
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti		0,00	50.000,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi		0,00	0,00
17) Altri accantonamenti		0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione		154.375,74	17.821,59
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	21.274.399,34	13.208.127,10
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-7.737.435,73	14.724.775,76
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19) Proventi da partecipazioni		0,00	0,00
a) da società controllate		0,00	0,00
b) da società partecipate		0,00	0,00
c) da altri soggetti		0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari		203,69	169,09
<u>Oneri finanziari</u>			
21) Interessi ed altri oneri finanziari		0,00	0,00
a) Interessi passivi		0,00	0,00
b) Altri oneri finanziari		0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	203,69	169,09
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	203,69	169,09
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	321.104,09	552.123,93
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	321.104,09	552.123,93
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	321.104,09	552.123,93
25) Oneri straordinari	81.534,69	0,00
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	81.534,69	0,00
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	81.534,69	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	239.569,40	552.123,93
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-7.497.662,64	15.277.068,78
26) Imposte (*)	414.397,23	194.537,66
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-7.912.059,87	15.082.531,12

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	48.733,19	64.977,59
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
II) Immobilizzazioni materiali	48.733,19	64.977,59
Totale immobilizzazioni immateriali		
I) Beni demaniali	0,00	0,00
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	0,00	0,00
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III) Altre immobilizzazioni materiali	510.828,76	271.124,63
2.1) Terreni	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
2.3) Impianti e macchinari	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	45.259,75	47.774,60
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	392.431,84	140.665,42
2.7) Mobili e arredi	73.137,17	82.684,61
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	0,00	0,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	50.355,38	1,00
Totale immobilizzazioni materiali	561.184,14	271.125,63
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	0,00	0,00
c) altri soggetti	0,00	0,00
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	609.917,33	336.103,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
1) Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	0,00	0,00
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	10.414.586,06	31.261.327,16
a) verso amministrazioni pubbliche	10.414.586,06	31.260.975,16
b) imprese controllate	0,00	352,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	0,00	0,00
3) Verso clienti ed utenti	0,00	0,00
4) Altri Crediti	66.874,40	85.235,35
a) verso l'erario	13.874,01	18.874,00
b) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c) altri	53.000,39	66.361,35
Totale crediti	10.481.460,46	31.346.562,51
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	50.137.136,93	40.921.913,79
a) Istituto tesoriere	50.137.136,93	40.921.913,79
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	50.137.136,93	40.921.913,79

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	60.618.597,39	72.268.476,30
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	61.228.514,72	72.604.579,52

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	30.811.408,55	30.811.408,55
II) Riserve	34.871.299,40	19.788.768,28
a) da risultato economico di esercizi precedenti	34.205.079,33	19.386.048,56
b) da capitale	155.391,31	131.595,09
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	510.828,76	271.124,63
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	-7.912.059,87	15.082.531,12
	57.770.648,08	65.682.707,95
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	0,00	0,00
	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	0,00	0,00
2) Debiti verso fornitori	1.377.671,67	374.644,99

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	259.545,11	5.628.439,49
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	193.770,87	5.046.759,68
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	65.774,24	581.679,81
5) Altri debiti	411.079,54	207.342,66
a) tributari	8.248,40	8.115,83
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	151,40	6.922,87
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	402.679,74	192.303,96
E) RATEI E RISCONTI	2.048.296,32	6.210.427,14
I) Ratei passivi	1.409.570,32	711.444,43
II) Risconti passivi	0,00	0,00
1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.409.570,32	711.444,43
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	61.228.514,72	72.604.579,52
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	3.117.459,77	596.916,86
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.117.459,77	596.916,86

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			40.921.913,79
RISCOSSIONI	27.458.052,72	9.144.226,25	36.602.278,97
PAGAMENTI	5.517.787,59	21.869.268,24	27.387.055,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		50.137.136,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		50.137.136,93
RESIDUI ATTIVI	3.838.505,79	6.629.080,66	10.467.586,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	421.534,46	1.626.761,86	2.048.296,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-		4.508.539,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-		18.490,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	=		54.029.396,97
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:			
Parte accantonata			
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			0,00
		Totale parte accantonata (B)	0,00

Allegato a) Risultato di amministrazione

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		48.725.680,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte vincolata (C)	48.725.680,14
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.303.716,83
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur. vinc al 31/12/2019 finan. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
20101.01.250080	FORWORK	15031.03.150080	FORWORK H1 STAFF COST	47.999,00	47.999,00	0,00	47.999,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.250080.1	FORWORK	15031.03.150081	FORWORK H3 COST OF SERVICES	56.223,77	56.223,77	358.996,14	734,85	617.400,00	0,00	0,00	-202.914,94	-202.914,94
20101.01.250080.2	FORWORK	15031.03.150082	FORWORK H2 TRAVELS	955,10	955,10	0,00	955,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.250080.3	FORWORK	15031.03.150085	FORWORK COLLABORAZIONI E ONERI	111.582,00	111.582,00	0,00	53.132,07	58.449,93	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.200023	RIMBORSO SPESA PERSONALE CPI LL.R. 23/2015 ANNO 2018	01101.01.110001	FINANZIAMENTO CAPACITA' OCCUPAZIONALE (DGR 62-7801-18)	1.402.268,56	1.402.268,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.402.268,56	1.402.268,56
20101.02.200023.1	RIMBORSO SPESA PERSONALE CPI LL.R. 23/2015 ANNO 2018	15011.04.119003	RIMBORSO SPESE DI FUNZIONAMENTO CPI DEL PIEMONTE	300.243,67	300.243,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.243,67	300.243,67
20101.02.200023.10	RIMBORSO SPESA PERSONALE CPI LL.R. 23/2015 ANNO 2018	01032.02.200010	MACCHINE ELETTRONICHE E ATTREZZATURE	52.650,00	52.650,00	0,00	0,00	0,00	52.650,00	0,00	52.650,00	0,00
20101.02.200023.2	RIMBORSO SPESA PERSONALE CPI LL.R. 23/2015 ANNO 2018	15011.04.119023	RIMBORSO SPESE PERSONALE C.P.I. DEL PIEMONTE L.R. 23/2015 ANNO 2018	9.476.509,22	9.476.509,22	0,00	7.655.712,96	0,00	0,00	0,00	1.820.796,26	1.820.796,26
20101.02.200023.3	RIMBORSO SPESA PERSONALE CPI LL.R. 23/2015 ANNO 2018	15011.04.119024	RIMBORSO SPESE DI FUNZIONAMENTO CPI DEL PIEMONTE L.R. 23/15 ANNO 2018	2.927.591,10	2.927.591,10	0,00	331.957,63	0,00	0,00	0,00	2.595.633,47	2.595.633,47
20101.02.200023.4	RIMBORSO SPESA PERSONALE CPI LL.R. 23/2015 ANNO 2018	01111.03.119025	SPESE FUNZIONAMENTO E PERSONALE C.P.I. (D.D. 1287/2018)	2.617.721,77	2.617.721,77	0,00	0,00	0,00	2.617.721,77	0,00	2.617.721,77	0,00
20101.02.200023.6	RIMBORSO SPESA PERSONALE CPI LL.R. 23/2015 ANNO 2018	01111.03.119022	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEI C.P.I. DEL PIEMONTE L.R. 23/2015	450.137,68	450.137,68	0,00	308.113,44	39.223,00	102.801,24	0,00	102.801,24	0,00
20101.02.200023.7	RIMBORSO SPESA PERSONALE CPI LL.R. 23/2015 ANNO 2018	01081.03.110500	SISTEMI INFORMATIVI	1.286.401,20	1.286.401,20	0,00	247.888,98	476.102,00	562.409,02	0,00	562.410,22	1,20

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)-(g)
20101.02.200023.8	RIMBORSO SPESA PERSONALE CPI L.R. 23/2015 ANNO 2018	01081.03.110510	LICENZE SOFTWARE	300.000,00	300.000,00	0,00	212.610,91	39.198,60	48.190,49	0,00	48.190,49	0,00
20101.02.200023.9	RIMBORSO SPESA PERSONALE CPI L.R. 23/2015 ANNO 2018	01082.02.200020	ACQUISIZIONE HARDWARE	454.940,00	454.940,00	0,00	287.304,19	0,00	167.635,81	0,00	167.635,81	0,00
20101.02.220000	FONDO NAZIONALE LEGGE 68/99	15031.04.120001	FONDO NAZIONALE L.68/99 IMPRESE	23.176.492,15	23.176.492,15	2.725,44	207.259,59	0,00	-11.789,00	0,00	22.971.968,00	22.983.747,00
20101.02.220009	PROGETTO STRAORDINARIO GGD 2015-2017 DGR 24-2428/2015	15031.03.120009	PROGETTO STRAORDINARIO GGD 2015-2017 DGR 24-2428/2015	0,00	0,00	22.426,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.426,00	22.426,00
20101.02.220010	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI L.R. 34/08 ART. 35	15031.04.120012	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI DGR 26-6749_18 TIROCINI	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
20101.02.220010.1	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI L.R. 34/08 ART. 35	15031.04.120013.1	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI DGR 26-6749_18 ENTI GESTORI	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
20101.02.220010.1	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI L.R. 34/08 ART. 35	15031.04.120011	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (L.R. 34/08 ART. 35) GARANZIA GIOVANI DISABILI	641.290,32	641.290,32	587,00	18.340,96	0,00	-221.693,26	0,00	623.536,36	845.229,62
20101.02.220010.2	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI L.R. 34/08 ART. 35	15031.03.120014.1	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI DGR 26-6749-18 ASSISTENZA TECNICA	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	48.492,16	714.540,34	0,00	0,00	236.967,50	236.967,50
20101.02.220010.3	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI L.R. 34/08 ART. 35	15031.04.120010	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI L.R. 34/08 ART. 35	6.692.183,05	6.692.183,05	0,00	70.232,65	0,00	0,00	0,00	6.621.950,40	6.621.950,40
20101.02.220010.4	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI L.R. 34/08 ART. 35	15011.04.150150	TSUNAMI INDENNITA' DI TIROCINIO	1.275.181,09	1.275.181,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.275.181,09	1.275.181,09
20101.02.220020	CONTRIBUTI PER ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE VISIVA	15031.04.120020	CONTRIBUTI PER ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE VISIVA AD ENTI PUBBLICI	208.472,82	208.472,82	0,00	48.803,43	0,00	0,00	0,00	159.669,39	159.669,39
20101.02.220030	CANTIERI DI LAVORO L.R. 34/2008 ART. 32	15031.04.120030	CANTIERI DI LAVORO L.R. 34/2008 ART. 32	722.132,11	722.132,11	0,00	604.535,89	0,00	0,00	0,00	117.596,22	117.596,22
20101.02.220040	LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	15031.04.120040	LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	424.222,16	424.222,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	424.222,16	424.222,16

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc al 31/12/2019 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(+g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)-(g)
20101.02.230010	FONDO DI SOLIDARIETA' VITTIME SUL LAVORO L.R. 25/07 ART. 2	15031.04.130020	FONDO DI SOLIDARIETA' VITTIME SUL LAVORO L.R. 25/07 ART. 2	157.080,00	157.080,00	708.333,34	618.333,34	0,00	0,00	0,00	247.080,00	247.080,00
20101.02.230020	ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI	15031.04.130030	ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI	443.763,30	443.763,30	600,00	2.571,01	0,00	0,00	0,00	441.792,29	441.792,29
20101.02.230030	INTERVENTI DI SOSTEGNO A LAVORATORI COINVOLTI IN PROCESSI DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI AGENZIE FORMATIVE	15031.04.130040	INTERVENTI DI SOSTEGNO A LAVORATORI COINVOLTI IN PROCESSI DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI AGENZIE FORMATIVE	462.362,29	462.362,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	462.362,29	462.362,29
20101.02.240000	INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE FORMAZIONE E RICOLLOCAZIONE	15031.04.140000	INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE FORMAZIONE E RICOLLOCAZIONE	4.216.579,32	4.216.579,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.216.579,32	4.216.579,32
20101.02.240010	PARI OPPORTUNITA'	15031.04.140010	PARI OPPORTUNITA'	24.048,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.048,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.240011	FAMI 2014-2020 - PRIMA "PENSARE PRIMA AL DOPO"	15011.03.140011	FAMI - 2014/2020 - PRIMA: lavoro flessibile	500.957,22	500.957,22	0,00	271.315,39	310.084,61	0,00	0,00	-80.442,78	-80.442,78
20101.02.240011.1	FAMI 2014-2020 - PRIMA "PENSARE PRIMA AL DOPO"	15011.03.140012	FAMI - 2014/2020 - PRIMA: oneri su lavoro flessibile	61.760,09	61.760,09	0,00	61.760,09	71.302,91	0,00	0,00	-71.302,91	-71.302,91
20101.02.240011.2	FAMI 2014-2020 - PRIMA "PENSARE PRIMA AL DOPO"	15011.02.140013	FAMI - 2014/2020 - PRIMA: irap	23.004,40	23.004,40	0,00	23.004,40	26.414,60	0,00	0,00	-26.414,60	-26.414,60
20101.02.240011.3	FAMI 2014-2020 - PRIMA "PENSARE PRIMA AL DOPO"	15032.02.140014	FAMI - 2014/2020 - PRIMA: acquisizione hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	16.175,37	0,00	0,00	-16.175,37	-16.175,37
20101.02.240011.4	FAMI 2014-2020 - PRIMA "PENSARE PRIMA AL DOPO"	15031.03.140015	FAMI - 2014/2020 - PRIMA: ACQUISIZIONE SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.240019	BUONI SERVIZIO (DGR 20-3037/2016)	15031.03.140019	BUONI SERVIZI DGR 20-3037/2016	0,00	0,00	179.327,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.327,00	179.327,00
20101.02.250011	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO	15011.03.150011	POR FSE:2014-2020 IO LAVORO	39.324,10	39.324,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.324,10	39.324,10
20101.02.250011.1	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO	15011.03.150020	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO WORLD SKILLS 2018 - ORGANIZZAZIONE EVENTI	26.701,00	26.701,00	0,00	9.978,26	0,00	-1.880,83	-621,00	16.101,74	17.982,57
20101.02.250011.2	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO	15011.02.150060	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO WORLDSKILLS 2018 - IRAP LAVORO FLESSIBILE	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	400,00
20101.02.250012	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO WORLD SKILLS 2019	15011.03.150021	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO 2019 - ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	0,00	347.020,01	347.020,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(+g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-g)
20101.02.250012.1	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO WORLD SKILLS 2019	15011.03.150022	POR FSE 2014-2020: WORLD SKILLS 2019 - ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	0,00	77.979,99	257.281,63	0,00	0,00	0,00	-179.301,64	-179.301,64
20101.02.250012.2	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO WORLD SKILLS 2019	15011.03.150031	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO 2019 SERVIZI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	39.006,18	0,00	0,00	0,00	-39.006,18	-39.006,18
20101.02.250012.3	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO WORLD SKILLS 2019	15011.03.150041	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO 2019 - LAVORO FLESSIBILE	0,00	0,00	0,00	56.374,38	10.570,62	0,00	0,00	-66.945,00	-66.945,00
20101.02.250012.4	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO WORLD SKILLS 2019	15011.03.150042	POR FSE 2014-2020: WORLD SKILLS 2019 - LAVORO FLESSIBILE	0,00	0,00	0,00	65.529,80	9.231,00	0,00	0,00	-74.760,80	-74.760,80
20101.02.250012.5	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO WORLD SKILLS 2019	15011.02.150061	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO 2019 - IRAP LAVORO FLESSIBILE	0,00	0,00	0,00	3.901,50	823,50	0,00	0,00	-4.725,00	-4.725,00
20101.02.250012.6	POR FSE 2014-2020: IO LAVORO WORLD SKILLS 2019	15011.02.150062	POR FSE 2014-2020: WORLD SKILLS 2019 - IRAP LAVORO FLESSIBILE	0,00	0,00	0,00	3.825,00	1.675,00	0,00	0,00	-5.500,00	-5.500,00
20101.02.250070	EURES	15031.03.150071	EURES - BENI DI CONSUMO	14.032,79	14.032,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.032,79	14.032,79
20101.02.250070.1	EURES	15031.03.150073	EURES- SERVIZI PER LA FORMAZIONE	30.150,00	30.150,00	6.030,00	6.030,00	24.120,00	0,00	0,00	6.030,00	6.030,00
20101.02.250070.2	EURES	15031.03.150074	EURES- UTENZE E CANONI	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00	6.100,00
20101.02.250070.3	EURES	15031.03.150072	EURES- ORGANIZZAZIONE EVENTI	51.501,53	51.501,53	51.847,13	51.847,13	0,00	0,00	0,00	51.501,53	51.501,53
20101.02.250070.4	EURES	15031.03.150075	EURES- UTILIZZO DI BENI DI TERZI	34.760,39	34.760,39	66.239,41	0,00	47.872,80	0,00	0,00	53.127,00	53.127,00
20101.02.250070.5	EURES	15032.02.200030	EURES ACQUISIZIONE HARDWARE	46.847,26	46.847,26	45.783,61	45.783,61	0,00	-1,00	0,00	46.847,26	46.848,26
20101.02.250070.6	EURES	15032.02.200031	EURES ACQUISIZIONE SOFTWARE	47.350,00	47.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.350,00	47.350,00
20101.02.250070.7	EURES	15031.03.150076	EURES- COMUNICAZIONE WEB	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00
20101.02.250090	PROGETTO MENTOR	15011.03.150090	PROGETTO MENTOR	-4.479,99	-4.479,99	4.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanz. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(+g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-g)
20101.02.250100	TSUNAMI "PROGRAMMA PROGRESS"	15011.03.150100	TSUNAMI "PROGRAMMA PROGRESS" ORGANIZZAZIONE EVENTI	7.370,00	7.370,00	0,00	4.278,93	0,00	0,00	0,00	3.091,07	3.091,07
20101.02.250100.1	TSUNAMI "PROGRAMMA PROGRESS"	15011.03.150101	TSUNAMI "PROGRAMMA PROGRESS" COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE	6.540,00	6.540,00	0,00	5.219,16	0,00	0,00	0,00	1.320,84	1.320,84
20101.02.250100.2	TSUNAMI "PROGRAMMA PROGRESS"	15011.03.150102	TSUNAMI "PROGRAMMA PROGRESS" SERVIZI DI RISTORAZIONE	4.120,00	4.120,00	0,00	506,00	0,00	0,00	0,00	3.614,00	3.614,00
20101.02.250100.3	TSUNAMI "PROGRAMMA PROGRESS"	15011.03.150103	TSUNAMI "PROGRAMMA PROGRESS" LAVORO FLESSIBILE	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.250100.4	TSUNAMI "PROGRAMMA PROGRESS"	15011.03.150104	TSUNAMI "PROGRAMMA PROGRESS" SERVIZI AUSILIARI E GENERALI	15.775,00	15.775,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.775,00	15.775,00
20101.02.250150	TSUNAMI INDENNITA' DI TORICINIO	15011.04.150150	TSUNAMI INDENNITA' DI TIROCINIO	126.306,18	126.306,18	0,00	49.118,50	0,00	0,00	-13.196,78	77.187,68	90.384,46
20101.02.250200	NO NEEDS	15031.03.150201	NO NEEDS ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	2.672,22	5.709,93	0,00	0,00	0,00	-3.037,71	-3.037,71
20101.02.250200.1	NO NEEDS	15031.03.150200	NO NEEDS CONSULENZE	1.182,22	1.182,22	4.673,78	5.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.03.230000	ANTICIPATI CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA	15031.04.130010	ANTICIPATI CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA	42.868,65	0,00	0,00	0,00	0,00	42.868,65	0,00	0,00	0,00
20103.02.210011	CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PRIVATI	01111.03.100110	REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGETTI INDIVIDUATI NEL PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' - ACQUISTO SERVIZI -	352,00	0,00	0,00	0,00	0,00	352,00	0,00	0,00	0,00
20103.02.250140	ERASMUS + SET UP	15011.03.150140	ERASMUS+ SET-UP INCARICHI ESTERNI	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00
20103.02.250140.1	ERASMUS + SET UP	15011.03.150141	ERASMUS+ SET-UP SERVIZI PER TRASFERTA	0,00	0,00	252,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252,00	252,00
30500.99.300080	RIMBORSI VARI	01111.03.100110	REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGETTI INDIVIDUATI NEL PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' - ACQUISTO SERVIZI -	13.861,35	0,00	0,00	0,00	0,00	13.861,35	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi succ. al 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non desimata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi.	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	47.000,00	7.238,65	39.761,35	0,00	0,00	83.422,32	0,00	0,00	83.422,32
08 Statistica e sistemi informativi	177.802,29	126.114,23	1.362,00	0,00	50.326,06	464.974,54	0,00	0,00	515.300,60
10 Risorse umane	674.444,43	517.196,42	157.248,01	0,00	0,00	1.664.334,61	0,00	0,00	1.664.334,61
11 Altri servizi generali	298.256,36	297.545,54	62,82	0,00	648,00	354.663,88	0,00	0,00	355.311,88
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.197.503,08	948.094,84	198.434,18	0,00	50.974,06	2.567.395,35	0,00	0,00	2.618.369,41
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15.775,00	15.154,00	621,00	0,00	0,00	430.102,24	0,00	0,00	430.102,24
03 Sostegno all'occupazione	95.083,21	94.783,21	300,00	0,00	0,00	1.478.558,44	0,00	0,00	1.478.558,44
Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	110.858,21	109.937,21	921,00	0,00	0,00	1.908.660,68	0,00	0,00	1.908.660,68
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi									
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.308.361,29	1.058.032,05	199.355,18	0,00	50.974,06	4.476.056,03	0,00	0,00	4.527.030,09

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2019 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.428.580,27	0,00	4.428.580,27	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2019 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTE MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0 0 0
	Totale TITOLO 2	4.428.580,27	0,00	4.428.580,27	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0 0 0 0

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2019 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORNO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO 2019 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	TOTALE GENERALE	4.428.580,27	0,00	4.428.580,27	0,00	0,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.428.580,27	0,00	4.428.580,27	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	4.428.580,27	0,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2019		0,00
TOTALE	4.428.580,27	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ACCERTAMENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate accertate non ricorrenti	Riscossioni in C/competenza	Riscossioni in C/residui
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.466.448,01	1.863.395,07	6.837.867,74	27.458.052,72
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	358.996,14	358.996,14	358.996,14	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	13.107.451,87	1.504.398,93	6.478.871,60	27.458.052,72
	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.252,00	6.252,00	6.252,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	6.252,00	6.252,00	6.252,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.472.700,01	1.869.647,07	6.844.119,74	27.458.052,72
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	203,69	203,69	203,69	0,00
3030300	Altri interessi attivi	203,69	203,69	203,69	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	69.263,59	0,00	68.763,20	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	69.263,59	0,00	68.763,20	0,00

Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate accertate non ricorrenti	Riscossioni in C/competenza	Riscossioni in C/residui
3000000	TOTALE TITOLO 3	69.467,28	203,69	68.966,89	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.231.139,62	0,00	2.231.139,62	0,00
9010100	Altre ritenute	467.139,19	0,00	467.139,19	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.649.013,41	0,00	1.649.013,41	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	5.674,66	0,00	5.674,66	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	109.312,36	0,00	109.312,36	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.231.139,62	0,00	2.231.139,62	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.773.306,91	1.869.850,76	9.144.226,25	27.458.052,72

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	34.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.500,00
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	34.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.500,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	525.213,73	39.074,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	564.288,61
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	524.396,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	524.396,03
10 Risorse umane	6.534.103,93	0,00	6.737,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.540.841,69
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	2.053.165,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.828,34	2.102.994,10
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.534.103,93	525.213,73	2.657.874,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.828,34	9.767.020,43
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	30.730,90	1.186.786,13	8.036.789,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.254.286,12
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	30.730,90	1.186.786,13	8.036.789,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.254.286,12
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	226.856,24	1.571.276,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.798.133,11
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	30.730,90	1.413.622,37	9.608.065,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.052.419,23
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	6.534.103,93	555.944,63	4.071.496,80	9.608.065,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.828,34	20.819.439,66

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	Acquisto di beni e servizi	104	105	106	Interessi passivi	108	109	Altre spese correnti	Totale
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											100
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	25.709,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.709,10
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	525.213,73	30.396,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	555.610,66
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	441.101,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	441.101,50
10 Risorse umane	6.457.739,15	0,00	3.157,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.460.896,91
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	1.459.505,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.751,84	1.509.257,35
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.457.739,15	525.213,73	1.959.870,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.751,84	8.992.575,52
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	23.859,50	588.983,99	8.038.789,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.629.612,58
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	129.243,67	1.491.601,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620.845,08
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	23.859,50	698.207,66	9.528.390,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.250.457,66
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	6.457.739,15	549.073,23	2.658.078,46	9.528.390,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.751,84	19.243.033,18

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI
Esercizio finanziario 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	2.678,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.678,03
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	1.602,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.602,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	45.732,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.732,59
10 Risorse umane	4.811,21	0,00	5.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.646,21
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	123.370,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.370,27
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.811,21	0,00	179.217,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.029,10
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	3.442,50	96.250,08	4.897.658,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.997.351,26
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	32.176,11	304.231,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	336.407,23
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	3.442,50	128.426,19	5.201.889,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.333.768,49
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	4.811,21	3.442,50	307.644,08	5.201.889,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.517.787,59

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	2.564,93	0,00	0,00	0,00	2.564,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	397.102,28	0,00	0,00	0,00	397.102,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	399.667,21	0,00	0,00	0,00	399.667,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	45.783,61	0,00	0,00	0,00	45.783,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	45.783,61	0,00	0,00	0,00	45.783,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	445.450,82	0,00	0,00	0,00	445.450,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	349.522,28	0,00	0,00	0,00	349.522,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	349.522,28	0,00	0,00	0,00	349.522,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	45.573,16	0,00	0,00	0,00	45.573,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	45.573,16	0,00	0,00	0,00	45.573,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	395.095,44	0,00	0,00	0,00	395.095,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PAGAMENTI C/RESIDUI
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.231.139,62	0,00	2.231.139,62
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.231.139,62	0,00	2.231.139,62
	TOTALE MACROAGGREGATI	2.231.139,62	0,00	2.231.139,62

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	di cui non ricorrenti
	SPESE CORRENTI		
101	Redditi da lavoro dipendente	6.534.103,93	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	555.944,63	30.730,90
103	Acquisto di beni e servizi	4.071.496,80	1.205.436,89
104	Trasferimenti correnti	9.608.065,96	1.620.395,37
107	Interessi passivi	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	49.828,34	11.751,92
100	TOTALE TITOLO 1	20.819.439,66	2.868.315,08
	SPESE IN CONTO CAPITALE		
202	Investimenti fissi lordi	445.450,82	442.885,89
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	445.450,82	442.885,89
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00
	SPESE PER CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO		
701	Uscite per partite di giro	2.231.139,62	533.121,73
700	TOTALE TITOLO 7	2.231.139,62	533.121,73
	TOTALE IMPEGNI	23.496.030,10	3.844.322,70

**ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI
ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI**

	TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA	Anno 2020		Anno 2021		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	
	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti					
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.841.776,69	0,00	12.841.776,69	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	12.841.776,69	0,00	12.841.776,69	0,00	0,00
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie					
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale					
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro					
90100	Entrate per partite di giro	2.145.000,00	0,00	2.145.000,00	0,00	0,19
	TOTALE TITOLO 9	2.145.000,00	0,00	2.145.000,00	0,00	0,19
	TOTALE ACCERTAMENTI	15.066.776,69	0,00	15.066.776,69	0,00	0,19

**IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI
ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI**

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Anno 2020		Anno 2021		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	
	TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	10.240.218,64	1.644.334,61	8.595.884,03	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	667.020,35	110.020,35	557.000,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.925.077,35	3.025.003,60	3.170.892,66	67.363,48	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010	Altre spese correnti	188.000,00	0,00	188.000,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	17.020.316,34	4.779.358,56	12.511.776,69	67.363,48	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
202	Investimenti fissi lordi	428.490,44	18.490,44	410.000,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	428.490,44	18.490,44	410.000,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	2.145.000,00	0,00	2.145.000,00	0,00	0,19
	TOTALE TITOLO 7	2.145.000,00	0,00	2.145.000,00	0,00	0,19
	TOTALE IMPEGNI	19.593.806,78	4.797.849,00	15.066.776,69	67.363,48	0,19